



**USO E MANUTENZIONE**

**ALFA  
147**





*Gentile Cliente,*

*grazie per aver scelto Alfa Romeo.*

*La Sua **Alfa 147** è stata progettata per garantire tutta la sicurezza, il comfort ed il piacere di guidare propri di Alfa Romeo.*

*Questo libretto La aiuterà a conoscerne subito e a fondo caratteristiche e funzionamento.*

*Le pagine che seguono, infatti, contengono le indicazioni complete per ottenere il massimo dalla Sua **Alfa 147** e tutte le istruzioni necessarie per mantenerne costanti gli standard di prestazione, qualità, sicurezza e rispetto per l'ambiente.*

*Nel Libretto di Garanzia troverà, poi, le norme, il certificato di garanzia ed una guida ai Servizi offerti da Alfa Romeo.*

*Servizi essenziali e preziosi. Perché chi acquista un'Alfa Romeo non acquista soltanto un'automobile, ma anche la tranquillità di un'assistenza completa e di un'organizzazione efficiente, pronta e capillare.*

*Per la natura il vantaggio è doppio: nulla viene perso né disperso e vi è un corrispondente minor bisogno di estrarre materie prime.*

*Buona lettura, allora. E buon viaggio.*

***In questo Libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni di **Alfa 147**, pertanto occorre considerare solo le informazioni relative all'allestimento, motorizzazione e versione da Lei acquistata.***

# DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE!

## RIFORNIMENTO DI CARBURANTE



**Motori benzina:** rifornire la vettura unicamente con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95.



**Motori diesel:** rifornire la vettura unicamente con gasolio per autotrazione conforme alla specifica europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati.

## AVVIAMENTO DEL MOTORE



**Motori benzina con cambio meccanico:** assicurarsi che il freno a mano sia tirato; mettere la leva del cambio in folle; premere a fondo il pedale della frizione senza premere l'acceleratore, quindi ruotare la chiave di avviamento in **AVV** e rilasciarla appena il motore si è avviato.

**Motori benzina con cambio Selespeed:** mantenere premuto a fondo il pedale del freno; ruotare la chiave di avviamento in **AVV** e rilasciarla appena il motore si è avviato; il cambio si dispone automaticamente in folle (il display visualizza la posizione **N**).

**Motori JTD:** assicurarsi che il freno a mano sia tirato; mettere la leva del cambio in folle; premere a fondo il pedale della frizione senza premere l'acceleratore, quindi ruotare la chiave di avviamento in **MAR** e attendere lo spegnimento delle spie  e ; ruotare la chiave di avviamento in **AVV** e rilasciarla appena il motore si è avviato.

## PARCHEGGIO SU MATERIALE INFIAMMABILE



Durante il funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su erba, foglie secche, aghi di pino o altro materiale infiammabile: pericolo di incendio.

## RISPETTO DELL'AMBIENTE



La vettura è dotata di un sistema che permette una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni per garantire un miglior rispetto dell'ambiente.

## APPARECCHIATURE ELETTRICHE ACCESSORIE



Se dopo l'acquisto della vettura desidera installare accessori che necessitino di alimentazione elettrica (con rischio di scaricare gradualmente la batteria), rivolgersi presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo che ne valuteranno l'assorbimento elettrico complessivo e verificheranno se l'impianto della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto.

## CODE CARD (per versioni/mercati ove prevista)



Conservarla in luogo sicuro, non nella vettura. È consigliabile avere sempre con se il codice elettronico riportato sulla CODE card nell'eventualità di dover effettuare un avviamento d'emergenza.




## MANUTENZIONE PROGRAMMATA



Una corretta manutenzione consente di conservare inalterate nel tempo le prestazioni della vettura e le caratteristiche di sicurezza, rispetto per l'ambiente e bassi costi di esercizio.

## NEL LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE...



...troverà informazioni, consigli ed avvertenze importanti per il corretto uso, la sicurezza di guida e per il mantenimento nel tempo della Sua vettura. Presti particolare attenzione ai simboli  (sicurezza delle persone)  (salvaguardia dell'ambiente)  (integrità della vettura).

*Preghiamo di sottoporre ogni osservazione di carattere assistenziale all'Organizzata venditrice della vettura o alla nostra Consociata o Concessionaria o ad un qualsiasi punto della Rete Alfa Romeo operante nel mercato.*

### **Libretto di Garanzia**

*Con ogni vettura nuova viene consegnato al Cliente il Libretto di Garanzia che riporta le norme inerenti alle prestazioni dei Servizi Assistenziali Alfa Romeo ed alle modalità di concessione della garanzia.*

*La corretta esecuzione dei tagliandi di manutenzione programmata, prescritti dal costruttore, è sicuramente il miglior modo per mantenere inalterate nel tempo le prestazioni della vettura, le sue doti di sicurezza, bassi costi di esercizio ed è anche condizione necessaria per la conservazione della Garanzia.*

### **Guida "Service"**

*Contiene gli elenchi dei Servizi Alfa Romeo. I Servizi sono riconoscibili dagli stemmi e contrassegni della casa.*

*L'Organizzazione Alfa Romeo in Italia è individuabile anche sugli elenchi telefonici alla voce "A" Alfa Romeo.*

*Non tutti i modelli descritti nel presente libretto sono commercializzati in tutti i Paesi. Solo alcuni equipaggiamenti descritti in questo libretto sono installati di serie sulla vettura. Controllare presso il Concessionario la lista degli accessori disponibili.*

## I SIMBOLI DI QUESTO LIBRETTO

*I simboli illustrati in questa pagina evidenziano nel libretto gli argomenti sui quali è più che altro necessario soffermarsi con attenzione.*



### **SICUREZZA DELLE PERSONE**

*Attenzione. La mancata od incompleta osservanza di queste prescrizioni può comportare pericolo grave per l'incolumità delle persone.*



### **SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE**

*Indica i corretti comportamenti da tenere affinché l'uso della vettura non arrechi alcun danno all'ambiente.*



### **INTEGRITÀ DELLA VETTURA**

*Attenzione. La parziale o completa inosservanza di queste prescrizioni comporta il pericolo di seri danni alla vettura e talvolta può provocare anche la decadenza della garanzia.*

*I testi, le illustrazioni e le specifiche tecniche qui illustrate sono basate sulla vettura quale essa è alla data della stampa del presente libretto.*

*Nel continuo sforzo di migliorare i suoi prodotti, l'Alfa Romeo può introdurre cambiamenti tecnici nel corso della produzione, per cui le specifiche tecniche e gli equipaggiamenti di bordo possono subire variazioni senza preavviso.*

*Per informazioni dettagliate in merito, rivolgersi alla rete commerciale della fabbrica.*

# CONOSCENZA DELLA VETTURA

## SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti della Sua **Alfa 147**, o in prossimità degli stessi, sono applicate targhette specifiche colorate, la cui simbologia richiama l'attenzione e indica precauzioni importanti che l'utente deve osservare nei confronti del componente stesso. È presente una targhetta riepilogativa della simbologia (**fig.1**) ubicata sotto il cofano motore.

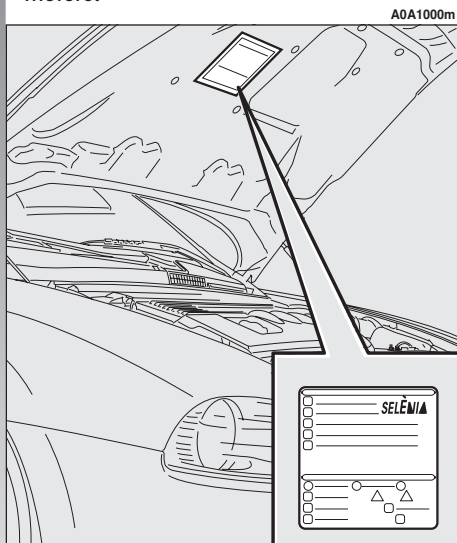


fig. 1

## IL SISTEMA ALFA ROMEO CODE

Per aumentare la protezione contro i tentativi di furto, la vettura è dotata di un sistema elettronico di blocco del motore (Alfa Romeo CODE) che si attiva automaticamente estraendo la chiave di avviamento. La chiave racchiude infatti nell'impugnatura un dispositivo elettronico che ha la funzione di modulare il segnale a radiofrequenza emesso all'atto dell'avviamento da una speciale antenna incorporata nel commutatore. Il segnale modulato costituisce la "parola d'ordine" con cui la centralina riconosce la chiave e solo a questa condizione consente la messa in moto del motore.

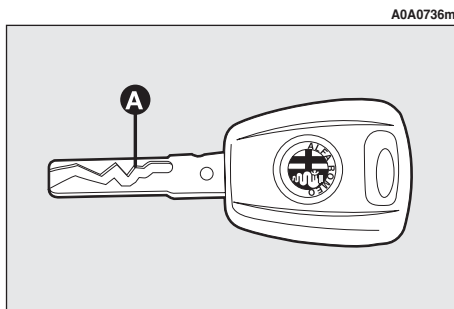


fig. 2

## LE CHIAVI

Con la vettura vengono consegnate una chiave con inserto metallico (a richiesta per versioni/mercati ove prevista) e una chiave con telecomando. Per versioni/mercati ove previsto possono essere fornite due chiavi con telecomando.

### CHIAVE MECCANICA (per versioni/mercati ove prevista)

La chiave è dotata di inserto metallico fisso **A-fig. 2**, che aziona:

- il commutatore di avviamento;
- la serratura della porta lato guidatore;
- il commutatore per la disattivazione dell'air bag lato passeggero (a richiesta per versioni/mercati ove previsto);
- la serratura del tappo serbatoio carburante.

**AVVERTENZA** Per garantire la perfetta efficienza dei dispositivi elettronici contenuti nelle chiavi, evitare di lasciarle esposte direttamente ai raggi solari.



Assieme alle chiavi viene fornita la CODE card (per versioni/mercati ove prevista) (fig. 3), sulla quale sono stampati i codici delle chiavi (sia meccanico che elettronico per l'avviamento di emergenza).

I numeri di codice riportati sulla CODE card devono essere conservati in luogo sicuro, non in vettura.

È consigliabile che l'utilizzatore abbia sempre con sé il codice elettronico riportato sulla CODE card, nell'eventualità di dover effettuare un avviamento d'emergenza.



**In caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario entri in possesso di tutte le chiavi e della CODE card.**

A0A0003m

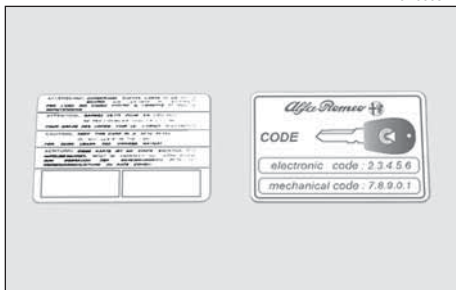


fig. 3

## CHIAVE CON TELECOMANDO

Per versioni/mercati ove previsto, la chiave con telecomando (fig. 4) è dotata di:

- inserto metallico (A) che può essere richiuso nell'impugnatura della chiave stessa
- pulsante (B) per l'apertura porte a distanza e il disinserimento contemporaneo dell'allarme elettronico
- pulsante (C) per la chiusura porte a distanza e l'inserimento contemporaneo dell'allarme elettronico
- pulsante (D) per l'apertura a distanza del portellone vano bagagli
- anello di aggancio estraibile (E)
- pulsante (F) per l'apertura servoassistita dell'inserto metallico.

L'inserto metallico (A) della chiave aziona:

- il commutatore di avviamento
- la serratura della porta del guidatore
- il commutatore per la disattivazione dell'air bag lato passeggero (a richiesta per versioni/mercati ove previsto)
- la serratura del tappo serbatoio carburante.

A0A0705m

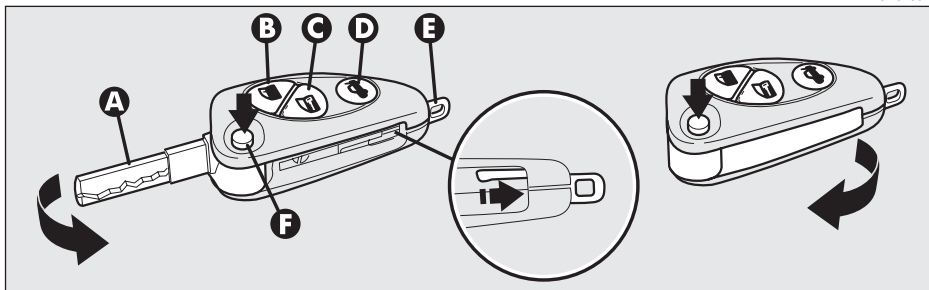


fig. 4



### ATTENZIONE

**Quando si preme il pulsante (F), prestare la massima attenzione per evitare che la fuoriuscita dell'inserto metallico possa causare lesioni o danneggiamenti. Pertanto, il pulsante (F) dev'essere premuto solo quando la chiave si trova lontano dal corpo, in particolare dagli occhi, e da oggetti deteriorabili (ad esempio gli abiti). Non lasciare la chiave incustodita per evitare che qualcuno, specialmente i bambini, possa maneggiarla e premere inavvertitamente il pulsante (F).**

Per inserire l'inserto metallico nell'impugnatura della chiave, mantenere premuto il pulsante (F) e ruotare l'inserto nel senso indicato dalla freccia fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio. A bloccaggio avvenuto, rilasciare il pulsante (F).

Per azionare l'apertura centralizzata a distanza delle porte premere il pulsante (B), si sbloccano le porte e le frecce effettuano una doppia segnalazione luminosa. Per azionare la chiusura centralizzata delle porte premere il pulsante (C), le porte si bloccano e le frecce effettuano una singola segnalazione luminosa. Premendo il pulsante (B) si sbloccano le porte, se entro i successivi 60 secondi non si effettua l'apertura di una porta o del portellone posteriore, il sistema provvede automaticamente al ribloccaggio totale.

Sulle vetture equipaggiate con sistema d'allarme elettronico, premendo il pulsante (B) lo si disinserisce, premendo il pulsante (C) lo si inserisce mentre il trasmettitore invia il codice al ricevitore. Tale codice (rolling code) varia ad ogni trasmissione.

### APERTURA DEL PORTELLONE VANO BAGAGLI

Il portellone vano bagagli può essere aperto a distanza dall'esterno premendo il pulsante (D), anche quando è inserito l'allarme elettronico. L'apertura del portellone vano bagagli è accompagnata da una doppia segnalazione luminosa delle frecce; la chiusura è accompagnata da una segnalazione singola.

In presenza di allarme elettronico, con l'apertura del portellone vano bagagli il sistema d'allarme disinserisce la protezione volumetrica ed il sensore di controllo del portellone vano bagagli, l'impianto emette (ad eccezione delle versioni per alcuni mercati) due segnalazioni acustiche ("BIP").

Richiudendo il portellone, le funzioni di controllo vengono ripristinate, l'impianto emette (ad eccezione delle versioni per alcuni mercati) due segnalazioni acustiche ("BIP").

## FUNZIONAMENTO

Ogni volta che la chiave di avviamento viene ruotata in posizione **STOP** il sistema Alfa Romeo CODE disattiva le funzioni della centralina elettronica di controllo del motore.

Ad ogni avviamento, ruotando la chiave in posizione **MAR**, la centralina del sistema Alfa Romeo CODE invia alla centralina controllo motore un codice di riconoscimento per disattivarne il blocco delle funzioni. L'inizio del codice di riconoscimento, criptato e variabile tra più di quattro miliardi di possibili combinazioni, avviene solo se a sua volta la centralina del sistema ha riconosciuto, tramite un'antenna che avvolge il commutatore di avviamento, il codice trasmessogli dalla chiave, al cui interno si trova un trasmettitore elettronico.

Se il codice non è stato riconosciuto correttamente, si accende, sul quadro strumenti la spia Alfa Romeo CODE (🚗🔑).

In questo caso si consiglia di riportare la chiave in posizione **STOP** e poi di nuovo in **MAR**; se il blocco persiste riprovare possibilmente anche con l'altra chiave in dotazione alla vettura. Se ancora non si è riusciti ad avviare il motore, ricorrere, all'avviamento di emergenza descritto nel capitolo "In emergenza" e quindi recarsi presso un Servizio Autorizzato Alfa Romeo.

**AVVERTENZA** Ogni chiave possiede un proprio codice, che deve essere memorizzato dalla centralina del sistema. Per la memorizzazione di nuove chiavi, fino ad un massimo di otto, rivolgersi esclusivamente ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo portando con sé tutte le chiavi di cui si è in possesso, la CODE card, un documento personale di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura.



**I codici delle chiavi non presentate durante la procedura di memorizzazione vengono cancellati, questo al fine di garantire che chiavi eventualmente perse o rubate non possano più consentire l'avviamento del motore.**

**AVVERTENZA** Accensione della spia Alfa Romeo CODE (🚗🔑) in marcia con chiave di avviamento in **MAR**:

1) Se la spia si accende significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi (ad esempio per un calo di tensione). Alla prima fermata, sarà possibile effettuare il test dell'impianto: spegnere il motore ruotando la chiave di avviamento in **STOP**; ruotare nuovamente la chiave in **MAR**: la spia si accenderà e dovrà spegnersi in circa un secondo. Se la spia continua a rimanere accesa ripetere la procedura descritta in precedenza lasciando la chiave in **STOP** per più di 30 secondi. Se l'inconveniente permane, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

2) Per le versioni prive del display multifunzione riconfigurabile, la spia lampeggiante indica che la vettura non risulta protetta dal dispositivo blocco motore. Tale condizione per le vetture provviste del display multifunzione riconfigurabile viene evidenziata dall'accensione della spia unitamente alla visualizzazione del messaggio: "SISTEMA CODE NON PROGRAMMATO". Rivolgersi immediatamente ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per far eseguire la memorizzazione di tutte le chiavi.



**Se trascorsi circa 2 secondi con la chiave di avviamento in posizione MAR, per le versioni prive del display multifunzione riconfigurabile la spia Alfa Romeo CODE (🔒) si riaccende lampeggiando, oppure per le versioni provviste del display multifunzione riconfigurabile la spia si riaccende unitamente alla visualizzazione del messaggio "SISTEMA CODE NON PROGRAMMATO", significa che non è stato memorizzato il codice delle chiavi e quindi la vettura non è protetta dal sistema Alfa Romeo CODE contro eventuali tentativi di furto. In questo caso rivolgersi a un Servizio Autorizzato Alfa Romeo per la memorizzazione dei codici delle chiavi.**

## SOSTITUZIONE PILA DELLA CHIAVE

Se premendo il pulsante (B, C oppure D-fig. 4) il comando viene rifiutato o non eseguito, potrebbe essere necessaria la sostituzione della pila con un'altra nuova di tipo equivalente reperibile presso i normali rivenditori.



**Le pile esaurite sono nocive per l'ambiente. Devono essere gettate negli appositi contenitori come prescritto dalle norme vigenti. Evitare l'esposizione a fiamme libere ed alle alte temperature. Tenere lontano dalla portata dei bambini.**

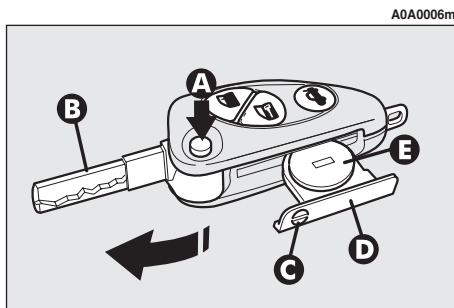


fig. 5

Per sostituire la pila:

- premere il pulsante (A-fig. 5) e portare l'inserto metallico (B) in posizione di apertura;
- mediante l'utilizzo di un cacciavite a punta fine, ruotare il dispositivo di apertura (C) ed estrarre il cassetto portabatteria (D);
- sostituire la pila (E) rispettando le polarità indicate;
- reinserire il cassetto portabatteria nella chiave e bloccarlo, ruotando il dispositivo (C).

# ALLARME ELETTRONICO

## DESCRIZIONE

Il sistema è composto da: trasmettitore, ricevitore, centralina con sirena e sensori volumetrici. L'allarme elettronico è comandato dal ricevitore incorporato nella plancia portastrumenti e viene inserito e disinserto tramite il telecomando incorporato nella chiave che invia il codice criptato e variabile. L'allarme elettronico sorveglia: l'apertura illecita di porte e cofani (protezione perimetrale), l'azionamento della chiave di avviamento, il taglio dei cavi batteria, la presenza di corpi in movimento nell'abitacolo (protezione volumetrica) l'eventuale sollevamento/inclinazione anomalo della vettura (per versioni/mercati ove previsto) e realizza la chiusura centralizzata delle porte. Inoltre consente di escludere la protezione volumetrica.

**AVVERTENZA** La funzione blocco motore è garantita dall'Alfa Romeo CODE che si attiva automaticamente estraendo la chiave di avviamento dal commutatore.

## RICHIESTA DI CHIAVI CON TELECOMANDO SUPPLEMENTARI

Il ricevitore può riconoscere fino a 5 chiavi con telecomando incorporato. Se nel corso di vita della vettura si rendesse necessario per qualsiasi motivo una nuova chiave con telecomando, rivolgersi direttamente ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo, portando con sé la CODE card, un documento personale di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura.

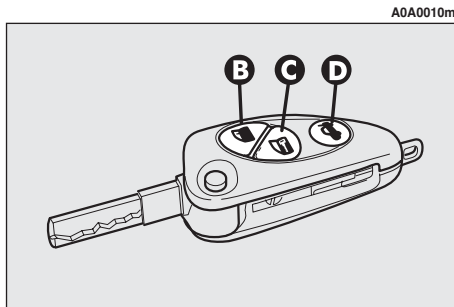


fig. 6

## INSERIMENTO DELL'ALLARME

Con porte e cofani chiusi e commutatore di avviamento in posizione **STOP** o **PARK** (chiave estratta), puntare la chiave con telecomando in direzione della vettura quindi premere e rilasciare il pulsante (**C-fig. 6**).

Ad eccezione di alcuni mercati l'impianto emette un segnale sonoro ("BIP") ed il blocco porte viene inserito.

L'inserimento dell'allarme è preceduto da una fase di autodiagnosi caratterizzata da una diversa frequenza di lampeggio del led di deterrenza (**A-fig. 7**) posto su plancia. In caso di anomalia rilevata il sistema emette un ulteriore "BIP" di segnalazione.

## Sorveglianza

Dopo l'inserimento, l'accensione lampeggiante del led di deterrenza (**A-fig. 7**) posto su plancia, indica lo stato di sorveglianza del sistema. Il led lampeggia per tutto il tempo in cui il sistema rimane in sorveglianza.

**AVVERTENZA** Il funzionamento dell'allarme elettronico viene adeguato all'origine alle norme delle diverse nazioni.

## Funzioni di autodiagnosi e di controllo porte e cofani

Se, dopo l'inserimento dell'allarme, venisse emesso un secondo segnale acustico, disinserire il sistema premendo il pulsante (**B-fig. 6**), verificare la corretta chiusura delle porte, del cofano motore e del portellone, quindi reinserire il sistema premendo il pulsante (**C**).

In caso contrario la porta e il cofano non correttamente chiusi risulteranno esclusi dal controllo del sistema d'allarme.

Se con porte, cofano motore e portellone correttamente chiusi il segnale di controllo dovesse ripetersi, significa che la funzione di autodiagnosi dell'impianto ha rilevato un'anomalia di funzionamento del sistema. È necessario quindi rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

## DISINSERIMENTO DELL'ALLARME

Per disinserire l'allarme premere il pulsante (**B-fig. 6**) della chiave con telecomando. Vengono effettuate dal sistema le seguenti azioni (ad eccezione che per alcuni mercati):

- due brevi accensioni degli indicatori di direzione (freccie)
- due brevi emissioni acustiche ("BIP") della sirena
- sblocco porte.

**AVVERTENZA** Nel caso che a disinserimento del sistema avvenuto il led di deterrenza (**A-fig. 7**) posto su plancia rimanga acceso (massimo 2 minuti o fino al posizionamento della chiave di avviamento su **MAR**) è necessario ricordare quanto segue:

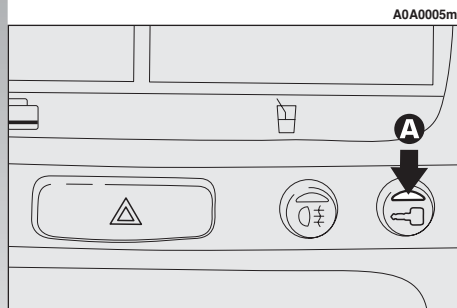


fig. 7

— se il led continua a lampeggiare, ma ad intervalli diversi da quello di normale segnalazione, significa che si sono verificati tentativi di effrazione, osservando il numero di lampeggi è possibile identificare anche il tipo di effrazione:

- 1 lampeggio:** una o più porte
- 2 lampeggi:** portellone vano bagagli
- 3 lampeggi:** cofano motore
- 4 lampeggi:** ultrasuoni
- 5 lampeggi:** sollevamento/inclinazione anomala della vettura (per versioni/mercati ove previsto)
- 6 lampeggi:** manomissione cavi per avviamento vettura
- 7 lampeggi:** manomissione cavi batteria o taglio cavi della chiave di emergenza
- 8 lampeggi:** linea di collegamento ai sensori e sirena
- 9 lampeggi:** almeno tre cause di allarme.

## QUANDO SCATTA L'ALLARME

Quando il sistema è inserito, l'allarme interviene nei seguenti casi:

- apertura di una delle porte, del cofano motore o del portellone vano bagagli;
- scollegamento della batteria o sezionamento di cavi elettrici;
- intrusione nell'abitacolo, ad esempio rottura dei cristalli (protezione volumetrica);
- tentato avviamento (chiave in posizione **MAR**);
- sollevamento/inclinazione anomala della vettura (per versioni/mercati ove previsto).

A seconda dei mercati, l'intervento dell'allarme dà luogo all'azionamento della sirena e delle luci di direzione (per circa 26 secondi). Le modalità di intervento ed il numero dei cicli possono variare in funzione dei mercati.

È comunque previsto un numero massimo di cicli acustico/visivi.

Terminato il ciclo di allarme, il sistema riprende la sua normale funzione di controllo.

## PROTEZIONE VOLUMETRICA

Per garantire il corretto funzionamento della protezione si raccomanda la completa chiusura dei cristalli laterali e dell'eventuale tetto apribile.

La funzione può essere esclusa (se, ad esempio, si lasciano animali a bordo) eseguendo in rapida successione le seguenti operazioni: partendo dalla condizione di chiave di avviamento in posizione **MAR**, portare la chiave in posizione **STOP**, riportare subito la chiave in posizione **MAR** e poi di nuovo in posizione **STOP**, quindi estrarre la chiave di avviamento.

Il led di deterrenza (**A-fig. 7**) posto su plancia si accende per circa 2 secondi a conferma dell'avvenuta esclusione della funzione.

Per ripristinare la protezione volumetrica portare e mantenere la chiave di avviamento in posizione **MAR** per un tempo superiore a 30 secondi.

Se, con funzione protezione volumetrica disattivata, si vuole azionare un comando elettrico comandato dalla chiave di avviamento in **MAR** (es. alzacrystalli elettrici) ruotare la chiave in posizione **MAR**, azionare il comando e riportare la chiave in **STOP** in un tempo massimo di 30 secondi. In questo modo non viene ripristinata la protezione volumetrica.

## ESCLUSIONE DEL SISTEMA DI ALLARME

Per escludere completamente l'allarme elettronico (ad esempio in caso di lunga inattività della vettura) chiudere semplicemente la vettura ruotando la chiave nella serratura.

## OMOLOGAZIONE MINISTERIALE

Nel rispetto della legislazione vigente in ogni Paese, in materia di frequenza radio, evidenziamo che per i mercati in cui è richiesta la marcatura del trasmettitore il numero di omologazione è stato riportato sul componente.

Secondo le versioni/mercati, la marcatura del codice può essere riportata anche sul trasmettitore e/o sul ricevitore.

## DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO

### COMMUTATORE A CHIAVE (fig. 8)

La chiave può essere posizionata in una delle quattro posizioni seguenti:

— **STOP**: motore spento, chiave estraibile, blocco motore inserito, bloccasterzo inserito, servizi esclusi tranne quelli non "sottochiave" (es. luci di emergenza).

— **MAR**: posizione di marcia. Il blocco motore è disattivato e tutti i dispositivi elettrici sono alimentati.

**AVVERTENZA** Non lasciare la chiave in questa posizione quando il motore è fermo.

— **AVV**: posizione instabile per l'avviamento motore.

**AVVERTENZA** In caso di mancato avviamento riportare la chiave su **STOP** e ripetere la manovra.

Il commutatore a chiave è provvisto di un dispositivo di sicurezza che impedisce il passaggio alla posizione **AVV** quando il motore è in moto.

— **PARK**: motore spento, chiave estraibile, blocco motore inserito, bloccasterzo inserito, luci di posizione automaticamente accese.

**AVVERTENZA** Per ruotare la chiave in posizione **PARK**, è necessario premere il pulsante **(A)** posto sul commutatore stesso.

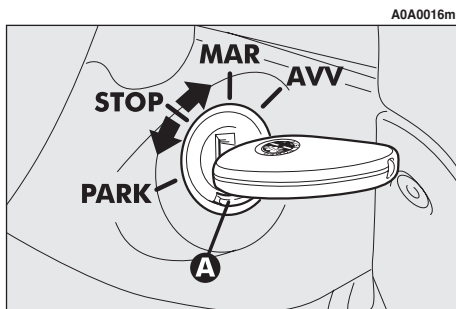


fig. 8



**ATTENZIONE**

*Dovendo scendere dalla vettura togliere sempre la chiave, per evitare che eventuali occupanti azionino inavvertitamente i comandi. Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita. Ricordarsi di inserire il freno a mano e, se la vettura è in salita, la prima marcia, mentre se la vettura è in discesa la retromarcia.*



In caso di manomissione del dispositivo di avviamento (ad es. un tentativo di furto) farne verificare il funzionamento presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo prima di riprendere la marcia.

**BLOCCASTERZO****Inserimento:**

— portare la chiave in posizione **STOP** o **PARK**, quindi estrarre la chiave e ruotare leggermente il volante per agevolare l'inserimento del blocco.

**Disinserimento:**

— ruotare la chiave in posizione **MAR** muovendo leggermente il volante nei due sensi.

**ATTENZIONE**

*Non estrarre mai la chiave quando la vettura è in movimento. Il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata. Questo vale sempre, anche nel caso in cui la vettura sia trascinata.*

**ATTENZIONE**

*È tassativamente vietato ogni intervento in after-market, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa del veicolo.*

**PORTE****ATTENZIONE**

*Prima di aprire una porta, accertarsi che la manovra possa essere realizzata in condizioni di sicurezza.*

**APERTURA/CHIUSURA DALL'ESTERNO****Porta anteriore lato guidatore**

- Per aprire la porta del guidatore ruotare la chiave in senso orario, quindi estrarre la chiave e tirare la leva (**A-fig. 9**).
- Per chiudere la porta ruotare la chiave nella serratura in senso antiorario.

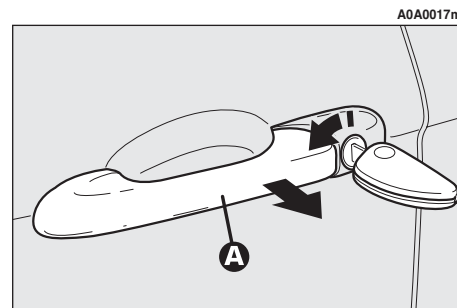


fig. 9

### Porta anteriore lato passeggero

- Per aprire la porta disinserire la chiusura centralizzata e tirare la leva di apertura.
- Per chiudere la porta spingere il battente.

### Porte posteriori (versioni 5 porte)

- Per aprire la porta, disinserire la chiusura centralizzata e tirare la leva di apertura (**A**-fig. 10).
- Per chiudere la porta, spingere il battente.

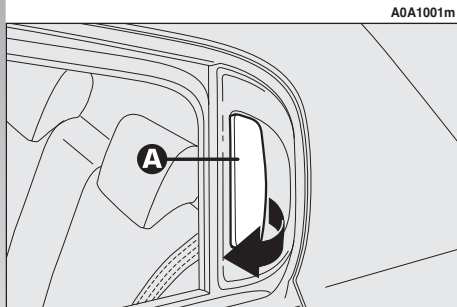


fig. 10

### APERTURA/CHIUSURA DALL'INTERNO

#### Porte anteriori

- Per aprire la porta, tirare la maniglia (**A**-fig. 11).

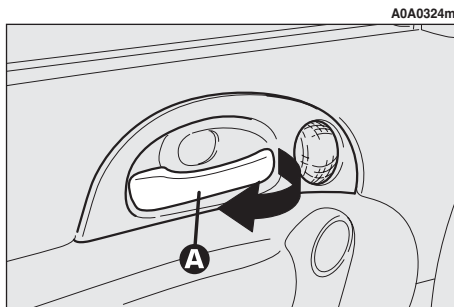


fig. 11

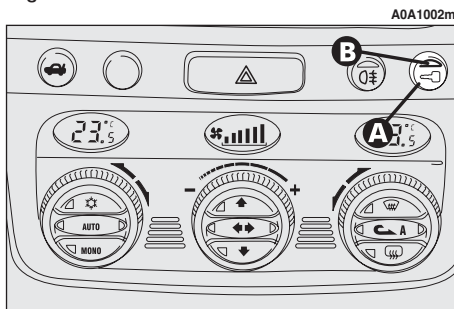


fig. 12

- Per chiudere la porta, tirare il battente; quindi per impedire l'apertura dall'esterno della porta, premere il pulsante (**A**-fig. 12) ubicato su plancia, il led di deterrenza (**B**) ubicato sul pulsante stesso si illumina con luce gialla a conferma dell'avvenuto bloccaggio.

#### Porte posteriori (versioni 5 porte)



**L'apertura delle porte posteriori è possibile solo se il dispositivo "sicurezza bambini" è disinserito.**

- Per aprire la porta tirare la leva (**A**-fig. 13).
- Per chiudere la porta, tirare il battente.

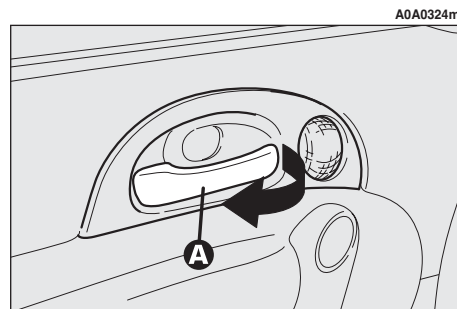


fig. 13

## CHIUSURA CENTRALIZZATA

Consente di realizzare la chiusura centralizzata delle serrature delle porte.

Per l'inserimento della chiusura centralizzata, è indispensabile che le porte siano perfettamente chiuse. In caso contrario, il bloccaggio simultaneo viene respinto.

**AVVERTENZA** Con chiusura centralizzata inserita, tirando la leva interna di apertura di una delle porte anteriori si provoca il disinserimento della chiusura di tutte le porte.

In caso di mancanza dell'alimentazione elettrica (fusibile bruciato, batteria scollegata ecc.) resta comunque possibile, l'azionamento manuale della chiusura.

## DISPOSITIVO SICUREZZA BAMBINI (versioni 5 porte)

Le porte posteriori sono dotate di un dispositivo di bloccaggio (**fig. 14**) che ne impedisce l'apertura dall'interno.

**AVVERTENZA** Ogni dispositivo agisce solo sulla porta relativa.

Il dispositivo è inseribile solo a porte aperte:

**posizione 1** — dispositivo inserito (porta bloccata);

**posizione 2** — dispositivo disinserito (porta apribile dall'interno).



### ATTENZIONE

*Utilizzare sempre questo dispositivo quando si trasportano bambini.*



### ATTENZIONE

*Dopo aver azionato il dispositivo di sicurezza su entrambe le porte posteriori, verificarne l'effettivo inserimento agendo sulla leva interna di apertura porte.*

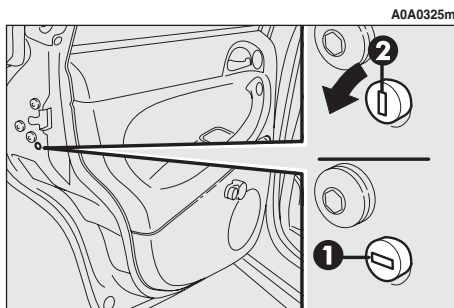


fig. 14

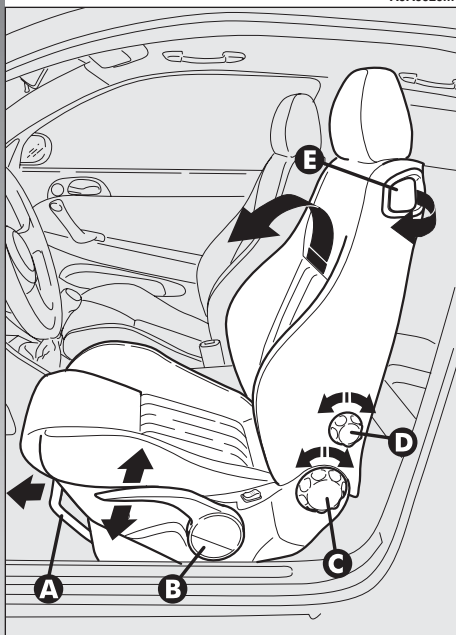
## SEDILI ANTERIORI



### ATTENZIONE

*Qualunque regolazione deve essere fatta esclusivamente a vettura ferma.*

A0A0020m



I rivestimenti tessili del vostro autoveicolo sono dimensionati per resistere a lungo all'usura derivante dall'utilizzo normale del mezzo. Pur tuttavia è assolutamente necessario evitare sfregamenti traumatici e/o prolungati con accessori di abbigliamento quali fibbie metalliche, borchie, fissaggi con Velcro e simili, in quanto gli stessi, agendo in modo localizzato e con una elevata pressione sui filati, potrebbero provocare la rottura di alcuni fili con conseguente danneggiamento della fodera.

## REGOLAZIONE IN SENSO LONGITUDINALE (fig. 15)

Sollevare la leva (A) e spingere il sedile avanti o indietro: in posizione di guida le braccia devono risultare leggermente flesse e le mani devono poggiare sulla corona del volante.



### ATTENZIONE

*Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo della vettura.*

## REGOLAZIONE IN ALTEZZA (fig. 15) (a richiesta per versioni/mercati ove previsto)

Per sollevare il sedile, tirare la leva (B) verso l'alto quindi azionare la leva (su e giù) fino a raggiungere l'altezza desiderata e rilasciare la leva. Per abbassare il sedile, spingere la leva (B) verso il basso quindi azionare la leva (su e giù) fino a raggiungere l'altezza desiderata.

**AVVERTENZA** La regolazione va effettuata unicamente stando seduti al posto di guida.

## REGOLAZIONE INCLINAZIONE SCHIENALE (fig. 15)

La regolazione si effettua ruotando il pomello (C) sino al raggiungimento della posizione desiderata.

## RIBALTAMENTO SCHIENALE (fig. 15)

Per accedere ai posti posteriori tirare la maniglia (E), si ribalta lo schienale ed il sedile è libero di scorrere in avanti.

Un meccanismo di recupero con memoria consente di riportare automaticamente il sedile nella posizione precedentemente lasciata.

Una volta riposizionato lo schienale in condizione di viaggio, accertarsi che lo stesso sia correttamente bloccato verificando visivamente la scomparsa della "banda rossa" presente sulla parte superiore della maniglia (E). Tale "banda rossa" indica infatti il mancato aggancio dello schienale.

Verificare inoltre che il sedile sia ben bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro.

## REGOLAZIONE LOMBARE SEDILE LATO GUIDA (fig. 15)

La regolazione si effettua ruotando il pomello (D) sino a conseguire la posizione più confortevole.

## BRACCIOLO CENTRALE (fig. 16) (a richiesta per versioni/mercati ove previsto)

Il bracciolo è regolabile e può essere sollevato ed abbassato.

Per effettuare la regolazione occorre sollevare leggermente il bracciolo stesso quindi premere il dispositivo di sgancio (A).

All'interno del bracciolo è presente un vano portaoggetti, per utilizzarlo occorre sollevare il coperchio premendo il dispositivo (B).

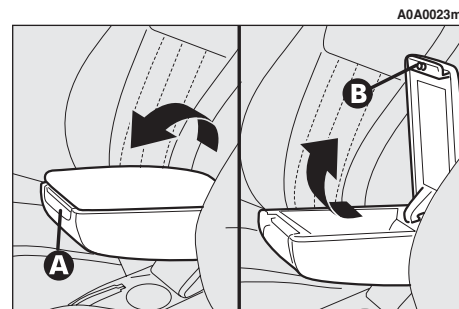
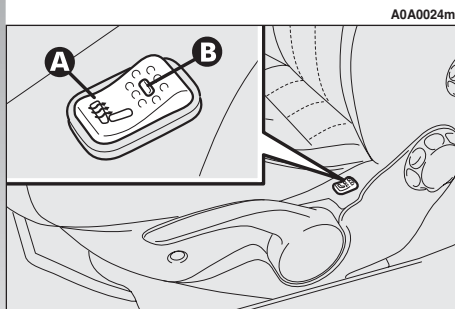


fig. 16

## RISCALDAMENTO SEDILI (fig. 17)

Il riscaldamento sedili, presente su alcune versioni, è attivato e disattivato mediante l'interruttore (A) posto sul lato esterno del sedile.

L'inserimento è evidenziato dall'illuminazione del led (B) ubicato sull'interruttore stesso.



A0A0024m

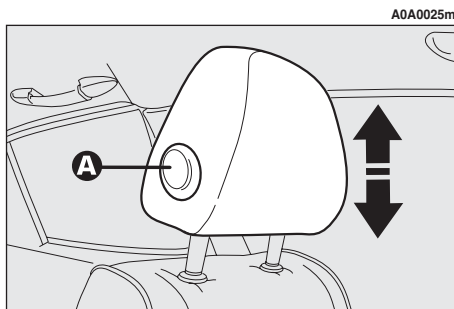
fig. 17

## REGOLAZIONE POGGIATESTA (fig. 18)

Per aumentare la sicurezza dei passeggeri, i poggiatesta sono regolabili in altezza.


Per la regolazione, premere il pulsante (A) e spostare il poggiatesta verso l'alto o verso il basso fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.

**AVVERTENZA** La configurazione del cuscino poggiatesta può variare in funzione delle versioni e dei mercati. La figura ha unicamente lo scopo di rappresentare le modalità di regolazione dello stesso.



A0A0025m

fig. 18

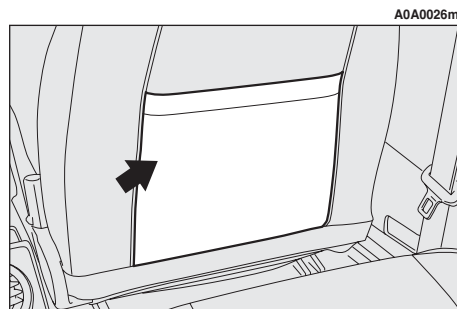


**ATTENZIONE**

*Ricordare che i poggiatesta vanno regolati in modo che la nuca, e non il collo, appoggi su di essi. Solo in questa posizione esercitano la loro azione protettiva nel caso si subisca un tamponamento.*

## TASCA POSTERIORE (fig. 19) (per versioni/mercati ove previsto)

Il sedile anteriore lato passeggero è dotato di una tasca portaoggetti ricavata nella parte posteriore dello schienale.



A0A0026m

fig. 19

## SEDILI POSTERIORI



I rivestimenti tessili della vostra vettura sono dimensionati per resistere a lungo all'usura derivante dall'utilizzo normale del mezzo. Pur tuttavia è assolutamente necessario evitare sfregamenti traumatici e/o prolungati con accessori di abbigliamento quali fibbie metalliche, borchie, fissaggi in Velcro e simili, in quanto gli stessi, agendo in modo localizzato e con una elevata pressione sui filati, potrebbero provocare la rottura di alcuni fili con conseguente danneggiamento della fodera.

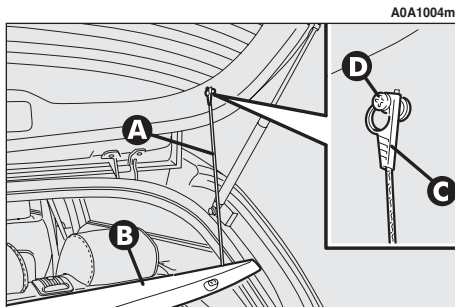


fig. 20

## AMPLIAMENTO VANO BAGAGLI

Il sedile posteriore sdoppiato, permette di ampliare il vano bagagli totalmente oppure parzialmente, agendo separatamente su una delle due parti, realizzando così diverse possibilità di carico in funzione del numero di passeggeri posteriori.



### ATTENZIONE

*Se nel vano bagagli si intende posizionare un carico particolarmente pesante è bene, durante i viaggi notturni, controllare e se necessario regolare l'altezza dei fasci luminosi delle luci anabbaglianti (vedere il paragrafo "Fari").*

## Rimozione ripiano sottolunotto

Procedere come segue:

— liberare le estremità dei due tiranti (**A-fig. 20**) di sostegno ripiano sottolunotto (**B**) sfilando gli occhielli (**C**) dai perni (**D**);

— liberare i perni (**A-fig. 21**) posti all'esterno del ripiano dalle relative sedi (**B**) ricavate nei supporti laterali, quindi rimuovere il ripiano verso l'esterno.

Una volta rimosso il ripiano sottolunotto, può essere sistemato in due modi:

— trasversalmente nel vano bagagli come illustrato in **fig. 22**;

— trasversalmente tra gli schienali dei sedili anteriori ed i cuscini ribaltati dei sedili posteriori in occasione di vano bagagli totalmente ampliato (vedere **fig. 26**).

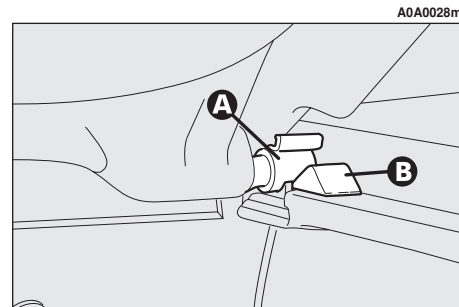


fig. 21

## Ampliamento totale

Procedere come segue:

- posizionare le fibbie delle cinture di sicurezza (**A-fig. 23**) nelle relative sedi (**B**) ricavate nel cuscino;
- tirare le maniglie poste al centro dei cuscini, quindi ribaltarli in avanti;

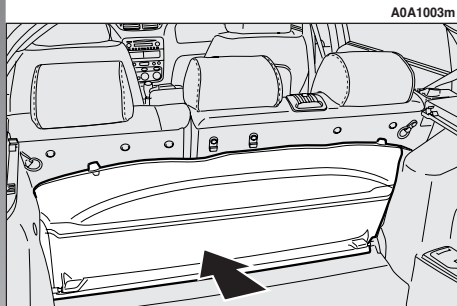


fig. 22

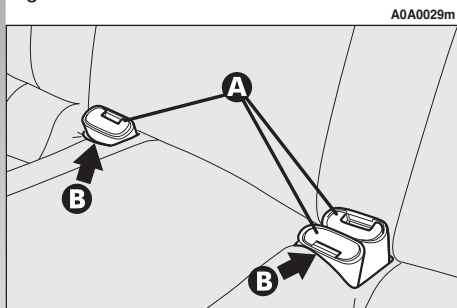


fig. 23

– sollevare i poggiatesta fino all'altezza massima, premere entrambe i pulsanti (**A-fig. 24**) a lato dei due sostegni, quindi rimuovere i poggiatesta sfilandoli verso l'alto;

– spostare lateralmente le cinture di sicurezza verificando che i nastri siano correttamente distesi senza attorcigliamenti;

– sollevare le leve (**A-fig. 25**) di ritengo schienali e ribaltarli in avanti, in modo da ottenere un unico piano di carico (**fig. 26**).

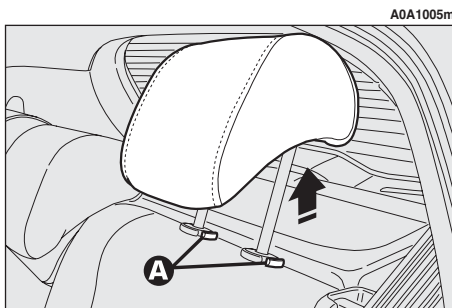


fig. 24

## Ampliamento parziale

Per l'ampliamento parziale, procedere come segue:

– ribaltare il cuscino desiderato tirando la maniglia posta al centro del cuscino, quindi ribaltare il cuscino stesso;

– sollevare l'appoggiatesta fino all'altezza massima, premere entrambe i pulsanti a lato dei due sostegni, quindi rimuovere il poggiatesta sfilandolo verso l'alto;

– spostare lateralmente la cintura di sicurezza verificando che il nastro siano correttamente disteso senza attorcigliamenti;

– sollevare la leva di ritengo schienale (**A-fig. 25**) e ribaltare quest'ultimo in avanti.

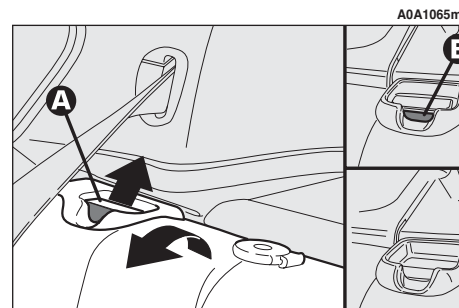


fig. 25



## Per riportare il sedile nella posizione di normale utilizzo

Procedere come segue:

– spostare lateralmente le cinture di sicurezza verificando che i nastri siano correttamente distesi senza attorcigliamenti;

– sollevare gli schienali spingendoli indietro fino a percepire lo scatto di bloccaggio di entrambi i meccanismi di aggancio, verificando visivamente la scomparsa della “banda rossa” (**B-fig. 25**) presente sulla parte superiore delle leve. Tale “banda rossa” indica infatti il mancato aggancio dello schienale;

– riportare i cuscini in posizione orizzontale tenendo sollevata la cintura di sicurezza del posto centrale;

– riposizionare i poggiatesta inserendoli nelle proprie sedi.

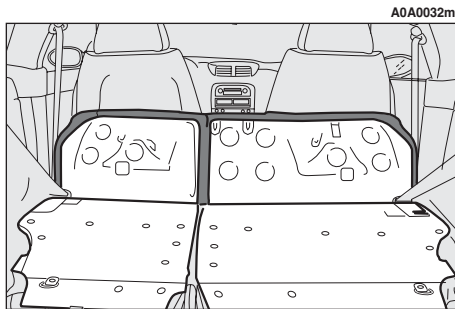


fig. 26

## REGOLAZIONE POGGIATESTA (fig. 27)

La vettura è equipaggiata con poggiatesta per i posti laterali e per il posto centrale.

I poggiatesta possono assumere 2 posizioni (alto/basso) in relazione all'altezza del passeggero.

In caso di necessità è possibile rimuovere i poggiatesta operando come descritto in precedenza (vedere “Ampliamento vano bagagli”).

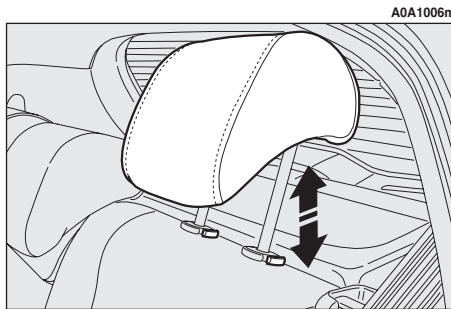


fig. 27



### ATTENZIONE

*Ricordare che i poggiatesta vanno regolati in modo che la nuca, e non il collo, appoggi su di essi. Solo in questa posizione esercitano la loro azione protettiva nel caso si subisca un tamponamento.*

## BRACCIOLO CENTRALE (fig. 28)

Per utilizzare il bracciolo (**A**), presente solo su alcune versioni, occorre abbassarlo come illustrato in figura.

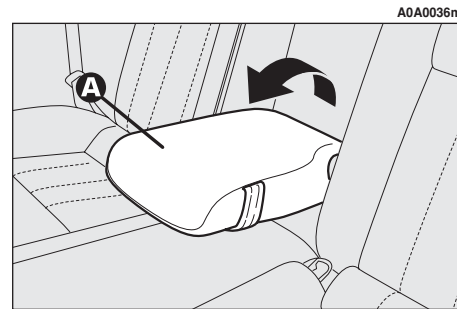


fig. 28

## RETE FERMABAGAGLI

Presente solo su alcune versioni, la rete fermabagagli è utile per la sistemazione corretta del carico e/o per il trasporto di materiali leggeri. Le **figg. 29, 30, 31** seguenti illustrano le varie soluzioni di aggancio, nel vano bagagli, relative alla rete stessa.

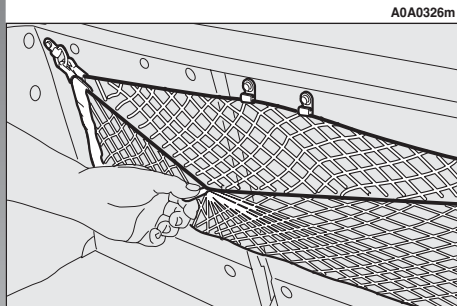


fig. 29

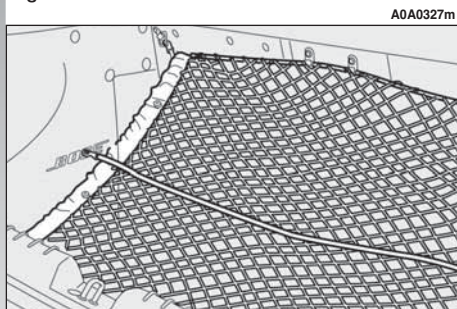


fig. 30

## REGOLAZIONE VOLANTE

La posizione del volante può essere regolata dal guidatore sia in senso assiale sia in senso verticale.

Per eseguire queste operazioni è necessario sbloccare la leva (**A-fig. 32**) tirandola verso il volante.

Dopo aver disposto il volante nella posizione più idonea, bloccarlo spingendo in avanti, a fondo, la leva.

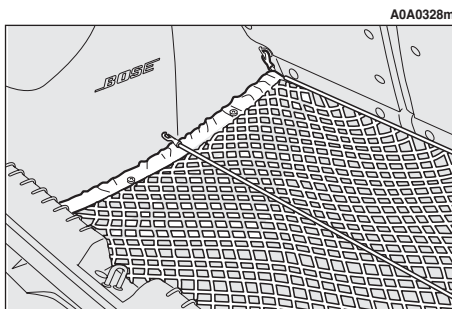


fig. 31



### ATTENZIONE

*La regolazione della posizione del volante deve essere effettuata esclusivamente quando la vettura è ferma.*



### ATTENZIONE

*È tassativamente vietato ogni intervento in after-market, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa del veicolo.*

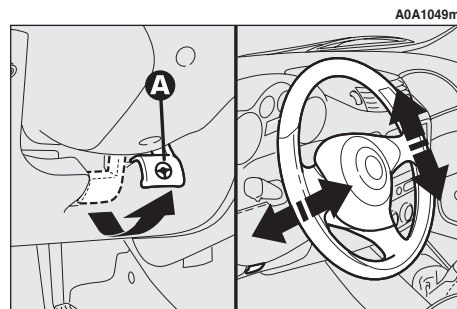


fig. 32

# REGOLAZIONE SPECCHI RETROVISORI

## SPECCHIO RETROVISORE INTERNO

Lo specchio, provvisto di dispositivo di sicurezza che ne provoca lo sgancio in caso di urto violento, può assumere, azionando la leva (A-fig. 33), due diverse posizioni: normale o antiabbagliante.

Su alcune versioni/mercati lo specchio si predispose automaticamente nella posizione per l'uso diurno o notturno.

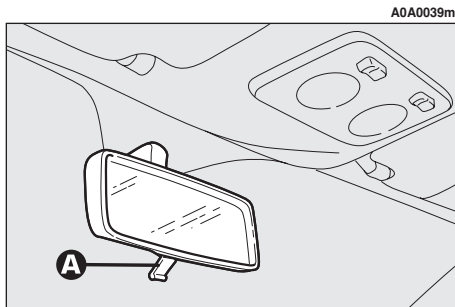


fig. 33

## SPECCHI RETROVISORI ESTERNI

### Regolazione elettrica (fig. 34)

— selezionare mediante il deviatore (A) lo specchio desiderato (destro o sinistro);

— agendo sul pulsante (B), in una delle quattro direzioni, orientare lo specchio precedentemente selezionato;

— riposizionare il deviatore (A) nella posizione intermedia di blocco.

**AVVERTENZA** La regolazione è possibile solo con chiave in posizione **MAR**.

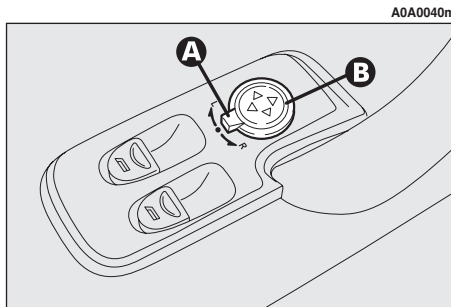


fig. 34

### Ripiegamento (fig. 35)

— In caso di necessità (per esempio quando l'ingombro dello specchio crea difficoltà in un passaggio stretto) è possibile ripiegare lo specchio spostandolo dalla posizione (A) alla posizione (B).



#### ATTENZIONE

*Durante la marcia gli specchi devono sempre essere nella posizione (A).*



#### ATTENZIONE

*Lo specchio retrovisore esterno lato guida, essendo curvo, altera leggermente la percezione della distanza.*

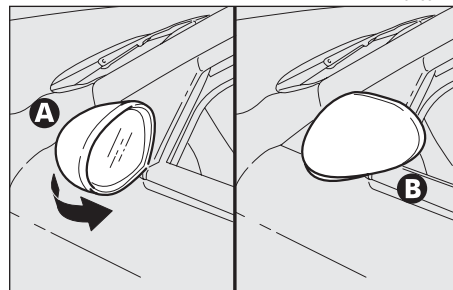


fig. 35

## Sbrinamento/disappannamento (fig. 36)

Gli specchi a regolazione elettrica sono dotati di resistenze di riscaldamento che entrano in funzione assieme al lunotto termico premendo il pulsante **(A)** e provvedono in questo modo allo sbrinamento e/o disappannamento degli specchi.

**AVVERTENZA** La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo alcuni minuti.

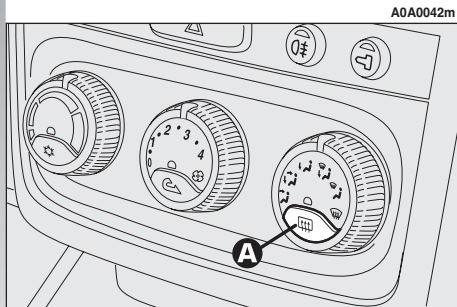


fig. 36

## ALZACRISTALLI ELETTRICI

**AVVERTENZA** Dopo aver ruotato la chiave di avviamento in posizione **STOP** od averla estratta, gli alzacristalli rimangono attivi per circa 3 minuti e si disattivano immediatamente all'apertura di una delle porte.

### VERSIONI 3 PORTE

#### Lato guida (fig. 37)

Sulla mostrina del pannello porta lato guida sono posti i pulsanti che comandano, con la chiave di avviamento in posizione **MAR**, i seguenti cristalli:

**A** - cristallo anteriore sinistro

**B** - cristallo anteriore destro.

Premere il pulsante per abbassare il cristallo. Tirare il pulsante per alzarlo.

**AVVERTENZA** L'alzacristallo lato guida è provvisto del dispositivo di "azionamento continuo automatico" sia per abbassare che per alzare il cristallo. È sufficiente una pressione di breve durata sulla parte superiore o inferiore del pulsante per innescare la corsa che prosegue automaticamente: il cristallo si arresta nella posizione voluta con una seconda pressione indifferentemente sulla parte superiore o inferiore del pulsante.

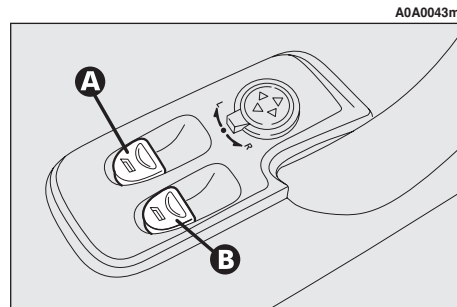


fig. 37

## Lato passeggero (fig. 38)

Il pulsante (A) consente il comando del cristallo lato passeggero.

**AVVERTENZA** L'alzacristallo lato passeggero è dotato del dispositivo di "azionamento continuo automatico" solo per abbassare il cristallo.



**Non mantenere azionato il pulsante quando il cristallo è completamente alzato o abbassato.**

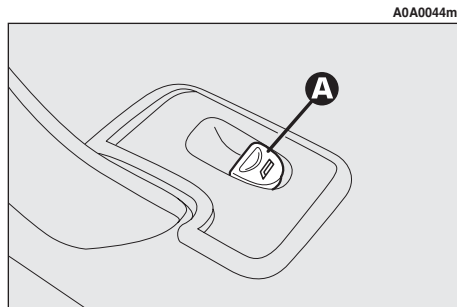


fig. 38



## ATTENZIONE

**L'uso improprio degli alzacristalli elettrici può essere pericoloso. Prima e durante l'azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dai vetri in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dagli stessi. Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave d'avviamento per evitare che gli alzacristalli elettrici, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per chi rimane a bordo.**

**AVVERTENZA** Su alcune versioni dopo lo sbloccaggio delle porte mantenendo premuto il relativo pulsante del telecomando per la durata di circa 2 secondi si ottiene l'apertura dei cristalli. È necessario mantenere premuto il pulsante del telecomando fino a quando i cristalli non hanno terminato la loro corsa; rilasciando il pulsante prima del fine corsa, i cristalli si arrestano nella posizione in cui si trovano in quell'istante.

## VERSIONI 5 PORTE

### Porta anteriore lato guida (fig. 39)

Sulla mostrina del pannello porta anteriore lato guida sono ubicati i pulsanti che comandano, con la chiave di avviamento in posizione **MAR**:

**A** — azionamento cristallo anteriore/posteriore lato sinistro

**B** — azionamento cristallo anteriore/posteriore lato destro.

Premere il pulsante per abbassare il cristallo. Tirare il pulsante per alzarlo.

**AVVERTENZA** L'alzacristallo lato guida è provvisto del dispositivo di "azionamento continuo automatico" sia per abbassare che per alzare il cristallo. È sufficiente una pressione di breve durata sulla parte superiore o inferiore del pulsante per innescare la corsa che prosegue automaticamente: il cristallo si arresta nella posizione voluta con una seconda pressione indifferentemente sulla parte superiore o inferiore del pulsante.

Presenti solo su alcune versioni:

**C** — inibizione pulsanti di comando cristalli posteriori (con inibizione attivata il led sul pulsante risulta acceso, premerlo nuovamente per riabilitare i pulsanti di comando posteriori).

**D** — **(REAR)** commutazione anteriore/posteriore comando cristalli (con led sul pulsante acceso i pulsanti **(A)** e **(B)** azionano i cristalli posteriori, con led spento azionano quelli anteriori).

**Porta anteriore lato passeggero e (su alcune versioni) porte posteriori (fig. 38)**

Sulla mostrina del pannello di ogni porta è presente un pulsante **(A)** per il comando del relativo cristallo.

**AVVERTENZA** L'alzacristallo lato passeggero è dotato del dispositivo di "azionamento continuo automatico" solo per abbassare il cristallo.

A0A1007m

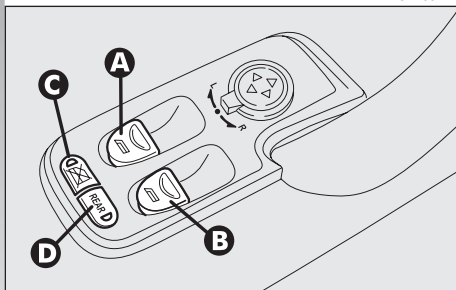


fig. 39

## CINTURE DI SICUREZZA

### IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

La cintura va indossata tenendo il busto eretto e appoggiato contro lo schienale.

Per allacciare le cinture, impugnare la linguetta di aggancio **(A-fig. 40)** ed inserirla nella sede della fibbia **(B)**, fino a percepire lo scatto di blocco.

Se durante l'estrazione della cintura questa dovesse bloccarsi, lasciarla riavvolgere per un breve tratto ed estrarla nuovamente evitando manovre brusche.

Per slacciare le cinture, premere il pulsante **(C)**. Accompagnare la cintura durante il riavvolgimento, per evitare che si attorcigli.

A0A0045m

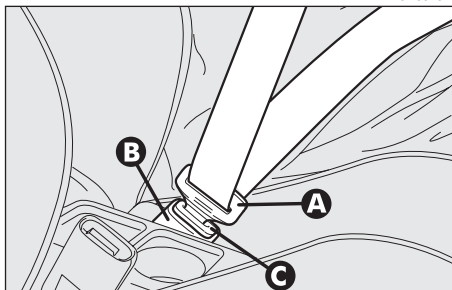


fig. 40

**ATTENZIONE**

*Non premere il pulsante (C) durante la marcia.*

La cintura, per mezzo dell'arrotolatore, si adatta automaticamente al corpo del passeggero che la indossa consentendogli libertà di movimento.

Con la vettura posteggiata in forte pendenza l'arrotolatore può bloccarsi; ciò è normale. Inoltre il meccanismo dell'arrotolatore blocca il nastro ad ogni sua estrazione rapida o in caso di frenate brusche, urti e curve a velocità sostenuta.

Le cinture per i posti posteriori devono essere indossate secondo lo schema illustrato in **fig. 41**.

**AVVERTENZA** La cintura del posto posteriore centrale è presente solo a richiesta per versioni/mercati, ove previsto.

A0A1008m

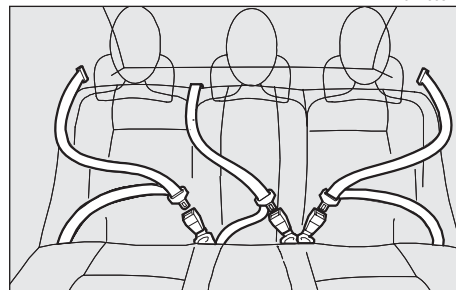


fig. 41

**ATTENZIONE**

*Per garantire la massima protezione, le cinture per i posti posteriori devono essere allacciate secondo lo schema di fig. 41.*

**ATTENZIONE**

*Ricollocando, dopo il ribaltamento, il sedile posteriore in condizioni di normale utilizzo, prestare attenzione nel riposizionare correttamente le cinture di sicurezza in modo da consentirne una pronta disponibilità all'utilizzo.*

**ATTENZIONE**

*Assicurarsi che lo schienale risulti correttamente agganciato su entrambi i lati ("bande rosse" (B-fig. 42) non visibili) per evitare che, in caso di brusca frenata, lo schienale possa proiettarsi in avanti causando ferimento ai passeggeri.*

**ATTENZIONE**

*Il corretto aggancio dello schienale è garantito dalla scomparsa della "banda rossa" (B-fig. 42) presente sulle leve (A) di abbattimento dello schienale. La presenza della "banda rossa" indica infatti il mancato aggancio dello schienale. Nel riportare lo schienale in posizione di utilizzo accertarsi dell'avvenuto aggancio fino a percepire lo scatto di blocco.*

**ATTENZIONE**

*Ricordarsi che, in caso di urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio, costituiscono un pericolo anche per i passeggeri dei posti anteriori.*

A0A1074m

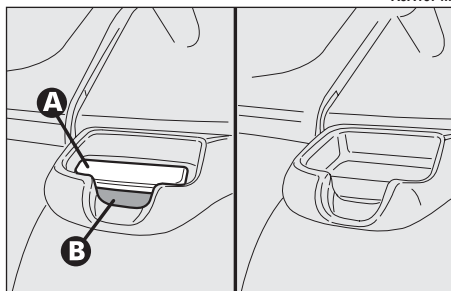


fig. 42

Quando i posti posteriori non sono occupati, utilizzare gli appositi alloggiamenti ricavati nel cuscino per riporre ordinatamente le fibbie delle cinture.

## REGOLAZIONE IN ALTEZZA DELLE CINTURE ANTERIORI (a richiesta per versioni/mercati ove previsto)

Regolare sempre l'altezza delle cinture, adattandola alla statura delle persone che le indossano. Tale precauzione consente di migliorare la loro efficacia riducendo sostanzialmente i rischi di lesioni in caso di urto.

La regolazione corretta si ottiene quando il nastro passa circa a metà tra l'estremità della spalla e il collo.

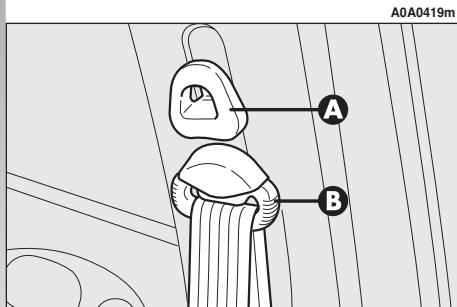


fig. 43

L'anello oscillante delle cinture di sicurezza anteriori può assumere diverse posizioni che consentono la regolazione in altezza delle cinture.

Per compiere la regolazione alzare o abbassare l'impugnatura (**A-fig. 43**) del meccanismo di bloccaggio, spostando contemporaneamente l'anello oscillante (**B**) nella più idonea delle posizioni consentite.



### ATTENZIONE

*Dopo la regolazione, verificare sempre che il cursore a cui è fissato l'anello (B-fig. 43) sia bloccato in una delle posizioni predisposte. Esercitare pertanto, con impugnatura (A-fig. 43) rilasciata, un'ulteriore spinta verso il basso per consentire lo scatto del dispositivo di ancoraggio qualora il rilascio non fosse avvenuto in corrispondenza di una delle posizioni stabilite.*



### ATTENZIONE

*La regolazione in altezza delle cinture di sicurezza deve essere effettuata a vettura ferma.*

## LIMITATORI DI CARICO

Per aumentare la sicurezza passiva, gli arrotolatori delle cinture di sicurezza anteriori hanno al loro interno un limitatore di carico che consente il cedimento controllato, in modo da dosare la forza che agisce sulle spalle durante l'azione di trattenimento della cintura.



## PRETENSIONATORI

Per rendere ancora più efficace l'azione protettiva delle cinture di sicurezza anteriori, la vettura è dotata di pretensionatori, che, in caso di urto frontale violento, richiamano di alcuni centimetri il nastro delle cinture garantendo la perfetta aderenza delle cinture al corpo degli occupanti, prima che inizi l'azione di trattenimento.

L'avvenuta attivazione del pretensionatore è riconoscibile dal bloccaggio dell'arrotolatore; il nastro della cintura non viene più recuperato nemmeno se accompagnato.

**AVVERTENZA** Per avere la massima protezione dall'azione del pretensionatore, indossare la cintura tenendola bene aderente al busto e al bacino.

Si può verificare una leggera emissione di fumo. Questo fumo non è nocivo e non indica un principio di incendio.

Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione. Qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza. Se per eventi naturali eccezionali (alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo è stato interessato da acqua e fanghiglia, è tassativamente necessaria la sua sostituzione.



### ATTENZIONE

***Il pretensionatore è utilizzabile una sola volta. Dopo che è stato attivato, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per farlo sostituire. Per conoscere la validità del dispositivo vedere la targhetta ubicata sulla porta anteriore sinistra zona serratura: all'avvicinarsi di questa scadenza rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per eseguire la sostituzione del dispositivo***



### ATTENZIONE

***È severamente proibito smontare o manomettere i componenti del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.***



**Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamento localizzati (superiori a 100°C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamento o attivazioni: non rientrano in queste condizioni le vibrazioni indotte dalle asperità stradali o dall'accidentale superamento di piccoli ostacoli quali marciapiedi ecc. Rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo qualora si debba intervenire.**

## AVVERTENZE GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Il conducente è tenuto a rispettare (ed a far osservare agli occupanti della vettura) tutte le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture.

Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio.



### ATTENZIONE

*Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino. Allacciare sempre le cinture, sia dei posti anteriori, sia di quelli posteriori! Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto.*

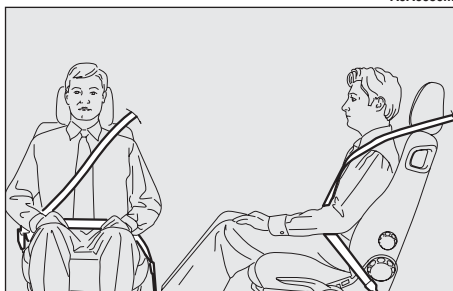


fig. 44



### ATTENZIONE

*Il nastro della cintura non deve essere attorcigliato. La parte superiore deve passare sulla spalla e attraversare diagonalmente il torace. La parte inferiore deve aderire al bacino (fig. 44) e non all'addome del passeggero. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengono le cinture non aderenti al corpo degli occupanti.*



### ATTENZIONE

*È severamente proibito smontare o manomettere i componenti della cintura di sicurezza e del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.*



### ATTENZIONE

*Se la cintura è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, deve essere sostituita completamente insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore; infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.*

**ATTENZIONE**

**Ogni cintura di sicurezza deve essere utilizzata da una sola persona: non trasportare bambini sulle ginocchia degli occupanti utilizzando le cinture di sicurezza per la protezione di entrambi (fig. 45). In generale non allacciare alcun oggetto alla persona.**

L'uso delle cinture di sicurezza è necessario anche per le donne in gravidanza: anche per loro e per il nascituro il rischio di lesioni è nettamente minore se indossano le cinture.

Ovviamente le donne in gravidanza devono posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sopra al bacino e sotto il ventre (fig. 46).

## COME MANTENERE SEMPRE EFFICIENTI LE CINTURE DI SICUREZZA

— Utilizzare sempre le cinture con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti.

— A seguito di un incidente di una certa entità, sostituire la cintura indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Sostituire comunque la cintura in caso di attivazione dei pretensionatori.

— Per pulire le cinture, lavarle a mano con acqua e sapone neutro, risciacquarle e lasciarle asciugare all'ombra. Non usare detersivi forti, candeggianti o coloranti ed ogni altra sostanza chimica che possa indebolire le fibre.

— Evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua.

— Sostituire la cintura quando presenti tracce di sensibile logorio o dei tagli.

A0A0051m



fig. 45

A0A0052m

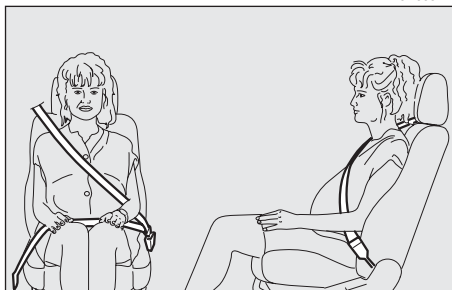


fig. 46

## TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA




### ATTENZIONE

*In presenza di air bag lato passeggero attivo non disporre bambini su seggiolini a culla rivolti contromarcia sul sedile anteriore. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. Si consiglia pertanto di trasportare, sempre, i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.*



### ATTENZIONE

**GRAVE PERICOLO**  
*Nel caso sia necessario trasportare un bambino sul posto anteriore lato passeggero, con un seggiolino a culla rivolto contromarcia, l'air bag lato passeggero deve essere disattivato mediante l'interruttore a chiave e verificando direttamente l'avvenuta disattivazione tramite la spia  sul quadrante (vedere paragrafo "Air bag frontale lato passeggero"). Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia.*

Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta.

Ciò vale a maggior ragione per i bambini.

Tale prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i Paesi membri dell'Unione Europea.

In essi, rispetto agli adulti, la testa è proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati. Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattamento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture degli adulti.

A0A0388m

0-10 kg



9-18 kg



15-25 kg



22-36 kg



I risultati della ricerca sulla miglior protezione dei bambini sono sintetizzati nel Regolamento Europeo ECE-R44, che oltre a renderli obbligatori, suddivide i sistemi di ritenuta in cinque gruppi:

Gruppo 0	- fino a 10 kg di peso
Gruppo 0+	- fino a 13 kg di peso
Gruppo 1	9-18 kg di peso
Gruppo 2	15-25 kg di peso
Gruppo 3	22-36 kg di peso

Come si vede vi è una parziale sovrapposizione tra i gruppi, e difatti vi sono in commercio dispositivi che coprono più di un gruppo di peso (fig. 47).

Tutti i dispositivi di ritenuta devono riportare i dati di omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata al seggiolino, che non deve essere assolutamente rimossa.

Oltre 1,50 m di statura i bambini, dal punto di vista dei sistemi di ritenuta, sono equiparati agli adulti e indossano normalmente le cinture.

Nella Lineaccessori Alfa Romeo sono disponibili seggiolini per ogni gruppo di peso, che sono la scelta consigliata, essendo stati progettati e sperimentati specificatamente per le vetture Alfa Romeo.

## GRUPPO 0 e 0+

I lattanti fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro (fig. 48) su un seggiolino a culla, che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni.

La culla è trattenuta dalle cinture di sicurezza della vettura, come indicato in figura, e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture incorporate.



### ATTENZIONE

**La figura è solamente indicativa per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegato allo stesso.**



fig. 48

## GRUPPO 1

A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti verso l'avanti, con seggiolini dotati di cuscino anteriore (fig. 49), tramite il quale la cintura di sicurezza della vettura trattiene insieme bambino e seggiolino.



### ATTENZIONE

**La figura è solamente indicativa per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegato allo stesso.**



fig. 49



**ATTENZIONE**

*Esistono seggiolini adatti a coprire i gruppi di peso 0 e 1 con un attacco posteriore alle cinture del veicolo e cinture proprie per trattenere il bambino. A causa della loro massa possono essere pericolosi se montati impropriamente (ad esempio se allacciati alle cinture della vettura con l'interposizione di un cuscino). Rispettare scrupolosamente le istruzioni di montaggio allegate.*

**GRUPPO 2**

A partire dai 15 ai 25 kg di peso i bambini possono essere trattenuti direttamente dalle cinture della vettura. I seggiolini hanno solo più la funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture, in modo che il tratto diagonale aderisca al torace e mai al collo e che il tratto orizzontale aderisca al bacino e non all'addome del bambino (fig. 50).



**ATTENZIONE**

*La figura è solamente indicativa per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.*



**ATTENZIONE**

*La figura è solamente indicativa per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.*

A0A0391m

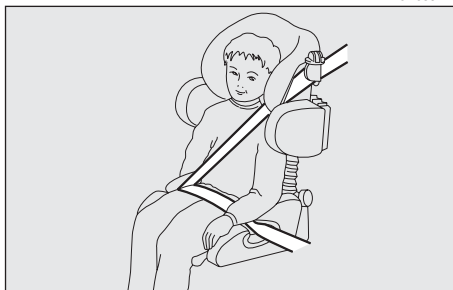


fig. 50

A0A0392m



fig. 51

**GRUPPO 3**

Per bambini dai 22 ai 36 kg lo spessore del torace del bambino è tale da non rendere più necessario lo schienale distanziatore.

La fig. 51 riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore.

Oltre 1,50 m di statura i bambini possono indossare le cinture come gli adulti.

## IDONEITÀ DEI SEDILI DEI PASSEGGERI PER L'UTILIZZO SEGGIOLINI

**Alfa 147** è conforme alla nuova Direttiva Europea 2000/3/CE che regola la montabilità dei seggiolini bambini sui vari posti della vettura secondo la tabella seguente:

### Sedile posteriore versioni 3 e 5 porte

Gruppo	Fasce di peso	SEDILE		
		Passeggero anteriore	Passeggero posteriore laterale	Passeggero posteriore centrale (cintura inerziale a 3 punti)
Gruppo 0,0+	fino a 13 kg	L	U	U
Gruppo 1	9 -18 kg	L	U	U
Gruppo 2	15 - 25 kg	L	U	U
Gruppo 3	22 - 36 kg	L	U	U


#### Legenda:

**U** = idoneo per i sistemi di ritenuta della categoria "Universale" secondo il Regolamento Europeo ECE-R44 per i "Gruppi" indicati

**L** = idoneo per determinati sistemi di ritenuta per bambini disponibili presso la Lineaccessori Alfa Romeo per il gruppo prescritto

**Di seguito vengono riportate le principali norme di sicurezza da seguire per il trasporto di bambini:**

**1)** Installare i seggiolini bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta essere la posizione più protetta in caso d'urto;

**2)** In caso di disattivazione Air bag passeggero (a richiesta per versioni/mercati ove previsto), controllare **sempre**, tramite l'apposita spia  sul quadro di bordo, l'avvenuta disattivazione.

**3)** Rispettate scrupolosamente le istruzioni fornite con il seggiolino stesso, che il fornitore deve obbligatoriamente allegare. Conservatele nella vettura insieme ai documenti e al presente libretto. Non utilizzate seggiolini usati privi delle istruzioni di uso.

**4)** Verificate sempre con una trazione sul nastro l'avvenuto aggancio delle cinture.

**5)** Ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto: non trasportarvi mai due bambini contemporaneamente.

**6)** Verificate sempre che le cinture non appoggino sul collo del bambino.

**7)** Durante il viaggio non permettete al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture.

**8)** Non trasportate mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno, per quanto forte, è in grado di trattenerli in caso di urto.

**9)** In caso di incidente sostituite il seggiolino con uno nuovo.



#### ATTENZIONE

***In presenza di air bag lato passeggero attivo non esporre bambini su seggiolini a cul-la rivolti contromarcia sul sedile anteriore. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. Si consiglia pertanto di trasportare, sempre, i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.***

## AIR BAG FRONTALI E LATERALI

La vettura è dotata di Air bag frontali per il guidatore (**fig. 52**) e per il passeggero (**fig. 53**) e di Air bag laterali, side bag (**fig. 54**) e window bag (**fig. 55**).

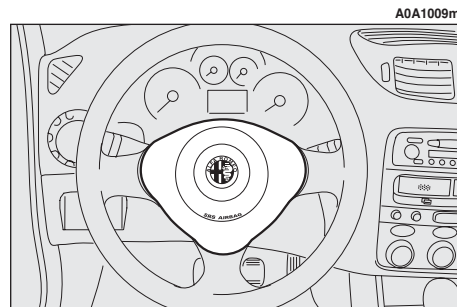


fig. 52

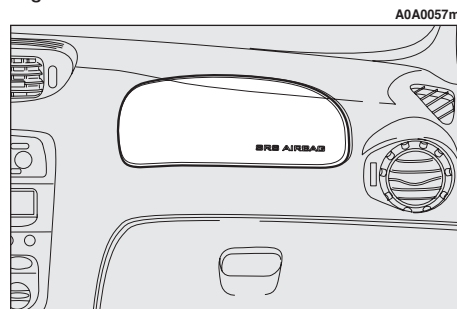


fig. 53



## AIR BAG FRONTALI

### Descrizione e funzionamento

L'Air bag frontale (guidatore e passeggero) è un dispositivo di sicurezza che interviene in caso di urto frontale.

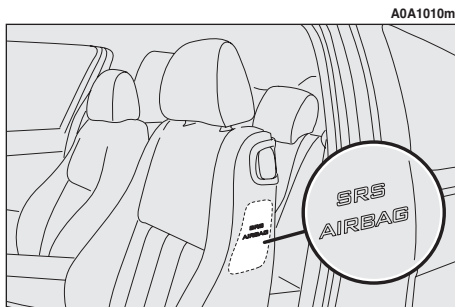


fig. 54

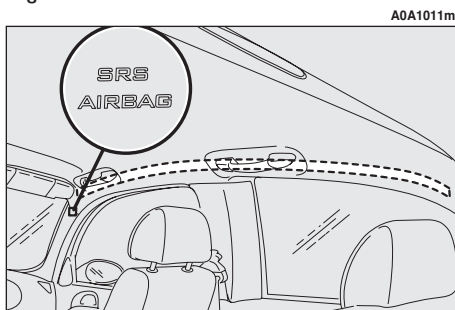


fig. 55

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano:

- nel centro del volante per il guidatore;
- nella plancia e con cuscino di maggior volume per il passeggero.

L'Air bag frontale (guidatore e passeggero) è un dispositivo progettato per proteggere gli occupanti in caso di urti frontali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino tra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.

In caso di urto, una centralina elettronica elabora i segnali provenienti da un sensore di decelerazione e attiva, quando necessario, il gonfiaggio del cuscino.

Il cuscino si gonfia istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo dei passeggeri anteriori e le strutture che potrebbero causare lesioni. Immediatamente dopo il cuscino si sgonfia.

L'Air bag frontale (guidatore e passeggero) non è sostitutivo ma complementare all'uso delle cinture, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

In caso d'urto una persona che non indossa le cinture di sicurezza avanza e può venire a contatto con il cuscino ancora in fase di apertura. In questa situazione la protezione offerta dal cuscino risulta ridotta.

Gli Air bag frontali sono destinati alla protezione degli occupanti negli urti frontali e

pertanto la mancata attivazione nelle altre tipologie d'urto (laterale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è indice di malfunzionamento del sistema.

Negli urti frontali contro oggetti molto deformabili (quali pali della segnaletica stradale, mucchi di ghiaia o neve, ecc.) o che non interessano la superficie frontale della vettura (ad esempio per urto del parafrangente contro il guard rail) o in caso di incuneamento sotto altri veicoli o barriere protettive (ad esempio sotto autocarro o guard rail), gli Air bag possono non attivarsi in quanto potrebbero non offrire alcuna protezione aggiuntiva rispetto alle cinture di sicurezza e di conseguenza la loro attivazione risulterebbe inopportuna.

Pertanto la mancata attivazione in questi casi non è indice di malfunzionamento del sistema.



### ATTENZIONE

**Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, sul cover air bag lato passeggero o sul rivestimento laterale lato tetto. Non porre oggetti sulla plancia lato passeggero (ad es. telefoni cellulari) perché potrebbero interferire con la corretta apertura dell'air bag passeggero ed essere pertanto lesivi agli occupanti della vettura.**

## AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO

L'Air bag frontale lato passeggero è studiato e tarato per migliorare la protezione di una persona che indossa la cintura di sicurezza. Il suo volume al momento del massimo gonfiaggio è pertanto tale da riempire la maggior parte dello spazio tra la plancia e il passeggero.



### ATTENZIONE

**GRAVE PERICOLO:** *La vettura è equipaggiata di Air bag sul lato passeggero. Non disporre seggiolini bambini a culla rivolti contromarcia sul sedile anteriore in presenza di Air bag lato passeggero attivato. L'attivazione dell'Air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. In caso di necessità disinserire comunque sempre l'Air bag lato passeggero (a richiesta per versioni/mercati ove previsto) quando il seggiolino per bambini viene disposto sul sedile anteriore. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Anche in assenza di un obbligo di legge, si raccomanda, per la migliore protezione degli adulti, di riattivare immediatamente l'Air bag, non appena il trasporto di bambini non sia più necessario.*

## DISATTIVAZIONE MANUALE AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO (a richiesta per versioni/mercati ove previsto)

Qualora fosse assolutamente necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore, la vettura dispone comunque di Air bag frontale lato passeggero disattivabile.

La disattivazione/riattivazione deve avvenire azionando, con dispositivo di avviamento in posizione **STOP** azionando, con la chiave di avviamento vettura, l'apposito interruttore a chiave, disposto sul fianco destro della plancia (**fig. 56**). L'interruttore è accessibile solo con porta aperta.

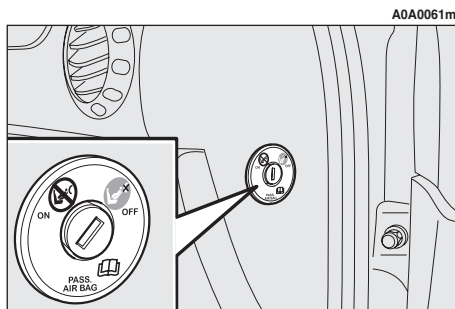



fig. 56





### ATTENZIONE

**Agire sull'interruttore solo a motore spento e con chiave di avviamento estratta.**

L'interruttore a chiave (**fig. 56**) ha due posizioni:

1) Air bag frontale passeggero attivo: (posizione **ON** ) spia sul quadro strumenti spenta; è assolutamente vietato trasportare bambini sul sedile anteriore.

2) Air bag frontale passeggero disattivato: (posizione **OFF** ) spia sul quadro strumenti accesa; è possibile trasportare bambini protetti da appositi sistemi di ritenuta sul sedile anteriore.

La spia  sul quadro strumenti rimane permanentemente accesa fino alla riattivazione dell'Air bag passeggero.

La disattivazione dell'Air bag frontale passeggero non inibisce il funzionamento dell'Air bag laterale.

A porta aperta la chiave è introducibile ed estraibile in ambedue le posizioni.

## AIR BAG LATERALI (SIDE BAG - WINDOW BAG)

Gli Air bag laterali hanno il compito di aumentare la protezione degli occupanti in occasione di un urto laterale di severità medio-alta.

Sono costituiti da due tipi di cuscini a gonfiaggio istantaneo:

— il side bag è alloggiato nello schienale dei sedili anteriori; questa soluzione permette di avere sempre il bag (cuscino) nella posizione ottimale rispetto all'occupante indipendentemente dalla regolazione del sedile;

— il window bag, che sono cuscini a "tendina" alloggiati dietro i rivestimenti laterali del tetto e coperti da una apposite finizioni tali da non ostruire il dispiegamento dei cuscini verso il basso; questa soluzione, studiata per la protezione della testa, consente di offrire agli occupanti anteriori e posteriori la migliore protezione in caso di urto laterale grazie all'ampia superficie di sviluppo dei cuscini.

In caso di urto laterale, una centralina elettronica elabora i segnali provenienti da un sensore di decelerazione e attiva, quando necessario, il gonfiaggio dei cuscini.

I cuscini si gonfiano istantaneamente, ponendosi a protezione fra gli occupanti e la fiancata della vettura. Immediatamente dopo i cuscini si sgonfiano.

In caso di urti laterali di bassa severità, (per i quali è sufficiente l'azione di trattenimento esercitata dalle cinture di sicurezza), l'Air bag non viene attivato. Anche in questo caso è sempre necessario l'utilizzo delle cinture di sicurezza, che in caso di urto laterale assicurano comunque il corretto posizionamento dell'occupante e ne evitano l'espulsione per urti molto violenti.

Pertanto gli Air bag laterali non sono sostitutivi ma complementari all'uso delle cinture, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

Il funzionamento degli Air bag laterali e dei window bag non è disabilitato dall'azionamento dell'interruttore di comando disattivazione Air bag frontale passeggero, come descritto nel paragrafo precedente.

**AVVERTENZA** La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto laterale si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile, permettendo in tal modo un corretto dispiegamento del window bag.



### ATTENZIONE

**Non appoggiare la testa, le braccia o i gomiti sulla porta, sui finestrini e nell'area del window bag per evitare possibili lesioni durante la fase di gonfiaggio.**

**AVVERTENZA** È possibile l'attivazione degli Air bag frontali e/o laterali se la vettura è sottoposta a forti urti o incidenti che interessano la zona sottoscocca, come ad esempio urti violenti contro gradini, marciapiedi o risalti fissi del suolo, cadute della vettura in grandi buche o avvallamenti stradali.

**AVVERTENZA** L'entrata in funzione degli Air bag libera una piccola quantità di polveri. Queste polveri non sono nocive e non indicano un principio di incendio; inoltre la superficie del cuscino dispiegato e l'interno della vettura possono venire ricoperti da un residuo polveroso: questa polvere può irritare la pelle e gli occhi. Nel caso di esposizione lavarsi con sapone neutro ed acqua.



### ATTENZIONE

**Non sporgere mai la testa, le braccia e i gomiti fuori dal finestrino.**

Le scadenze relative alla carica pirotecnica ed al contatto spiralato sono indicate nell'apposita targhetta ubicata sulle porte anteriori (zona serratura). All'avvicinarsi di queste scadenze rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per la loro sostituzione.

**AVVERTENZA** Nel caso di un incidente in cui si sia attivato uno qualunque dei dispositivi di sicurezza, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per far sostituire quelli attivati e per far verificare l'integrità dell'impianto.

Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti l'Air bag devono essere effettuati presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo. In caso di rottamazione della vettura occorre rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per far disattivare l'impianto.


In caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario venga a conoscenza delle modalità di impiego e delle avvertenze sopra indicate ed entri in possesso del libretto "Uso e Manutenzione".

**AVVERTENZA** L'attivazione di pretensionatori, Air bag frontali, Air bag laterali, è decisa in modo differenziato dalla centralina elettronica, in funzione del tipo di urto. La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

## AVVERTENZE GENERALI



### ATTENZIONE

*Se la spia  non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per l'immediato controllo del sistema.*



### ATTENZIONE

*Non ricoprire lo schienale dei sedili anteriori con rivestimenti o foderine, che non siano predisposti per uso con Side-bag.*



### ATTENZIONE

*Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tantomeno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc... In caso di urto con intervento dell'Air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.*



### ATTENZIONE

*Guidate tenendo sempre le mani sulla corona del volante in modo che, in caso di intervento dell'Air bag, questo possa gonfiarsi senza incontrare ostacoli. Non guidate con il corpo piegato in avanti ma tenete lo schienale in posizione eretta appoggiandovi bene la schiena.*



### ATTENZIONE

*Se la vettura è stata oggetto di furto o tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni o allagamenti, far verificare il sistema Air bag presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo.*




### ATTENZIONE

*Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, sul cover air bag lato passeggero o sul rivestimento laterale lato tetto. Non porre oggetti sulla plancia lato passeggero (ad es. telefoni cellulari) perché potrebbero interferire con la corretta apertura dell'air bag passeggero ed, inoltre, causare gravi lesioni agli occupanti della vettura.*

**ATTENZIONE**

*Si ricorda che a chiave inserita ed in posizione MAR, sia pure a motore spento, gli Air bag possono attivarsi anche a vettura ferma, qualora questa venga urtata da un altro veicolo in marcia. Quindi anche con vettura ferma non devono assolutamente essere posti bambini sul sedile anteriore. D'altro canto si ricorda che qualora la chiave sia inserita in posizione STOP nessun dispositivo di sicurezza (Air bag o pretensionatori) si attiva in conseguenza di un urto; la mancata attivazione di tali dispositivi in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.*

**ATTENZIONE**

*Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia  (con interruttore di disattivazione air bag frontale lato passeggero in posizione ON, se presente) si accende per circa 4 secondi, lampeggia per successivi 4 secondi, per ricordare che l'air bag passeggero e gli air bag laterali si attiveranno in caso d'urto, dopodiché si deve spegnere.*

**ATTENZIONE**

*Non agganciare oggetti rigidi ai ganci appendiabiti ed alle maniglie di sostegno.*

**ATTENZIONE**

*Non lavare i sedili con acqua o vapore in pressione (a mano o nelle stazioni di lavaggio automatiche per sedili).*

**ATTENZIONE**

*L'Air bag non sostituisce le cinture di sicurezza, ma ne incrementa l'efficacia. Inoltre, poiché gli Air bag frontali non intervengono in caso di urti frontali a basse velocità, urti laterali, tamponamenti o ribaltamenti, in questi casi gli occupanti sono protetti dalle sole cinture di sicurezza che pertanto vanno sempre allacciate.*

**ATTENZIONE**

*L'intervento dell'Air bag frontale è previsto per urti di entità superiore a quella dei pretensionatori. Per urti compresi nell'intervallo tra le due soglie di attivazione è pertanto normale che entrino in funzione i soli pretensionatori.*

## LEVE AL VOLANTE

Il funzionamento degli utilizzatori comandati dalle leve è possibile solo quando la chiave di avviamento è in posizione **MAR**.

### LEVA SINISTRA

La leva sinistra comanda il funzionamento delle luci esterne ad eccezione dei fendinebbia e dei retronebbia.

Accendendo le luci esterne si illuminano il quadro strumenti e i vari comandi posti sulla plancia.

Solo se la chiave di avviamento è in posizione **PARK**, indipendentemente dalla posizione della ghiera, rimangono accese le luci di posizione e targa.

La posizione (**1** o **2**-fig. 62) della leva determina l'accensione delle sole luci di posizione (anteriori e posteriori), rispettivamente destre o sinistre.

### Luci spente (fig. 57)

Quando l'indice della ghiera è in corrispondenza del simbolo **O** le luci esterne sono spente.

### Luci di posizione (fig. 58)

Si accendono ruotando la ghiera dalla posizione **O** alla posizione ☀.

Contemporaneamente sul quadro strumenti si illumina la spia ☀.

### Luci anabbaglianti (fig. 59)

Si accendono ruotando la ghiera dalla posizione ☀ alla posizione ☾.

### Luci abbaglianti (fig. 60)

Le luci abbaglianti si inseriscono, con la ghiera in posizione ☾, spingendo la leva verso la plancia (posizione stabile); sul quadro strumenti si illumina la spia ☾.

Per reinserire le luci anabbaglianti tirare la leva verso il volante.

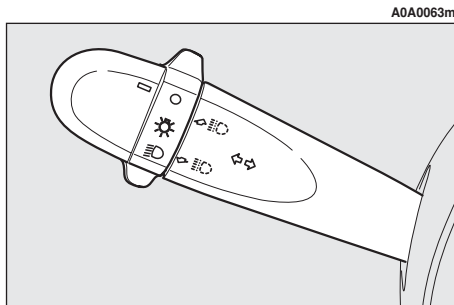


fig. 57

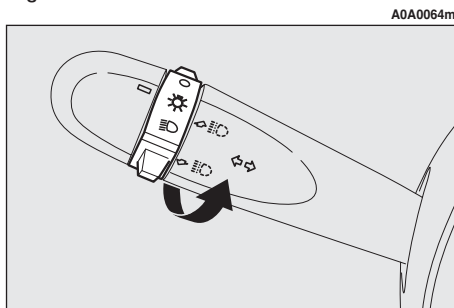


fig. 58

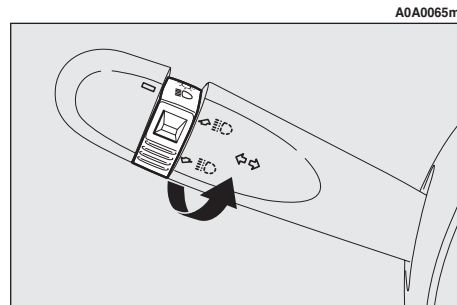


fig. 59

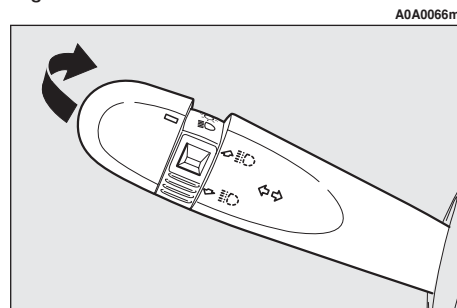


fig. 60

Quando le luci anabbaglianti e fendinebbia sono accese, la centralina di controllo delle luci esterne (integrata nel Body Computer) può agire secondo una delle seguenti logiche:

– inserendo le luci abbaglianti si spengono quelle anabbaglianti mentre le luci fendinebbia rimangono accese, con il ripristino della condizione iniziale al reinserimento delle luci anabbaglianti;

oppure

– inserendo le luci abbaglianti si spengono le luci fendinebbia, che si riaccenderanno automaticamente allo spegnimento delle luci abbaglianti.

Pertanto, in caso di sostituzione del Body Computer, la logica di gestione delle luci potrà essere diversa dalla precedente.

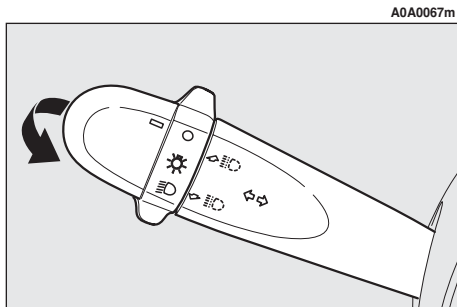



fig. 61

### Lampeggio (fig. 61)

Si ottiene tirando la leva verso il volante (posizione instabile) indipendentemente dalla posizione della ghiera. Contemporaneamente sul quadro strumenti si illumina la spia .

**AVVERTENZA** Il lampeggio avviene con luci abbaglianti. Per evitare sanzioni attenersi alle vigenti norme del Codice della strada.

### Luci di direzione (frecche) (fig. 62)

Indipendentemente dalla posizione della ghiera di comando, portando la leva in posizione (stabile):

verso l'alto, posizione (1) - si accendono le frecce lato destro.

verso il basso, posizione (2) - si accendono le frecce lato sinistro.

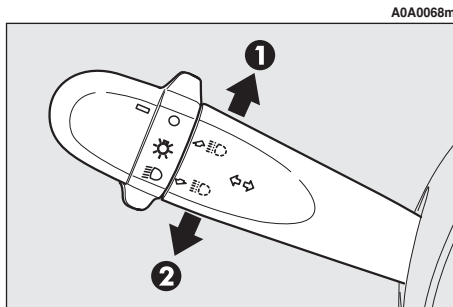




fig. 62

Contemporaneamente sul quadro strumenti si accende rispettivamente una delle spie ( o ).

Lo spegnimento delle luci ed il ritorno della leva nella posizione di riposo avviene automaticamente raddrizzando il volante di guida.

**AVVERTENZA** Qualora si voglia segnalare un momentaneo cambio di corsia, per cui è sufficiente una minima rotazione del volante, è possibile spostare verso l'alto o verso il basso la leva senza arrivare allo scatto (posizione instabile). Al rilascio, la leva torna al punto di partenza.

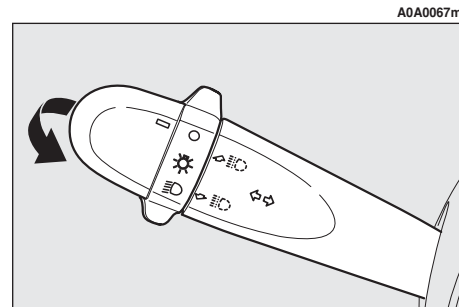



fig. 63

### Dispositivo "Follow me home" (fig. 63)

Ha la funzione di consentire, per il periodo di tempo impostato, l'illuminazione dello spazio antistante alla vettura, attivandosi con chiave di avviamento in posizione **STOP** o estraendo, tirando la leva sinistra verso il volante.

Questa funzione si attiva agendo sulla leva entro 2 minuti dallo spegnimento del motore. Ad ogni singolo azionamento della leva l'accensione delle luci anabbaglianti e posizioni viene prolungata di 30 secondi, fino ad un massimo di 3,5 minuti; trascorso il tempo impostato le luci si spengono automaticamente.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde l'accensione della spia  sul quadro strumenti.

È possibile interrompere la funzione agendo sulla leva e tenendola tirata verso il volante per più di 2 secondi.

### LEVA DESTRA

La leva destra comanda il funzionamento del tergicristallo-lavacrystallo e del tergicristallo-lavalunotto. Il comando del lavacrystallo, se presenti, attiva anche i lavafari.

### Tergicristallo - Lavacrystallo (fig. 64-65)

La leva può assumere cinque diverse posizioni alle quali corrispondono:

- A** - Tergicristallo disinserito (fermo).
- B** - Funzionamento intermittente.

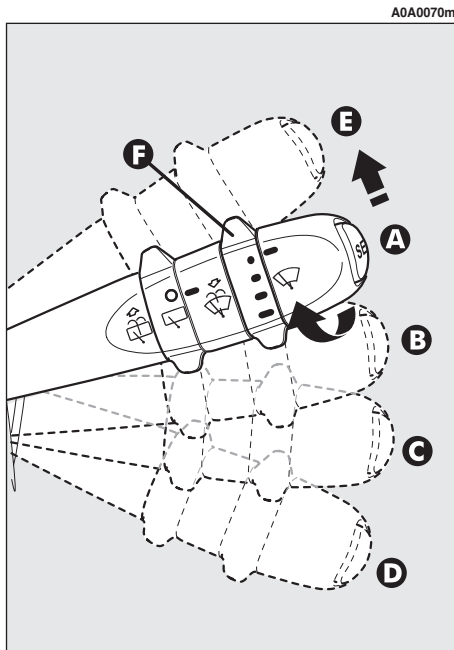


fig. 64

Con la leva in posizione **(B)**, ruotando la ghiera **(F)** si possono selezionare quattro possibili velocità di funzionamento in modo intermittente:

- = intermittenza lenta.
- ■ = intermittenza media.
- ■ ■ = intermittenza medio-veloce.
- ■ ■ ■ = intermittenza veloce.

**C** - Funzionamento continuo lento.

**D** - Funzionamento continuo veloce.

**E** - Funzionamento veloce temporaneo (posizione instabile).

Il funzionamento in posizione **(E)** è limitato al tempo in cui si trattiene manualmente la leva in tale posizione. Al rilascio la leva ritorna in posizione **(A)** arrestando automaticamente il tergicristallo.

**AVVERTENZA** Con il tergicristallo attivato, inserendo la retromarcia si attiva automaticamente il tergicristallo posteriore.



## FUNZIONE "LAVAGGIO INTELLIGENTE"

Tirando la leva verso il volante (posizione instabile) si aziona il lavacrystallo.

Mantenendo tirata la leva è possibile attivare con un solo movimento il getto del lavacrystallo ed il tergicristallo stesso; quest'ultimo infatti entra in azione automaticamente se si tiene tirata la leva per più di mezzo secondo.

Il funzionamento del tergicristallo termina alcune battute dopo il rilascio della leva; una ulteriore "battuta di pulizia", a distanza di qualche secondo, completa l'operazione tergente.

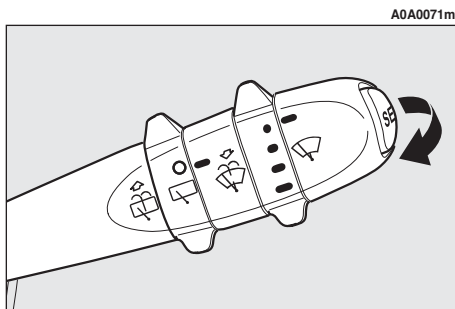


fig. 65

## Sensore pioggia (fig. 66)

Il sensore pioggia (**A**), presente solo su alcune versioni, è un dispositivo elettronico abbinato al tergicristallo con lo scopo di adeguare automaticamente, durante il funzionamento intermittente, la frequenza delle battute del tergicristallo all'intensità della pioggia.

Tutte le altre funzioni controllate dalla leva destra rimangono inalterate.

Il sensore pioggia si attiva automaticamente portando la leva destra in posizione (**B**-fig. 64) ed ha un campo di regolazione che varia progressivamente da tergicristallo fermo (nessuna battuta) quando il cristallo è asciutto, a tergicristallo alla prima velocità continua (funzionamento continuo lento) con pioggia intensa.

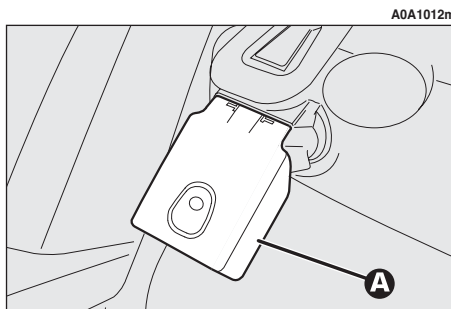


fig. 66

Ruotando la ghiera (**F**-fig. 64) è possibile incrementare la sensibilità del sensore pioggia, ottenendo una variazione più rapida da tergicristallo fermo (nessuna battuta) quando il cristallo è asciutto, a tergicristallo alla prima velocità continua (funzionamento continuo lento).

Azionando il lavacrystallo con il sensore pioggia attivato (leva in posizione **B**) viene realizzato il normale ciclo di lavaggio al termine del quale il sensore pioggia riprende il suo normale funzionamento automatico.

Ruotando la chiave in posizione **STOP** il sensore pioggia viene disattivato ed al successivo avviamento (chiave in posizione **MAR**) non si riattiva anche se la leva è rimasta in posizione (**B**). In questo caso per attivare il sensore pioggia è sufficiente spostare la leva in posizione (**A**) o (**C**) e poi di nuovo in posizione (**B**).

Quando il sensore pioggia viene riattivato in questo modo si verifica almeno una battuta del tergicristallo, anche se il parabrezza è asciutto, per segnalare l'avvenuta riattivazione.

Il sensore pioggia è ubicato dietro lo specchietto retrovisore interno a contatto col parabrezza ed all'interno dell'area detersa dal tergicristallo e comanda una centralina elettronica che a sua volta controlla il motorino del tergicristallo stesso.

Ad ogni avviamento, il sensore pioggia provvede automaticamente a stabilizzarsi alla temperatura di circa 40°C per eliminare dalla superficie di controllo l'eventuale condensa ed impedire la formazione di ghiaccio.

Il sensore pioggia è in grado di riconoscere e di adattarsi automaticamente alla presenza delle seguenti particolari condizioni che richiedono una diversa sensibilità di intervento:

- impurità sulla superficie di controllo (depositi salini, sporco, ecc.);
- striature di acqua provocate dalle spazzole usurate del tergicristallo;
- differenza tra giorno e notte (l'occhio umano viene maggiormente disturbato durante la notte dalla superficie bagnata del vetro).

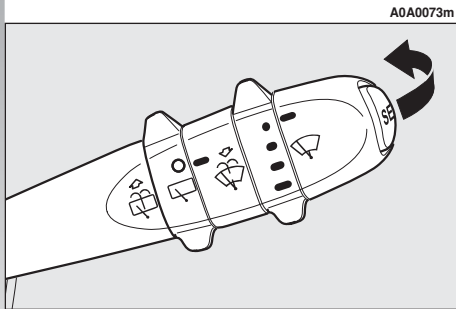



fig. 67

### Tergilunotto - Lavalunotto (fig. 67-68)

Spingendo la leva verso la plancia (posizione instabile) si aziona il getto del lavalunotto ed il funzionamento continuo del tergilunotto stesso. Il funzionamento termina al rilascio della leva.

Ruotando la ghiera (A) dalla posizione O alla posizione  si aziona il tergilunotto con funzionamento intermittente.

L'attivazione del tergilunotto avviene anche con tergicristallo in funzione e retroarcia inserita.

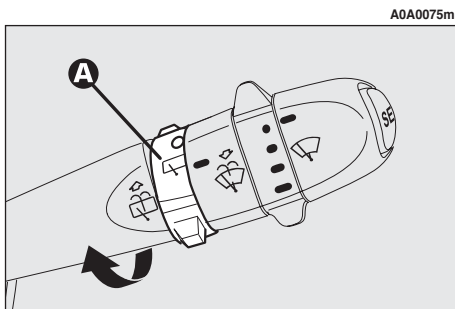


fig. 68

### Lavafari (fig. 69)

Entrano in funzione quando, con luci anabaglianti/abbaglianti inserite, si aziona il lavacrystallo.

**AVVERTENZA** Su alcune versioni il sistema di climatizzazione, durante l'azionamento dei lavafari, inserisce automaticamente il ricircolo aria interna, per evitare l'ingresso in abitacolo dell'odore del liquido detergente.

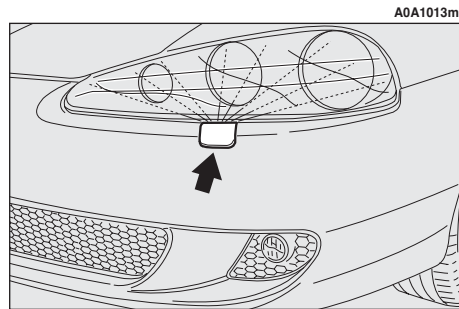


fig. 69

# REGOLATORE DI VELOCITÀ COSTANTE

## GENERALITÀ

Il regolatore di velocità (**CRUISE CONTROL**), a controllo elettronico, permette di guidare la vettura alla velocità desiderata, senza premere il pedale dell'acceleratore. Ciò consente di ridurre l'affaticamento della guida sui percorsi autostradali, specialmente nei lunghi viaggi, perché la velocità memorizzata viene mantenuta automaticamente.

**AVVERTENZA** Il dispositivo può essere inserito solo con velocità compresa tra 30 e 190 km/h.



### ATTENZIONE

*Il regolatore di velocità, deve essere attivato solo quando il traffico e il percorso permettono di mantenere, per un tratto sufficientemente lungo, una velocità costante in piena sicurezza.*

Il dispositivo viene automaticamente disinserito in uno dei seguenti casi:

- premendo il pedale del freno;
- premendo il pedale della frizione;
- in caso di intervento dei sistemi ASR, MSR oppure VDC;
- con cambio Selespeed in caso di cambio marcia;
- spostando inavvertitamente la leva del cambio Selespeed sulla posizione **N**.

## COMANDI (fig. 70)

Il regolatore di velocità è comandato dalla ghiera **ON/OFF (A)**, dalla ghiera **+/- (B)** e dal pulsante **RES (C)**.

La ghiera **(A)** può assumere due posizioni:  
– **OFF** in questa posizione il dispositivo è disattivato;

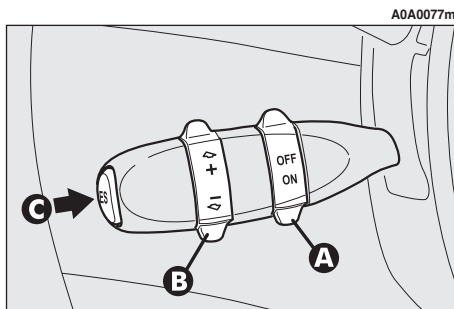


fig. 70

– **ON** è la posizione di normale funzionamento del dispositivo. Quando la ghiera **(A)** è in questa posizione, sul quadro strumenti si accende la spia

La ghiera **(B)** serve per memorizzare e mantenere la velocità della vettura oppure per aumentare o diminuire la velocità memorizzata.

Ruotare la ghiera **(B)** in posizione **(+)** per memorizzare la velocità raggiunta o per aumentare la velocità memorizzata.

Ruotare la ghiera **(B)** in posizione **(-)** per diminuire la velocità memorizzata.

Ad ogni azionamento della ghiera **(B)** la velocità aumenta o diminuisce di circa 1,5 km/h.

Mantenendo ruotata la ghiera la velocità varia in modo continuo. La nuova velocità raggiunta verrà automaticamente mantenuta.

Il pulsante **RES (C)** permette di ripristinare la velocità memorizzata.

**AVVERTENZA** Ruotando la chiave di avviamento in posizione **STOP** o la ghiera **(A)** in posizione **OFF**, la velocità memorizzata viene cancellata ed il sistema disinserito.

## PER MEMORIZZARE LA VELOCITÀ

Spostare la ghiera (**A**) in posizione **ON** e portare normalmente la vettura alla velocità desiderata. Ruotare la ghiera (**B**) su **(+)** per almeno tre secondi, quindi rilasciarla. La velocità della vettura resta memorizzata ed è quindi possibile rilasciare il pedale dell'acceleratore.

La vettura proseguirà la marcia alla velocità costante memorizzata fino al realizzarsi di una delle seguenti condizioni:

- pressione sul pedale del freno;
- pressione sul pedale della frizione;
- in caso di intervento dei sistemi ASR, MSR oppure VDC;
- con cambio Selespeed in caso di cambio marcia;
- spostamento involontario della leva del cambio Selespeed sulla posizione **N**.

**AVVERTENZA** In caso di necessità (ad esempio un sorpasso) si può accelerare semplicemente premendo il pedale dell'acceleratore; in seguito, rilasciando il pedale dell'acceleratore, la vettura si riporterà alla velocità precedentemente memorizzata.

## PER RIPRISTINARE LA VELOCITÀ MEMORIZZATA

Se il dispositivo è stato disinserito ad esempio premendo il pedale del freno o della frizione, si può ripristinare la velocità memorizzata nel seguente modo:

- accelerare progressivamente fino a portarsi ad una velocità vicina a quella memorizzata;
- inserire la marcia selezionata al momento della memorizzazione della velocità (4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> o 6<sup>a</sup> marcia);
- premere il pulsante **RES (C)**.

## PER AUMENTARE LA VELOCITÀ MEMORIZZATA

La velocità memorizzata può essere aumentata in due modi:

1) premendo l'acceleratore e poi memorizzando la nuova velocità raggiunta (rotazione della ghiera (**B**) per più di tre secondi);

oppure

2) rotazione momentaneamente della ghiera (**B**) sulla posizione **(+)**: ad ogni impulso della ghiera corrisponderà un piccolo incremento della velocità (circa 1,5 km/h) mentre ad una pressione continua corrisponderà un aumento continuo della velocità. Rilasciando la ghiera (**B**) la nuova velocità resterà automaticamente memorizzata.

## PER RIDURRE LA VELOCITÀ MEMORIZZATA

La velocità memorizzata può essere ridotta in due modi:

1) disinserendo il dispositivo (ad esempio premendo il pedale del freno) e memorizzando successivamente la nuova velocità (rotazione della ghiera (**B**) sulla posizione **(+)** per almeno tre secondi);

2) mantenendo ruotata la ghiera (**B**) sulla posizione **(-)** fino al raggiungimento della nuova velocità che resterà automaticamente memorizzata.

## AZZERAMENTO DELLA VELOCITÀ MEMORIZZATA

La velocità memorizzata viene automaticamente azzerata spegnendo il motore oppure spostando la ghiera (A) sulla posizione **OFF**.



### ATTENZIONE

***Durante la marcia con il regolatore di velocità inserito, non mettere la leva del cambio in folle e non spostare la leva del cambio Selespeed sulla posizione N.***

Si consiglia di inserire il regolatore per la velocità costante solo quando le condizioni del traffico e della strada consentono di farlo in piena sicurezza e cioè: strade diritte e asciutte, superstrade o autostrade, traffico scorrevole e asfalto liscio. Non inserire il dispositivo in città o in condizioni di traffico intenso.



### ATTENZIONE

***Il regolatore di velocità può essere inserito solo con velocità compresa tra 30 e 190 km/h.***

Il dispositivo deve essere inserito solo in 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> o 6<sup>a</sup> marcia, in funzione della velocità della vettura. Affrontando le discese con il dispositivo inserito è possibile che la velocità della vettura aumenti leggermente rispetto a quella memorizzata, a causa della variazione di carico del motore.



### ATTENZIONE

***In caso di funzionamento difettoso del dispositivo o del mancato funzionamento, ruotare la ghiera (A) sulla posizione OFF e rivolgersi ad un Servizio Autorizzato Alfa Romeo dopo aver verificato l'integrità del fusibile di protezione.***

La ghiera (A) può essere lasciata costantemente sulla posizione **ON** senza danneggiare il dispositivo. Si consiglia comunque di disattivare il dispositivo quando non viene utilizzato, ruotando la ghiera stessa sulla posizione **OFF**, per evitare memorizzazioni accidentali di velocità.

## PLANCIA PORTASTRUMENTI

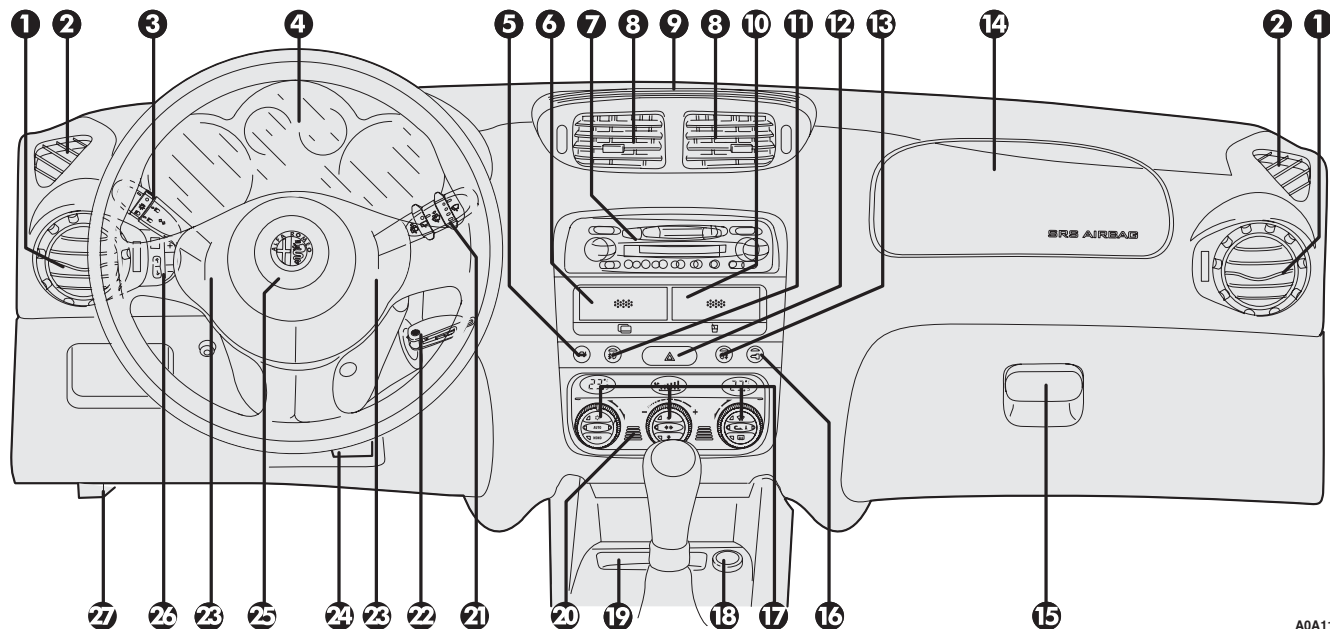


fig. 71

A0A1115m

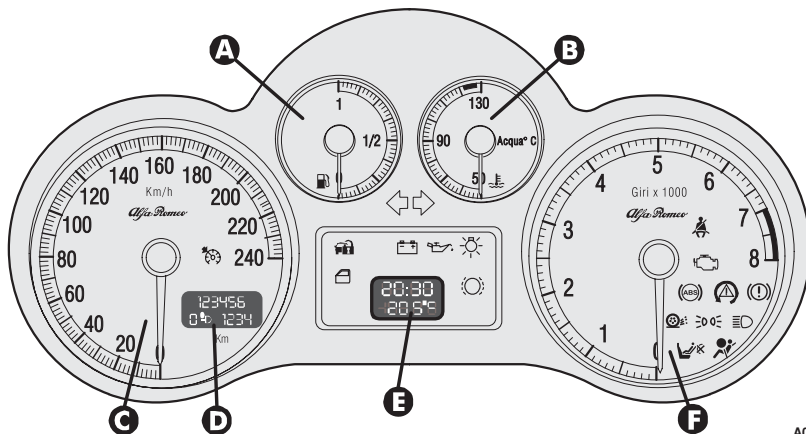
**1.** Bocchette aria orientabili laterali - **2.** Diffusori aria fissi cristalli laterali - **3.** Leva comando luci esterne - **4.** Quadro strumenti - **5.** Pulsante di sblocco portellone posteriore - **6.** Vano porta tessere (a richiesta per versioni/mercati ove previsto) - **7.** Autoradio (a richiesta per versioni/mercati ove previsto) - **8.** Bocchette aria orientabili centrali - **9.** Diffusore fisso superiore - **10.** Vano porta bicchiere (a richiesta per versioni/mercati ove previsto) - **11.** Pulsante fendinebbia (a richiesta per versioni/mercati ove previsto) - **12.** Interruttore luci di emergenza - **13.** Pulsante retronebbia - **14.** Air bag frontale passeggero - **15.** Cassetto portaoggetti - **16.** Pulsante bloccaporte - **17.** Comandi per riscaldamento, ventilazione e climatizzazione - **18.** Accendisigari - **19.** Posacenere - **20.** Sensore temperatura - **21.** Leva comando tergicristallo/tergilunotto - **22.** Chiave di accensione e commutatore di avviamento - **23.** Clacson - **24.** Leva bloccaggio/sbloccaggio volante - **25.** Air bag frontale guidatore - **26.** Gruppo comandi - **27.** Leva di apertura cofano motore.

# STRUMENTI DI BORDO

## Versioni con display multifunzione digitale

**A.** Indicatore livello carburante con spia della riserva - **B.** Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura - **C.** Tachimetro (indicatore di velocità) - **D.** Display visualizzazione contachilometri totale, parziale con visualizzazione posizione assetto fari - **E.** Display orologio/temperatura esterna - **F.** Contagiri

**NOTA** Sulle versioni JTDM il fondo scala del contagiri è a 6000 giri.

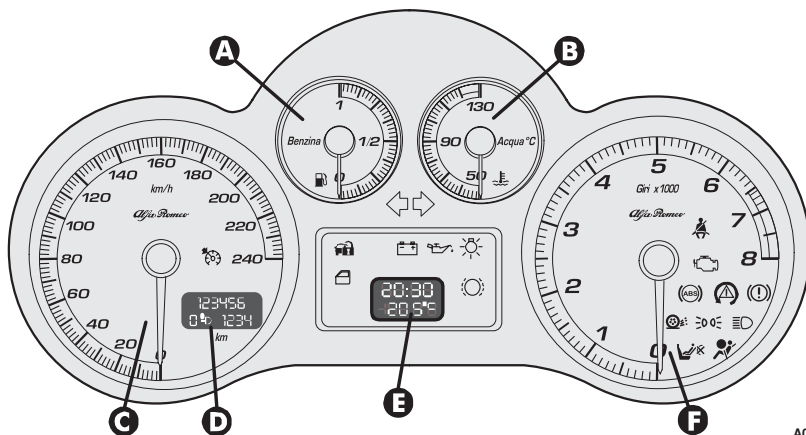


A0A1111m

fig. 72 - versioni benzina

**A.** Indicatore livello carburante con spia della riserva - **B.** Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura - **C.** Tachimetro (indicatore di velocità) - **D.** Display visualizzazione contachilometri totale, parziale con visualizzazione posizione assetto fari - **E.** Display orologio/temperatura esterna - **F.** Contagiri

**NOTA** Sulle versioni Q2 diesel il fondo scala del contagiri è a 6000 giri.



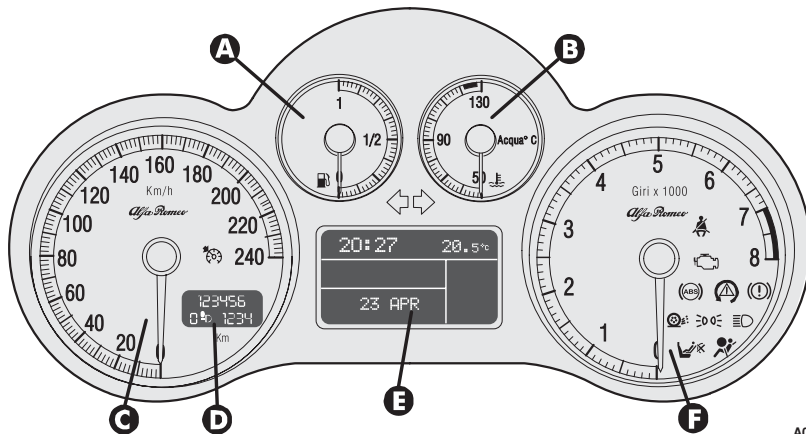
A0A1127m

fig. 73 - versioni benzina Black Line

## Versioni con display multifunzione riconfigurabile

**A.** Indicatore livello carburante con spia della riserva - **B.** Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore - **C.** Tachimetro (indicatore di velocità) - **D.** Display visualizzazione contachilometri totale, parziale con visualizzazione posizione assetto fari - **E.** Display multifunzione riconfigurabile - **F.** Contagiri

**NOTA** Sulle versioni JTDM il fondo scala del contagiri è a 6000 giri.

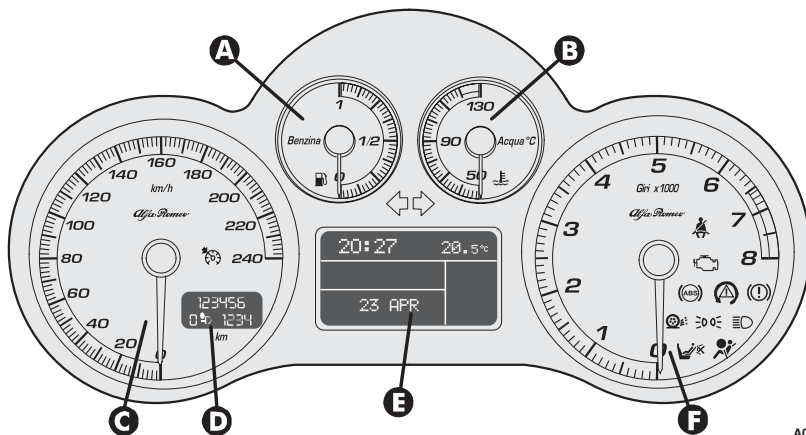


A0A1112m

fig. 74 - versioni benzina

**A.** Indicatore livello carburante con spia della riserva - **B.** Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore - **C.** Tachimetro (indicatore di velocità) - **D.** Display visualizzazione contachilometri totale, parziale con visualizzazione posizione assetto fari - **E.** Display multifunzione riconfigurabile - **F.** Contagiri

**NOTA** Sulle versioni Q2 diesel il fondo scala del contagiri è a 6000 giri.



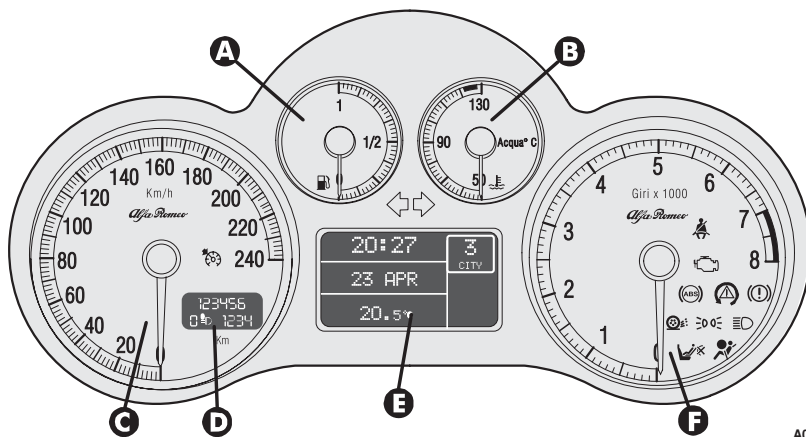
A0A1129m

fig. 75 - versioni benzina Black Line



## Versioni con display multifunzione riconfigurabile

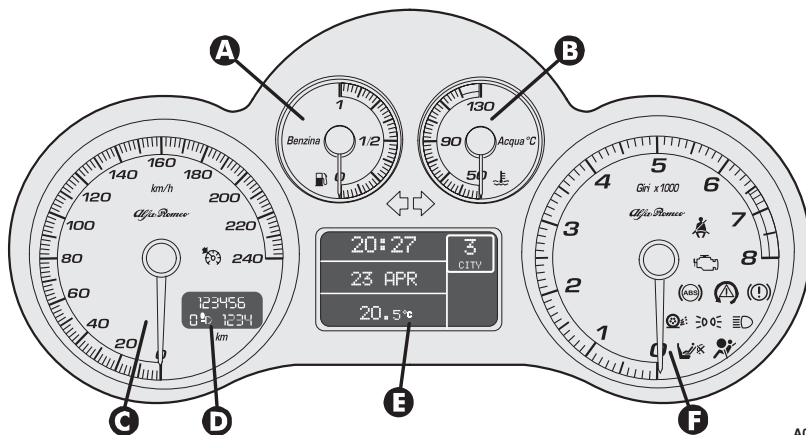
**A.** Indicatore livello carburante con spia della riserva - **B.** Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore - **C.** Tachimetro (indicatore di velocità) - **D.** Display visualizzazione contachilometri totale, parziale con visualizzazione posizione assetto fari - **E.** Display multifunzione riconfigurabile - **F.** Contagiri



A0A1113m

fig. 75a - versioni 2.0 T. SPARK Selespeed

**A.** Indicatore livello carburante con spia della riserva - **B.** Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore - **C.** Tachimetro (indicatore di velocità) - **D.** Display visualizzazione contachilometri totale, parziale con visualizzazione posizione assetto fari - **E.** Display multifunzione riconfigurabile - **F.** Contagiri



A0A1130m

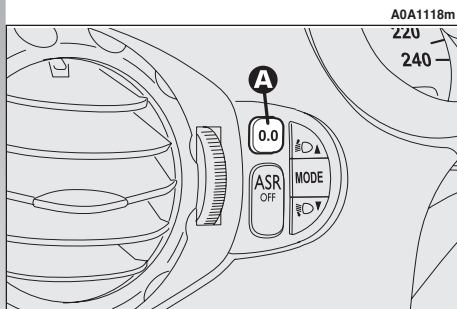
fig. 75b - versioni 2.0 T. SPARK Selespeed Black Line

## CONTACHILOMETRI

Display odometro a doppio numeratore per visualizzazione dei km percorsi totali e parziali, visualizzazione assetto fari.

Sul display sono visualizzati:

- sulla prima riga (6 cifre) i km percorsi
- sulla seconda riga (4 cifre) i km parziali
- a lato la posizione relativa al correttore assetto fari.



Per azzerare i km parziali, mantenere premuto per alcuni istanti il pulsante (**A-fig. 76**) ubicato sulla mostrina a lato del piantone di guida.

**AVVERTENZA** In caso di stacco della batteria i km parziali non restano memorizzati.

## CONTAGIRI

Il contagiri fornisce indicazioni relative ai giri del motore. Il settore di pericolo (rosso, oppure bianco su alcune versioni) indica un regime di funzionamento motore troppo elevato: si raccomanda di non procedere con l'indicatore del contagiri in corrispondenza di tale zona.

**AVVERTENZA** Il sistema di controllo dell'iniezione elettronica blocca progressivamente l'afflusso di carburante quando il motore è in "fuori giri" con conseguente progressiva perdita di potenza del motore stesso.

Il contagiri in condizione di motore al minimo può indicare un innalzamento di regime graduale o repentino a seconda dei casi; tale comportamento è regolare e non deve preoccupare in quanto avviene durante il normale funzionamento, ad esempio all'inserzione del climatizzatore o all'inserimento dell'elettroventilatore. In particolare una variazione di giri lenta serve a salvaguardare lo stato di carica della batteria.

## INDICATORE LIVELLO CARBURANTE CON SPIA DELLA RISERVA

Lo strumento indica il livello di carburante disponibile nel serbatoio.

L'accensione della spia  indica che nel serbatoio sono rimasti circa 7 litri di carburante.

**AVVERTENZA** In certe condizioni (ad esempio forte pendenza), l'indicazione sullo strumento può essere diversa dalla reale quantità di carburante nel serbatoio e le variazioni possono essere segnalate con ritardo.

Quanto sopra rientra nella logica di funzionamento del circuito elettronico di comando per evitare indicazioni molto instabili dovute allo sciabordio del carburante durante la marcia.

**AVVERTENZA** Il rifornimento di carburante deve sempre essere effettuato con il motore spento e la chiave in posizione **STOP**. In caso di rifornimento effettuato con motore spento ma con chiave in posizione **MAR**, può verificarsi una temporanea errata segnalazione del livello carburante, dovuta alle logiche interne del sistema di controllo e non imputabile ad un malfunzionamento del sistema.

## INDICATORE TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE CON SPIA DI MASSIMA TEMPERATURA

Lo strumento indica la temperatura del liquido di raffreddamento del motore ed inizia a fornire indicazioni quando la temperatura del liquido supera 50°C circa.

Normalmente la lancetta deve trovarsi sui valori centrali della scala. Se la lancetta dovesse avvicinarsi ai valori massimi della scala (setto rosso, oppure bianco su alcune versioni) è necessario ridurre la richiesta di prestazioni.

L'accensione della spia  (versioni con display multifunzione digitale) oppure la visualizzazione di un messaggio + simbolo (versioni con display multifunzione riconfigurabile) indica l'aumento eccessivo della temperatura del liquido di raffreddamento; in questo caso arrestare il motore e rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

**AVVERTENZA** L'avvicinarsi della lancetta ai valori massimi della scala (setto rosso, oppure bianco su alcune versioni) può essere provocato anche da velocità della vettura bassa soprattutto con elevata temperatura esterna. In questo caso può essere consigliabile fermare la vettura e spegnere il motore per qualche minuto, quindi riprendere la marcia se possibile a velocità superiore.

## DISPLAY MULTIFUNZIONE DIGITALE

Il display multifunzione digitale è in grado di visualizzare le seguenti grandezze: orologio, visualizzazione temperatura esterna, impostazione buzzer (attivazione/esclusione segnale acustico), reostato luci (regolazione luminosa), stato dell'interruttore inerziale blocco carburante (**FPS on**) e livello olio motore (per le versioni JTD).

### PULSANTI DI COMANDO (fig. 77)

Per usufruire delle informazioni che il display digitale (con chiave in posizione **MAR**) è in grado di fornire, occorre prima familiarizzare con i relativi pulsanti di comando, ubicati sulla mostrina a lato del piantone di guida, utilizzando nelle modalità descritte in seguito. Si consiglia inoltre, prima di effettuare alcuna operazione, di leggere interamente questo capitolo.

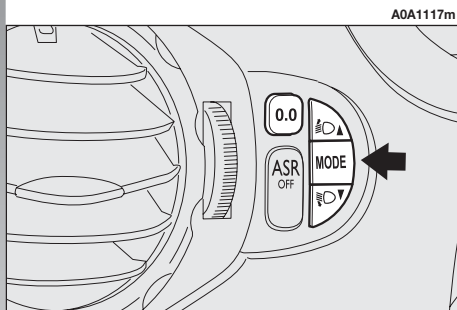
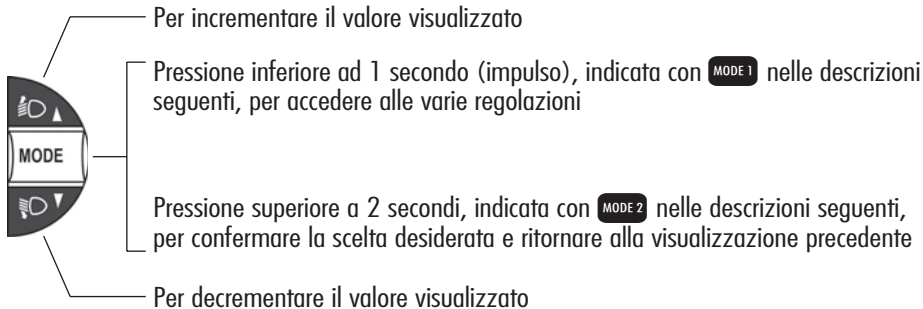


fig. 77



## OROLOGIO (fig. 78)

### Regolazione delle ore

Premere il pulsante MODE con modalità **MODE 1**, le ore lampeggiano. Impostare l'ora desiderata agendo sui pulsanti ▲ oppure ▼.

Ogni pressione sul relativo pulsante determina l'incremento di una unità.

Tenendo premuto il pulsante relativo si ottiene l'incremento o il decremento veloce automatico.

Quando siete vicini al valore desiderato lasciate il comando e completate la regolazione con singole pressioni.

Premere quindi il pulsante MODE con modalità **MODE 2** per memorizzare.

visualizzazione orologio  
e valore temperatura esterna

A0A009m



fig. 78

### Regolazione dei minuti

Premere 2 volte il pulsante MODE con modalità **MODE 1**, i minuti lampeggiano. Impostare i minuti desiderati agendo sui pulsanti ▲ oppure ▼.

Ogni pressione sul relativo pulsante determina l'incremento di una unità.

Tenendo premuto il pulsante relativo si ottiene l'incremento o il decremento veloce automatico.

Quando siete vicini al valore desiderato lasciate il comando e completate la regolazione con singole pressioni.

Premere quindi il pulsante MODE con modalità **MODE 2** per memorizzare.

### TEMPERATURA ESTERNA (fig. 79)

La temperatura esterna è visualizzata nella parte inferiore del display, sotto l'indicazione delle ore. Per avvisare il guidatore della possibile presenza di ghiaccio sulla strada la temperatura esterna lampeggia, unitamente al relativo segnale acustico, quando il suo valore è inferiore o uguale a 3°C. La durata del segnale acustico è di circa 2 secondi, mentre la temperatura esterna lampeggia per circa 10 secondi. La segnalazione di possibile presenza di ghiaccio sulla strada viene ripetuta solo se la temperatura esterna supera i 6°C e successivamente raggiunge nuovamente i 3°C.

### BUZZER (fig. 79-80)

Il buzzer, segnale acustico che accompagna i comandi, può essere attivato (**ON**) oppure escluso (**OFF**); procedere come segue:

Premere 3 volte il pulsante MODE con modalità **MODE 1**, quindi mediante i pulsanti ▲ oppure ▼, attivare oppure escludere il segnale acustico.

Premere quindi il pulsante MODE con modalità **MODE 2** per memorizzare la condizione scelta.

visualizzazione buzzer attivo (ON)

A0A0083m



fig. 79

## REOSTATO LUCI (fig. 81-82)

Questa funzione consente la regolazione luminosa (attenuazione/incremento) del quadro strumenti, del display odometro, (contachilometri totale e parziale, visualizzazione del correttore assetto fari) del display orologio/temperatura esterna, del display autoradio e climatizzatore bizona.

Per accedere al reostato luci è necessario accedere al menu tramite pressione del tasto MODE, selezionare l'impostazione "ILLU" che è la prima visualizzata) tramite un'altra pressione del tasto MODE e successivamente regolare il livello con i pulsanti ▲/▼).

La funzione "ILLU" è disponibile con almeno le luci di posizione accese.

### Illuminazione parziale

Mantenendo premuto il pulsante (ubicato sulla mostrina a lato del piantone di guida) per più di 4 secondi, si spegne l'illuminazione del quadro di bordo ad eccezione del tachimetro (indicatore di velocità).

Mantenendo premuto il pulsante ▲ (ubicato sulla mostrina a lato del piantone di guida) per più di 4 secondi, si riattiva l'illuminazione completa del quadro di bordo.

visualizzazione con intensità luminosa minima



fig. 80

visualizzazione con intensità luminosa massima

visualizzazione interruttore inerziale blocco carburante inserito



fig. 81

visualizzazione interruttore inerziale blocco carburante inserito

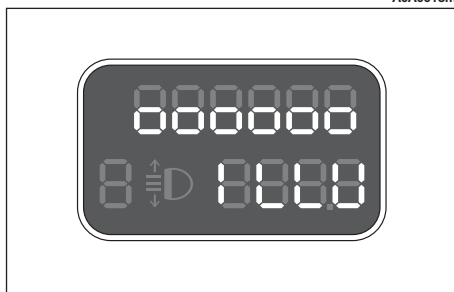


fig. 82

## VISUALIZZAZIONE INTERRUITTORE INERZIALE BLOCCO CARBURANTE INSERITO (fig. 83)

(per versioni/mercati ove previsto)

La visualizzazione illustrata appare automaticamente in occasione di intervento dell'interruttore inerziale blocco carburante, in seguito ad urto di entità rilevante.

L'interruttore interrompe l'alimentazione di carburante.

**AVVERTENZA** Vedere quanto descritto al paragrafo Comandi e precisamente Interruttore inerziale blocco carburante.

visualizzazione interruttore inerziale blocco carburante inserito



fig. 83

## Check livello olio motore (versioni JTD)

Ruotando la chiave di avviamento in posizione **MAR** il display multifunzione digitale visualizza, per la durata di circa 10 secondi, la scritta **"OIL"**.

Successivamente, per la durata di alcuni secondi, inizia la fase di rilevazione della quantità di olio presente nel motore, durante la quale sul display vengono visualizzati sei trattini. Terminata tale fase, il display visualizza la quantità di olio (**fig. 84**) e successivamente vengono visualizzate le informazioni relative ai chilometri parziali e totali percorsi.

La **fig. 84** si riferisce ad un esempio di visualizzazione del livello olio motore. Con il diminuire del livello dell'olio, diminuiscono i cerchietti visualizzati.

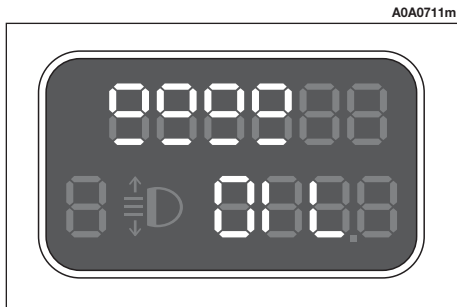


fig. 84

**AVVERTENZA** Per essere certi della corretta indicazione relativa al livello olio motore effettuare il check con vettura posizionata su terreno in piano.

La **fig. 85** si riferisce alla visualizzazione in condizione di livello olio inferiore al valore minimo previsto. In questo caso il display visualizza, per la durata di circa 10 secondi, i trattini lampeggianti e la scritta **"OIL"**.

**AVVERTENZA** In questo caso occorre ripristinare al più presto il corretto livello olio motore (vedere paragrafo "Verifica dei livelli" al capitolo "Manutenzione della vettura").

In caso di anomalia all'impianto di alimentazione, successivamente alla rotazione della chiave di avviamento in posizione **MAR**, il display visualizza unicamente la scritta **"OIL"** lampeggiante per la durata di circa 10 secondi (**fig. 86**).

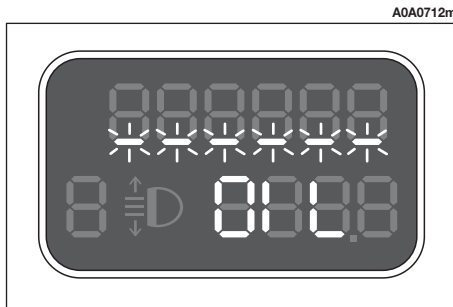


fig. 85

La **fig. 87** si riferisce alla visualizzazione in condizione di livello olio superiore al valore massimo previsto. In questo caso il display visualizza, per la durata di circa 10 secondi, la scritta **"HIGH OIL"**.

**AVVERTENZA** In questo caso occorre rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo che provvederanno al ripristino del corretto livello olio motore.

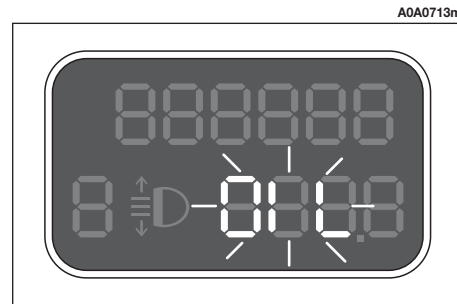


fig. 86

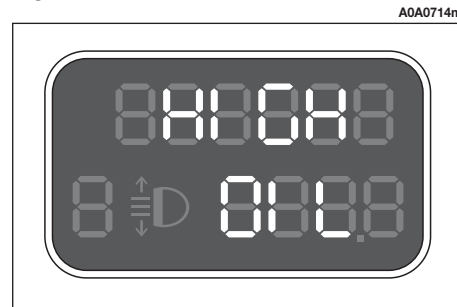


fig. 87

## DISPLAY MULTIFUNZIONE RICONFIGURABILE

Il display multifunzione riconfigurabile é in grado di visualizzare tutte le informazioni utili e necessarie durante la guida, in particolare:

### INFORMAZIONI PRESENTI SU VIDEATA STANDARD

- Orologio (A-fig. 88);
- Temperatura esterna (B);
- Data (C).

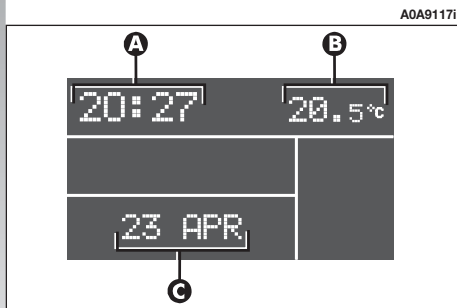


fig. 88

### INFORMAZIONI PRESENTI SU STATO VETTURA

- Trip computer;
- Regolazione illuminazione (reostato);
- Visualizzazione messaggi di avaria con relativo simbolo;
- Visualizzazione messaggi di avvertimento con relativo simbolo (es: possibile ghiaccio su strada);
- Visualizzazione marcia selezionata (solo versioni 2.0 T.SPARK Selespeed);
- Visualizzazione livello olio motore (solo versioni JTDM).

### PULSANTI DI COMANDO fig. 89

#### MODE

**Pressione breve pulsante:** conferma dell'opzione desiderata e/o passaggio alla videata successiva;

**Pressione lunga pulsante:** conferma dell'opzione desiderata e ritorno alla videata precedente;

▲/▼ per scorrere verso l'alto/basso sulle relative voci del "Menu di Setup" o aumentare/ diminuire il valore visualizzato sulla videata.

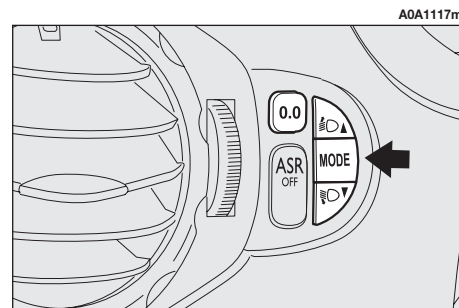


fig. 89



## "MENU DI SETUP"

È presente inoltre un "Menù di Setup" che permette di effettuare, mediante la pressione del pulsante **MODE** e ▲/▼ (vedere **fig. 89**), le regolazioni e/o impostazioni descritte alla pagine seguenti. Il menù di Setup può essere attivato con una pressione breve del pulsante **MODE**. Il menù é composto da una serie di funzioni disposte in "modo circolare" **fig. 90**.

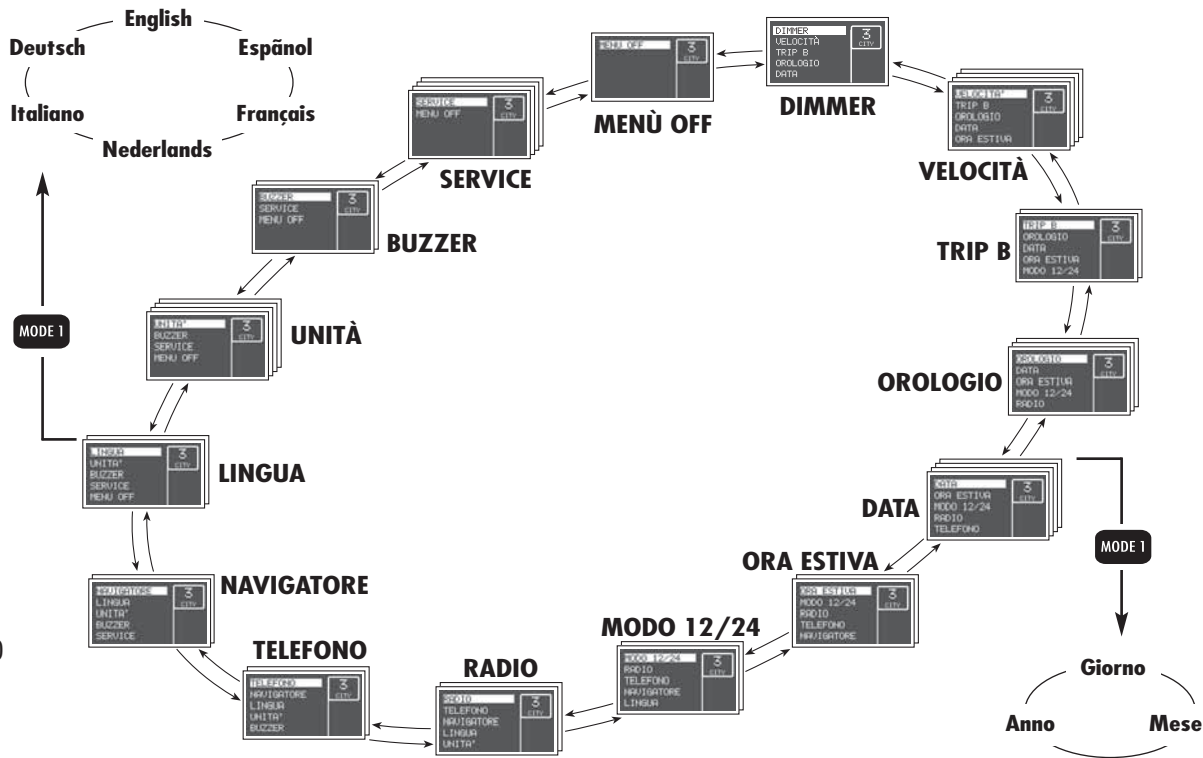


fig. 90

Dalla videata standard per accedere alla navigazione premere il pulsante **MODE** con pressione breve. Per navigare all'interno del menù premere i pulsanti ▲ o ▼. A vettura in movimento, per ragioni di sicurezza è possibile accedere solo al menù ridotto (regolazione illuminazione quadro strumento "DIMMER" ed impostazione "VELOCITÀ"). A vettura ferma è possibile accedere al menù esteso.

## Check livello olio motore (versioni JTDm)

Ruotando la chiave di avviamento in posizione **MAR** il display fornisce la visualizzazione, per la durata di alcuni secondi, relativa al livello olio motore. Durante questa fase, per annullare la visualizzazione e passare alla videata successiva, premere il tasto **MODE** con pressione breve.

**AVVERTENZA** Per essere certi della corretta indicazione del livello olio motore effettuare il check con vettura posizionata su terreno in piano.

La **fig. 91** si riferisce alla visualizzazione di corretto livello olio motore. Man mano che il livello olio scende le barrette piene scompaiono lasciando posto a quelle vuote.

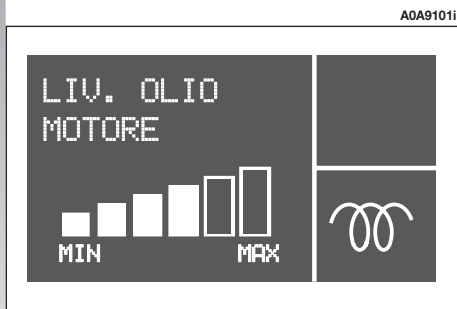


fig. 91

La **fig. 92** si riferisce alla visualizzazione in condizione di livello olio inferiore al valore minimo previsto. Le barrette in questa condizione appaiono tutte vuote.

**AVVERTENZA** In questo caso occorre ripristinare al più presto il corretto livello olio motore, vedere "Verifica dei livelli" al capitolo "Manutenzione della vettura".

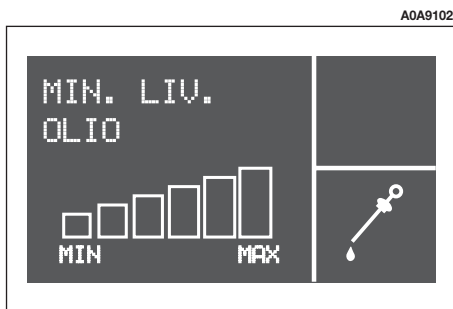


fig. 92

La **fig. 93** si riferisce alla visualizzazione in condizione di livello olio superiore al valore massimo previsto. Le barrette in questa condizione appaiono tutte piene.

**AVVERTENZA** In questo caso occorre rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo che provvederanno al ripristino del corretto livello olio motore.

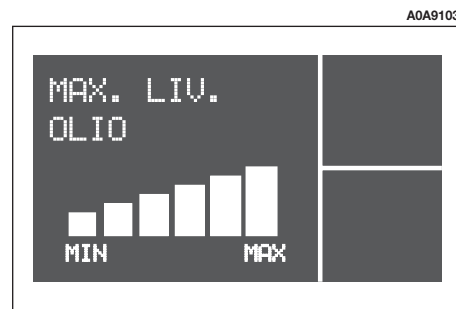


fig. 93

## DIMMER

Questa funzione consente la regolazione luminosa (attenuazione/incremento) del quadro strumenti, dell'odometro, (contachilometri totale e parziale), visualizzazione assetto fari, del display autoradio, del display radionavigatore (ove previsto) e climatizzatore bizona (ove previsto).

Per effettuare la regolazione, procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve: sul display appare una scala graduata;
- premere i pulsanti ▲/▼ per effettuare la regolazione.
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

### Illuminazione parziale

Mantenendo premuto il pulsante ▼ per più di 4 secondi si spegne l'illuminazione del contagiri.

Mantenendo premuto il pulsante ▲ per più di 4 secondi, si riattiva l'illuminazione completa del quadro strumenti.

**AVVERTENZA** In presenza di eventuali avarie, la regolazione luminosa (reostato) non è possibile e la visualizzazione viene proposta alla massima intensità luminosa.

## VELOCITÀ

Questa funzione permette di impostare il limite di velocità della vettura (km/h) (oppure mph), superato il quale il guidatore viene avvisato da una segnalazione acustica e visiva e da un messaggio visualizzato sul display (vedere capitolo "Spie e messaggi").

Per impostare il limite di velocità procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve: il display evidenzia la scritta **ON**;
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve quindi, mediante i pulsanti ▲/▼ impostare la velocità desiderata (durante l'impostazione il valore lampeggia).
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

**AVVERTENZA** L'impostazione è possibile tra 30 e 250 km/h (oppure tra 20 e 150 mph) a seconda dell'unità precedentemente impostata (vedere paragrafo "UNITÀ" descritto in seguito). Ogni pressione sul pulsante ▲/▼ aumenta/diminuisce il valore di una unità. Tenendo premuto il pulsante ▲/▼ si ottiene l'aumento/diminuzione veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato complete la regolazione con singole pressioni.

Per annullare l'impostazione:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve: il display evidenzia la scritta **OFF**;
- premere il pulsante ▼: il display evidenzia la scritta **OFF**;
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

## TRIP B

Questa funzione consente di attivare/disattivare (**ON/OFF**) la funzione TRIP B (trip parziale) nella quale vengono visualizzate grandezze relative al CONSUMO MEDIO B, VELOCITÀ MEDIA B, TEMPO DI VIAGGIO B, e DISTANZA PERCORSO B durante una "missione parziale" contenuta nella "missione generale" (per ulteriori informazioni vedere paragrafo "Trip Computer").

Per attivare/disattivare la funzione, procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve: il display evidenzia la scritta **ON**;
- mediante i pulsanti ▲/▼ selezionare l'attivazione o disattivazione;
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

## OROLOGIO

Questa funzione consente di regolare l'orologio (ore - minuti).

Per la regolazione procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve: il display visualizza l'ora;
- premere i pulsanti ▲/▼ per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per effettuare la regolazione dei minuti (premendo invece il pulsante con pressione lunga si ritorna alla videata standard);
- premere i pulsanti ▲/▼ per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

**AVVERTENZA** Ogni pressione sul pulsante ▲/▼ aumenta/diminuisce il valore di una unità. Tenendo premuto il pulsante ▲/▼ si ottiene l'aumento/diminuzione veloce automatico.

Quando si è vicini al valore desiderato completare la regolazione con singole pressioni.

## DATA

Questa funzione consente di regolare la data (giorno - mese - anno).

Per la regolazione procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve: il display visualizza la data;
- premere i pulsanti ▲/▼ per effettuare la regolazione del giorno;
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per effettuare la regolazione del mese (oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard);
- premere i pulsanti ▲/▼ per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per effettuare la regolazione dell'anno (oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard);
- premere i pulsanti ▲/▼ per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

## ORA ESTIVA

Questa funzione consente di attivare/disattivare (**ON/OFF**) la funzione ora estiva (detta anche "ora legale" che corrisponde a + 1 ora rispetto all'ora solare).

Per attivare/disattivare la funzione, procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve: il display evidenzia la scritta **ON**;
- mediante i pulsanti ▲/▼ selezionare l'attivazione o disattivazione;
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Selezionando ed attivando la funzione "**ORA ESTIVA ON**", il display commuta il passaggio da ora solare ad ora legale e viceversa, senza bisogno di intervenire manualmente sulla funzione "**OROLOGIO**" descritta in precedenza.

## MODO 12/24

Questa funzione consente di impostare la visualizzazione dell'ora in modalità 12h oppure 24h.

Per l'impostazione procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve: il display evidenzia la scritta **12h**;
- premere i pulsanti ▲/▼ per effettuare la regolazione (**12h** oppure **24h**);
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

## RADIO

Questa funzione consente di attivare/disattivare (**ON/OFF**) la ripetizione delle informazioni presenti sul frontalino dell'autoradio sul display del quadro strumenti.

Per attivare/disattivare la funzione, procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve: il display evidenzia la scritta **ON**;
- mediante i pulsanti ▲/▼ selezionare l'attivazione o disattivazione;
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Selezionando ed attivando la funzione "**RADIO VISUALIZZ. ON**", all'accensione dell'autoradio, il display ripete la visualizzazione rappresentata sul frontalino.

**NOTA** Solo per versioni dotate di autoradio CD MP3, se la sorgente audio attiva è "**MP3**", la funzione **RADIO** è disattivata anche se si trova in modalità **ON**.

## TELEFONO

Questa funzione consente di attivare/disattivare (**ON/OFF**) la visualizzazione del nome (se in elenco) e del numero telefonico dell'utente in chiamata sul display del quadro strumenti.

Per attivare/disattivare la funzione, procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve: il display evidenzia la scritta **ON**;
- mediante i pulsanti ▲/▼ selezionare l'attivazione o disattivazione;
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Selezionando ed attivando la funzione "**TELEFONO VISUALIZZ. ON**", all'arrivo di una telefonata, il display visualizza il nome (se in elenco) ed il numero telefonico dell'utente in chiamata.

## NAVIGATORE

Questa funzione consente, durante l'utilizzo del radionavigatore, di attivare/disattivare (**ON/OFF**) la visualizzazione (pittogrammi) presente sul display del radionavigatore stesso sul display del quadro strumenti.

Per attivare/disattivare la funzione, procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve: il display evidenzia la scritta **ON**;
- mediante i pulsanti ▲/▼ selezionare l'attivazione o disattivazione;
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Selezionando ed attivando la funzione "**NAVIGATORE VISUALIZZ. ON**" il display del quadro strumenti visualizza le informazioni presenti sul display del radionavigatore.

## LINGUA

Questa funzione consente di selezionare la lingua con cui visualizzare i messaggi presenti sul display.

Per impostare la lingua desiderata, procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve: il display evidenzia la "lingua" precedentemente impostata;
- premere i pulsanti ▲/▼ per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

## UNITÀ

Questa funzione consente l'impostazione dell'unità di misura della distanza percorsa (km oppure mi), del consumo di combustibile (l/100 km, km/l oppure mpg) e della temperatura (°C oppure °F).

Per impostare l'unità di misura desiderata, procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display evidenzia la scritta "**km**" oppure "**mi**" (in funzione di quanto precedentemente impostato);
- premere i pulsanti ▲/▼ per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per selezionare l'unità di misura della temperatura (oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard): il display evidenzia la scritta **°C** oppure **°F** (in funzione di quanto precedentemente impostato);
- premere i pulsanti ▲/▼ per effettuare la regolazione;

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per selezionare l'unità di misura del consumo (oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard);
- se l'unità di misura distanza impostata è "**km**", il display evidenzia la scritta "**l/100km**" oppure "**km/l**": premere i pulsanti ▲/▼ per effettuare la regolazione. Se invece l'unità di misura distanza impostata è "**mi**" il display evidenzia la scritta "**mpg**";
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

**AVVERTENZA** L'unità di misura della temperatura (°C oppure °F) impostata sul display viene di conseguenza visualizzata anche sui display del climatizzatore bizona (ove previsto) e del radionavigatore (ove previsto).

## BUZZER

Questa funzione consente di regolare il volume della segnalazione acustica (buzzer) che accompagna la pressione dei pulsanti presenti in vettura e le eventuali segnalazioni di avaria visualizzate sul display.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve: il display evidenzia il "livello" del volume precedentemente impostato;
- premere i pulsanti ▲/▼ per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

**AVVERTENZA** In condizione di buzzer escluso (**OFF**) le segnalazioni acustiche relative alle eventuali avarie vengono mantenute.

## SERVICE

Questa funzione consente di visualizzare le indicazioni relative alla corretta manutenzione della vettura.

Per consultare tali indicazioni, procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve: il display visualizza la scadenza in "**km**" oppure "**mi**" in funzione di quanto precedentemente impostato (vedere paragrafo "UNITÀ");
- premere i pulsanti ▲/▼ per visualizzare sul display le indicazioni desiderate;
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

**AVVERTENZA** Il Piano di Manutenzione Programmata prevede la manutenzione della vettura ogni 20.000 km; questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave in posizione **MAR**, a partire da 2.000 km (o miglia) da tale scadenza e viene riproposta ogni 200 km. L'azzeramento di tale visualizzazione può essere effettuato unicamente dai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

## MENU OFF

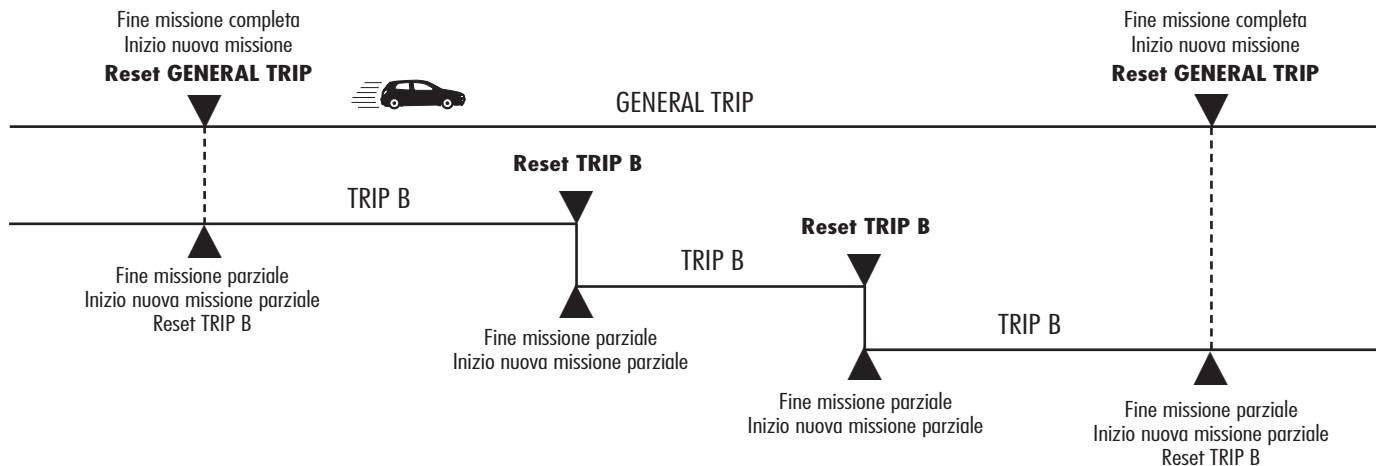
Selezionando questa voce si ritorna alla videata standard.



## TRIP COMPUTER

### Generalità

Il "Trip computer" consente di visualizzare sul display le grandezze relative allo stato di funzionamento della vettura. Tale funzione è composta dal GENERAL TRIP, capace di monitorare la "missione completa" della vettura (viaggio) e dal TRIP B, in grado di monitorarne la missione parziale; quest'ultima funzione è "contenuta" (come illustrato nel grafico successivo) all'interno della missione completa. Entrambe le funzioni sono azzerabili (reset - inizio di una nuova missione).



Il GENERAL TRIP consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- Consumo medio
- Consumo istantaneo
- Velocità media
- Tempo di viaggio
- Autonomia
- Distanza percorsa

Il TRIP B consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- Consumo medio B
- Velocità media B
- Tempo di viaggio B
- Distanza percorsa B

## Grandezze visualizzate

### *Consumo medio*

Rappresenta la media indicativa dei consumi dall'inizio della nuova missione.

### *Consumo istantaneo*

Esprime la variazione del consumo di combustibile aggiornato costantemente. In caso di sosta vettura con motore avviato sul display verrà visualizzata l'indicazione "----".

### *Velocità media*

Rappresenta il valore medio della velocità vettura in funzione del tempo complessivamente trascorso dall'inizio della nuova missione.

### *Tempo viaggio*

Tempo trascorso dall'inizio della nuova missione (durata del viaggio).

## *Autonomia*

Indica la distanza che può essere ancora percorsa con il combustibile presente all'interno del serbatoio.

Sul display verrà visualizzata l'indicazione "----" al verificarsi dei seguenti eventi:

- valore di autonomia inferiore a 50 km (o 30 mi);
- in caso di sosta vettura con motore avviato per un tempo prolungato.

**AVVERTENZA** La variazione del valore di autonomia può essere influenzata da diversi fattori: stile di guida (vedere quanto descritto al paragrafo "Stile di guida" nel capitolo "Corretto uso della vettura"), tipo di percorso (autostradale, urbano, montano, ecc. . .), condizioni di utilizzo della vettura (carico trasportato, pressione dei pneumatici, ecc. . .). La programmazione di un viaggio deve pertanto tener conto di quanto precedentemente descritto.

### *Distanza percorsa*

Indica la distanza percorsa dall'inizio della nuova missione.

Ad ogni attacco della batteria ed all'inizio di ogni nuova missione (reset), il display visualizza il valore "0.0".

### Nuova missione

Inizia da quando è effettuato un azzeramento:

- “manuale” da parte dell’utente, tramite la pressione prolungata del pulsante **SET**;
- “automatico” quando la “distanza percorsa” raggiunge il valore di 9999,9 km (oppure mi) quando il “tempo di viaggio” raggiunge il valore di 99:59 (99 ore e 59 minuti) oppure dopo ogni scollegamento e conseguente riconnessione della batteria.

### PULSANTE SET

Il pulsante, ubicato sulla leva destra (**fig. 94**), consente, con chiave in posizione **MAR**, di accedere alle funzioni GENERAL TRIP e TRIP B.

Il pulsante **SET** consente inoltre di azzerare le funzioni GENERAL TRIP e TRIP B per iniziare una nuova missione:

- **pressione breve:** per accedere alla videata successiva;
- **pressione lunga:** per azzerare (reset) ed iniziare quindi un nuovo viaggio.

### Procedura di inizio viaggio (reset)

Per iniziare un nuovo viaggio monitorato dal GENERAL TRIP, con chiave in posizione **MAR**, premere il pulsante **SET** per più di 2 secondi.

L’operazione di reset (pressione del pulsante **SET** per più di 2 secondi) effettuata in presenza delle videate relative al GENERAL TRIP permette l’azzeramento delle grandezze anche sul TRIP B.

L’operazione di reset (pressione del pulsante **SET** per più di 2 secondi) effettuata in presenza delle videate relative al TRIP B permette l’azzeramento delle grandezze solamente relative a questa funzione.

**AVVERTENZA** Le grandezze AUTONOMIA e CONSUMO Istantaneo non sono azzerabili.

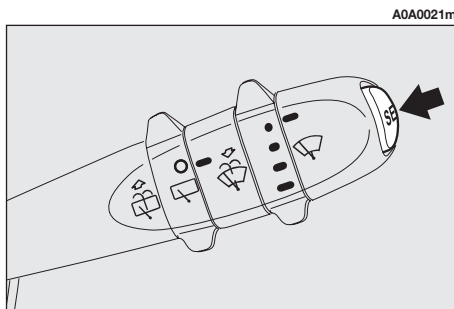


fig. 94

## SPIE E MESSAGGI

**AVVERTENZA** La presenza o meno delle spie è dipendente dal tipo di motorizzazione e dalle dotazioni che equipaggiano le vetture.



**LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE (ROSSA)**

**FRENO A MANO INSERITO (rossa)**

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

### Liquido freni insufficiente

La spia si accende (su alcune versioni unitamente al messaggio + simbolo visualizzati sul display) quando il livello del liquido freni nella vaschetta scende sotto il livello minimo, a causa di una possibile perdita di liquido dal circuito.

### Freno a mano inserito

La spia si accende quando viene inserito il freno a mano.



#### ATTENZIONE

*Se la spia (⚠) si accende durante la marcia verificare che il freno a mano non sia inserito. Se la spia rimane accesa con freno a mano disinserito fermarsi immediatamente e rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.*



**ECESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE (rossa)**

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia (ove prevista) si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende (oppure su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display) quando il motore è surriscaldato: se questo avviene durante la marcia, arrestare la vettura mantenendo il motore acceso e leggermente accelerato per favorire una più attiva circolazione del liquido di raffreddamento.

Se la spia (oppure su alcune versioni il messaggio + simbolo visualizzato sul display) non si spegne entro i successivi 2 o 3 minuti, arrestare il motore e rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.






## AVARIA AIR BAG (rossa)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

L'accensione della spia in modo fisso indica un'anomalia all'impianto Air bag.



### ATTENZIONE

*Se la spia  non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per l'immediato controllo del sistema. L'avaria della spia  (spia spenta) viene segnalata anche dal lampeggio oltre i normali 4 secondi della spia Air bag .*




## INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE (rossa)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia (ove prevista) si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.



### ATTENZIONE

*Se la spia  si accende durante la marcia della vettura (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display), arrestare immediatamente il motore e rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.*



## INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA (rossa)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia (ove prevista) si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore (con motore al minimo è ammesso un breve ritardo nello spegnimento).

Se la spia (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display) rimane accesa rivolgersi immediatamente ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



### **CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE (rossa)**

La spia si accende in modo fisso quando, con chiave in posizione **MAR**, la cintura del posto guida non è correttamente allacciata.



### **INCOMPLETA CHIUSURA PORTE (rossa)**

La spia (ove prevista) si accende (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display) quando una o più porte od il bagagliaio non sono perfettamente chiusi.



### **USURA PATTINI FRENO (rossa)**

La spia (ove prevista) si accende con pedale freno premuto (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display) se i pattini freno anteriori risultano usurati; in tal caso provvedere alla sostituzione appena possibile.

**AVVERTENZA** Poiché la vettura è dotata di rilevatori di usura per i pattini freno anteriori, procedere, in occasione della loro sostituzione, anche al controllo dei pattini freno



### **CAMBIO SELESPEED (versioni 2.0 T.SPARK Selespeed)**

#### **Avaria cambio**



Il messaggio viene visualizzato sul display in caso di avaria al cambio. In questo caso rivolgersi il più presto possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per far eliminare l'anomalia.

## Ridurre i cambi marcia



Il messaggio viene visualizzato sul display per segnalare un eccessivo impiego del cambio da parte del guidatore.

L'utilizzo anomalo (da parte del guidatore) potrebbe attivare automaticamente una procedura per la protezione del sistema.



### ATTENZIONE

*Nel caso in cui il messaggio continuasse a rimanere visualizzato sul display, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.*

## Modalità manuale non disponibile



Il messaggio viene visualizzato sul display quando, a motore acceso, non è possibile selezionare la modalità **MANUAL**.



### ATTENZIONE

*Nel caso in cui il messaggio continuasse a rimanere visualizzato sul display, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.*

## Modalità automatica non disponibile



Il messaggio viene visualizzato sul display quando a motore acceso non è possibile selezionare la modalità **AUTO**.



### ATTENZIONE

*Nel caso in cui il messaggio continuasse a rimanere visualizzato sul display, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.*

## Surriscaldamento (o sovratemperatura) frizione



Il messaggio viene visualizzato sul display, accompagnato da una segnalazione acustica, quando si verifica un surriscaldamento della frizione.



### ATTENZIONE

*In caso di parcheggio o sosta della vettura in salita o semplice fermata (ad es. al semaforo su strada in salita), al fine di salvaguardare l'efficienza della frizione non utilizzare l'acceleratore per mantenere ferma la vettura; il surriscaldamento della frizione potrebbe infatti danneggiarla. Utilizzare invece il pedale del freno ed agire sul pedale dell'acceleratore solo quando si decide di partire. Nel caso in cui il messaggio continuasse a rimanere visualizzato sul display, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.*

## Premere il freno - Avviamento ritardato



I messaggi vengono visualizzati alternativamente ed in sequenza sul display, accompagnati da una segnalazione acustica, quando, durante un tentativo di avviamento, il pedale del freno non viene riconosciuto funzionante dal sistema.

In questa condizione, mantenere la chiave in posizione **AVV** per almeno 6 secondi, con il freno premuto: il motore verrà avviato. Il sistema si trova in situazione di recovery (massima marcia consentita: **2<sup>a</sup>**).

**AVVERTENZA** I messaggi vengono visualizzati solo se l'avviamento viene effettuato con inserita una marcia diversa dalla folle (**N**).



### ATTENZIONE

*Nel caso in cui il messaggio display continuasse a rimanere visualizzato, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.*



## Marcia non disponibile



Il messaggio viene visualizzato sul display, accompagnato da una segnalazione acustica, nei seguenti casi:

- quando, a causa di un guasto del sistema, non è più possibile cambiare marcia; oppure
- quando, a causa di un guasto del sistema, è possibile inserire solo la 1<sup>a</sup> (1), la 2<sup>a</sup> (2) o la retromarcia (R).



### ATTENZIONE

***Nel caso in cui il messaggio display continuasse a rimanere visualizzato, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.***

## Manovra non consentita



Il messaggio viene visualizzato sul display, accompagnato da una segnalazione acustica, quando il sistema non accetta un cambio marcia effettuato dalla leva di comando poiché mancano alcune condizioni necessarie per l'accettazione del cambio marcia.

### Premere il freno - ripetere manovra



Il messaggio viene visualizzato sul display ed accompagnato, in alcuni casi, da una segnalazione acustica, quando, in alcune condizioni, per ragioni di sicurezza, si tenta di effettuare un cambio marcia senza aver precedentemente premuto il pedale del freno.



### ATTENZIONE

***Nel caso in cui il messaggio display continuasse a rimanere visualizzato, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.***

## Mettere in N (folle)



Il messaggio viene visualizzato sul display, accompagnato da una segnalazione acustica, quando il sistema richiede al guidatore di effettuare la manovra.

Portando il cambio in (N) la visualizzazione sul display deve spegnersi.



### ATTENZIONE

***Nel caso in cui il messaggio display continuasse a rimanere visualizzato, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.***



## AVARIA SISTEMA CONTROLLO MOTORE EOB (giallo ambra)


### (per versioni/mercati ove previsto)

In condizioni normali, ruotando la chiave di avviamento in posizione **MAR**, la spia si accende, ma deve spegnersi a motore avviato. L'accensione iniziale indica il corretto funzionamento della spia.

Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio + simbolo visualizzati sul display):

**a luce fissa** - segnala un malfunzionamento nel sistema di alimentazione/accensione che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati. In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. L'uso prolungato della vettura con spia accesa fissa può causare danni. Rivolgersi il più presto possibile ad un Servizio Autorizzato Alfa Romeo. La spia si spegne se il malfunzionamento scompare, ma il sistema memorizza comunque la segnalazione;



**Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia  non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante, rivolgersi il più presto possibile ad un Servizio Autorizzato Alfa Romeo.**


**a luce lampeggiante** - segnala la possibilità di danneggiamento del catalizzatore (vedere "Sistema EOB" nel presente capitolo). In caso di spia accesa con luce intermittente occorre rilasciare il pedale acceleratore, portandosi a bassi regimi, fino a quando la spia smette di lampeggiare; proseguire la marcia a velocità moderata, cercando di evitare condizioni di guida che possono provocare ulteriori lampeggi e rivolgersi il più presto possibile ad un Servizio Autorizzato Alfa Romeo.



## SISTEMA ALFA ROMEO CODE (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia (ove prevista) deve lampeggiare una sola volta e poi spegnersi. Se, con la chiave in posizione **MAR**, la spia rimane accesa indica una possibile avaria (vedere "Il sistema Alfa Romeo CODE").

**AVVERTENZA** L'accensione contemporanea delle spie  e  indica l'avaria del sistema Alfa Romeo CODE. Sulle versioni dotate di display multifunzione riconfigurabile, se con motore in moto, il display visualizza un messaggio + simbolo, rivolgersi immediatamente ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Se con motore in moto la spia  lampeggia (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display), significa che la vettura non risulta protetta dal dispositivo blocco motore (vedere "Il sistema Alfa Romeo CODE" in questo capitolo). Rivolgersi ai Servizi autorizzati Alfa Romeo per far eseguire la memorizzazione di tutte le chiavi.



## **PRERISCALDO CANDELETTE (versioni diesel) (giallo ambra)**

### **AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE (versioni diesel) (giallo ambra)**

#### **Preriscaldamento candele**

Ruotando la chiave in posizione **MAR**, la spia (ove prevista) si accende (su alcune versioni viene visualizzata sul display multifunzione riconfigurabile). La spia si spegne quando le candele hanno raggiunto la temperatura prestabilita. Avviare il motore immediatamente dopo lo spegnimento della spia.

**AVVERTENZA** In condizioni di temperatura ambiente mite o elevata, l'accensione della spia ha una durata quasi impercettibile.

### **Avaria preriscaldamento candele**


La spia (ove prevista) si accende in modo intermittente (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display) quando è presente un'anomalia nell'impianto di preriscaldamento candele. Rivolgersi il più presto possibile presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo per far eliminare l'anomalia.



## **PRESENZA DI ACQUA NEL FILTRO DEL GASOLIO (versioni diesel) (giallo ambra)**

La spia (ove prevista) si accende (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display) in modo fisso durante la marcia per segnalare la presenza di acqua nel filtro del gasolio.



**La presenza di acqua nel circuito di alimentazione, può arrecare gravi danni al sistema d'iniezione e causare irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso la spia  si accenda (oppure, su alcune versioni venga visualizzato il simbolo + messaggio sul display multifunzione riconfigurabile) rivolgersi il più presto possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento, è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in tal caso spegnere immediatamente il motore e contattare i Servizi Autorizzati Alfa Romeo.**




**TRAPPOLA  
PARTICOLATO  
INTASATA  
(versioni diesel)  
(giallo ambra)**

La spia (ove prevista) (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display) si accende quando la trappola per il particolato è intasata e il profilo di guida non consente l'attivazione automatica della procedura di rigenerazione.

Per permettere la rigenerazione e quindi pulire il filtro si consiglia di mantenere la vettura in marcia fino allo spegnimento della spia (o, per alcune versioni, la scomparsa del simbolo dal display).



**INTERVENTO  
INTERRUTTORE  
INERZIALE BLOCCO  
CARBURANTE  
(per versioni/mercati  
ove previsto)**

Il messaggio visualizzato dal display appare quando l'interruttore inerziale blocco carburante interviene (su alcune versioni unitamente all'accensione della spia )



**ATTENZIONE**

***Se dopo la visualizzazione del messaggio si avverte odore di carburante o si notano perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire l'interruttore, per evitare rischi di incendio.***



**AVARIA SISTEMA  
ABS  
(giallo ambra)**

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia (ove prevista) si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.



La spia si accende (su alcune versioni unitamente al messaggio + simbolo visualizzati dal display) quando il sistema è inefficiente. In questo caso l'impianto frenante mantiene inalterata la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS.

Si consiglia prudenza in particolar modo in tutti i casi di aderenza non ottimale, è necessario quindi rivolgersi appena possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



### **AVARIA EBD (ROSSA) (giallo ambra)**



L'accensione contemporanea delle spie  e  (su alcune versioni unitamente al messaggio + simbolo visualizzati dal display) con motore acceso, indica un'anomalia del sistema EBD; in questo caso con frenate violente si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento.

Guidando con estrema cautela raggiungere immediatamente il più vicino Servizio Autorizzato Alfa Romeo per la verifica dell'impianto.



### **AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO DISINSERITO (giallo ambra)**





**(a richiesta per versioni/mercati  
ove previsto)**

Con Air bag frontale lato passeggero inserito, ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende ma deve spegnersi dopo circa 4 secondi.

La spia si accende quando viene disinserito l'Air bag frontale lato passeggero.



#### **ATTENZIONE**

*La spia  segnala inoltre eventuali anomalie della spia . Questa condizione è segnalata dal lampeggio intermittente della spia  anche oltre i 4 secondi. In tal caso la spia  potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire, contattare i Servizi Autorizzati Alfa Romeo per l'immediato controllo del sistema.*



### **SISTEMA VDC (ove previsto) (giallo ambra)**

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Se la spia non si spegne, o se rimane accesa durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio + simbolo visualizzati dal display), rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Il lampeggio della spia durante la marcia indica l'intervento del sistema VDC.



### **SISTEMA ASR (ANTISLITTAMENTO RUOTE) (ove previsto) (giallo ambra)**

Ruotando la chiave in posizione **MAR**, la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende a luce quando il sistema è disinserito. La spia lampeggia quando il sistema interviene, per avvisare il guidatore che il sistema si sta adattando alle condizioni di aderenza del fondo stradale.

L'accensione della spia (su alcune versioni unitamente al messaggio + simbolo visualizzati dal display) segnala anche l'avaria del sistema ASR. Rivolgersi in questo caso appena possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



### **AVARIA LUCI ESTERNE (giallo ambra)**

Ruotando la chiave in posizione **MAR**, la spia (ove prevista) si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende (su alcune versioni unitamente al messaggio + simbolo visualizzati dal display) quando viene rilevata un'anomalia

ad una delle seguenti luci:

- luci di posizione
- luci stop e relativo fusibile
- luce retronebbia
- luci targa.

L'anomalia riferita a queste lampade potrebbe essere: la bruciatura di una o più lampade, la bruciatura del relativo fusibile di protezione o l'interruzione del collegamento elettrico.



### **RISERVA CARBURANTE (giallo ambra)**

La spia si accende (su alcune versioni unitamente al messaggio + simbolo visualizzati dal display) quando nel serbatoio sono rimasti circa 7 litri di carburante e, su alcune versioni, in concomitanza di autonomia inferiore a 50 km.



### **INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO (verde)**

La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (frecce) viene spostata verso il basso o, assieme alla freccia destra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.



### **INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO (verde)**

La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (frecce) viene spostata verso l'alto o, assieme alla freccia sinistra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.



### **LUCI DI POSIZIONE (verde)**

La spia si accende quando vengono accese le luci di posizione o anabbaglianti.



### **CRUISE CONTROL (ove previsto) (verde)**

La spia si accende quando si ruota la ghiera del Cruise Control in posizione ON.



### **LUCI ABBAGLIANTI (blu)**

La spia si accende quando vengono accese le luci di posizione o anabbaglianti.



### **POSSIBILE PRESENZA DI GHIACCIO SU STRADA**

Su alcune versioni il display visualizza un messaggio + simbolo ❄ per avvisare il guidatore della possibile presenza di ghiaccio sulla strada, unitamente ad una segnalazione acustica, quando la temperatura esterna è inferiore o uguale a 3° C.

La durata della segnalazione acustica è di circa 2 secondi mentre il messaggio rimane visualizzato per circa 10 secondi, trascorsi i quali rimane visualizzato il solo simbolo, finché la temperatura non supera i 6°C oppure finché non si spegne il motore.

Se durante la marcia, successivamente alla segnalazione della possibile presenza di ghiaccio sulla strada, la temperatura supera i 6° C il simbolo ❄ scompare e se la temperatura dovesse raggiungere nuovamente i 3° C verrà attivato un nuovo messaggio (con temperatura esterna lampeggiante) + simbolo ❄ accompagnati da una segnalazione acustica.

### **SEGNALAZIONE ANOMALIA SPIE**

Su alcune versioni il display visualizza un messaggio quando viene rilevata un'anomalia ad una delle seguenti spie: spia ABS, spia EBD, spia ASR, spia VDC.

### **AVARIA SENSORE LIVELLO OLIO MOTORE**

Su alcune versioni il display visualizza un messaggio quando viene rilevata un'anomalia ad una delle seguenti spie: spia ABS, spia EBD, spia ASR, spia VDC.

### **VELOCITÀ LIMITE SUPERATA**

Su alcune versioni il display visualizza un messaggio + simbolo e viene emessa una segnalazione acustica quando la vettura supera il valore di velocità limite precedentemente impostata (vedere paragrafo "Display multifunzione riconfigurabile").

### **AUTONOMIA (Trip Computer)**

Su alcune versioni il display visualizza un messaggio + simbolo in concomitanza di autonomia inferiore a 50 km.

### **MANUTENZIONE PROGRAMMATA**

Su alcune versioni il display visualizza un messaggio a partire da 2000 km dalla scadenza prevista dal Piano di Manutenzione Programmata.

Il messaggio viene riproposto in forma temporizzata, ruotando la chiave in posizione **MAR** ogni 200 km.

## CLIMATIZZAZIONE

AOA1019m

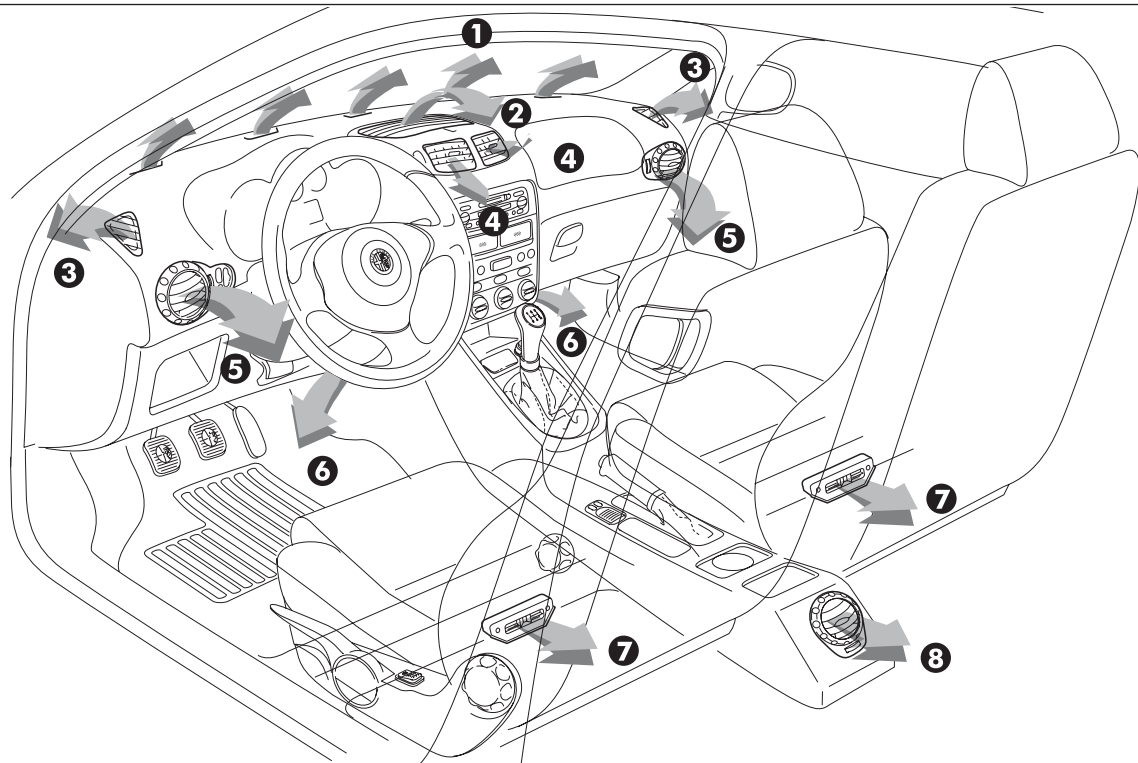


fig. 95

**1** Diffusore superiore fisso per sbrinamento o disappannamento parabrezza - **2** Diffusore superiore centrale regolabile - **3** Diffusori fissi per sbrinamento o disappannamento cristalli laterali - **4** Diffusori centrali orientabili e regolabili - **5** Bocchette laterali orientabili e regolabili - **6** Diffusori fissi zona piedi posti anteriori - **7** Diffusori fissi zona piedi posti posteriori - **8** Bocchetta posteriore orientabile e regolabile (a richiesta per versioni/mercati ove previsto).



## REGOLAZIONE DIFFUSORE SUPERIORE CENTRALE (fig. 96)

Il diffusore (1) è dotato di un comando di apertura/chiusura (A).

- = Tutto chiuso.
- I = Tutto aperto.

## REGOLAZIONE DIFFUSORI ORIENTABILI CENTRALI (fig. 96)

Ciascun diffusore (2) è dotato di una levetta (B) che consente di orientare (nei 4 sensi: alto/basso, destra/sinistra) il flusso d'aria.

Per regolare la portata d'aria agire sul comando (C):

- = Tutto chiuso.
- I = Tutto aperto.

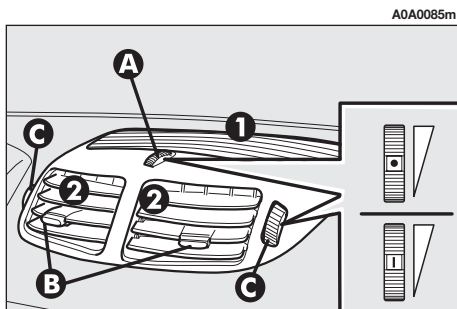


fig. 96

## REGOLAZIONE BOCCHETTE ORIENTABILI LATERALI (fig. 97)

Per orientare il flusso d'aria, ruotare la ghiera (A) e/o agire direttamente sul comando (B) come desiderato.

Per regolare la portata d'aria agire sul comando (C):

- = Tutto chiuso.
- I = Apertura parziale.
- II = Tutto aperto.

D - diffusore fisso per lo sbrinamento e disappannamento cristalli laterali.

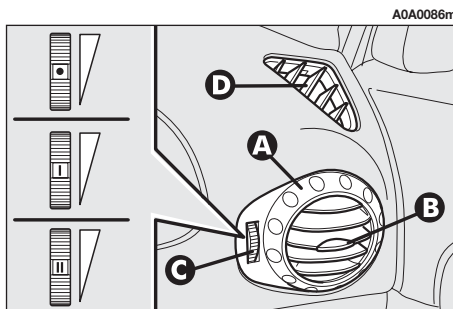


fig. 97

## REGOLAZIONE BOCCHETTA POSTERIORE ORIENTABILE (fig. 98) (a richiesta per versioni/mercati ove previsto)

Per orientare il flusso d'aria, ruotare la ghiera (A) e/o agire direttamente sul comando (B) come desiderato.

Per regolare la portata d'aria agire sul comando (C):

- = Tutto chiuso.
- I = Apertura parziale.
- II = Tutto aperto.

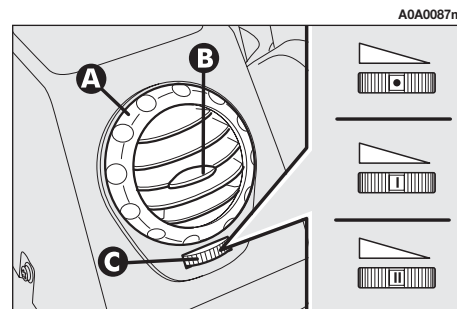



fig. 98

## RISCALDATORE - CLIMATIZZATORE MANUALE (a richiesta per versioni/mercati ove previsto)


Di seguito vengono descritte in forma sintetica le funzionalità degli impianti di riscaldamento e di climatizzazione manuale (a richiesta per versioni/mercati ove previsto). I due impianti differiscono solo per il pulsante del compressore climatizzatore , presente esclusivamente sulle versioni con climatizzatore manuale. Per ottenere la massima funzionalità degli impianti di riscaldamento o di climatizzazione manuale nelle varie condizioni di impiego, posizionare l'indice delle manopole come rappresentato nelle figure.



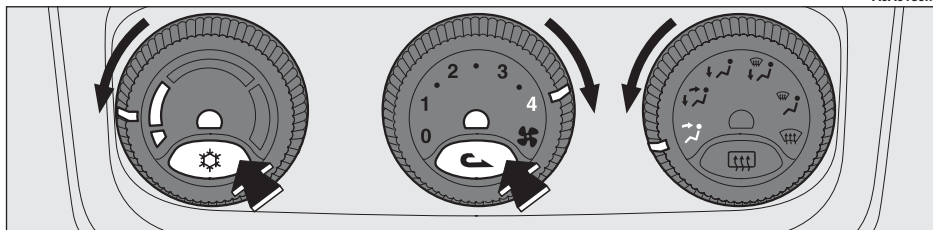
**AVVERTENZA** Una funzione importante del climatizzatore manuale è la deumidificazione dell'aria. È sempre consigliabile l'inserimento del compressore del climatizzatore manuale per prevenire possibilità di appannamento.



### ATTENZIONE

**Con bassa temperatura esterna il compressore del climatizzatore manuale non può funzionare. Si consiglia pertanto di non utilizzare la funzione di ricircolo aria interna  con bassa temperatura esterna in quanto i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente.**

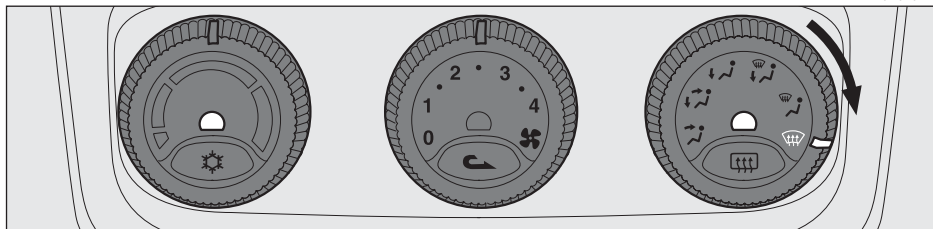
### MASSIMO RAFFREDDAMENTO



A0A0139m

fig. 99

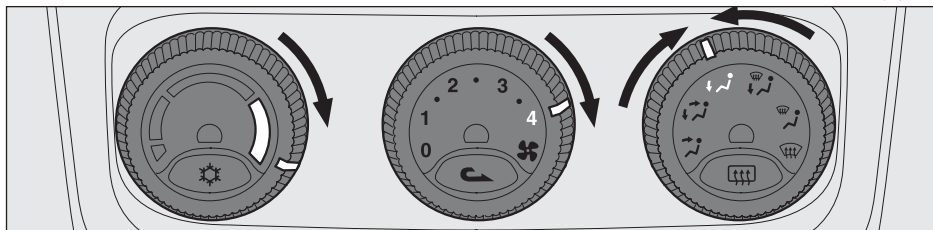
### DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO RAPIDO



A0A0107m

fig. 100

### MASSIMO RISCALDAMENTO



A0A0122m

fig. 101

Per una conoscenza più approfondita dell'impianto e per utilizzare al meglio il sistema, leggere le istruzioni riportate nelle pagine seguenti.



**L'impianto di climatizzazione manuale utilizza fluido refrigerante R134a che rispetta le normative vigenti in materia e che, in caso di perdite accidentali, non danneggia l'ambiente.**


**Evitare assolutamente l'uso di altri fluidi incompatibili con i componenti dell'impianto stesso.**




**Ad ogni stacco/riattacco batteria attendere almeno 3 minuti prima di avviare il motore, per consentire alla centralina del climatizzatore di azzerare la posizione degli attuatori elettrici che regolano la temperatura e la distribuzione dell'aria.**

## COMANDI (fig. 102)

- 1 - Manopola regolazione temperatura aria
- 2 - Manopola regolazione velocità ventilatore
- 3 - Manopola selezione distribuzione aria

4 - Pulsante abilitazione inserimento/disinserimento compressore climatizzatore  (solo versioni con climatizzatore manuale)

5 - Pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria interna 

6 - Pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico 

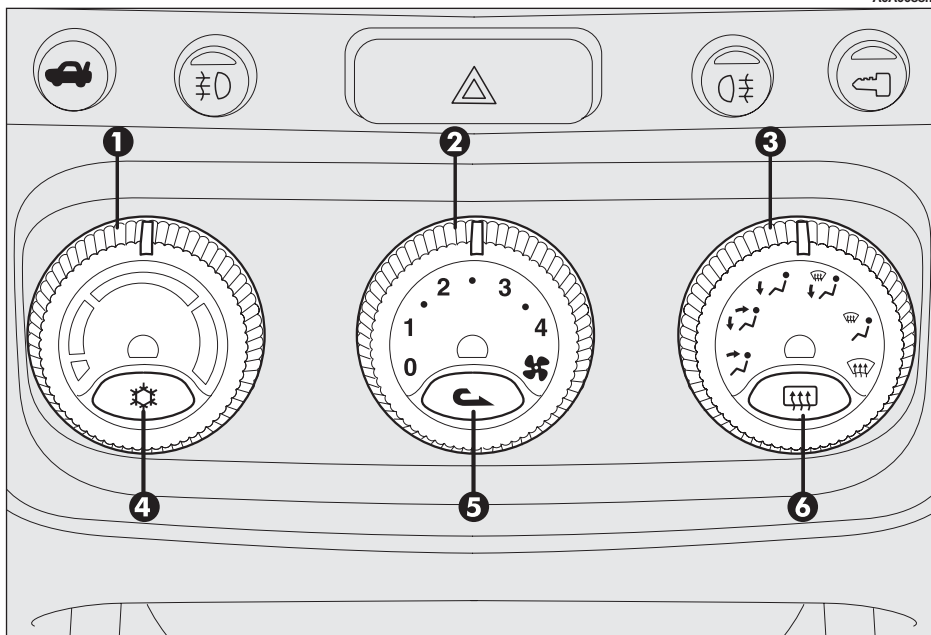


fig. 102

## MANOPOLA REGOLAZIONE TEMPERATURA ARIA

Ruotando la ghiera della manopola (**1-fig. 102**) rispettivamente in senso orario o antiorario si alza o si abbassa la temperatura dell'aria immessa nell'abitacolo.

## MANOPOLA REGOLAZIONE VELOCITÀ VENTILATORE

Ruotando la ghiera della manopola (**2-fig. 102**) è possibile selezionare una delle velocità del ventilatore per personalizzare la quantità d'aria immessa nell'abitacolo.


La posizione **0** spegne il ventilatore ed inserisce automaticamente il ricircolo aria interna (evidenziato dall'accensione del led ubicato accanto al pulsante **5** ) isolando quindi l'abitacolo dall'ingresso di aria esterna.


Per disinserire il ricircolo aria interna preme il pulsante (**5**) .


Se la ventola si trova in posizione **0** si inserisce automaticamente il ricircolo. Quando si spegne il motore, al successivo riavviamento se la ventola si trova ancora in posizione **0** si inserisce nuovamente il ricircolo anche se era stato precedentemente disinserito.


## MANOPOLA DISTRIBUZIONE ARIA

Ruotando la ghiera della manopola (**3-fig. 102**), con l'indice in corrispondenza dei diversi simboli, si selezionano in sequenza le seguenti posizioni:


 Flusso d'aria verso i diffusori superiore centrale, frontali centrali e dalle bocchette anteriori laterali e posteriore (se presente) con possibilità di regolazione attraverso i comandi dei diffusori stessi.

 Ripartizione del flusso tra i diffusori descritti al punto precedente e la parte inferiore dell'abitacolo.

 Flusso d'aria verso la parte inferiore dell'abitacolo (anteriore e posteriore).



 Ripartizione del flusso tra il parabrezza/vetri laterali anteriori e la parte inferiore dell'abitacolo.

 Flusso d'aria verso il parabrezza e i vetri laterali anteriori per lo sbrinamento/disappannamento degli stessi.

 Flusso d'aria tale da realizzare un rapido sbrinamento/disappannamento del parabrezza e dei vetri laterali anteriori, con inserimento lunotto termico per sbrinamento/disappannamento del cristallo posteriore (funzione denominata **MAX-DEF**).

## PULSANTE ABILITAZIONE INSERIMENTO/DISINSERIMENTO COMPRESSORE CLIMATIZZATORE

(solo versioni con climatizzatore manuale)


Premendo il pulsante (**4-fig. 101**)  si abilita l'inserimento del compressore dell'impianto di climatizzazione e automaticamente si aziona anche l'elettroventilatore alla prima velocità anche se la ghiera della manopola (**2**) è in posizione **0**. Con impianto inserito si illumina il led ubicato accanto al pulsante stesso. Il compressore del climatizzatore può funzionare solo con motore acceso e con temperatura esterna non particolarmente bassa. Se viene disinserito il compressore del climatizzatore, viene automaticamente aperto il ricircolo aria, con spegnimento del led relativo, al fine di prevenire l'appannamento dei cristalli. Il ricircolo aria interna può comunque essere inserito premendo il pulsante (**5**) . Se la ventola si trova in posizione **0** il compressore dell'impianto di climatizzazione non si inserisce.



### ATTENZIONE

**Il funzionamento del compressore del climatizzatore è necessario per raffreddare l'aria e per deumidificarla; si consiglia dunque di mantenere questa funzione sempre attiva, per evitare problemi di appannamento dei cristalli.**

## **PULSANTE INSERIMENTO/ DISINSERIMENTO RICIRCOLO ARIA INTERNA**

Premendo il pulsante (5-fig. 102)  si attiva la funzione di ricircolo aria interna e si illumina il led ubicato accanto al pulsante stesso.

In questo caso l'impianto tratta direttamente l'aria contenuta nell'abitacolo e il ventilatore é inserito.

Per disattivare la funzione di ricircolo aria interna e prelevare l'aria dall'esterno premere nuovamente il pulsante stesso.




### **ATTENZIONE**

*La funzione di ricircolo aria interna consente, a seconda del funzionamento dell'impianto "riscaldamento" o "raffreddamento", un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate. È comunque sconsigliato l'uso della stessa in giornate piovose/fredde in quanto si aumenterebbe notevolmente la possibilità di appannamento interno dei cristalli, soprattutto se non è inserito il climatizzatore manuale.*






### **ATTENZIONE**

*Con bassa temperatura esterna il compressore del climatizzatore manuale non può funzionare. Si consiglia pertanto di non utilizzare la funzione di ricircolo aria interna  con bassa temperatura esterna in quanto i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente.*




### **ATTENZIONE**

*Si consiglia l'inserimento della funzione ricircolo aria interna  durante le soste in colonna o in galleria per evitare l'entrata di aria inquinata dall'esterno. È tuttavia da evitare l'uso prolungato di questa funzione, specialmente se ci sono più persone a bordo, per evitare la possibilità di appannamento interno dei cristalli.*

**AVVERTENZA** Lo stato e il modo di funzionamento del compressore del climatizzatore manuale e del ricircolo aria interna, evidenziati dall'accensione dei led ubicati accanto ai pulsanti (4)  e (5) , sono memorizzati anche a motore spento. All'avviamento del motore si ripresentano quindi le ultime selezioni effettuate prima dello spegnimento.

## **PULSANTE INSERIMENTO/ DISINSERIMENTO LUNOTTO TERMICO**

Premendo il pulsante (6-fig. 102)  si inserisce il disappannamento/sbrinamento del lunotto termico, e se presenti le resistenze degli specchi retrovisori esterni; contemporaneamente si illumina il led ubicato accanto al pulsante stesso. La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo 20 minuti. Per escludere anticipatamente la funzione di riscaldamento, premere nuovamente il pulsante.

**AVVERTENZA** Il sistema attiva automaticamente il lunotto termico se la temperatura è al di sotto di 3°C.


**AVVERTENZA** Non applicare decalcomanie sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo, pregiudicandone la funzionalità.



**Durante la pulizia del lato interno del cristallo posteriore, prestare particolare attenzione a non danneggiare i filamenti (resistenze) del lunotto termico.**

## RAFFREDDAMENTO E DEUMIDIFICAZIONE ARIA (fig. 102a)

Per ottenere il raffreddamento e la deumidificazione dell'aria con motore in moto e cristalli chiusi, operare come segue:

- indice manopola (1), regolazione temperatura, sul settore blu.
- indice manopola (2), regolazione quantità aria, sulla velocità desiderata per personalizzare la quantità d'aria immessa
- indice manopola (3), distribuzione aria, in corrispondenza del simbolo desiderato.
- diffusori aria completamente aperti.
- pulsante (4)  (per versioni/mercati ove previsto) abilitazione inserimento compressore climatizzatore premuto (led ubicato accanto al pulsante acceso) (solo per versioni con climatizzatore manuale).

Volendo moderare l'azione di raffreddamento, aumentare la temperatura ruotando in senso orario la ghiera della manopola (1) verso il settore rosso, fino ad ottenere la temperatura desiderata.

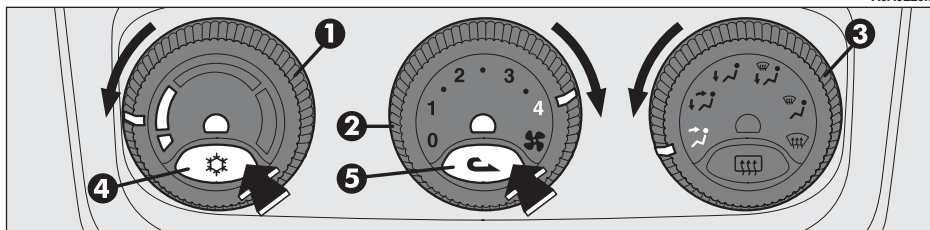





fig. 102a

Per ottenere la massima potenza di raffreddamento, procedere come segue:

- posizionare l'indice della manopola (1) a fine corsa in senso antiorario (settore blu temperatura minima);
- posizionare l'indice della manopola (2) sulla massima velocità del ventilatore.
- premere il pulsante (5)  inserimento ricircolo aria interna.
- posizionare l'indice della manopola distribuzione aria (3) sulla posizione desiderata (si consiglia la posizione ).

- diffusori aria completamente aperti.


- pulsante (4)  abilitazione inserimento compressore climatizzatore premuto (led ubicato accanto al pulsante acceso) (solo per versioni con climatizzatore manuale).

Si consiglia di limitare a tempi brevi o a climi torridi l'impiego del climatizzatore manuale alla temperatura minima, per evitare un eccessivo raffreddamento dell'abitacolo.

## DISAPPANNAMENTO E/O SBRINAMENTO DEL PARABREZZA E DEI CRISTALLI LATERALI ANTERIORI, LUNOTTO TERMICO E SPECCHI RETROVISORI ESTERNI

( funzione MAX-DEF) (fig. 103)

Procedere come segue:

- ruotare la ghiera della manopola (3), di distribuzione aria, in corrispondenza del simbolo .

L'impianto attiva, in modalità temporizzata (dopo 3 minuti si disinserisce automaticamente), tutte le funzioni necessarie per accelerare il disappannamento/sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori e cioè:

- inserisce il compressore del climatizzatore (solo per versioni con climatizzatore manuale);

- disinserisce il ricircolo aria interna, se inserito;

- imposta la massima temperatura dell'aria;

- aziona il ventilatore ad una velocità preimpostata;

- indirizza il flusso d'aria verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori;

- inserisce il lunotto termico e, se presenti, le resistenze degli specchi retrovisori esterni.

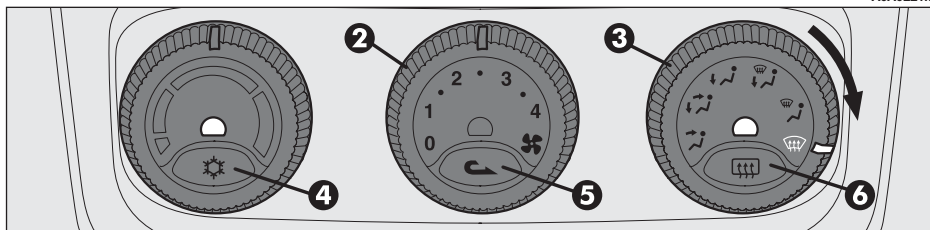




fig. 103

Quando la funzione di massimo disappannamento/sbrinamento è inserita, si accendono: il led accanto al pulsante lunotto termico (6) , il led accanto al pulsante abilitazione inserimento/disinserimento compressore climatizzatore (4)  (solo per versioni con climatizzatore manuale)

**AVVERTENZA** Se il motore non è sufficientemente caldo, la funzione non inserisce subito la velocità del ventilatore preimpostata, per limitare l'ingresso nell'abitacolo di aria non abbastanza calda per il disappannamento dei cristalli.



A disappannamento/sbrinamento avvenuto, agire sui comandi per mantenere le condizioni ottimali di visibilità e comfort.


**AVVERTENZA** Lo sbrinamento è tanto più efficace e rapido quanto più il motore è caldo.


**AVVERTENZA** In casi di forte umidità esterna e/o di pioggia e/o di forti differenze di temperature tra interno abitacolo ed esterno, si consiglia di effettuare la seguente manovra preventiva di antiappannamento dei cristalli:

- ricircolo aria interna disinserito, led ubicato accanto al pulsante (5)  spento;

- indice della manopola (2) almeno alla seconda velocità del ventilatore;

- indice della manopola (3) sul simbolo  con possibilità di passaggio alla posizione  nel caso in cui si notino tracce di appannamento;

- pulsante (4)  abilitazione compressore climatizzatore premuto, led ubicato accanto al pulsante stesso acceso (solo per versioni con climatizzatore manuale).


Per lo sbrinamento od il disappannamento del cristallo posteriore, premere il pulsante (6) , led ubicato accanto al pulsante stesso acceso.


## RISCALDAMENTO (fig. 104)

Per ottenere la temperatura desiderata procedere come segue:

- indice manopola (1), regolazione temperatura, sul settore rosso come desiderato;
- indice manopola (2), regolazione quantità aria, sulla velocità del ventilatore desiderata per personalizzare la quantità d'aria immessa;
- indice manopola (3), distribuzione aria, sulla posizione desiderata.

Per ottenere la massima potenza di riscaldamento procedere come segue:

- indice manopola (1) a fine corsa in senso orario (settore rosso temperatura massima);
- indice manopola (2) sulla massima velocità del ventilatore;
- indice manopola (3) distribuzione aria sulla posizione desiderata (si consiglia la posizione .

Per mantenere deumidificata l'aria in abitacolo, si consiglia di premere il pulsante (4) (per versioni/mercati ove previsto)  abitazione compressore climatizzatore (solo per versioni con climatizzatore manuale).

**AVVERTENZA** Per ottenere un buon riscaldamento dell'abitacolo è necessario che il motore abbia raggiunto la temperatura di esercizio.

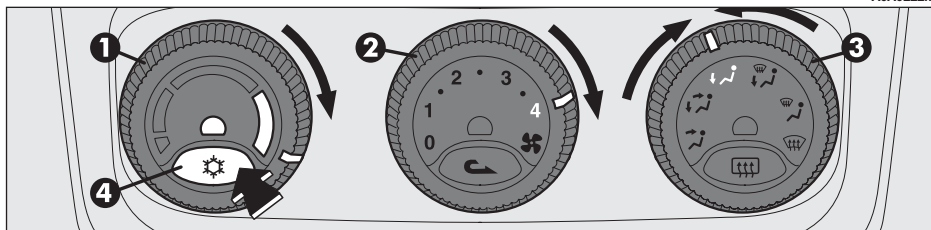


fig. 104

## FILTRO ANTIPOLLINE (per versioni/mercati ove previsto)

Il filtro ha la specifica capacità di filtrare l'aria esterna immessa in abitacolo in modo tale da renderla depurata ed esente da particelle quali polvere, polline, ecc.

Alla funzione sopra descritta si aggiunge anche quella di un'efficace riduzione della concentrazione di agenti inquinanti.

L'azione del filtraggio è attiva in tutte le condizioni di presa d'aria ed è ovviamente più efficace a cristalli chiusi.

Far controllare almeno una volta all'anno presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo, preferibilmente all'inizio della stagione calda, le condizioni del filtro.

In caso di uso prevalente in zone inquinate o polverose si consiglia di effettuare il controllo e l'eventuale sostituzione con maggior frequenza rispetto alla cadenza prescritta.



**La mancata sostituzione del filtro può ridurre notevolmente l'efficacia del sistema di climatizzazione fino all'annullamento della portata aria in uscita dalle bocchette e dai diffusori.**



# CLIMATIZZATORE AUTOMATICO BIZONA (a richiesta per versioni/mercati ove previsto)

Per avviare l'impianto (fig. 105):

- ruotare le ghiera delle manopole per impostare le temperature desiderate (lato guidatore — lato passeggero).

- premere il pulsante **AUTO**.

**AVVERTENZA** L'impianto di climatizzazione consente una personalizzazione delle temperature richieste sui due lati con una differenza massima di 7°C tra il lato guidatore e quello passeggero.

**AVVERTENZA** Il compressore del climatizzatore funziona solo quando il motore è in moto e la temperatura esterna è superiore a 4°C.

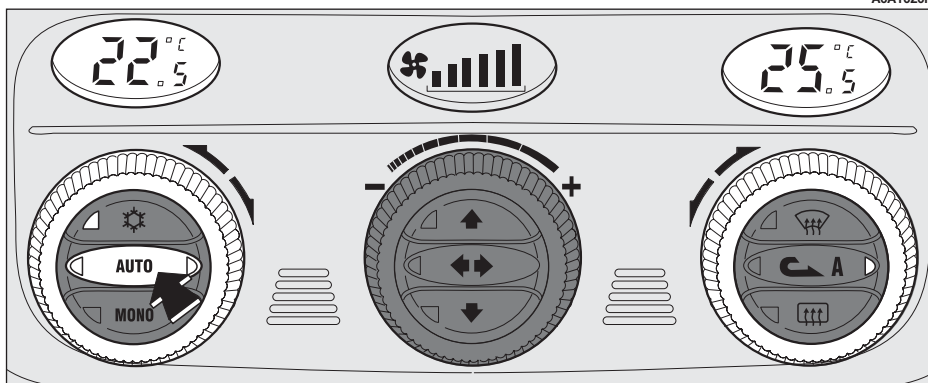


fig. 105



**Ad ogni stacco/riattacco batteria attendere almeno 3 minuti prima di avviare il motore, per consentire alla centralina del climatizzatore di azzerare la posizione degli attuatori elettrici che regolano la temperatura e la distribuzione dell'aria.**



## ATTENZIONE

**Con bassa temperatura esterna il compressore del climatizzatore manuale non può funzionare. Si consiglia pertanto di non utilizzare la funzione di ricircolo aria interna con bassa temperatura esterna in quanto i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente.**



**L'impianto di climatizzazione utilizza fluido refrigerante R134a che rispetta le normative vigenti in materia e che, in caso di perdite accidentali, non danneggia l'ambiente. Evitare assolutamente l'uso di altri fluidi incompatibili con i componenti dell'impianto stesso.**

## GENERALITÀ


La vettura è equipaggiata con un climatizzatore bizona, controllato da una centralina elettronica che permette di regolare separatamente la temperatura dell'aria lato guidatore e quella lato passeggero. Per ottenere il controllo ottimale delle temperature nelle due zone dell'abitacolo, l'impianto è dotato di un sensore esterno, di un sensore abitacolo e di un sensore di irraggiamento solare bizona. Su alcune versioni, il sistema è integrato da un sensore di incipiente appannamento, montato dietro lo specchio retrovisore interno, capace di "controllare" una zona predefinita relativa alla superficie interna del parabrezza, ed in grado di intervenire automaticamente sul sistema per prevenire o ridurre l'appannamento, attraverso una serie di operazioni quali: apertura del ricircolo aria, abilitazione del compressore, distribuzione dell'aria sul parabrezza, velocità del ventilatore sufficiente al disappannamento; in caso di forte appannamento, abilitazione della funzione **MAX-DEF**.



**Al fine di garantire il buon funzionamento del sensore di incipiente appannamento, non devono essere applicati adesivi (porta bollo, disco orario ecc.) nella zona di "controllo" tra sensore e parabrezza. È necessario quindi aver cura della pulizia del parabrezza e del sensore stesso, evitando l'eventuale accumulo di polvere o di altre sostanze.**

**AVVERTENZA** La procedura di disappannamento è abilitata ogni qualvolta la chiave di avviamento viene ruotata in posizione **MAR** oppure premendo il pulsante **AUTO**. Durante l'esecuzione, tale procedura può essere disabilitata attraverso la pressione dei pulsanti: compressore, ricircolo aria, distribuzione aria, portata aria. Questa operazione inibisce il segnale del sensore di incipiente appannamento fino a quando non viene premuto nuovamente il pulsante **AUTO** oppure alla successiva rotazione della chiave di avviamento in posizione **MAR**.

Su alcune versioni, il sistema è integrato da un sensore antinquinamento in grado di inserire automaticamente il ricircolo aria interna, per attenuare gli effetti sgradevoli dell'aria inquinata durante i percorsi cittadini, gli incolonnamenti, gli attraversamenti delle gallerie e l'azionamento del lavacrystallo (con il caratteristico odore di alcool).

**AVVERTENZA** La funzione del sensore antinquinamento è subordinata alle condizioni di sicurezza; pertanto disabilitando il compressore del climatizzatore oppure a bassa temperatura esterna il sensore viene disabilitato. Il sensore può essere comunque riabilitato premendo il pulsante di ricircolo  fino a riportarlo in modalità automatica.

Il controllo della qualità dell'aria è inoltre affidato ad un filtro combinato particellare a carboni attivi. Il sistema di climatizzazio-

ne controlla e regola automaticamente i seguenti parametri e funzioni:

- temperatura dell'aria immessa nell'abitacolo (separatamente per il lato guidatore e per il lato passeggero)
- velocità del ventilatore
- distribuzione dell'aria
- inserimento/disinserimento ricircolo aria interna
- abilitazione inserimento/disinserimento compressore del climatizzatore.

È possibile variare manualmente l'impostazione delle seguenti funzioni:

- velocità del ventilatore
- distribuzione dell'aria
- inserimento/disinserimento ricircolo aria interna
- abilitazione inserimento/disinserimento compressore del climatizzatore.

Il controllo delle funzioni non modificate manualmente rimane sempre automatico ed in ogni caso la temperatura dell'aria immessa nell'abitacolo è controllata automaticamente in funzione delle temperature impostate sui display del guidatore e del passeggero.

**AVVERTENZA** Le scelte manuali prevalgono su quelle automatiche e restano memorizzate fino a quando l'utente non riaffida il loro controllo all'automatismo del sistema. Le impostazioni selezionate manualmente vengono memorizzate allo spegnimento del motore e ripristinate al successivo avviamento.

## COMANDI (fig. 106)

**1** - Display temperatura interna impostata (lato guidatore)


**2** - Manopola per regolazione temperatura interna (lato guidatore)

**3** - Display velocità ventilatore impostata e visualizzazione spegnimento sistema (OFF)


**4** - Manopola per regolazione velocità del ventilatore e spegnimento sistema

**5** - Display temperatura interna impostata (lato passeggero)

**6** - Manopola per regolazione temperatura interna (lato passeggero)

**7** - Pulsante inserimento/disinserimento massimo sbrinamento/disappannamento parabrezza e cristalli laterali anteriori, lunotto termico e resistenze specchi retrovisori esterni (funzione **MAX-DEF** )

**8** - Pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria interna  (manuale/auto-matico)

**9** - Pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico e sbrinamento specchi retrovisori esterni 

**10** - Pulsanti per la selezione della distribuzione aria

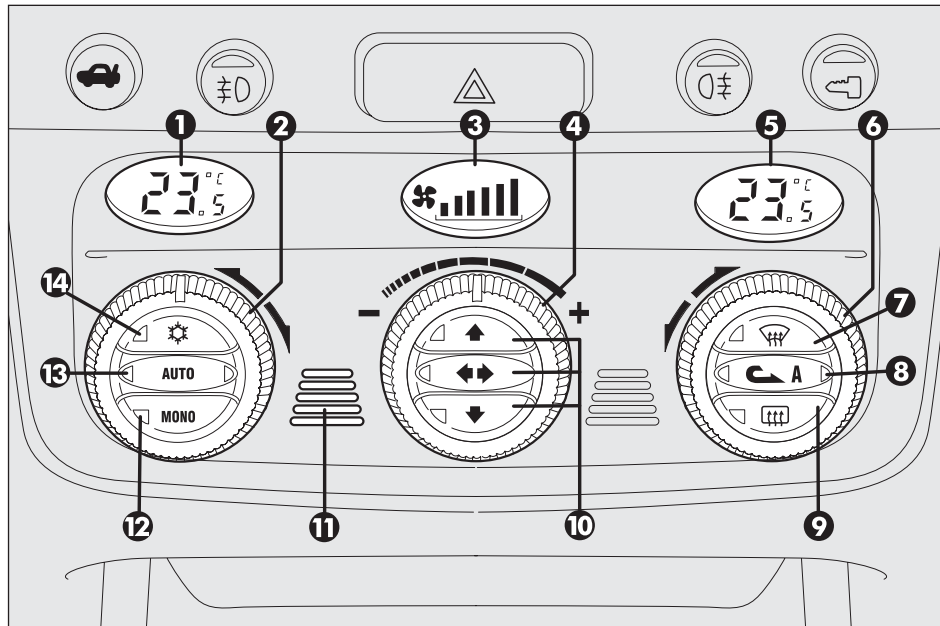



fig. 106

**11** - Sensore temperatura aria interna

**12** - Pulsante per allineare la temperatura impostata lato passeggero a quella lato guidatore **MONO**

**13** - Pulsante per selezione funzionamento automatico del sistema **AUTO**

**14** - Pulsante abilitazione inserimento/disinserimento compressore climatizzatore 

## COME UTILIZZARE IL CLIMATIZZATORE AUTOMATICO BIZONA (fig. 106)

**AVVERTENZA** Le ghiera delle manopole non hanno fermo meccanico quindi, una volta raggiunto il valore massimo o minimo, le stesse risultano libere di ruotare in entrambe i sensi.



L'impianto può essere avviato in diversi modi, ma si consiglia di impostare sui display le temperature desiderate; premere quindi il pulsante **(13) AUTO**.

In questo modo l'impianto inizierà a funzionare in modo completamente automatico per raggiungere nel più breve tempo possibile, quindi mantenere, le temperature impostate.

Durante il funzionamento completamente automatico dell'impianto, si possono variare in qualunque momento le temperature impostate: l'impianto modificherà automaticamente le proprie impostazioni per adeguarsi alle nuove richieste.

**AVVERTENZA** La differenza di temperatura tra il lato guidatore ed il lato passeggero, per poter essere accettata dall'impianto, deve risultare compresa in una gamma di temperatura pari a 7°C.

È possibile personalizzare le scelte effettuate in automatico dal sistema intervenendo manualmente sui seguenti comandi:

- manopola **(4)** regolazione velocità ventilatore
- pulsanti **(10)** selezione distribuzione aria
- pulsante **(8)**  inserimento/disinserimento ricircolo aria interna
- pulsante **(14)**  abilitazione inserimento compressore climatizzatore.

Selezionando manualmente una o più di queste funzioni si spegne il led destro presente sul pulsante **(13) AUTO**.

Con una o più funzioni inserite manualmente, la regolazione della temperatura dell'aria immessa nell'abitacolo continua comunque ad essere gestita automaticamente dal sistema (led sinistro sul pulsante **13 AUTO** acceso) tranne che con il compressore del climatizzatore disinserito.

In questa condizione infatti, l'aria immessa nell'abitacolo non può avere una temperatura inferiore a quella dell'aria esterna; tale condizione viene segnalata dallo spegnimento dei due led sul pulsante **(13) AUTO** e dal lampeggio sul display **(1)** e/o **(5)** relativo al valore di temperatura non ottenibile.

## MANOPOLE REGOLAZIONE TEMPERATURA ARIA (fig. 107)

Ruotando le ghiera delle manopole (**2** o **6**), in senso orario o antiorario, rispettivamente si alza o si abbassa la temperatura dell'aria richiesta rispettivamente nella zona sinistra (manopola **2**) o destra (manopola **6**) dell'abitacolo. Le temperature impostate vengono evidenziate dai display (**1**) e (**5**) posti sopra le rispettive manopole.

Il funzionamento separato delle temperature impostate si ripristina automaticamente quando si agisce sulla manopola (**6**).

Ruotando le ghiera delle manopole in senso orario o antiorario fino a portarle nelle selezioni estreme **HI** o **LO**, vengono inserite rispettivamente le funzioni di massimo riscaldamento o raffreddamento:

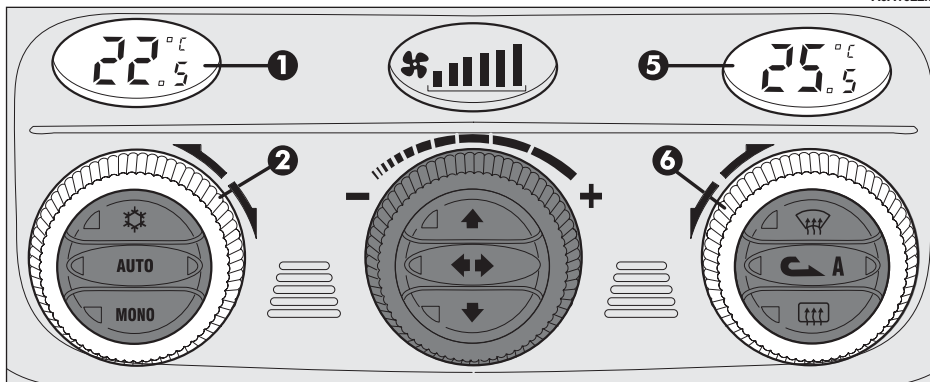


fig. 107

## Funzione HI (massimo riscaldamento - fig. 108)

Si inserisce impostando sul display una temperatura superiore a 32,5°C, e può essere attivata indipendentemente dal lato guidatore o passeggero oppure da entrambi; tale impostazione porta il sistema in modalità "monozona" e viene visualizzata da entrambe i display.

Questa funzione può essere inserita quando si desidera riscaldare il più velocemente possibile l'abitacolo, sfruttando al massimo le potenzialità dell'impianto.

La funzione utilizza la massima temperatura del liquido di riscaldamento, mentre la distribuzione dell'aria e la velocità del ventilatore vengono gestite secondo quanto impostato dal sistema.

**Si consiglia di non inserire questa funzione a motore freddo per evitare l'ingresso in abitacolo di aria non abbastanza calda.**

Con la funzione inserita sono comunque consentite tutte le impostazioni manuali.

Per disinserire la funzione è sufficiente ruotare la ghiera di una manopola (2) o (6) della temperatura impostata su un valore inferiore a 32,5°C; il display opposto visualizzerà il valore 32,5°C.

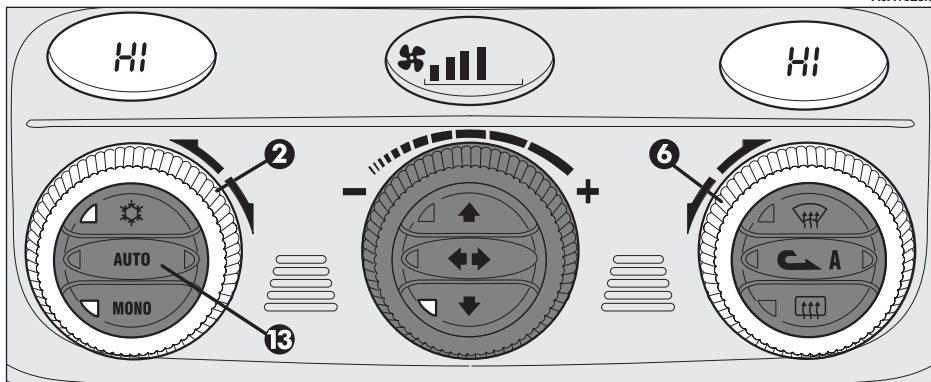


fig. 108

Premendo il tasto (13) **AUTO** il display visualizza una temperatura di 32,5°C e rientra in una condizione di funzionamento con regolazione della temperatura in automatico.

## Funzione LO (massimo raffreddamento - fig. 109)

Si inserisce impostando sul display una temperatura inferiore a  $16,5^{\circ}\text{C}$ ; tale impostazione viene visualizzata da entrambe i display.

Questa funzione può essere inserita quando si desidera raffreddare il più velocemente possibile l'abitacolo, sfruttando al massimo le potenzialità dell'impianto.

La funzione esclude il riscaldamento dell'aria, inserisce il ricircolo aria interna (per evitare l'ingresso di aria calda in abitacolo) ed il compressore del climatizzatore, porta la distribuzione dell'aria in  $\leftarrow \rightarrow$  e la velocità del ventilatore secondo quanto impostato dal sistema.

Con la funzione inserita sono comunque consentite tutte le impostazioni manuali.

Per disinserire la funzione è sufficiente ruotare la ghiera di una manopola **(2)** o **(6)** della temperatura impostata su un valore superiore a  $16,5^{\circ}\text{C}$ ; il display opposto visualizzerà il valore  $16,5^{\circ}\text{C}$ .

Premendo il tasto **(13)** **AUTO** il display visualizza una temperatura di  $16,5^{\circ}\text{C}$  e rientra in una condizione di funzionamento con regolazione della temperatura in automatico.

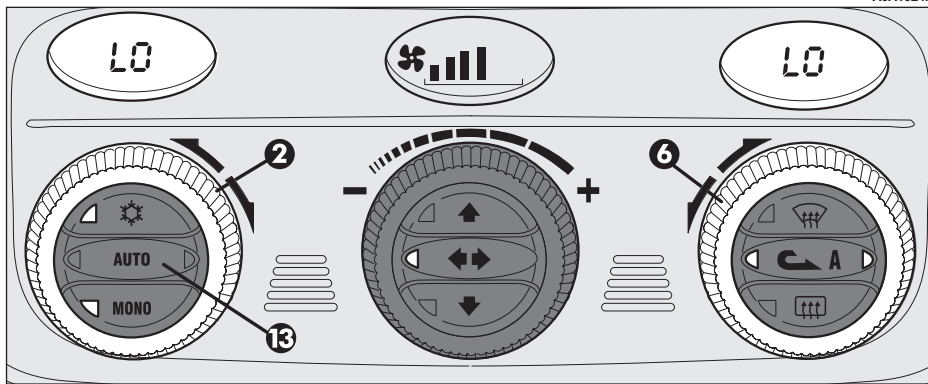


fig. 109

## PULSANTE MONO ALLINEAMENTO TEMPERATURE IMPOSTATE (fig. 110)

Premendo il pulsante (12) **MONO** si allinea automaticamente la temperatura lato passeggero a quella lato guidatore e pertanto si può impostare la stessa temperatura tra le due zone semplicemente ruotando la ghiera della manopola (2) lato guidatore.

Questa funzione è prevista per facilitare la regolazione della temperatura dell'intero abitacolo quando nella vettura c'è solo il guidatore.

Il funzionamento separato delle temperature impostate si ripristina automaticamente quando il passeggero agisce sulla ghiera della manopola (6) oppure premendo il pulsante (12) **MONO**.

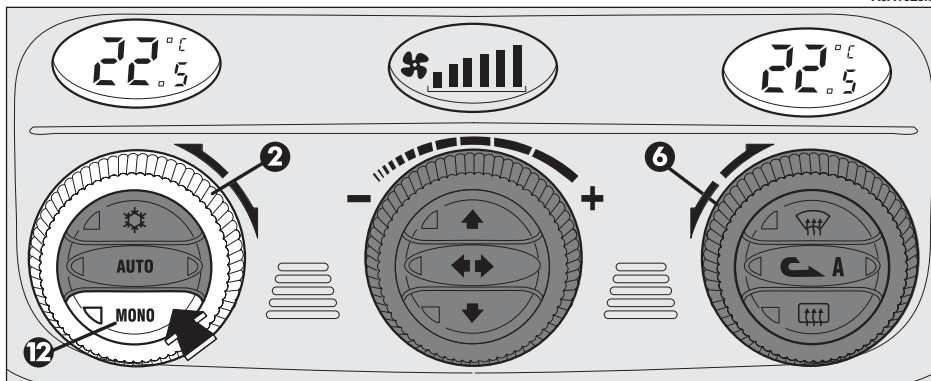


fig. 110



## MANOPOLA REGOLAZIONE VELOCITÀ VENTILATORE (fig. 111-112)

Ruotando la ghiera della manopola (4), in senso orario o antiorario, si aumenta o si diminuisce la velocità del ventilatore e quindi la quantità di aria immessa nell'abitacolo; le 16 velocità selezionabili sono visualizzate da una barra (ogni 3 scatti), fino ad un massimo di 6 barre illuminate:

- massima velocità ventilatore = tutte le barre illuminate;
- minima velocità ventilatore = una barra illuminata.

Il ventilatore può essere escluso (nessuna barra illuminata) solo se il compressore del climatizzatore è stato disinserito premendo il pulsante (14) ☀️. Per ripristinare il controllo automatico della velocità del ventilatore, a seguito di una regolazione manuale, premere il pulsante (13) AUTO. Ruotando completamente la ghiera della manopola (4) in senso antiorario si ottiene lo spegnimento del sistema, con la seguente situazione: display (1) spento; display (5) spento; display centrale (3) con visualizzazione luminosa OFF e led sinistro ubicato sul pulsante ricircolo aria interna (8) ➡️ acceso.

**AVVERTENZA** È possibile premendo il pulsante ricircolo aria interna (8) ➡️, ottenere l'ingresso nell'abitacolo di aria esterna non trattata.

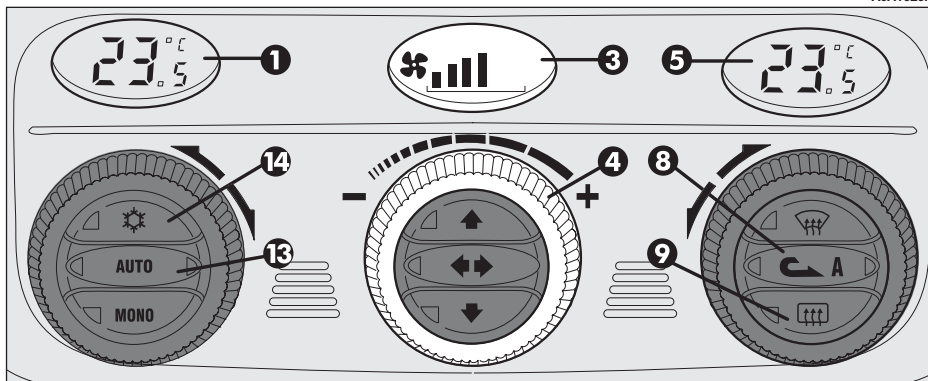


fig. 111

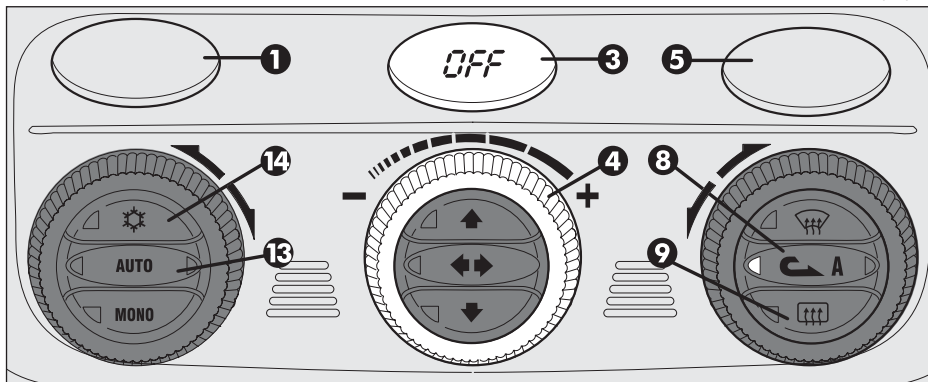


fig. 112

Per riaccendere il sistema è sufficiente ruotare la ghiera della manopola (4) in senso orario, oppure premere qualsiasi pulsante, ad eccezione dei pulsanti ricircolo aria interna (8) e lunotto termico (9); tale ope-

razione ripristina tutte le condizioni di funzionamento precedentemente memorizzate.

**AVVERTENZA** Uscendo dalla condizione OFF, il ricircolo aria interna ➡️ ritorna nella condizione precedente allo spegnimento.

## PULSANTI SELEZIONE DISTRIBUZIONE ARIA (fig. 113)

Premendo uno o più pulsanti (10) si può scegliere manualmente una delle 5 possibili distribuzioni dell'aria nell'abitacolo:

- ↔ Flusso d'aria verso le bocchette centrali e laterali della plancia e la bocchetta posteriore (se presente).
- ↕ Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori zona piedi (aria più calda) e le bocchette centrali e laterali della plancia e la bocchetta posteriore (se presente) (aria più fresca). Questa distribuzione dell'aria è particolarmente utile nelle mezze stagioni (primavera e autunno), in presenza di irraggiamento solare.
- ↓ Flusso d'aria verso i diffusori zona piedi anteriori e posteriori. Questa distribuzione dell'aria, per la naturale tendenza del calore a diffondersi verso l'alto, è quella che permette il più breve tempo di riscaldamento dell'abitacolo dando inoltre una pronta sensazione di calore alle parti più fredde del corpo.

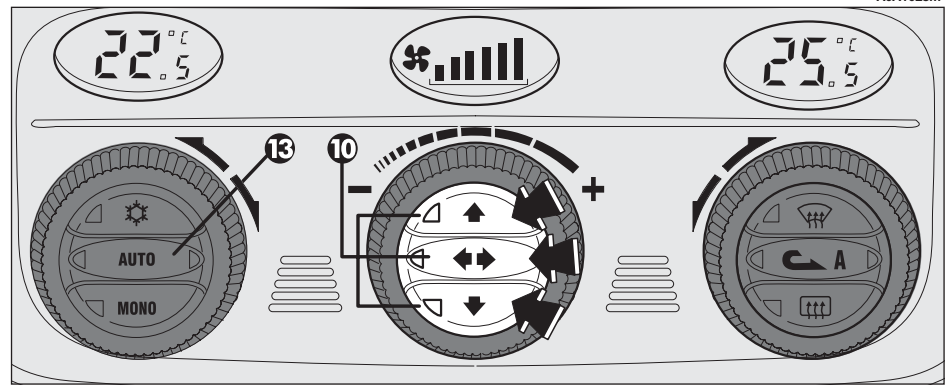



fig. 113




- ↑ ↓ Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori zona piedi e i diffusori per sbrinamento/disappannamento del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori. Questa distribuzione dell'aria permette un buon riscaldamento dell'abitacolo prevenendo il possibile appannamento dei cristalli.
- ↑ Flusso d'aria verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori per il disappannamento o sbrinamento dei cristalli.

**AVVERTENZA** Premendo uno di questi pulsanti si attiva (led sul pulsante stesso acceso) o si disattiva (led sul pulsante stesso spento) la relativa funzione se la combinazione scelta risulta essere tra le 5 possibili; in caso contrario si attiva la sola funzione principale del pulsante premuto, senza possibilità di spegnimento ad una ulteriore pressione (almeno in una distribuzione il flusso d'aria deve essere diffuso in abitacolo).

Per ripristinare il controllo automatico della distribuzione dell'aria dopo una selezione manuale, premere il pulsante **AUTO**.

## PULSANTE ABILITAZIONE INSERIMENTO/DISINSERIMENTO COMPRESSORE CLIMATIZZATORE (fig. 114)

Premendo il pulsante (14)  si abilita l'inserimento del compressore climatizzatore. Questa condizione è evidenziata dall'accensione del led sul pulsante stesso.

Quando si disinscrive il compressore del climatizzatore, si spengono i led sui pulsanti (13) **AUTO** e (14) ; viene escluso inoltre il controllo automatico ricircolo aria interna (spegnimento di entrambi i led sul pulsante 8 ) che rimane sempre disinservito per evitare il possibile appannamento dei cristalli; anche se lo si sconsiglia, è comunque possibile ripristinare il funzionamento automatico del ricircolo aria interna premendo il pulsante (8) .

Con il compressore del climatizzatore disinservito, non è possibile immettere nell'abitacolo aria con temperatura inferiore a quella esterna; in questo caso lampeggiano il valore sul display relativo alla temperatura non raggiungibile e si spegne il led sinistro presente sul pulsante (13 **AUTO** - fig. 115).

Il disinservimento del compressore del climatizzatore rimane memorizzato anche dopo l'arresto del motore. Per ripristinare il controllo automatico dell'inserimento del compressore del climatizzatore premere nuova-

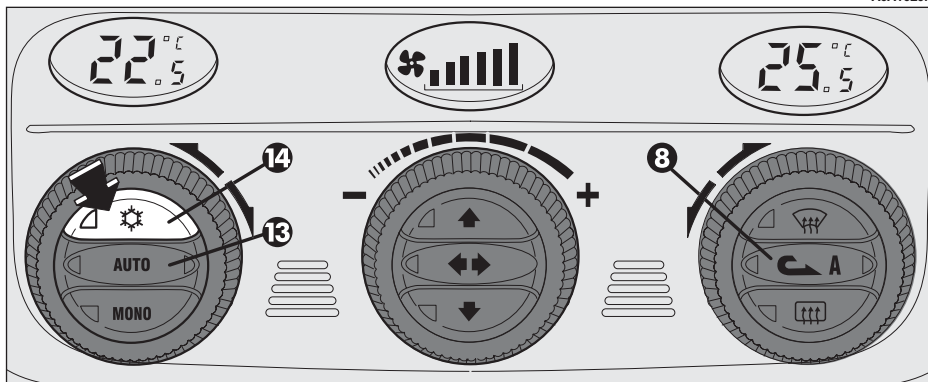


fig. 114

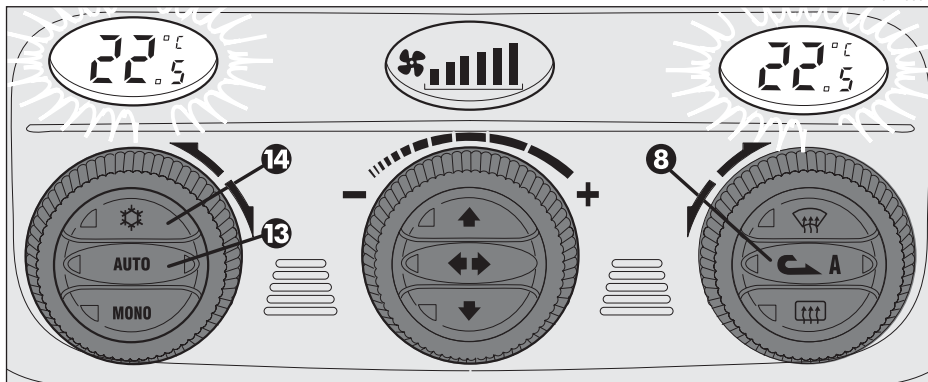



fig. 115

mente il pulsante (14) , il led sul pulsante stesso si accende, oppure premere il pulsante (13) **AUTO**; in quest'ultimo caso verranno però annullate le altre impostazioni manuali selezionate.




### ATTENZIONE


*Il funzionamento del compressore del climatizzatore è necessario per raffreddare l'aria e per deumidificarla; si consiglia dunque di mantenere questa funzione sempre attiva, per evitare problemi di appannamento dei cristalli.*

## PULSANTE INSERIMENTO/ DISINSERIMENTO RICIRCOLO ARIA INTERNA (fig. 116)

Il ricircolo aria interna è gestito secondo tre logiche di funzionamento:

- controllo automatico, segnalato dall'accensione del led destro sul pulsante stesso;
- inserimento forzato (ricircolo aria interna sempre inserito), segnalato dall'accensione del led sinistro sul pulsante stesso (e dal contemporaneo spegnimento del led destro);
- disinserimento forzato (ricircolo aria interna sempre disinserito con presa aria dall'esterno), segnalato dallo spegnimento di entrambi i led.

Queste condizioni di funzionamento sono ottenute premendo in sequenza il pulsante ricircolo aria interna **(8)** .

Quando la funzione ricircolo aria interna viene gestita automaticamente dall'impianto, il led destro sul pulsante ricircolo aria **(8)**  rimane sempre acceso ed il led sinistro visualizza lo stato di ricircolo aria:

**acceso** = ricircolo aria interna in funzione;

**spento** = ricircolo aria interna disattivato.

Se il ricircolo aria interna è stato inserito o disinserito manualmente, il led sul pulsante **(13)** **AUTO** si spegne.

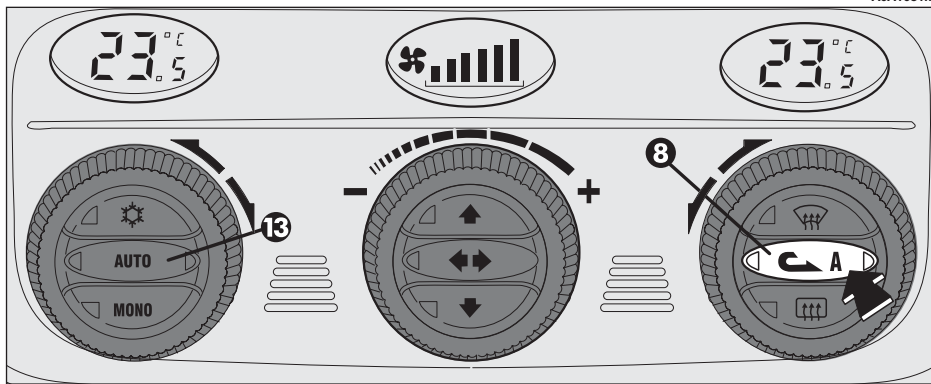



fig. 116

Nel funzionamento automatico, il ricircolo aria interna viene inserito automaticamente anche quando il sensore antinquinamento rileva la presenza di aria inquinata, ad esempio durante i percorsi cittadini, gli incollamenti, gli attraversamenti delle gallerie e l'azionamento del lavacrystallo (con il caratteristico odore di alcool).



### ATTENZIONE

**Con bassa temperatura esterna il compressore del climatizzatore manuale non può funzionare. Si consiglia pertanto di non utilizzare la funzione di ricircolo aria interna  con bassa temperatura esterna in quanto i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente.**



### ATTENZIONE

**La funzione di ricircolo aria interna consente, a seconda del funzionamento dell'impianto "riscaldamento" o "raffreddamento", un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate. È comunque sconsigliato l'uso della stessa in giornate piovose/fredde in quanto si aumenterebbe notevolmente la possibilità di appannamento interno dei cristalli, soprattutto se non è inserito il climatizzatore.**




### ATTENZIONE

*Si consiglia l'inserimento della funzione ricircolo aria interna durante le soste in colonna o in galleria per evitare l'entrata di aria inquinata dall'esterno. È tuttavia da evitare l'uso prolungato di questa funzione, specialmente se ci sono più persone a bordo, per evitare la possibilità di appannamento interno dei cristalli.*



### ATTENZIONE

*In talune condizioni climatiche (es.: temperatura esterna intorno a 0°C) e con controllo automatico del ricircolo aria interna in funzione, potrebbe evidenziarsi la formazione di appannamento sui cristalli. In questo caso premere il pulsante di ricircolo aria interna (8) , per disinnescare forzatamente il ricircolo stesso (led sul pulsante spenti) ed eventualmente aumentare il flusso di aria al parabrezza.*

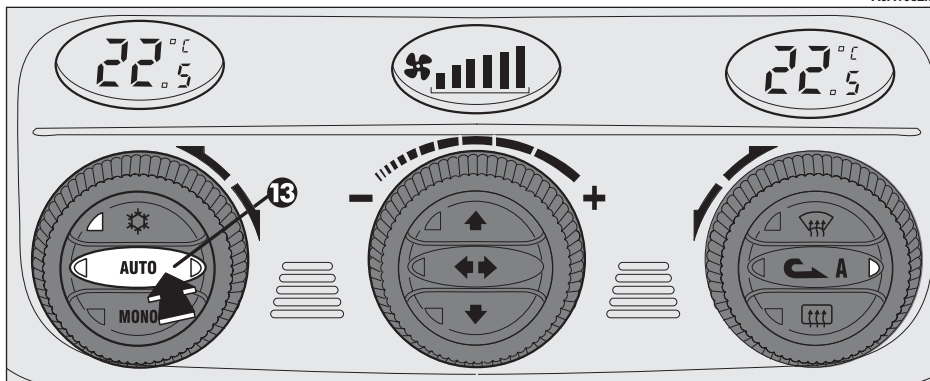


fig. 117

### PULSANTE AUTO FUNZIONAMENTO AUTOMATICO (fig. 117)


Premendo il pulsante (13) **AUTO** il sistema regola automaticamente la quantità e la distribuzione dell'aria immessa nell'abitacolo, annullando tutte le precedenti regolazioni manuali.

Questa condizione è segnalata dall'accensione di entrambe i led sul pulsante stesso.




Quando il led destro, sul pulsante (13) **AUTO**, è spento indica che sono stati eseguiti uno o più interventi manuali e che pertanto il controllo automatico non è completo (escluso il controllo della temperatura che è sempre automatico) segnalato dal led sinistro acceso, oppure che l'impianto è in condizione **OFF**.

**PULSANTE  
DISAPPANNAMENTO/  
SBRINAMENTO RAPIDO DEI  
CRISTALLI ANTERIORI**

( funzione MAX-DEF) (fig. 118)

Premendo il pulsante (7)  il climatizzatore attiva automaticamente in modalità temporizzata, tutte le funzioni necessarie per accelerare il disappannamento/sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori e cioè:

- inserisce il compressore del climatizzatore;
- disinserisce il ricircolo aria interna, se inserito (entrambe i led spenti);
- imposta la massima temperatura dell'aria (HI) su entrambi i display (1) e (5);
- aziona il ventilatore ad una velocità preimpostata;
- indirizza il flusso d'aria verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori;
- inserisce il lunotto termico e, se presenti, le resistenze degli specchi retrovisori esterni.

Quando la funzione di massimo disappannamento/sbrinamento è inserita, si accendono il led sul pulsante (7) , il led sul pulsante lunotto termico (9)  e il led sul pulsante (14) ; contemporaneamente si spengono i led sul pulsante (8)

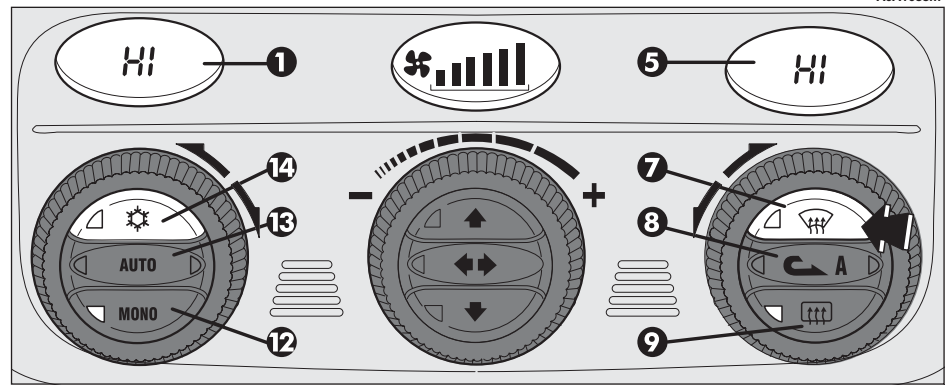






fig. 118

**AVVERTENZA** Se il motore non è sufficientemente caldo, la funzione non inserisce subito la velocità del ventilatore preimpostata, per limitare l'ingresso nell'abitacolo di aria non abbastanza calda per il disappannamento dei cristalli.

Quando la funzione di massimo disappannamento/sbrinamento è inserita, gli unici interventi manuali possibili sono la regolazione manuale della velocità del ventilatore e la disattivazione del lunotto termico.

Premendo nuovamente uno dei seguenti pulsanti: (7) , (8) , (12) **MONO**, (13) **AUTO** o (14)  il sistema disinserisce la funzione di massimo disappannamento/sbrinamento, ripristinando le condizioni di funzionamento dell'impianto precedenti l'attivazione della funzione stessa, oltre all'attivazione dell'ultima funzione eventualmente richiesta.

## PULSANTE DISAPPANNAMENTO/ SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO E SPECCHI RETROVISORI ESTERNI (fig. 119)

Premendo il pulsante (9)  si inserisce il disappannamento/sbrinamento del lunotto termico e, se presenti, le resistenze degli specchi retrovisori esterni.

L'inserimento di questa funzione è evidenziata dall'accensione del led sul pulsante stesso.

La funzione è temporizzata si disinserisce automaticamente dopo 20 minuti, oppure premendo nuovamente il pulsante; la funzione si disinserisce inoltre all'arresto del motore e non si reinserisce al successivo avviamento.

**AVVERTENZA** Il sistema attiva automaticamente il lunotto termico se la temperatura è al di sotto di 3°C.

**AVVERTENZA** Non applicare decalcomanie sui filamenti elettrici nella parte interna del lunotto termico, per evitare di danneggiarlo pregiudicandone la funzionalità.

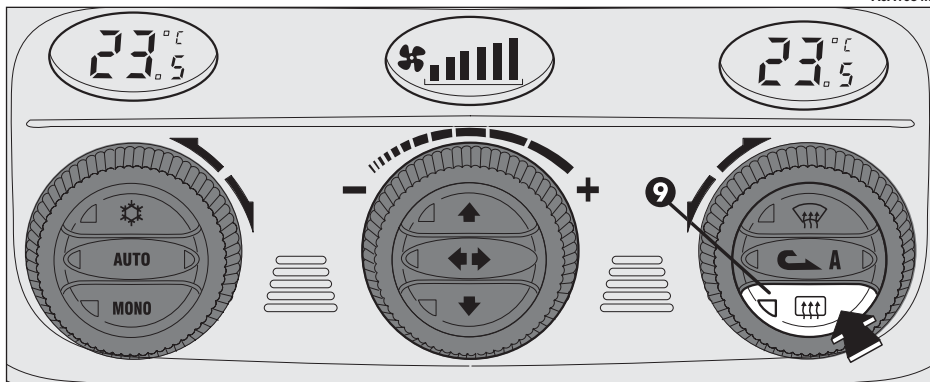


fig. 119

## FILTRO ANTIPOLLINE

Il filtro ha la specifica capacità di filtrare l'aria esterna immessa in abitacolo in modo tale da renderla depurata ed esente da particelle quali polvere, polline, ecc.

Alla funzione sopra descritta si aggiunge anche quella di un'efficace riduzione della concentrazione di agenti inquinanti.

L'azione del filtraggio è attiva in tutte le condizioni di presa d'aria ed è ovviamente più efficace a cristalli chiusi.

Far controllare almeno una volta all'anno presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo, preferibilmente all'inizio della stagione calda, le condizioni del filtro.

In caso di uso prevalente in zone inquinate o polverose si consiglia di effettuare il controllo e l'eventuale sostituzione con maggior frequenza rispetto alla cadenza prescritta.



**La mancata sostituzione del filtro può ridurre notevolmente l'efficacia del sistema di climatizzazione fino all'annullamento della portata aria in uscita dalle bocchette e dai diffusori.**

## RISCALDATORE SUPPLEMENTARE

(a richiesta per versioni/mercati ove previsto)

La vettura è dotata di un riscaldatore adizionale che permette di supportare il motore, durante i periodi freddi o invernali, per raggiungere rapidamente una temperatura confortevole nell'abitacolo.

Il riscaldatore funziona a motore in moto quando la temperatura esterna è inferiore a 20°C e il motore non ha ancora raggiunto la normale temperatura d'esercizio.

## COMANDI

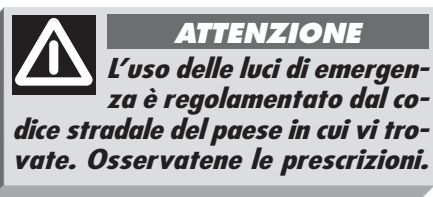
### APERTURA PORTELLONE VANO BAGAGLI (fig. 120)

Lo sblocco del portellone è elettrico ed è consentito solo con chiave nel commutatore di avviamento in posizione **MAR** vettura ferma, in posizione **STOP** o **PARK** per la durata di 3 minuti senza aver aperto/chiuso una porta. Per effettuare lo sblocco del portellone, premere il pulsante **(A)** ubicato su plancia nel mobiletto centrale.

### LUCI DI EMERGENZA (fig. 120)

Si accendono premendo il pulsante **(C)**, ubicato su plancia nel mobiletto centrale, indipendentemente dalla posizione della chiave d'avviamento.

Con dispositivo inserito, l'interruttore si illumina a luce intermittente ed entrano in funzione le frecce e le spie luci di direzione sul quadro di bordo. Per spegnere, premere nuovamente il pulsante.



### LUCI FENDINEBBIA (fig. 120) (a richiesta per versioni/mercati ove previsto)

Si accendono premendo il pulsante **(B)**, ubicato su plancia nel mobiletto centrale, quando le luci esterne sono già accese; contemporaneamente si illumina il led relativo presente sul pulsante stesso.

Per spegnere, premere il pulsante **(B)**.

**AVVERTENZA** Per l'uso delle luci fendinebbia attenersi alle vigenti norme del Codice della strada.

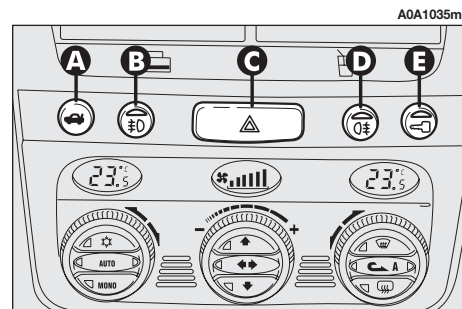


fig. 120



## LUCE RETRONEBBIA (fig. 120)

Si inserisce, con luci anabbaglianti oppure fendinebbia accese, premendo il pulsante **(D)** ubicato su plancia nel mobiletto centrale; contemporaneamente si illumina il led relativo presente sul pulsante stesso.

Ruotando la chiave di avviamento in posizione **STOP** la luce retronebbia si disinserisce automaticamente e non si reinserisce al successivo avviamento se non premendo nuovamente il pulsante **(D)**. Per spegnere la luce retronebbia premere il pulsante **(D)**.

**AVVERTENZA** Si ricorda di utilizzare la luce retronebbia rispettando le vigenti norme locali.

## BLOCCAPORTE (fig. 120)

Per effettuare il blocco simultaneo delle porte, premere il pulsante **(E)**, ubicato su plancia nel mobiletto centrale, indipendentemente dalla posizione della chiave d'avviamento.

Il led di deterrenza si illumina:

- con chiave in posizione **MAR** di colore giallo a luce fissa;
- con chiave in posizione **STOP** di colore rosso a luce lampeggiante (condizione di deterrenza).

## INTERRUTTORE INERZIALE BLOCCO CARBURANTE (fig. 121) (per versioni/mercati ove previsto)

È un interruttore di sicurezza automatico, ubicato in basso accanto al montante porta lato guida, che entra in funzione in caso d'urto di entità rilevante e interrompe l'alimentazione di carburante.

L'intervento dell'interruttore inerziale è visualizzato sul display del quadro strumenti.



### ATTENZIONE

*Se dopo l'urto si avverte odore di carburante o si notano perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire l'interruttore, per evitare rischi di incendio.*

Se non si notano perdite di carburante e la vettura è in grado di ripartire, premere il pulsante **(A)** per riattivare il sistema di alimentazione.

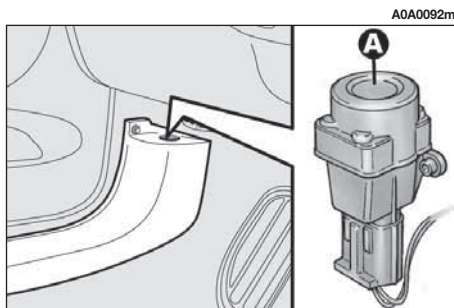


fig. 121

## CORRETTORE ASSETTO FARI (fig. 122)

In funzione del carico della vettura è necessario regolare l'esatto orientamento dei proiettori.

Per effettuare la regolazione (possibile solo con luci anabbaglianti accese), agire sui pulsanti ▲/▼:

- premere il pulsante ▲ per aumentare di una posizione (es.: 0 → 1 → 2 → 3);
- premere il pulsante ▼ per diminuire di una posizione (es.: 3 → 2 → 1 → 0);

Il display (A), ubicato nel tachimetro, fornisce l'indicazione visiva delle posizioni durante l'effettuazione della regolazione.

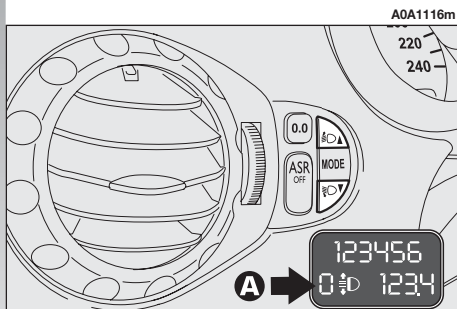


fig. 122

Per la regolazione corretta in funzione del carico trasportato, attenersi alle seguenti condizioni:

- posizione **0**: una o due persone sui sedili anteriori
- posizione **1**: cinque persone;
- posizione **2**: cinque persone + carico nel vano bagagli;
- posizione **3**: guidatore + 350 kg nel vano bagagli



### ATTENZIONE

*Regolare l'orientamento dei fasci luminosi ogni volta che cambia il peso del carico trasportato.*



### ATTENZIONE

*La vettura deve risultare bloccata dopo alcuni scatti della leva. Se così non fosse, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per eseguire la regolazione.*

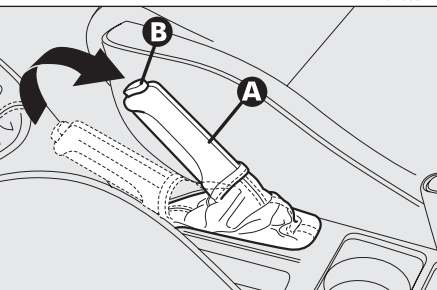


fig. 123

## FRENO A MANO (fig. 123)

La leva del freno a mano è posta tra i sedili anteriori.

Per azionare il freno a mano in "stazionamento", tirare la leva (A) verso l'alto, fino ad ottenere il bloccaggio necessario della vettura.

Con chiave d'avviamento in posizione **MAR**, sul quadro strumenti si illumina la spia (C).

Per disinserire il freno a mano:

- sollevare leggermente la leva **(A)** e premere il pulsante di sblocco **(B)**;
- tenendo premuto il pulsante abbassare la leva, la spia **(C)** sul quadro si spegne.

Per evitare movimenti accidentali della vettura eseguire la manovra con il freno a pedale premuto.

**AVVERTENZA** La leva freno a mano **(A)** è dotata di un dispositivo di sicurezza che evita il disinserimento del freno quando, con leva tirata, viene premuto il pulsante **(B)**. Per disinserire il freno è pertanto necessario, oltre a premere il pulsante **(B)**, anche tirare ulteriormente verso l'alto la leva **(A)** in modo da disinserire il dispositivo di sicurezza, quindi abbassare completamente la leva.

**AVVERTENZA** Su alcune versioni, in condizione di vettura in movimento con freno a mano lasciato in stazionamento è prevista una segnalazione acustica.

## LEVA CAMBIO (fig. 124-125)

La posizione delle singole marce è raffigurata dall'ideogramma riportato sul pomello della leva cambio.

Nei cambi di marcia, premere sempre a fondo il pedale della frizione. Prima di innestare la retromarcia **(R)** attendere che la vettura sia ferma.

Per le versioni dotate di cambio a 6 marce, per inserire la retromarcia **(R)** sollevare (con le dita della stessa mano che impugna la leva) l'anello **(A-fig. 125)** posizionato sotto l'impugnatura.

Dopo aver inserito la retromarcia rilasciare l'anello. Per passare dalla posizione di retromarcia ad un'altra marcia, non occorre sollevare l'anello sulla leva.

**AVVERTENZA** La retromarcia si può inserire solo a vettura completamente ferma. A motore in moto, prima di innestare la retromarcia è necessario attendere almeno 3 secondi con pedale frizione premuto a fondo, per evitare la grattata e la possibilità di danneggiare gli ingranaggi.



### ATTENZIONE

*Per cambiare agevolmente le marce, occorre premere a fondo il pedale della frizione. Quindi, il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovrappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.*

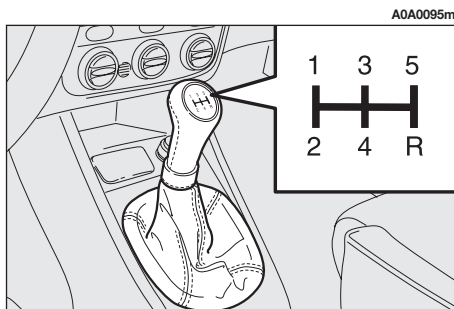


fig. 124

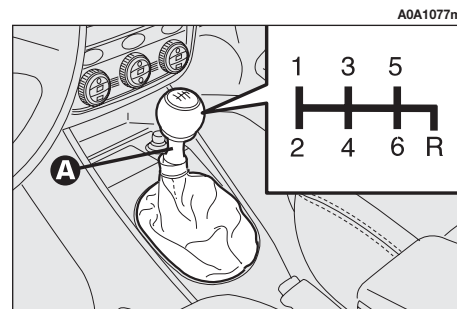


fig. 125

## CAMBIO SELESPEED (a richiesta per versioni/mercati ove previsto)

La versione 2.0 T.SPARK può essere equipaggiata con cambio meccanico a controllo elettronico denominato "Selespeed".

Il Selespeed semplifica notevolmente l'utilizzo della vettura, riduce l'affaticamento della guida in città o quando occorre un frequente utilizzo del cambio, ma allo stesso tempo assicura prestazioni brillanti.

**AVVERTENZA** Per poter utilizzare correttamente il Selespeed, è indispensabile leggere per intero quanto descritto in questo capitolo in modo da apprendere fin dall'inizio quali sono le operazioni corrette e consentite da eseguire.

Questo cambio è costituito da una trasmissione meccanica tradizionale, alla quale è stato aggiunto un dispositivo elettroidraulico a controllo elettronico che gestisce automaticamente la frizione e l'innesto delle marce.

Il pedale frizione è stato eliminato e lo spunto della vettura si ottiene agendo solo sul pedale acceleratore.

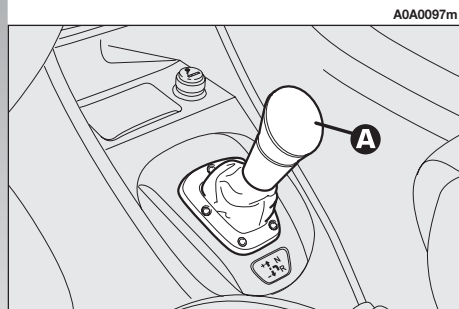
Il cambio delle marce avviene tramite la leva di comando (**A-fig. 126**) di tipo flottante ad "unica posizione centrale stabile". Agendo sulla stessa è possibile richiedere l'incremento/decremento del rapporto marcia innestato e/o l'inserimento della retro-marcia (**R**) o del folle (**N**).

Sono anche previste due leve posizionate sulle razze del volante (**fig. 127**) attraverso le quali è possibile realizzare l'incremento/decremento della marcia innestata (anche con vettura ferma).

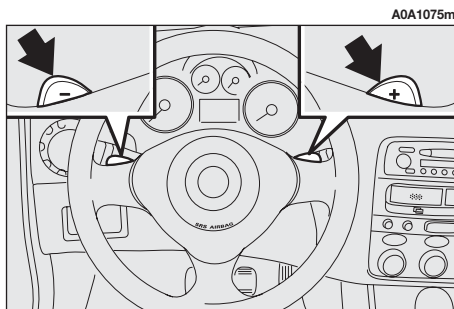
Il cambio può funzionare secondo due modalità operative:

- la prima di tipo semiautomatico (di seguito nel testo definita **MANUALE**), nella quale il guidatore richiede direttamente il cambio della marcia con la leva posta sul mobiletto centrale o con le leve posizionate sulle razze del volante;

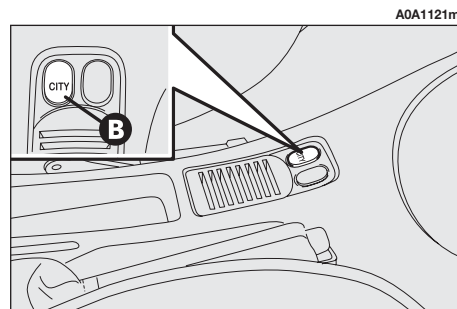
- la seconda di tipo automatico, definita **CITY** (con questa modalità selezionata tramite il pulsante **B-fig. 128**, la scritta **CITY** compare sul display **fig. 130**). Con questa modalità il sistema decide direttamente quando effettuare il cambio marcia.



A0A0097m



A0A1075m



A0A1121m

Con il cambio in modalità **CITY** è comunque possibile effettuare cambi marcia in manuale, sia utilizzando la leva marce sia i comandi al volante. Il cambio permane in modalità **CITY**.

L'indicazione della marcia inserita (**fig. 129**) è sempre riportata sul display indipendentemente dalla modalità selezionata.

**N** = folle;

**1** = prima marcia;

**2** = seconda marcia;

**3** = terza marcia;

**4** = quarta marcia;

**5** = quinta marcia;

**R** = retromarcia.

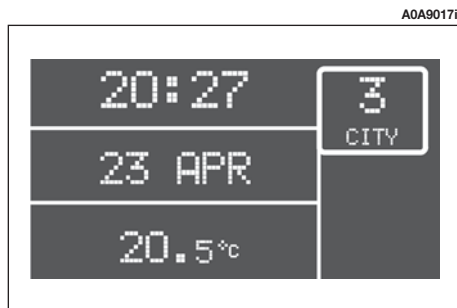


fig. 129

In modalità **CITY** viene indicata anche la modalità selezionata.

Una spia di avaria accompagnata da un messaggio ("AVARIA CAMBIO") (**fig. 130**) e una segnalazione acustica richiamano l'attenzione del guidatore in caso di anomalie al sistema cambio Selespeed.



fig. 130

## ATTIVAZIONE DEL SISTEMA

**AVVERTENZA** Aprendo la porta lato guidatore, il Selespeed avvia la parte idraulica del sistema in modo da predisporre quest'ultima in previsione di un successivo avviamento motore.

Ruotando la chiave d'avviamento in posizione **MAR**, si illuminano tutti i segmenti del display marce (**fig. 129**), la spia di avaria cambio (**fig. 130**) e la scritta **CITY**. Dopo circa un secondo, il display visualizza la marcia innestata (**N, 1, 2, 3, 4, 5, R**).

**AVVERTENZA** Se trascorsi 10 secondi i segmenti del display non visualizzano la marcia inserita oppure la spia di avaria rimane accesa, ruotare la chiave d'avviamento su **STOP** ed attendere che il display si spenga, quindi ripetere la manovra di attivazione sistema. Se l'anomalia permane rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

## FUNZIONALITÀ A MOTORE SPENTO

**AVVERTENZA** Prima di azionare la leva comando marce è indispensabile verificare sul display il rapporto marcia innestato (**N, 1, 2, 3, 4, 5, R**).

In condizione di motore spento e vettura ferma è possibile innestare tutte le marce del cambio.

A vettura ferma e con il pedale freno premuto, le richieste di cambio marcia vengono accettate sia se effettuate attraverso la leva di comando posta sul mobiletto centrale, sia tramite le leve al volante.

Per richiedere il cambio marcia, oltre a mantenere premuto il pedale freno occorre:

- per aumentare di marcia (+) (**fig. 131**) spingere “in avanti” la leva (se la vettura è in prima marcia si passa in se-

conda, se è in seconda si passa in terza e così via sino alla quinta). Se il sistema è in folle (**N**) oppure in retromarcia (**R**) l’azione in avanti sulla leva provoca l’inserimento della prima marcia (**1**).

- per scalare di marcia (–) (**fig. 131**) spingere indietro la leva (se la vettura è in quinta marcia si passa in quarta, se è in quarta si passa in terza e così via sino alla prima).

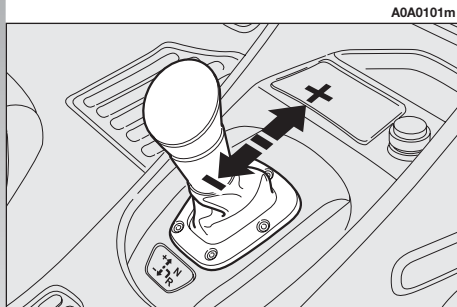
Per consentire la messa in folle (**N**) del cambio occorre, partendo dalla condizione di vettura ferma e pedale freno premuto, spostare la leva di comando marce verso destra (**fig. 132**).

Da qualsiasi marcia (**N, 1, 2, 3, 4, 5**) e con vettura praticamente ferma, è possibile richiedere l’innesto della retromarcia spingendo la leva verso destra e poi indietro (**fig. 133**). Se la vettura è in movimento, la richiesta viene accettata ed eseguita se, en-

tro un tempo di 3 secondi dalla richiesta la velocità della vettura sarà inferiore a 3 Km/h: nel caso in cui la richiesta non venga attuata, il sistema porrà il cambio in folle (**N**) e pertanto sarà necessario ripetere la manovra.

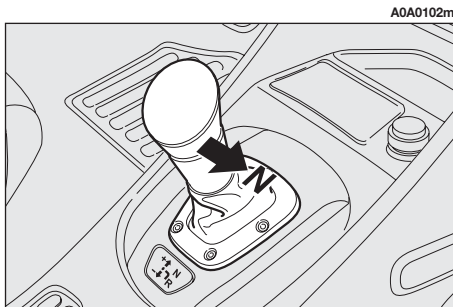
**AVVERTENZA** Una volta effettuato un cambio marcia è necessario rilasciare immediatamente la leva comando marce subito dopo aver effettuato la richiesta. Una manovra prolungata (oltre 10 secondi) provoca la commutazione automatica in modalità di funzionamento **CITY**; il tutto scompare rilasciando la leva marce.

**AVVERTENZA** Qualora si volesse lasciare la vettura in sosta su una strada in pendenza ed inserire una marcia per tenerla frenata è indispensabile verificare sul display la segnalazione della nuova marcia innestata e poi attendere da uno a due secondi prima di rilasciare il pedale freno per consentire il completo innesto della frizione.



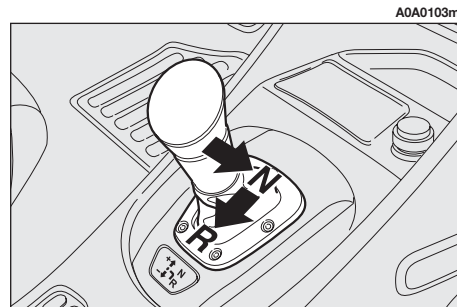
A0A0101m

fig. 131



A0A0102m

fig. 132



A0A0103m

fig. 133

## AVVIAMENTO DEL MOTORE

L'avviamento del motore può avvenire sia con marcia innestata sia con il cambio già in folle (**N**), a condizione che il pedale freno venga premuto a fondo.

**AVVERTENZA** Mantenere premuto il pedale del freno durante l'operazione di avviamento. Poiché il pedale del freno si indurisce se viene premuto ripetutamente a motore spento, in questa situazione, per consentire l'avviamento del motore, occorre aumentare la pressione esercitata sul pedale stesso.

Ad avviamento avvenuto, il cambio si dispone automaticamente in folle, il display visualizza la lettera (**N**) ed il sistema seleziona la modalità di funzionamento memorizzata prima dello spegnimento.

**AVVERTENZA** Nel caso in cui la richiesta di avviamento venga effettuata con il cambio in posizione diversa da **N** e senza pedale del freno premuto, il display visualizza un messaggio dedicato. In tal caso occorre ripetere la manovra di avviamento premendo il pedale del freno.

**AVVERTENZA** Nel caso in cui la richiesta di avviamento venga effettuata con il cambio in condizione di avaria, effettuare la procedura di "Avviamento ritardato" (vedere anche i messaggi relativi): mantenendo la chiave in posizione **AVV** per almeno 10 secondi, con il freno premuto, il motore verrà avviato. Il sistema permarrà in situazione di

recovery (massima marcia consentita: **2ª**, modalità Auto non disponibile). Se il motore non si dovesse avviare, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



### ATTENZIONE

*Nel caso di mancato avviamento motore con marcia innestata, la situazione di potenziale pericolo dovuta al fatto che il cambio si è disposto automaticamente in folle, viene segnalata al guidatore mediante il cicalino ed il display.*

## SPEGNIMENTO DEL MOTORE E DISATTIVAZIONE DEL SISTEMA

Ruotando la chiave di avviamento in posizione **STOP** il motore si spegne: la marcia selezionata prima dello spegnimento rimane inserita.

Qualora si arresti il motore con cambio in folle (**N**), il cicalino ed il lampeggio della (**N**) richiamano l'attenzione del guidatore in modo che la vettura possa essere messa in sicurezza innestando la prima marcia (**1**) o la retromarcia (**R**). In tal caso occorre ruotare la chiave di avviamento su **MAR** e, con pedale del freno premuto, procedere all'inserimento della prima marcia (**1**) o della retromarcia (**R**).



### ATTENZIONE

*Non abbandonare MAI la vettura con cambio in folle (**N**).*



### ATTENZIONE

*Non estrarre mai la chiave quando la vettura è in movimento in quanto oltre al fatto che il sistema Selespeed funzionerebbe in modo anomalo fino all'arresto della vettura stessa, il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata.*



### ATTENZIONE

*È indispensabile procedere allo spegnimento motore e conseguente disattivazione del sistema Selespeed mantenendo premuto il pedale freno: rilasciare il pedale SOLO quando il display si è spento.*

## PARTENZA

A motore acceso e vettura ferma, le marce che possono essere innestate alla partenza sono solamente la prima **(1)**, la seconda **(2)** o la retromarcia **(R)**.

Per il loro inserimento è possibile agire, mantenendo premuto il pedale freno, sia sulla leva di comando posta sul mobiletto centrale, che sulle leve al volante.

**AVVERTENZA** La retromarcia **(R)** è inseribile da ciascuno dei seguenti altri rapporti: folle **(N)**, prima **(1)** o seconda **(2)**. Se la vettura è in movimento, la richiesta viene accettata ed eseguita se, entro un tempo di 3 secondi dalla richiesta la velocità della vettura sarà inferiore a 3 Km/h: nel caso in cui la richiesta non venga attuata, il sistema porrà il cambio in folle **(N)** e pertanto sarà necessario ripetere la manovra.

La condizione di retromarcia innestata viene segnalata al guidatore oltre che dal display anche mediante il suono intermittente di un cicalino.

**AVVERTENZA** Se nel passaggio retromarcia **(R)**/prima **(1)** o folle **(N)**/prima **(1)** si verifica un impuntamento sulla prima marcia, il sistema inserisce automaticamente la seconda marcia **(2)**.

Tale comportamento non deve essere considerato come un'anomalia in quanto rientra nella logica di funzionamento. Per lo stesso motivo, nel caso d'impuntamenti sulla retromarcia il sistema comanda la chiusura parziale della frizione in modo da consentire l'inserimento della marcia; in tal caso l'innesto della retromarcia **(R)** risulterà meno confortevole.

La partenza della vettura si ottiene:

- 1)** rilasciando il pedale del freno;
- 2)** premendo gradualmente il pedale acceleratore.

La coppia di spunto della vettura è tanto più alta quanto più viene premuto il pedale acceleratore.



### ATTENZIONE

***Dopo una richiesta di cambio marcia con vettura ferma, prima di premere il pedale acceleratore per far partire la vettura è indispensabile che il guidatore verifichi sempre sul display che la marcia innestata sia quella desiderata.***

## AVVERTENZE

— A vettura ferma e marcia inserita tenere sempre il pedale freno premuto fino a che non si decide di partire;

— nelle soste prolungate con motore acceso è consigliabile tenere il cambio in folle;

— in caso di stazionamento della vettura in salita, non utilizzare la manovra di spunto per mantenere ferma la vettura; utilizzare invece il pedale freno ed agire sul pedale acceleratore unicamente quando si decide di partire;

— utilizzare la seconda marcia **solo** quando è necessario aver maggior controllo dello spunto nelle manovre a bassa velocità;

— se, con retromarcia inserita, si deve procedere all'inserimento della prima marcia o viceversa, operare solo quando la vettura è completamente ferma e con pedale freno premuto.



Pur essendo vivamente sconsigliato, se procedendo in discesa si dovesse per motivi imprevisti lasciar avanzare la vettura con cambio in folle (**N**), alla richiesta di inserimento di una marcia il sistema innesta automaticamente, in relazione alla velocità della vettura stessa, la marcia ottimale per consentire la corretta trasmissione della coppia motrice alle ruote.

In discesa con marcia innestata ed acceleratore rilasciato (se la vettura avanza), superato un valore di velocità prefissato il sistema innesta automaticamente la frizione per fornire un adeguato freno motore alla vettura stessa.

Per motivi di sicurezza il sistema Selespeed attiva la segnalazione acustica quando:

- durante la manovra di avviamento della vettura si verifica un surriscaldamento della frizione (unitamente ad un messaggio visualizzato sul display); in questo caso occorre “forzare” la fase di partenza evitando esitazioni oppure, se la vettura è in pendenza, rilasciare l’acceleratore ed utilizzare il pedale freno per stazionare la vettura stessa;

Sempre per motivi di sicurezza, in condizioni di vettura ferma, motore avviato e marcia (**1**), (**2**) o (**R**) innestata, il sistema attiva la segnalazione acustica e porta automaticamente il cambio in folle (**N**) quando:

- si rimane senza agire sui pedali acceleratore e/o freno per almeno 3 minuti;
- si rimane per un tempo superiore a 10 minuti con il freno premuto;
- si apre la porta lato guidatore e non si agisce su acceleratore e freno da almeno 1,5 secondi.

## ARRESTO DELLA VETTURA

Per fermare la vettura è sufficiente rilasciare il pedale acceleratore e, se necessario azionare il pedale freno.

Indipendentemente dalla marcia innestata e dalla modalità operativa di funzionamento attivata (**MANUALE** oppure **CITY**) il sistema provvede automaticamente a disinserire la frizione ed a scalare la marcia innestata nel cambio.

Se si intende ripartire senza aver completamente arrestato la vettura, sarà così disponibile il rapporto al cambio più adeguato per accelerare nuovamente.

Arrestando la vettura il sistema innesta automaticamente la prima marcia (**1**).

## MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Il cambio può funzionare secondo le due modalità operative:

- la prima di tipo semiautomatico (**MANUALE**), nella quale il guidatore decide direttamente quando effettuare il cambio marce;
- la seconda completamente automatica (**CITY**), nella quale il sistema decide quando effettuare il cambio marce in funzione della condotta di guida.

La selezione della modalità **CITY** viene effettuata premendo il pulsante **CITY** situato sulla mostrina della leva cambio; quando la modalità automatica è selezionata compare sul display la scritta **CITY**.

## FUNZIONAMENTO SEMIAUTOMATICO (MANUALE)

Nella modalità di funzionamento **MANUALE**, il display visualizza la marcia inserita.

In tale modalità di funzionamento, la decisione di cambiare il rapporto al cambio spetta al guidatore che ne decide il momento di inserimento più opportuno.

Le richieste di cambio marcia possono avvenire attraverso:

- la leva di comando posta sul mobiletto centrale (**A-fig. 134**);
- le leve al volante (**fig. 135**).

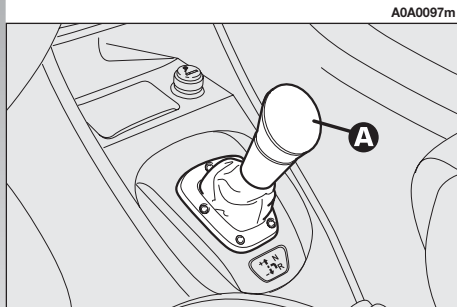


fig. 134

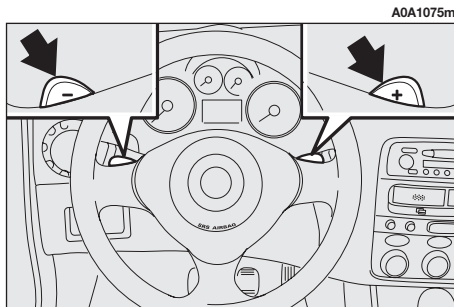


fig. 135

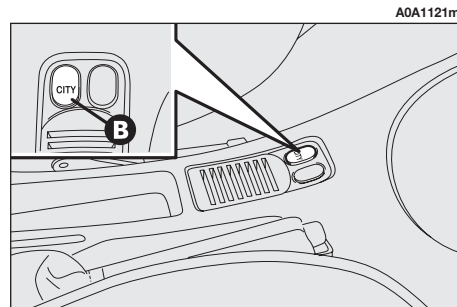


fig. 136

Nel caso in cui la richiesta di cambio marcia possa compromettere il corretto funzionamento del motore e del cambio, il sistema non permetterà il cambio marcia ma provvederà a scalare automaticamente le marce qualora il motore arrivi al regime minimo (ad es. durante le decelerazioni).

In questi casi il sistema avvisa il guidatore dell'impossibilità di cambiare le marce attraverso un messaggio dedicato sul display, accompagnato da una segnalazione acustica.

La modalità di funzionamento **MANUALE** viene impostata quando, con modalità **CITY** selezionata si ripreme nuovamente il pulsante **CITY** (**B-fig. 136**), escludendo così la modalità precedentemente selezionata.

Durante il cambio marcia non è necessario rilasciare il pedale acceleratore perché il sistema Selespeed comanda direttamente il motore in modo da:

- ridurre e poi incrementare la coppia del motore;
- adeguare la velocità di rotazione motore al nuovo rapporto del cambio inserito.

Nell'operazione di scalata marce, viene effettuato in modo automatico l'accelerazione del motore per portarlo al regime necessario con il nuovo rapporto al cambio.

Il comando di messa in folle (**N**) viene accettato ad ogni velocità vettura.

Il comando d'innesto retromarcia (**R**) è accettato solo con vettura praticamente ferma.

Con pedale acceleratore premuto oltre il 60% della sua corsa e velocità motore superiore ai 5000 giri/minuto, il cambio marcia diventa più veloce. In modalità di funzionamento **MANUALE** sono presenti alcuni automatismi/sicurezze che facilitano la guida:

– in fase di rallentamento viene disinnestata la frizione ed effettuata la riduzione automatica del rapporto al cambio per essere pronti ad una eventuale ripresa della marcia; in caso contrario, arrestando la vettura il cambio si troverà automaticamente in prima marcia (1);

– non vengono accettate le richieste di cambio marcia che porterebbero il motore oltre il regime massimo o sotto il regime minimo consentito;

– se durante l'innesto marcia si verificano impuntamenti al cambio, il sistema dapprima riprova ad inserire la marcia richiesta e, se non fosse ancora possibile, innesta automaticamente quella immediatamente superiore in modo da non lasciare la vettura in folle.

**AVVERTENZA** È consigliabile aspettare la conclusione di un cambio marcia prima di richiederne uno successivo, in modo da evitare richieste multiple in rapida successione.

## FUNZIONAMENTO AUTOMATICO (CITY)

La modalità di funzionamento in automatico **CITY** viene selezionata premendo il pulsante (A-fig. 137) posto alla base della leva cambio.

Sul display, oltre all'indicazione della marcia, compare la scritta **CITY**.

Il sistema decide direttamente quando cambiare la marcia in relazione alla velocità di rotazione del motore ed in funzione della condotta di guida.

Rilasciando velocemente il pedale acceleratore, il sistema non inserisce una marcia superiore per mantenere un adeguato livello di freno motore.

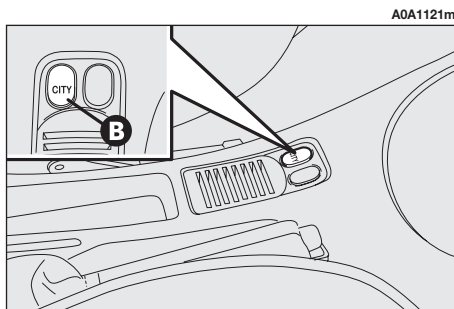



fig. 136

## SEGNALAZIONE ANOMALIE

Le anomalie del cambio Selespeed vengono segnalate sul display dalla spia  (fig. 137/a) accompagnata da un messaggio e da un segnalatore acustico.



**ATTENZIONE**

*Se la spia  e il messaggio vengono visualizzati sul display rivolgersi al più presto possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per far eliminare l'anomalia.*

In caso di anomalia alla leva di comando marce, il sistema inserisce automaticamente la modalità di funzionamento automatica **CITY** in modo da consentire il raggiungimento del più vicino Servizio Autorizzato Alfa Romeo per l'eliminazione dell'anomalia riscontrata.



fig. 137/a

In caso di avaria ad altri componenti del cambio, il sistema consente l'inserimento solo di alcuni rapporti: la prima marcia (**1**), la seconda marcia (**2**) e la retromarcia (**R**).



### ATTENZIONE

*In caso di anomalia a qualsiasi componente del cambio, rivolgersi il più presto possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per la verifica dell'impianto.*

## SEGNALAZIONI CON IL CICALINO

Il cicalino viene attivato quando:

- è innestata la retromarcia (**R**);
- si parcheggia la vettura con cambio in folle (**N**); segnalazione rilevabile ruotando la chiave di avviamento su **STOP**;
- durante la manovra di spunto si verifica un surriscaldamento della frizione;

– il sistema ha inserito automaticamente il cambio in folle (**N**) dopo che:

– si rimane senza agire sui pedali acceleratore e/o freno per almeno 3 minuti;

– o si rimane per un tempo superiore a 10 minuti con il freno premuto;

– o si apre la porta lato guidatore e non si agisce su acceleratore e freno da almeno 1,5 secondi;

– o è stata rilevata un'anomalia al cambio;

– in caso di avaria del cambio.

## PARCHEGGIO VETTURA

Per parcheggiare la vettura in sicurezza è indispensabile innestare la prima marcia (**1**) o la retromarcia (**R**) e, qualora ci si trovi su strada in pendenza anche il freno a mano.

Spegnendo il motore con vettura in salita e marcia innestata, è indispensabile attendere che il display marce si spenga prima di rilasciare il pedale del freno, in modo che la frizione sia completamente innestata.

Se il cambio è in folle (**N**) e si vuole inserire una marcia di parcheggio, è necessario attivare il sistema e con piede sul pedale del freno innestare la marcia (**1**) o (**R**).

**AVVERTENZA** Non abbandonare **MAI** la vettura con cambio in folle (**N**).

## TRAINO DELLA VETTURA

**AVVERTENZA** Per il traino della vettura rispettare le vigenti leggi locali. Assicurarsi che il cambio sia in folle (**N**) (verificando che la vettura si muova a spinta) ed operare come per il traino di una normale vettura con cambio meccanico attenendosi a quanto riportato nel capitolo "In emergenza".

Qualora non fosse possibile mettere il cambio in folle non effettuare l'operazione di traino della vettura ma rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



### ATTENZIONE

*Durante il traino della vettura non avviare il motore.*

## DOTAZIONI INTERNE

### CASSETTO PORTAOGGETTI

Sulla plancia è situato un cassetto portaoggetti illuminato e munito di sportello di chiusura.

Per aprire lo sportello agire sulla maniglia (A-fig. 138).

All'apertura del cassetto con chiave in **MAR** si accende una luce interna di cortesia (A-fig. 139).

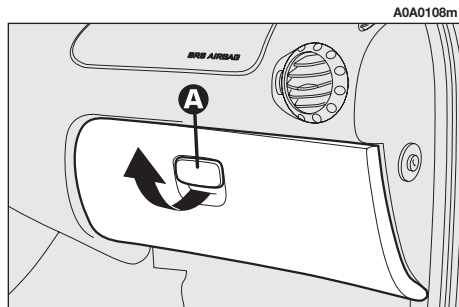


fig. 138



Completa la dotazione il dispositivo (B), ubicato sulla ribaltina, per inserire una penna o una matita.

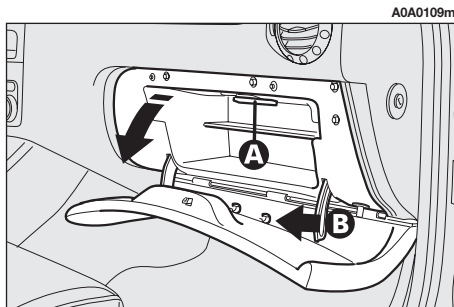


fig. 139

**AVVERTENZA** Ruotando la chiave di avviamento in posizione **STOP**, aprendo il cassetto, l'attivazione della luce interna risulta possibile solo per la durata di 15 minuti; dopodiché il sistema provvede al relativo spegnimento per salvaguardare la carica della batteria.

### MANIGLIE DI SOSTEGNO

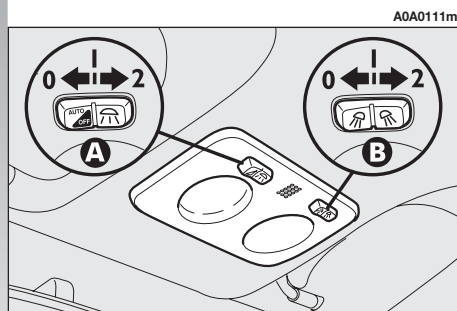
Sopra ai vetri laterali posteriori sono ubicate opportune maniglie di sostegno.

Per versioni/mercati ove previsto è presente anche una maniglia di sostegno sopra la porta anteriore lato passeggero.

## PLAFONIERA ANTERIORE (fig. 140)

La plafoniera comprende due luci di cortesia con relativo commutatore di comando.

**AVVERTENZA** All'apertura di una porta la plafoniera si accende e si attiva automaticamente una temporizzazione di circa 3 minuti dopodiché si spegne; chiudendo le porte (nell'arco dei 3 minuti) viene attivata una seconda temporizzazione di circa 7 secondi per permettere l'avviamento vettura.



Sbloccando le porte tramite telecomando la plafoniera si accende progressivamente e si attiva automaticamente la temporizzazione di circa 15 secondi. Bloccando le porte tramite telecomando la plafoniera si spegne progressivamente.

Le luci si spengono comunque ruotando la chiave di avviamento in posizione **MAR** (a porte chiuse).

Con il commutatore (**A**) in posizione centrale (**1**), si accendono entrambe le luci all'apertura di una porta.

Premendo il commutatore (**A**) a sinistra (posizione **0**), le luci restano sempre spente (posizione **OFF**).

Premendo il commutatore (**A**) a destra (posizione **2**) entrambe le luci restano sempre accese.

Con il commutatore (**B**) si accendono le luci singolarmente.

Premendo il commutatore (**B**) a sinistra (posizione **0**) si accende la luce sinistra. Premendo il commutatore a destra (posizione **2**) si accende la luce destra.

Con il commutatore (**B**) in posizione centrale (posizione **1**) le luci restano spente.

**AVVERTENZA** Ruotando la chiave di avviamento in posizione **STOP** l'attivazione della plafoniera risulta possibile solo per la durata di 15 minuti; dopodiché il sistema provvede al relativo spegnimento per salvaguardare la carica della batteria.

**AVVERTENZA** Prima di scendere dalla vettura assicurarsi che entrambi i commutatori siano in posizione centrale. Così facendo, le luci della plafoniera si spegneranno a porte chiuse. Dimenticando una porta aperta le luci si spegneranno automaticamente dopo alcuni secondi.

## PLAFONIERE DI CORTESIA (fig. 141) (per versioni/mercati ove previsto)

Sul retro dell'aletta parasole lato guida e passeggero aprendo la copertura (A), con chiave in **MAR**, si accende la plafoniera (B). La plafoniera consente l'utilizzo dello specchio di cortesia anche in condizioni di scarsa luminosità.

**AVVERTENZA** Per salvaguardare la carica della batteria, dopo aver ruotato la chiave di avviamento in posizione **STOP** l'attivazione delle plafoniere di cortesia è possibile solo per circa 15 minuti.

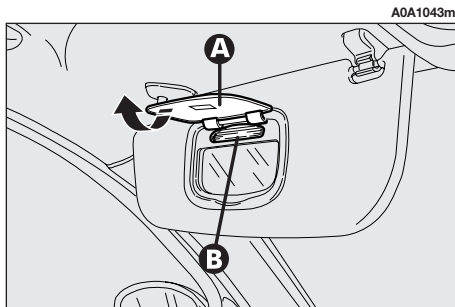


fig. 141

## PLAFONIERA POSTERIORE (fig. 142)

**AVVERTENZA** All'apertura di una porta la plafoniera si accende e si attiva automaticamente una temporizzazione di circa 3 minuti dopodiché si spegne; chiudendo le porte (nell'arco dei 3 minuti) viene attivata una seconda temporizzazione di circa 7 secondi per permettere l'avviamento vettura.

Sbloccando le porte tramite telecomando la plafoniera si accende progressivamente e si attiva automaticamente la temporizzazione di circa 15 secondi. Bloccando le porte tramite telecomando la plafoniera si spegne progressivamente.

La luce si spegne comunque ruotando la chiave di avviamento in posizione **MAR** (a porte chiuse).

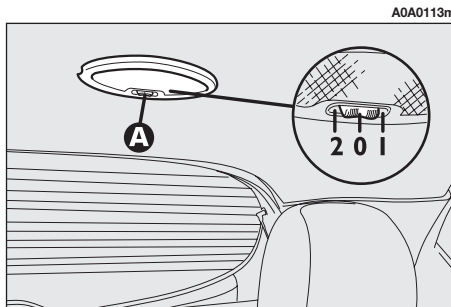


fig. 142

Sulla plafoniera si trova un commutatore a tre posizioni.

Quando il commutatore (A) è in posizione centrale (0) la plafoniera si accende automaticamente all'apertura di una porta.

Spostando il commutatore a destra (posizione 1) la plafoniera resta sempre spenta.

Spostando il commutatore a sinistra (posizione 2) la plafoniera resta sempre accesa.

**AVVERTENZA** Ruotando la chiave di avviamento in posizione **STOP** l'attivazione della plafoniera risulta possibile solo per la durata di 15 minuti; dopodiché il sistema provvede al relativo spegnimento per salvaguardare la carica della batteria.

**AVVERTENZA** Prima di scendere dalla vettura assicurarsi che il commutatore (A) sia in posizione centrale (0), in modo che la plafoniera si spenga alla chiusura delle porte.

## PLAFONIERE LUCI POZZANGHERA (fig. 143) (per versioni/mercati ove previsto)

La plafoniera (A) alloggiata nelle porte si accende all'apertura della porta relativa, qualsiasi sia la posizione della chiave di avviamento.

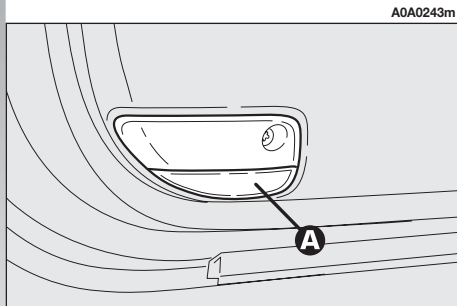


fig. 143

## LED DI DETERRENZA (fig. 144)

Il led (A) ubicato su plancia portastrumenti entra in funzione in seguito al bloccaggio delle porte (chiave in posizione **STOP** o estratta) e rimane in condizione di "deterrenza", lampeggiando con luce rossa fino al successivo sbloccaggio delle porte stesse.

**AVVERTENZA** Nel caso di incompleta chiusura delle porte o del portellone posteriore il led di deterrenza lampeggia con frequenza maggiore per la durata di 4 secondi per poi riprendere a lampeggiare con frequenza normale.

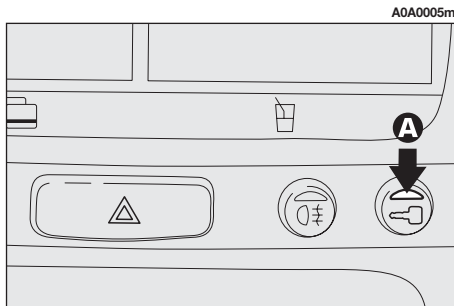


fig. 144

## POSACENERE ANTERIORE E ACCENDISIGARI (fig. 145)

Per utilizzare il posacenere aprire lo sportello di protezione (A).

Per utilizzare l'accendisigari premere, con chiave in **MAR**, il pulsante (B); dopo alcuni secondi il pulsante torna automaticamente nella posizione iniziale e l'accendisigari è pronto per essere utilizzato.

Per lo svuotamento e la pulizia del posacenere estrarre la vaschetta interna (C).

La posizione dell'accendisigari rispetto al posacenere, e viceversa, può variare in funzione degli allestimenti.

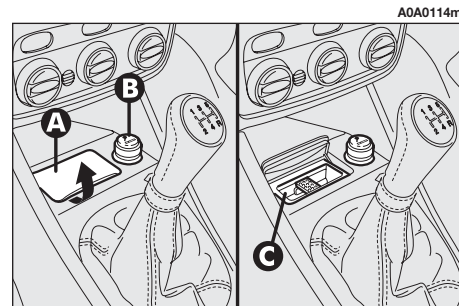


fig. 145





**ATTENZIONE**

*L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggiare con cautela ed evitare che venga utilizzato dai bambini: pericolo di incendio e/o ustioni.*

**POSACENERE POSTERIORI (fig. 146)**

Per i passeggeri posteriori sono previsti due posacenere a scomparsa.

Per l'uso o l'estrazione agire nella direzione indicata dalle frecce.

**VANO PORTAOGGETTI (fig. 147) (per versioni/mercati ove previsto)**

Per utilizzare il vano occorre premere sullo stesso come indicato dalla freccia.



Verificare sempre l'avvenuto disinserimento dell'accendisigari.



**ATTENZIONE**

*Non usare il posacenere come cestino per la carta: potrebbe incendiarsi a contatto con mozziconi di sigaretta.*

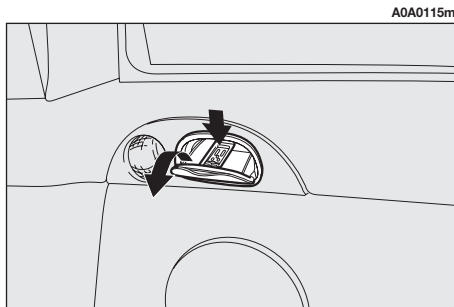


fig. 146

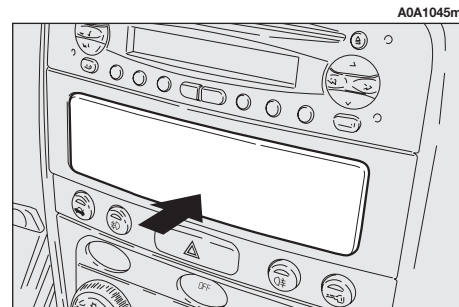
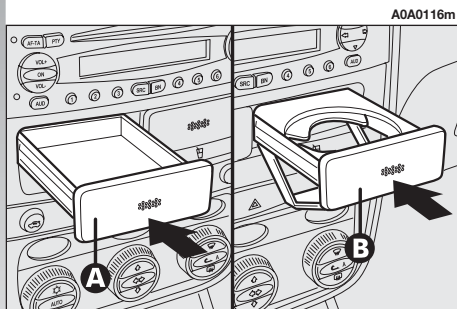


fig. 147

**VANI PORTA TESSERE  
E PORTA BICCHIERE**  
(fig. 148) (a richiesta per  
versioni/mercati ove previsto)

Completano la dotazione interna i vani estraibili porta tessere (A) e porta bicchiere (B) ubicati su plancia in posizione centrale. Per utilizzarli occorre premere sugli stessi come indicato.

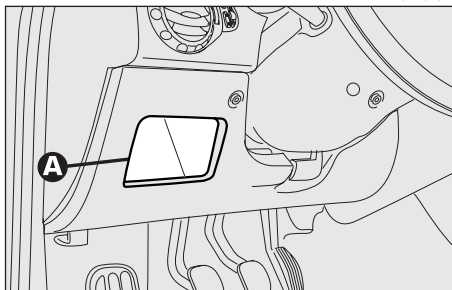


A0A0116m

fig. 148

**VANO PORTAOGGETTI SULLA  
PLANCIA** (fig. 149)

Nella parte sinistra della plancia, sul coperchio della centralina portafusibili è ricavato un vano portaoggetti (A).



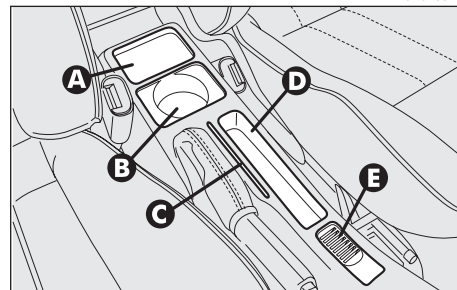
A0A1048m

fig. 149

**VANI PORTAOGGETTI  
SU MOBILETTO CENTRALE**  
(fig. 150)

Sul tunnel centrale, vicino alla leva freno a mano, sono previsti, a seconda delle versioni i seguenti vani portaoggetti:

- impronta porta oggetti (A);
- impronta portalattina (B);
- impronta porta carte magnetiche o biglietti autostradali (C);
- impronta porta matite o penne (D);
- impronte porta monete (E).



A0A0735m

fig. 150

## TASCHE PORTAOGGETTI SU PORTE ANTERIORI (fig. 151)

Su ciascuna porta anteriore è prevista una tasca (A) portaoggetti.

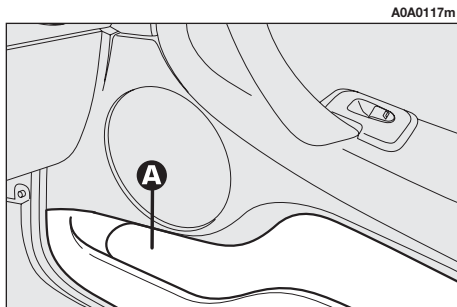


fig. 151

## TASCHE PORTAOGGETTI POSTERIORI (fig. 152)

A lato dei sedili posteriori, ricavate nel rivestimento laterale, sono presenti le tasche portaoggetti (A).

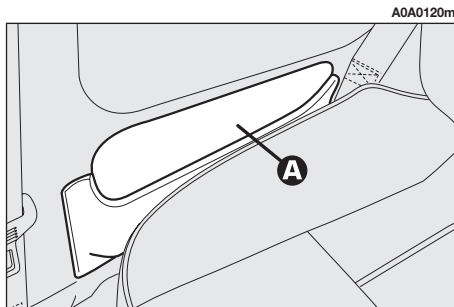


fig. 152

## ALETTE PARASOLE (fig. 153)

Le alette possono essere orientate frontalmente e lateralmente.

Per versioni/mercati ove previsto, sul retro delle alette è presente uno specchietto di cortesia illuminato da una plafoniera (B). Per utilizzarlo sollevare la copertura (A).

La plafoniera consente l'utilizzo dello specchietto di cortesia anche in condizioni di scarsa luminosità.

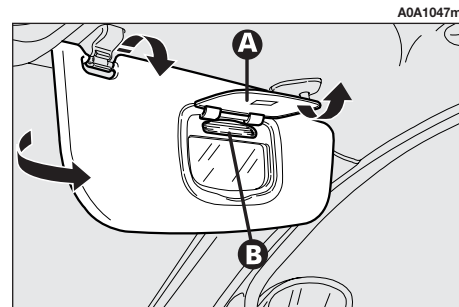


fig. 153

## TETTO APRIBILE



### ATTENZIONE

*L'uso improprio del tetto apribile può essere pericoloso. Prima e durante il suo azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dal tetto in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dal tetto stesso.*



### ATTENZIONE

*Non aprire il tetto in presenza di neve o ghiaccio: si rischia di danneggiarlo.*

A0A0123m

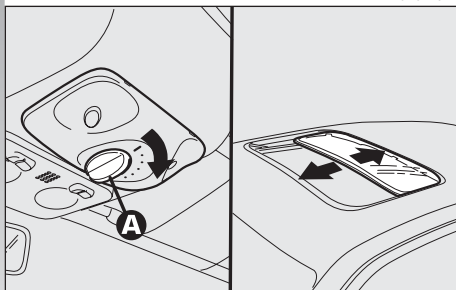


fig. 154

## APERTURA/CHIUSURA A SCORRIMENTO

Con chiave di avviamento in posizione **MAR** ruotare la manopola di comando (**A**-fig. 154), secondo il senso indicato dalla freccia, scegliendo una fra le 6 posizioni di apertura disponibili.

Per chiudere il tetto, riportare la manopola di comando (**A**) in posizione centrale.

Il tetto apribile è dotato di un'antina sottostante scorrevole manualmente e manovrabile tramite un appiglio, che ha la funzione di evitare l'irraggiamento solare.

L'antina è trascinata dal tetto quando questo compie il movimento di apertura e viene sospinta completamente all'interno del padiglione in caso di apertura totale. Con il movimento di chiusura l'antina fuoriuscirà parzialmente fino a rendere accessibile l'appiglio di manovra manuale (fig. 155).



### ATTENZIONE

*Aprire e chiudere il tetto apribile solo a vettura ferma.*



### ATTENZIONE

*Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave di avviamento per evitare che il tetto apribile azionato inavvertitamente, costituisca un pericolo per chi rimane a bordo.*

A0A0125m

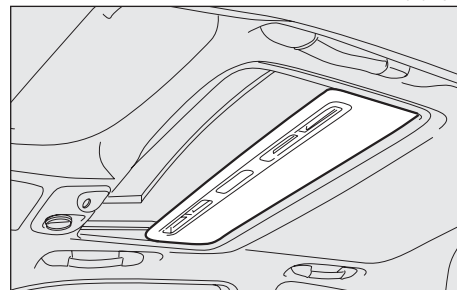


fig. 155

## SOLLEVAMENTO POSTERIORE

Con chiave di avviamento in posizione **MAR** ruotare la manopola di comando (**A-fig. 156**), secondo il senso indicato dalla freccia, scegliendo una fra le 3 posizioni di apertura disponibili.

Per chiudere il tetto, riportare la manopola di comando (**A**) in posizione centrale.

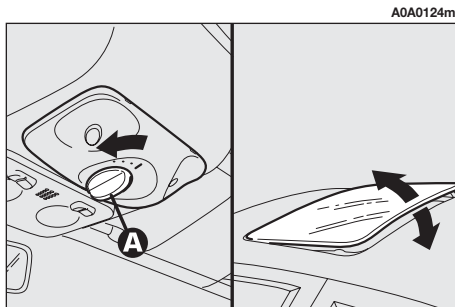


fig. 156

## MANOVRA D'EMERGENZA

In caso di mancato funzionamento del dispositivo elettrico di comando, il tetto apribile può essere manovrato manualmente; procedere come segue:

- facendo leva nei punti indicati dalle frecce rimuovere la mostrina (**A-fig. 157**);
- introdurre un'apposita chiave a brugola nella sede (**B**) ad esagono incassato;
- ruotare quindi la chiave in senso orario per aprire il tetto oppure in senso antiorario per chiuderlo.

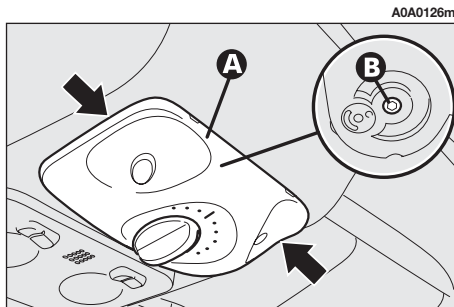



fig. 157

## VANO BAGAGLI

Il portellone può essere aperto:

**dall'esterno vettura** - mediante impulso del telecomando;

**dall'interno vettura** - mediante pressione del pulsante (**A-fig. 158**).

**AVVERTENZA** L'imperfetta chiusura del portellone viene evidenziata dall'accensione della spia  (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzione riconfigurabile).

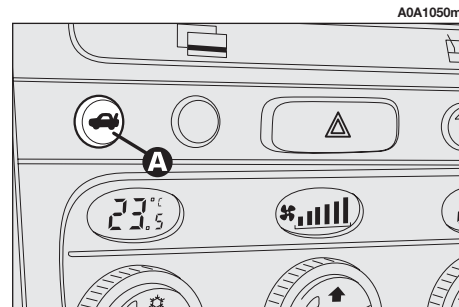


fig. 158

## APERTURA DALL'INTERNO (fig. 158)

Lo sblocco del portellone è elettrico ed è consentito solo con chiave nel commutatore di avviamento in posizione **MAR** con vettura ferma o in posizione **STOP** o **PARK** per la durata di 3 minuti senza aver aperto/chiuso una porta.

Per effettuare lo sblocco del portellone, premere il pulsante **(A)** ubicato su plancia nel mobiletto centrale.

Il sollevamento del portellone è facilitato dall'azione degli ammortizzatori a gas.



**Gli ammortizzatori sono tarati per garantire il corretto sollevamento del portellone vano bagagli con i pesi previsti dal costruttore. Aggiunte arbitrarie di oggetti (spoiler, ecc.) possono pregiudicare il corretto funzionamento e la sicurezza d'uso del portellone stesso.**

## APERTURA CON TELECOMANDO (fig. 159)

Il portellone vano bagagli può essere aperto a distanza dall'esterno premendo il pulsante **(A)**, anche quando è inserito l'allarme elettronico. L'apertura del portellone vano bagagli è accompagnata da una doppia segnalazione luminosa delle frecce; la chiusura è accompagnata da una segnalazione singola.

In presenza di allarme elettronico, con l'apertura del portellone vano bagagli il sistema d'allarme disinserisce la protezione volumetrica ed il sensore di controllo del portellone vano bagagli, l'impianto emette (ad eccezione delle versioni per alcuni mercati) due segnalazioni acustiche ("BIP").

Richiudendo il portellone, le funzioni di controllo vengono ripristinate, l'impianto emette (ad eccezione delle versioni per alcuni mercati) due segnalazioni acustiche ("BIP").

## CHIUSURA DEL PORTELLONE

Per chiudere, abbassare il portellone premendo in corrispondenza dello stemma Alfa Romeo fino ad avvertire lo scatto della serratura.

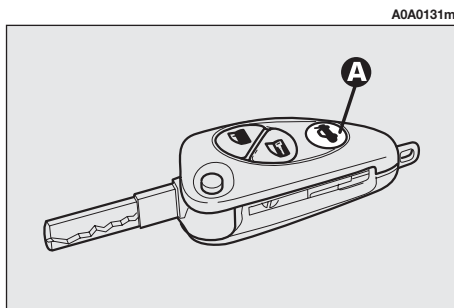


fig. 159

## ILLUMINAZIONE VANO BAGAGLI (fig. 160)

All'apertura del portellone si illumina automaticamente la plafoniera (A) posta sul lato destro del vano bagagli. La plafoniera si spegne automaticamente chiudendo il portellone.

**AVVERTENZA** Ruotando la chiave di avviamento in posizione **STOP**, aprendo il portellone, l'attivazione della plafoniera risulta possibile solo per la durata di 15 minuti; dopodiché il sistema provvede al relativo spegnimento per salvaguardare la carica della batteria.

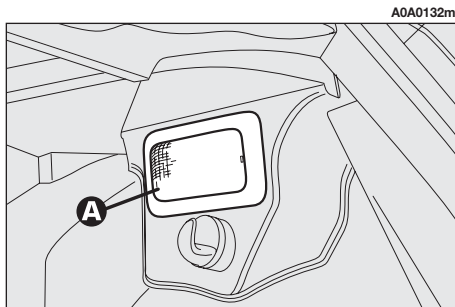


fig. 160

## APERTURA DI EMERGENZA DEL PORTELLONE

Per poter aprire dall'interno il portellone vano bagagli, nel caso fosse scarica la batteria della vettura oppure a seguito di una anomalia alla serratura elettrica del portellone stesso, procedere come segue (vedere "Ampliamento vano bagagli" nel capitolo "Conoscenza della vettura"):

- rimuovere i poggiatesta posteriori;
- ribaltare i cuscini dei sedili posteriori;
- ribaltare gli schienali;

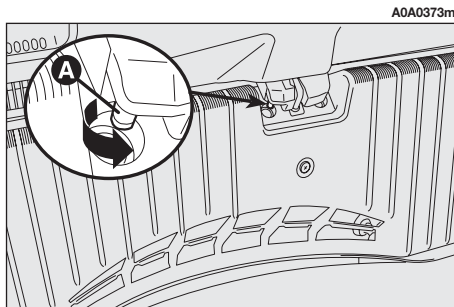


fig. 161

– per ottenere lo sblocco meccanico del portellone, operando all'interno del vano bagagli, agire sulla levetta (A-fig. 161) come illustrato;

– per versioni/mercati ove previsto è possibile sbloccare la serratura tirando la cordicella (A-fig. 161/a) (la cordicella è reperibile all'interno dell'impronta destra ricavata nel portellone stesso).

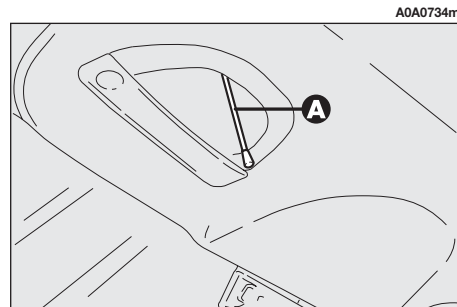
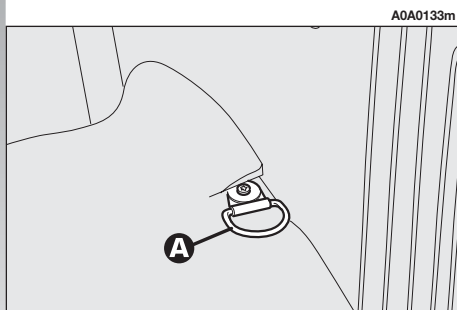


fig. 161/a

## ANCORAGGIO DEL CARICO (fig. 162)

I carichi trasportati possono essere bloccati con cinghie agganciate agli appositi anelli (A) ubicati nel vano bagagli.

Gli anelli servono anche, qualora la vettura ne fosse dotata, per il fissaggio della rete fermabagagli (in ogni caso disponibile presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo).



## AVVERTENZE PER IL TRASPORTO DEI BAGAGLI

Viaggiando di notte con un carico nel bagagliaio, è necessario regolare l'altezza del fascio luminoso delle luci anabbaglianti (vedere successivo paragrafo "Fari" in questo capitolo). Per il corretto funzionamento del regolatore, accertarsi inoltre che il carico non superi i valori indicati nel paragrafo stesso.



### ATTENZIONE

*Un bagaglio pesante non ancorato, in caso di incidente, potrebbe provocare gravi danni ai passeggeri.*



### ATTENZIONE

*Nell'uso del bagagliaio non superare mai i carichi massimi consentiti (vedere "Caratteristiche tecniche"). Accertarsi inoltre che gli oggetti contenuti nel bagagliaio siano ben assicurati, per evitare che una frenata brusca possa proiettarli in avanti, causando ferimenti ai passeggeri.*



### ATTENZIONE

*Se volete trasportare benzina in una tanica di riserva, occorre farlo nel rispetto delle disposizioni di legge, usando solamente una tanica omologata, e fissata adeguatamente agli occhielli di ancoraggio carico. Anche così tuttavia si aumenta il rischio di incendio in caso di incidente.*



## COFANO VANO MOTORE

La leva di apertura del cofano motore è disposta sotto l'estremità sinistra della plancia.

Per aprire:

- tirare la leva di apertura (**A-fig. 163**) fino ad avvertire lo scatto di sgancio.
- premere verso l'alto la levetta (**A-fig. 164**) del dispositivo di sicurezza.
- sollevare il cofano.

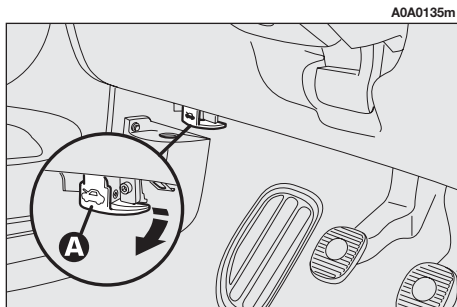


fig. 163

**AVVERTENZA** Il sollevamento del cofano è agevolato dai due ammortizzatori a gas laterali. Si raccomanda di non manomettere tali ammortizzatori e di accompagnare il cofano durante il sollevamento.

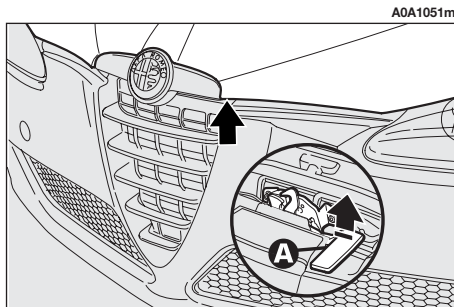
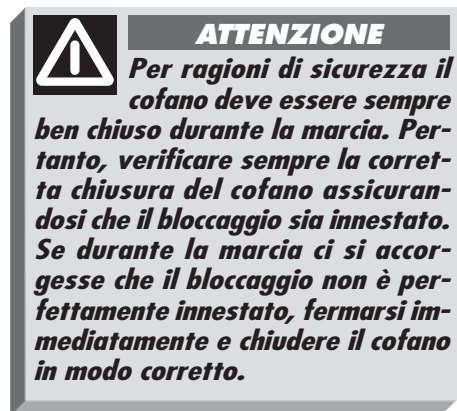


fig. 164

Per chiudere: abbassare il cofano sino a circa 20 cm dal vano motore, quindi lasciarlo cadere ed accertarsi, provando a sollevarlo, che sia chiuso completamente e non solo agganciato in posizione di sicurezza.

In quest'ultimo caso non esercitare pressione sul cofano, ma risollevarlo e ripetere la manovra.



## PREDISPOSIZIONE BARRE PORTATUTTO

### Versioni 3 porte

Gli agganci anteriori di predisposizione sono ubicati nei punti **(A-fig. 165)**.

Gli agganci posteriori di predisposizione sono ubicati nei punti **(B)** indicati dalla serigrafia (▼) presente sui cristalli laterali posteriori.

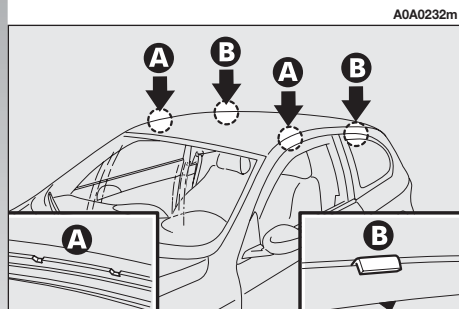


fig. 165

### Versioni 5 porte

Gli agganci anteriori di predisposizione sono ubicati nei punti **(A-fig. 166)**.

Gli agganci posteriori di predisposizione sono ubicati nei punti **(B)**.

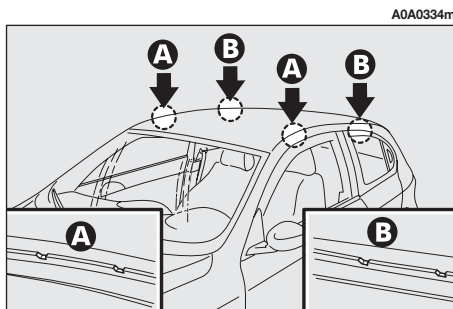
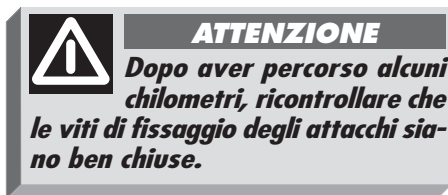


fig. 166



**Rispettare scrupolosamente le vigenti disposizioni legislative riguardanti le massime misure di ingombro.**

**AVVERTENZA** Seguire scrupolosamente le istruzioni di montaggio contenute nel kit. Il montaggio deve essere eseguito da personale qualificato.



**ATTENZIONE**  
*Ripartire uniformemente il carico e tenere conto, nella guida, dell'aumentata sensibilità della vettura al vento laterale.*



**Non superare mai i carichi massimi consentiti (vedere capitolo "Caratteristiche Tecniche").**

## FARI

L'orientamento del fascio luminoso dei fari è un elemento determinante per la sicurezza ed il comfort di marcia sia propri che degli altri utenti della strada.

Il corretto orientamento dei fari costituisce inoltre una precisa norma del Codice della strada.

Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

**AVVERTENZA** Sulla superficie interna del faro può apparire un leggero strato di appannamento: ciò non indica un'anomalia; è infatti un fenomeno naturale dovuto alla bassa temperatura e al grado di umidità dell'aria e sparirà rapidamente accendendo i fari. La presenza di gocce all'interno del faro indica invece infiltrazione d'acqua: rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

## COMPENSAZIONE DELL'INCLINAZIONE (fig. 167)

Quando la vettura è carica, il fascio luminoso dei fari si innalza a causa dell'inclinazione all'indietro della vettura stessa.

È necessario in questo caso procedere all'esatto orientamento dei proiettori.

Per effettuare la regolazione (possibile solo con luci anabbaglianti accese), agire sui pulsanti ▲/▼ :

— premere il pulsante ▲ per aumentare di una posizione (es.: 0 → 1 → 2 → 3);

— premere il pulsante ▼ per diminuire di una posizione (es.: 3 → 2 → 1 → 0);

Il display (A), ubicato nel tachimetro fornisce l'indicazione visiva delle posizioni durante l'effettuazione della regolazione.

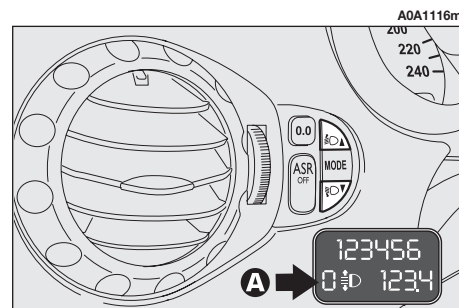


fig. 167

Per la regolazione corretta in funzione del carico trasportato, attenersi alle seguenti condizioni:

- posizione **0**: una o due persone sui sedili anteriori
- posizione **1**: cinque persone;
- posizione **2**: cinque persone + carico nel vano bagagli;
- posizione **3**: guidatore + 350 kg nel vano bagagli



### ATTENZIONE

*Controllare l'orientamento dei fasci luminosi ogni volta che cambia il peso del carico trasportato.*

## REGOLAZIONE FARI ALL'ESTERO (fig. 168-169)

I proiettori anabbaglianti sono orientati per la circolazione secondo il paese di prima commercializzazione. Nei paesi con circolazione opposta, per non abbagliare i veicoli che procedono in direzione contraria, occorre coprire le zone del faro secondo le indicazioni/misure (in millimetri) riportate in figura; per questa operazione occorre utilizzare adesivo non trasparente.

L'illustrazione si riferisce al passaggio dalla guida con circolazione a destra a quella con circolazione a sinistra.

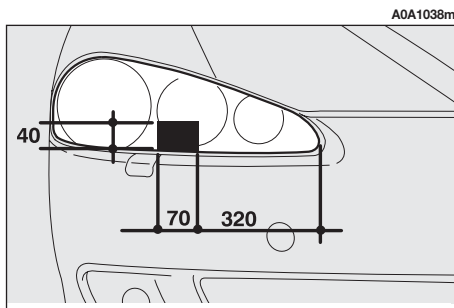


fig. 168

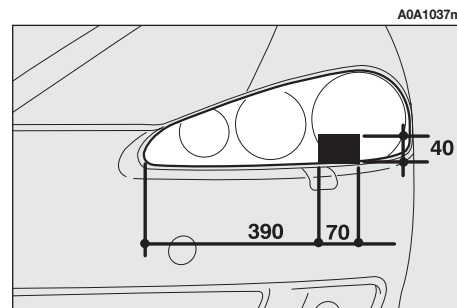


fig. 169

## SENSORI DI PARCHEGGIO

(a richiesta per versioni/mercati ove previsto)

Sono ubicati nel paraurti posteriore della vettura (fig. 170) ed hanno la funzione di rilevare ed avvisare il conducente, mediante una segnalazione acustica intermittente, sulla presenza di ostacoli nella parte posteriore della vettura.

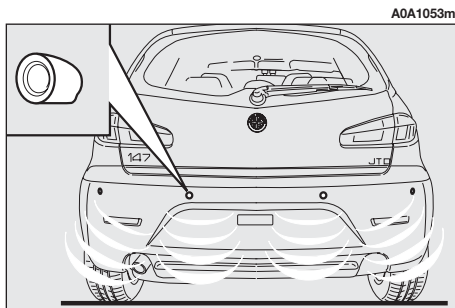


fig. 170

## ATTIVAZIONE

I sensori si attivano automaticamente all'inserimento della retromarcia.

Alla diminuzione della distanza dall'ostacolo posto dietro alla vettura, corrisponde un aumento della frequenza della segnalazione acustica.

## SEGNALAZIONE ACUSTICA

Inserendo la retromarcia viene attivata automaticamente una segnalazione acustica intermittente.

La segnalazione acustica:

- aumenta con il diminuire della distanza tra vettura ed ostacolo;
- diventa continua quando la distanza che separa la vettura dall'ostacolo è inferiore a circa 30 cm mentre cessa immediatamente se la distanza dall'ostacolo aumenta.
- rimane costante se la distanza tra veicolo ed ostacolo rimane invariata, mentre, se questa situazione si verifica per i sensori laterali, il segnale viene interrotto dopo circa 3 secondi per evitare, ad esempio, segnalazioni in caso di manovre lungo i muri.

## TRAINO DI RIMORCHI



**Il funzionamento dei sensori posteriori viene automaticamente disattivato all'inserimento della spina del cavo elettrico del rimorchio nella presa del gancio di traino della vettura.**

I sensori posteriori si riattivano automaticamente sfilando la spina del cavo del rimorchio.

## ABS

La vettura è dotata di un sistema frenante ABS, che evita il bloccaggio delle ruote in frenata, sfrutta al meglio l'aderenza e mantiene nei limiti dell'aderenza disponibile, la vettura controllabile anche nelle frenate di emergenza. L'intervento dell'ABS è rilevabile dal guidatore attraverso una leggera pulsazione del pedale freno, accompagnata da rumorosità.

Questo non deve essere interpretato come malfunzionamento dei freni, ma è il segnale al guidatore che l'impianto ABS sta intervenendo: è l'avviso che la vettura sta viaggiando al limite dell'aderenza e che è pertanto necessario adeguare la velocità al tipo di strada su cui si sta viaggiando.

Il sistema ABS è parte aggiuntiva del sistema frenante di base; in caso di anomalia si disabilita, lasciando il sistema frenante nelle stesse condizioni di quello di una vettura senza ABS. In caso di guasto, pur non potendo contare sull'effetto antibloccaggio, le prestazioni di frenata della vettura, in termini di capacità frenante, non vengono assolutamente penalizzate.

Se non sono mai state utilizzate in precedenza vetture dotate di ABS, si consiglia di apprendere l'uso con qualche prova preliminare su terreno scivoloso, naturalmente in condizioni di sicurezza e nel pieno rispetto del Codice della Strada del paese in cui ci si trova e si consiglia inoltre di leggere attentamente le istruzioni seguenti.

Il vantaggio dell'ABS rispetto al sistema tradizionale è che consente di mantenere la massima manovrabilità possibile anche in casi di frenata a fondo in condizioni limite di aderenza, evitando il bloccaggio delle ruote.

Non ci si attenda però che con l'ABS lo spazio di frenata diminuisca sempre: ad esempio, su fondi molli come ghiaia o neve fresca su fondo scivoloso, lo spazio potrebbe aumentare. Al fine di poter sfruttare al meglio le possibilità del sistema antibloccaggio in caso di necessità, è opportuno seguire alcuni consigli.



### ATTENZIONE

***L'ABS sfrutta al meglio l'aderenza disponibile, ma non è in grado di aumentarla; occorre quindi in ogni caso cautela sui fondi scivolosi, senza correre rischi ingiustificati.***



### ATTENZIONE

***Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale: occorre rallentare per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.***



### ATTENZIONE

***Quando l'ABS interviene, e avvertite le pulsazioni del pedale, non alleggerite la pressione, ma mantenete il pedale ben premuto senza timore; così Vi arresterete nel minor spazio possibile, compatibilmente con le condizioni del fondo stradale.***

È necessario, in caso di frenata in curva, prestare sempre la massima attenzione, anche con l'aiuto dell'ABS.

Il consiglio più importante di tutti è però questo:



### ATTENZIONE

***In caso di guasto del sistema, con accensione della spia <sup>(ABS)</sup> sul quadro strumenti, far controllare immediatamente la vettura presso un Servizio Autorizzato Alfa Romeo, raggiungendolo ad andatura ridotta, per poter ripristinare la totale funzionalità dell'impianto.***

Seguendo queste indicazioni sarete in condizione di frenare al meglio in ogni occasione.

**AVVERTENZA** Le vetture provviste di ABS devono montare esclusivamente cerchi ruote, pneumatici e guarnizioni frenanti del tipo e marca approvati dalla Casa Costruttrice.

Completa l'impianto il correttore elettronico di frenata denominato EBD (Electronic Brake Distributor) che effettua la ripartizione di frenata mediante la centralina ed i sensori del sistema ABS.



### ATTENZIONE

*Durante l'eventuale utilizzo del ruotino di scorta risulta escluso il funzionamento del sistema ABS e si accende la spia (ABS) sul quadro strumenti.*



### ATTENZIONE

*La vettura è dotata di correttore elettronico di frenata (EBD). L'accensione contemporanea delle spie (ABS) e (E) con motore in moto indica un'anomalia del sistema EBD; in questo caso con frenate violente si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidando con estrema cautela, raggiungere il più vicino Servizio Autorizzato Alfa Romeo per la verifica dell'impianto.*

**AVVERTENZA** Può accadere che, in condizione di batteria scarica, durante la fase di avviamento si determini l'accensione delle spie (ABS) e (E) che termina ad avviamento effettuato. Questo non dev'essere considerato una anomalia ma è la segnalazione che il sistema ABS, durante l'avviamento, non è attivo. Lo spegnimento delle spie garantisce il regolare funzionamento dell'impianto.



### ATTENZIONE

*L'accensione della sola spia (ABS) con il motore in moto indica normalmente l'anomalia del solo sistema ABS. In questo caso l'impianto frenante mantiene la sua efficacia, pur senza fruire del dispositivo antibloccaggio. In tali condizioni anche la funzionalità del sistema EBD può risultare ridotta. Anche in questo caso si raccomanda di raggiungere immediatamente il più vicino Servizio Autorizzato Alfa Romeo guidando in modo da evitare brusche frenate, per la verifica dell'impianto.*



### ATTENZIONE

*Se si accende la spia (E) minimo livello liquido freni, arrestare immediatamente la vettura e rivolgersi al più vicino Servizio Autorizzato Alfa Romeo. L'eventuale perdita di fluido dall'impianto idraulico, infatti, pregiudica comunque il funzionamento dell'impianto freni, sia di tipo convenzionale che con il sistema antibloccaggio ruote.*

## ESCLUSE LE VERSIONI CON SISTEMA VDC



### ATTENZIONE

*Dopo l'utilizzo del ruotino di scorta, al ripristino della ruota di normale equipaggiamento è necessario un tragitto di circa 30 km (20 minuti) su un percorso misto oppure circa 15 km (10 minuti) su percorso autostradale affinché il software della centralina ABS/ASR riconosca dimensionalmente la ruota "normale"; in tale lasso di tempo potrebbe verificarsi una leggera deriva laterale durante la frenata e l'accensione della spia ASR (dove presente). Si raccomanda pertanto di effettuare il tragitto guidando con prudenza evitando, per quanto possibile, brusche frenate. Su vetture dotate di impianto ASR effettuare la percorrenza con ASR disinserito tramite apposito pulsante.*

## SISTEMA VDC

(Vehicle Dynamics Control)  
(a richiesta per versioni/mercati ove previsto)

È un sistema di controllo della stabilità della vettura, che aiuta a mantenere il controllo direzionale in caso di perdita di aderenza dei pneumatici.

L'azione del sistema VDC risulta quindi particolarmente utile quando cambiano le condizioni di aderenza del fondo stradale.




### ATTENZIONE

*Le prestazioni del sistema VDC non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.*

## INSERIMENTO DEL SISTEMA VDC


Il sistema VDC si inserisce automaticamente all'avviamento della vettura e non può essere disinserito.

## INTERVENTO DEL SISTEMA VDC

L'intervento del sistema VDC è segnalato dal lampeggio della spia  sul quadro strumenti, per informare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità e aderenza.



## SEGNALAZIONI DI ANOMALIE AL SISTEMA VDC

In caso di eventuale anomalia il sistema VDC si disinserisce automaticamente e si accende a luce fissa la spia  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzione riconfigurabile.

In caso di anomalia del sistema VDC la vettura si comporta come la versione non equipaggiata con tale sistema: si raccomanda comunque di rivolgersi appena possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



### ATTENZIONE

*Durante l'eventuale utilizzo del ruotino di scorta il sistema VDC continua a funzionare. Si deve comunque tenere presente che il ruotino di scorta ha dimensioni inferiori rispetto al normale pneumatico e che quindi la sua aderenza risulta diminuita rispetto agli altri pneumatici della vettura.*



### ATTENZIONE

*Per il corretto funzionamento del sistema VDC è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.*

## SISTEMA ASR (Antislip Regulation) (a richiesta per versioni/mercati ove previsto)

La funzione ASR controlla la trazione della vettura e interviene automaticamente ogni volta che si verifica il pattinamento di una o entrambe le ruote motrici.

In funzione delle condizioni di slittamento, vengono attivati due differenti sistemi di controllo:

1) se lo slittamento interessa entrambe le ruote motrici, perché causato dall'eccessiva potenza trasmessa, la funzione ASR interviene riducendo la potenza trasmessa dal motore.

2) se lo slittamento riguarda solo una delle ruote motrici, la funzione ASR interviene frenando automaticamente la ruota che slitta, con un effetto simile a quello di un differenziale autobloccante.

L'azione della funzione ASR risulta utile in particolare nelle seguenti condizioni:

- slittamento in curva della ruota interna, per effetto delle variazioni dinamiche del carico o dell'eccessiva accelerazione.
- eccessiva potenza trasmessa alle ruote, anche in relazione alle condizioni del fondo stradale.
- accelerazione su fondi sdruciolevoli, innevati o ghiacciati.
- in caso di perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning).




### ATTENZIONE

***Le prestazioni del sistema, in termini di sicurezza attiva, non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente della vettura.***

## INSERIMENTO DELLA FUNZIONE ASR

La funzione ASR si inserisce automaticamente ad ogni avviamento del motore.

Durante la marcia è possibile disinserire e reinserire la funzione premendo l'interruttore (A-fig. 171).

Il disinserimento della funzione è evidenziato dall'accensione della spia  sul quadro strumenti.

Se la funzione viene disinserita durante la marcia, al successivo avviamento si reinserirà automaticamente.

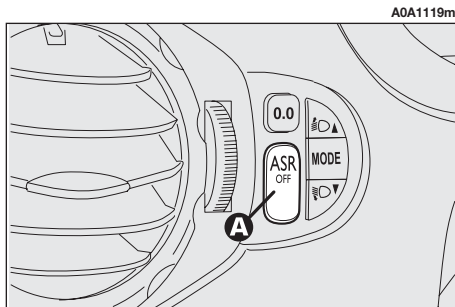



fig. 171



### ATTENZIONE

*Durante l'eventuale utilizzo del ruotino di scorta risulta escluso il funzionamento del sistema ASR e si accende a luce fissa la spia  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzione riconfigurabile.*




### ATTENZIONE

*Per il corretto funzionamento del sistema ASR è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.*

**AVVERTENZA** Durante la marcia su fondo innevato, con le catene da neve montate, può essere utile disinserire la funzione ASR: in queste condizioni infatti lo slittamento delle ruote motrici in fase di spunto permette di ottenere una maggiore trazione.

## SEGNALAZIONI DI ANOMALIE AL SISTEMA ASR

In caso di eventuale anomalia il sistema ASR si disinserisce automaticamente e si accende a luce fissa la spia  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzione riconfigurabile.

In caso di anomalia di funzionamento del sistema ASR, la vettura si comporta come la versione non equipaggiata con tale sistema: si raccomanda comunque di rivolgersi, appena possibile, ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

## SISTEMA EOBD (per versioni/mercati ove previsto)


Il sistema EOBD (European On Board Diagnosis) permette una diagnosi continua dei componenti della vettura correlati alle emissioni; segnala inoltre all'utente, mediante l'accensione della spia  (su alcune versioni unitamente al messaggio + simbolo visualizzati dal display multifunzione riconfigurabile) sul quadro strumenti la condizione di deterioramento in atto dei componenti stessi.

L'obiettivo è quello di:

- tenere sotto controllo l'efficienza dell'impianto;
- segnalare quando un malfunzionamento provoca l'aumento delle emissioni oltre la soglia prestabilita dalla regolamentazione europea;
- segnalare la necessità di sostituzione dei componenti deteriorati.

Il sistema inoltre dispone di un connettore diagnostico, interfacciabile con adeguata strumentazione, che permette la lettura dei codici di errore memorizzati in centralina, insieme con una serie di parametri specifici della diagnosi e del funzionamento del motore.



**Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia  non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (su alcune versioni unitamente al messaggio + simbolo visualizzati dal display multifunzione riconfigurabile), rivolgersi il più presto possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.**

**AVVERTENZA** Dopo l'eliminazione dell'inconveniente, per la verifica completa dell'impianto i Servizi Autorizzati Alfa Romeo sono tenuti ad effettuare test al banco di prova e, qualora fosse necessario, prove su strada le quali possono richiedere anche lunga percorrenza.

## IMPIANTO PREDISPOSIZIONE AUTORADIO

(a richiesta per versioni/mercati  
ove previsto)

La vettura, qualora non sia stata richiesta con l'autoradio, è dotata sulla plancia portastrumenti di un vano portaoggetti (fig. 172).

L'impianto di predisposizione autoradio è costituito da:

- cavi per alimentazione autoradio;
- cavi per alimentazione altoparlanti anteriori e posteriori;
- cavo per alimentazione antenna;
- alloggiamento per autoradio;
- antenna sul tetto della vettura.

L'autoradio va montata nell'apposita sede occupata dal vano porta oggetti, che viene tolto facendo pressione sulle due linguette di ritenuta ubicate nel vano stesso: qui sono reperibili i cavi di alimentazione.



**Nel caso si voglia installare un'autoradio, successivamente all'acquisto della vettura, occorre prima rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo, che saranno in grado di consigliarvi in merito al fine di salvaguardare la durata della batteria. L'eccessivo assorbimento a vuoto danneggia la batteria e può far decadere la garanzia della batteria stessa.**

## INFORMAZIONI TECNICHE

### Altoparlanti

Per vetture dotate di impianto predisposizione autoradio, l'impianto acustico è costituito da:

- N° 4 tweeter: 2 anteriori e 2 posteriori (nei mercati ove previsto) della potenza di 30W;
- N° 4 diffusori con diametro 165 mm (2 anteriori e 2 posteriori) della potenza di 40W.

### Antenna

L'antenna è ubicata sul tetto della vettura. Si raccomanda di asportare l'antenna dal tetto onde evitare di danneggiarla durante il lavaggio della vettura in un impianto automatico.

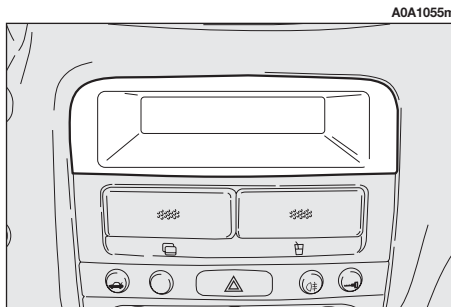


fig. 172

## **AUTORADIO** (a richiesta per versioni/mercati ove previsto)

L'autoradio della vettura, dotata di lettore di CD (autoradio con lettore di CD) oppure lettore di CD MP3 (autoradio con lettore di CD MP3) è stata progettata secondo le caratteristiche specifiche dell'abitacolo, con un design personalizzato che si integra con lo stile della plancia portastrumenti; l'autoradio ha dimensioni compatibili con la vettura e non essendo adattabile a nessun altro veicolo è di tipo fisso.

L'autoradio è installata in posizione ergonomica per il guidatore ed il passeggero; la grafica presente sul frontalino, inoltre permette una rapida individuazione dei comandi e ne facilita l'impiego.

Nella Lineaccessori Alfa Romeo è disponibile il CD Changer.

Di seguito sono riportate le istruzioni d'uso, che consigliamo di leggere attentamente. Le istruzioni comprendono inoltre le modalità operative per comandare, tramite l'autoradio, il CD Changer (se presente). Per le istruzioni d'uso del CD Changer consultare il manuale specifico.

## **CONSIGLI**

### **Sicurezza stradale**

Si raccomanda di imparare ad usare le varie funzioni dell'autoradio (ad esempio memorizzare le stazioni) prima di iniziare la guida.

### **Condizioni di ricezione**

Le condizioni di ricezione variano costantemente durante la guida. La ricezione può essere disturbata dalla presenza di montagne, edifici o ponti in particolar modo quando si è lontani dal trasmettitore dell'emittente ascoltata.

**AVVERTENZA** Durante la ricezione di informazioni sul traffico può verificarsi un aumento del volume rispetto alla normale riproduzione.



### **ATTENZIONE**

***Un volume troppo alto può rappresentare un pericolo per il conducente e per le altre persone che si trovano nel traffico stradale. Occorre quindi regolare il volume sempre in modo che si sia ancora in grado di avvertire i rumori dell'ambiente circostante (ad esempio clacson, autoambulanze, veicoli della polizia, ecc.).***

### **Cura e manutenzione**

La struttura costruttiva dell'autoradio ne garantisce un lungo funzionamento senza richiedere una particolare manutenzione. In caso di guasto rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Pulire la mascherina solamente con un panno morbido e antistatico. I prodotti detergenti e per lucidare potrebbero danneggiare la superficie.

### **CD**

Ricordare che la presenza di sporcizia, graffi od eventuali deformazioni sui CD può provocare salti durante la riproduzione e cattiva qualità del suono. Per avere condizioni ottimali di riproduzione diamo i seguenti consigli:

— utilizzare solo CD che abbiano il marchio:



— pulire accuratamente ogni CD da eventuali segni delle dita e da polvere con un panno soffice. Sostenere i CD dalla circonferenza esterna e pulirli dal centro verso l'esterno;

— non utilizzare mai per la pulizia prodotti chimici (ad es. bombole spray o antistatici o thinner) perché possono danneggiare la superficie dei CD;

— dopo averli ascoltati rimettete i CD nelle proprie scatole, per evitare di generare segni o righe che possano provocare salti nella riproduzione;

— non esporre i CD alla luce diretta del sole, alle alte temperature o all'umidità per periodi prolungati, evitando che si incurvino;

— non incollare etichette sulla superficie del CD né scrivere sulla superficie registrata con matite o penne.

Per estrarre il CD dal relativo contenitore, premere al centro dello stesso e sollevare il disco tenendolo con cura dalla circonferenza esterna.

Prendere il CD sempre dalla circonferenza esterna. Non toccare mai la superficie.

Per rimuovere le impronte digitali e la polvere, utilizzare un panno soffice a partire dal centro del CD verso l'esterno.

Non usare CD molto graffiati, incrinati, deformati, ecc. L'uso di tali dischi comporterà malfunzionamento o danni del riproduttore.

L'ottenimento della migliore riproduzione audio richiede l'utilizzo di supporti CD stampati originali. Non è garantito il corretto funzionamento qualora vengano utilizzati supporti CD-R/RW non correttamente masterizzati e/o di capacità massima superiore a 650 MB.

**AVVERTENZA** Non usare i fogli protettivi per CD in commercio o dischi dotati di stabilizzatori, ecc. in quanto potrebbero incastrarsi nel meccanismo interno e danneggiare il disco.

**AVVERTENZA** Nel caso di utilizzo di CD protetti da copia, è possibile che siano necessari alcuni secondi prima che il sistema inizi a riprodurli. Inoltre, a causa della proliferazione di metodi di protezione sempre nuovi e diversi, non è possibile garantire che il lettore CD riproduca qualsiasi disco protetto. La presenza della protezione da copia è spesso riportata in caratteri minuscoli o difficilmente leggibili sulla copertina del CD stesso, e segnalata da scritte, come ad esempio, "COPY CONTROL", "COPY PROTECTED", "THIS CD CANNOT BE PLAYED ON A PC/MAC", o identificata tramite l'utilizzo di simboli come ad esempio:





Inoltre, spesso i dischi protetti non recano sul disco stesso (e sulla relativa custodia), il simbolo identificativo dei dischi audio:



**AVVERTENZA** Il lettore CD è in grado di leggere la maggior parte dei sistemi di compressione attualmente in commercio (es.: LAME, BLADE, XING, FRAUNHOFER) ma, a seguito delle evoluzioni di tali sistemi, non viene garantita la lettura di tutti i formati di compressione.

**AVVERTENZA** Nel caso in cui venga inserito un disco multisessione, verrà riprodotta soltanto la prima sessione.

## CARATTERISTICHE TECNICHE

### Autoradio

Potenza massima: 4 x 30W.

### Antenna

L'antenna è ubicata sul tetto della vettura. Si raccomanda di svitare ed asportare l'antenna dal tetto onde evitare di danneggiarla durante il lavaggio della vettura in un impianto automatico.

### Altoparlanti

L'impianto acustico è formato da un sistema composto da:

- N° 4 tweeter: 2 anteriori e 2 posteriori (per versioni/mercati ove previsto) della potenza di 30W
- N° 4 diffusori con diametro 165 mm (2 anteriori e 2 posteriori) della potenza di 40W.

## Fusibile di protezione

L'autoradio è dotata di un fusibile di protezione da 10A situato nella parte posteriore dell'apparecchio. Per la sostituzione del fusibile occorre sfilare l'autoradio: rivolgersi pertanto ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

## SISTEMA AUDIO

### HI-FI BOSE

**(a richiesta per versioni/ mercati ove previsto)**

Il sistema audio HI-FI BOSE è stato accuratamente progettato in modo da fornire le migliori prestazioni acustiche e riprodurre il realismo musicale di un concerto dal vivo, per ogni posto all'interno dell'abitacolo.

Tra le caratteristiche del sistema spiccano la fedele riproduzione dei toni alti cristallini e dei bassi pieni e ricchi che rendono tra l'altro superflua la funzione Loudness. Inoltre, la gamma completa dei suoni viene riprodotta in tutto l'abitacolo avvolgendo gli occupanti con la naturale sensazione di spazialità che si prova ascoltando la musica dal vivo.

I componenti adottati sono brevettati e frutto della più sofisticata tecnologia, ma al tempo stesso sono di facile ed intuitivo azionamento, che permette anche ai meno esperti di usare al meglio l'impianto.

## Informazioni tecniche

Il sistema è costituito da:

- n° 4 woofer con diametro 165 mm ad alta efficienza, due anteriori e due posteriori, aventi ognuno un tweeter coassiale all'interno;
- n° 1 bass box volume 12 dm<sup>3</sup> alloggiato sul lato sinistro del vano bagagli;
- n° 1 amplificatore HI-FI ad alta potenza (150W) con 6 canali, con equalizzazione analogica in ampiezza, fase del segnale e con sub-woofer di diametro 130 mm.

## COMANDI SUL FRONTALINO

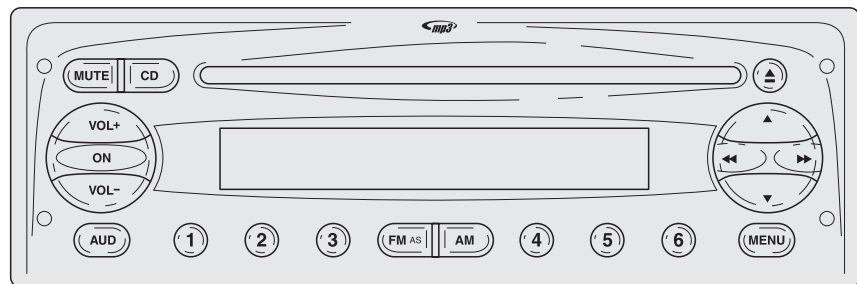


fig. 167

A0A1125m

### Sezione radio

- Ricezione informazioni sulla viabilità (TA)
- Memorizzazione automatica di 6 stazioni nella banda FM dedicata - FMT (AS – Autostore)

### Sezione audio

- Funzione Loudness (escluse versioni con sistema HI-FI Bose)
- Equalizzazione calibrata (escluse versioni con sistema HI-FI Bose)
- Equalizzazione personalizzabile (escluse versioni con sistema HI-FI Bose)
- Regolazione automatica del volume in funzione della velocità vettura (escluse versioni con sistema HI-FI Bose)
- Funzione MUTE

### Sezione CD/MP3

- Play / Pausa
- Selezione traccia precedente / successiva
- FF / FR
- Selezione cartella precedente / successiva

Tasto	FUNZIONI GENERALI	Modalità
<b>ON</b>	Accensione	Pressione breve tasto
	Spegnimento	Pressione prolungata tasto
<b>VOL+</b>	Aumento volume	Pressione tasto
<b>VOL</b>	Diminuzione volume	Pressione tasto

Tasto	FUNZIONI GENERALI	Modalità
<b>FM AS</b>	Selezione sorgente radio FM1, FM2, FM Autostore	Pressione breve ciclica tasto
<b>AM</b>	Selezione sorgente radio MW, LW	Pressione breve ciclica tasto
<b>CD</b>	Selezione sorgente radio CD / CD-Changer	Pressione breve ciclica tasto
<b>MUTE</b>	Attivazione / disattivazione volume (MUTE / PAUSA)	Pressione breve tasto
<b>AUD</b>	Regolazioni audio: toni bassi (BASS), toni alti (TREBLE), bilanciamento sx / dx (BALANCE), bilanciamento anteriore / posteriore (FADER)	Attivazione menu: pressione breve tasto Scelta del tipo di regolazione: pressione dei tasti ▲ o ▼ Regolazione dei valori: pressione dei tasti ◀◀ o ▶▶
<b>MENU</b>	Regolazione funzioni avanzate	Attivazione menu: pressione breve tasto Scelta del tipo di regolazione: pressione dei tasti ▲ o ▼ Regolazione dei valori: pressione dei tasti ◀◀ o ▶▶

Tasto	FUNZIONI RADIO	Modalità
▲ ◀◀ ▶▶ ▼	Ricerca stazione radio: • Ricerca automatica • Ricerca manuale	Ricerca automatica: pressione tasti ◀◀ o ▶▶ (pressione prolungata per avanzamento veloce) Ricerca manuale: pressione tasti ▲ o ▼ (pressione prolungata per avanzamento veloce)
<b>1 2 3 4 5 6</b>	Memorizzazione stazione radio corrente	Pressione prolungata tasti rispettivamente per preset / memorie da 1 a 6
	Richiamo stazione memorizzata	Pressione breve tasti rispettivamente per preset / memorie da 1 a 6

Tasto	FUNZIONI CD	Modalità
▲	Espulsione CD	Pressione breve tasto
◀◀ ▶▶	Riproduzione brano precedente / successivo	Pressione breve tasti ◀◀ o ▶▶
	Riavvolgimento / Avanzamento rapido brano CD	Pressione prolungata tasti ◀◀ o ▶▶
▲	Riproduzione disco precedente / successivo (per CD-Changer)	Pressione breve tasti ▲ o ▼
▼	Riproduzione cartella precedente / successivo (per CD-MP3)	Pressione breve tasti ▲ o ▼

## COMANDI AL VOLANTE (ove previsti)

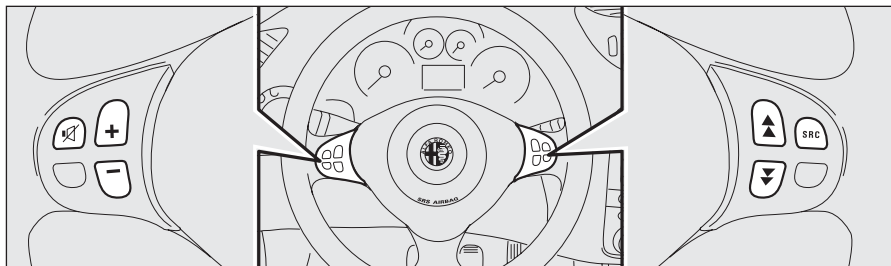


fig. 174

A0A1126m

Tasto	FUNZIONE	Modalità
	Inserimento/disinserimento Audio Mute (con radio accesa)	Pressione breve tasto
<b>+</b>	Aumento volume	Pressione prolungata tasto
<b>-</b>	Diminuzione volume	Pressione tasto
<b>SRC</b>	Tasto selezione gamma di frequenza radio (FM1, FM2, FMT, MW, LW) e fonti di ascolto (Radio - CD - MP3 - CD Changer)	Pressione tasto
<b>▲</b>	Radio: richiamo stazioni preselezionate (da 1 a 6) MP3: selezione cartella successiva CD Changer: selezione CD successivo presente nel CD Changer	Pressione tasto
<b>▼</b>	Radio: richiamo stazioni preselezionate (da 6 a 1) MP3: selezione cartella precedente CD Changer: selezione CD precedente presente nel CD Changer	Pressione tasto

## GENERALITÀ

L'apparecchio è dotato delle seguenti funzioni:

### Sezione radio

– Sintonia PLL con bande di frequenza FM/AM/MW/LW;

– RDS (Radio Data System) con funzione TA (informazioni sul traffico) - TP (programmi sul traffico) - EON (Enhanced Other Network) - REG (programmi regionali);

– AF: selezione ricerca frequenze alternative in modalità RDS;

– predisposizione allarme di emergenza;

– sintonia delle stazioni automatica/manuale;

– FM Multipath detector;

– memorizzazione manuale di 36 stazioni: 18 nella banda FM (6 in FM1, 6 in FM2, 6 in FMT), 6 nella banda MW e 6 nella banda LW;

– memorizzazione automatica (funzione Autostore) di 6 stazioni nella banda FM dedicata;

– funzione SVC (escluse versioni con sistema HI-FI Bose): regolazione automatica del volume in funzione della velocità vettura;

– selezione automatica Stereo/Mono.

### Sezione CD

- Selezione diretta del disco;
- Selezione brano (avanti/indietro);
- Avanzamento veloce (avanti/indietro) dei brani;
- Funzione CD Display: visualizzazione nome disco/tempo trascorso dall'inizio del brano;
- Lettura CD audio, CD-R e CD-RW.



**Sui CD multimedia oltre alle tracce audio sono registrate anche tracce di dati. La riproduzione di un tale CD può provocare fruscii ad un volume tale da compromettere la sicurezza stradale, nonché provocare danni agli stadi finali ed agli altoparlanti.**

### Sezione CD MP3

- Selezione cartella (precedente/successiva);
- Selezione brano (avanti/indietro);
- Avanzamento veloce (avanti/indietro) dei brani;
- Funzione MP3 DISP: visualizzazione nome cartella, informazioni ID3-tag, tempo trascorso dall'inizio del brano, nome del file);
- Lettura CD audio o dati, CD-R e CD-RW.

### Sezione audio

- Funzione Mute/Pause;
- Funzione Soft Mute;
- Funzione Loudness (escluse versioni con sistema HI-FI Bose);
- Equalizzatore grafico a 7 bande (escluse versioni con sistema HI-FI Bose);
- Regolazione separata toni bassi/acuti;
- Bilanciamento canali destro/sinistro.

## FUNZIONI E REGOLAZIONI

### Accensione autoradio

L'autoradio si accende premendo il tasto ON.

Quando si accende l'autoradio il volume viene limitato al valore 20 se regolato ad un valore superiore nel precedente utilizzo.

Se si accende l'autoradio quando la chiave è estratta dal dispositivo di avviamento, questa si spegnerà automaticamente dopo circa 20 minuti. Dopo lo spegnimento automatico è possibile riaccendere l'autoradio per altri 20 minuti premendo il tasto ON (vedere "Funzione IGN TIME").

### Spegnimento autoradio

Mantenere premuto il tasto ON.

### Selezione delle funzioni radio

Premendo brevemente e ripetutamente il tasto FMAS è possibile selezionare ciclicamente le seguenti sorgenti audio:

— TUNER ("FM1", "FM2", "FMT");

Premendo brevemente e ripetutamente il tasto AM è possibile selezionare ciclicamente le seguenti sorgenti audio:

— TUNER ("MW", "LW").

### Selezione delle funzioni CD/CD Changer

Premendo brevemente e ripetutamente il tasto CD è possibile selezionare ciclicamente le seguenti sorgenti audio:

— CD (solo se è inserito il CD);

— CHANGER (solo se è collegato il CD Changer).

### Funzione memoria sorgente audio

Se durante l'ascolto di un CD si seleziona un'altra funzione (ad es. la radio), la riproduzione viene interrotta e quando si ritorna in modalità CD, questa riprende dal punto in cui era stata interrotta.

Se durante l'ascolto della radio viene selezionata un'altra funzione, quando si ritorna in modalità Radio, viene sintonizzata l'ultima stazione selezionata.

### Regolazione volume

Per regolare il volume premere i tasti VOL+ e VOL-.

Se il livello del volume viene cambiato durante la trasmissione di un notiziario sul traffico, la nuova impostazione viene mantenuta solo fino alla fine del notiziario.

### Funzione SVC (escluse versioni con sistema HI-FI Bose)

Questa funzione consente di adeguare automaticamente il livello del volume alla velocità della vettura, aumentandolo all'aumentare della velocità per mantenere il rapporto con il livello di rumorosità all'interno dell'abitacolo.

Consultare la sezione MENU per le modalità di attivazione e disattivazione della funzione.

## Funzione mute/pausa (azzeramento del volume)

Per attivare la funzione Mute premere brevemente il tasto MUTE. Il volume diminuirà progressivamente e sul display apparirà la scritta "MUTE" (in modalità radio) o "PAUSE" (in modalità CD o CD-Changer).

Per disattivare la funzione Mute premere nuovamente il tasto MUTE. Il volume aumenterà progressivamente riportandosi al valore precedentemente impostato.

Modificando il livello di volume mediante gli specifici comandi, la funzione Mute viene disabilitata ed il volume viene regolato sul nuovo livello selezionato.

Con funzione Mute attiva:

– all'arrivo di un'informazione sul traffico (se la funzione TA è attiva) o alla ricezione di un allarme di emergenza, la funzione Mute viene ignorata. Terminato l'annuncio la funzione viene riattivata.

## Regolazioni audio

Le funzioni proposte dal menu audio sono diverse a seconda del contesto attivo: AM/FM/CD/CDC.

Per modificare le funzioni Audio premere brevemente il tasto AUD. Sul display appare la scritta "BASS".

Per scorrere le funzioni del Menu utilizzare i tasti ▲ oppure ▼. Per cambiare l'impostazione della funzione selezionata utilizzare i tasti ◀◀ oppure ▶▶.

Sul display appare lo stato attuale della funzione selezionata.

Le funzioni gestite dal Menù sono:

- BASS (regolazione dei bassi);
- TREBLE (regolazione degli acuti);
- BALANCE (regolazione del bilanciamento destra/sinistra);
- FADER (regolazione del bilanciamento anteriore/posteriore);
- LD (escluse versioni con sistema HI-FI Bose) (attivazione/disattivazione della funzione Loudness);
- PRESET (escluse versioni con sistema HI-FI Bose) (attivazione e selezione delle equalizzazioni di fabbrica);
- XX USER (escluse versioni con sistema HI-FI Bose) (impostazione dell'equalizzazione personalizzata).

## Regolazione toni (bassi/acuti)

Procedere come segue:

– Selezionare mediante il tasto ▲ oppure ▼ l'impostazione "BASS" o "TREBLE" del menu AUDIO;

– premere il tasto ◀◀ oppure ▶▶ per aumentare/diminuire i bassi o gli acuti.

Premendo brevemente i tasti si ha un cambiamento progressivo a passi. Premendoli più a lungo si ha un cambiamento veloce.

## Regolazione bilanciamento

Procedere come segue:

– Selezionare mediante il tasto ▲ oppure ▼ l'impostazione "BALANCE" del menu AUDIO;

– premere il tasto ◀◀ per aumentare il suono proveniente dagli altoparlanti di destra oppure il tasto ▶▶ per aumentare il suono proveniente dagli altoparlanti di sinistra.

Premendo brevemente i tasti si ha un cambiamento progressivo a passi. Premendoli più a lungo si ha un cambiamento veloce.

Selezionare il valore "◀◀ 0 ▶▶" per impostare allo stesso valore le uscite audio destra e sinistra.



## Regolazione fader

Procedere come segue:

– Selezionare mediante il tasto ▲ oppure ▼ l'impostazione "FADER" del menu AUDIO;

– premere il tasto ◀◀ per aumentare il suono proveniente dagli altoparlanti posteriori oppure il tasto ▶▶ per aumentare il suono proveniente dagli altoparlanti anteriori.

Premendo brevemente i tasti si ha un cambiamento progressivo a passi. Premendoli più a lungo si ha un cambiamento veloce.

Selezionare il valore "◀◀ 0 ▶▶" per impostare allo stesso valore le uscite audio anteriore e posteriore.

## Funzione LD (escluse versioni con sistema HI-FI Bose)

La funzione Loudness migliora il volume del suono durante l'ascolto a basso volume, aumentando i toni bassi e acuti.

Per attivare/disattivare la funzione selezionare mediante il tasto ▲ oppure ▼ l'impostazione "LD" del menu AUDIO. La condizione della funzione (inserita o disinserita) viene evidenziata sul display per alcuni secondi dalla scritta "LD ON" oppure "LD OFF".

## Funzioni PRESET/XX EQ SET\*/ CLASSIC/ ROCK/JAZZ (attivazione/ disattivazione equalizzatore) (escluse versioni con sistema HI-FI Bose)

L'equalizzazione integrata può essere attivata/ disattivata. Quando la funzione equalizzatore non è attiva è possibile modificare le impostazioni audio solo regolando i bassi ("BASS") e gli acuti ("TREBLE"), mentre attivando la funzione si possono regolare le curve acustiche.

Per disattivare l'equalizzatore selezionare la funzione "PRESET" mediante i tasti ◀◀ oppure ▶▶.

Per attivare l'equalizzatore selezionare mediante i tasti ◀◀ oppure ▶▶ una delle regolazioni:

– "USER" (regolazione delle 7 bande dell'equalizzatore modificabile dall'utente);

– "CLASSIC" (regolazione predefinita dell'equalizzatore per l'ascolto ottimale di musica classica);

– "ROCK" (regolazione predefinita dell'equalizzatore per l'ascolto ottimale musica rock e pop);

– "JAZZ" (regolazione predefinita dell'equalizzatore per l'ascolto ottimale musica jazz).

Quando una delle regolazioni dell'equalizzatore è attiva, sul display appare la scritta "EQ".

## \*Funzione XX EQ SET (impostazioni equalizzatore solo se l'impostazione USER è stata selezionata) (escluse versioni con sistema HI-FI Bose)

Per impostare una regolazione personalizzata dell'equalizzatore, posizionarsi mediante il tasto ▲ oppure ▼ su USER e premere a lungo il tasto ▼.

Sul display appare, per circa 2 secondi, "XX EQ SET" quindi un grafico con 7 barre, in cui ogni barra rappresenta una frequenza. Selezionare la barra da regolare utilizzando i tasti ◀◀ oppure ▶▶; la barra selezionata inizia a lampeggiare ed è possibile regolarla mediante i tasti ▲ oppure ▼.

Per memorizzare l'impostazione premere nuovamente il tasto AUD oppure attendere circa 10 secondi. Sul display appare la scritta "MEN" unitamente al grafico con 7 barre.

## Protezione antifurto

Fare riferimento a quanto riportato nel paragrafo "Lettore CD".

## RADIO (TUNER)

### Introduzione

Quando si accende l'autoradio viene fatta ascoltare l'ultima funzione selezionata prima dello spegnimento (Radio, CD o CD Changer).

Per selezionare la funzione Radio mentresì sta ascoltando un'altra sorgente audio, premere brevemente i tasti FMAS o AM, a seconda della banda desiderata.

Una volta attivata la modalità Radio, il display visualizza il nome (solo stazioni RDS) e la frequenza della stazione radio selezionata, la banda di frequenza selezionata (es. FM1) e numero del tasto di preselezione (es. P1).

### Selezione banda di frequenza

Con modalità Radio attiva, premere brevemente e ripetutamente il tasto FMAS o AM per selezionare la banda di ricezione desiderata.

Ad ogni pressione del tasto vengono selezionate ciclicamente le bande:

- Premendo il tasto FMAS: "FM1", "FM2", "FMT";
- Premendo il tasto AM: "MW" e "LW".

Ogni banda viene evidenziata dalle rispettive e scritte sul display.

L'ultima stazione selezionata nella rispettiva banda di frequenza verrà sintonizzata.

La banda FM è divisa nelle sezioni: FM1, FM2 e FMT; la banda di ricezione FMT è riservata alle emittenti memorizzate automaticamente con la funzione Autostore.

### Tasti di preselezione

I tasti con i simboli da 1 a 6 consentono di impostare le seguenti preselezioni:

- 18 nella banda FM (6 in FM1, 6 in FM2, 6 in FMT);
- 6 nella banda MW;
- 6 nella banda LW;

Per richiamare una stazione preselezionata, scegliere la banda di frequenza desiderata e poi premere brevemente il relativo tasto di preselezione (da 1 a 6).

Premendo il rispettivo tasto di preselezione per più di 2 secondi, la stazione sintonizzata viene memorizzata. La fase di memorizzazione viene confermato da una segnalazione acustica.

### Memorizzazione ultima stazione ascoltata

La radio mantiene automaticamente in memoria l'ultima stazione ascoltata per ogni banda di ricezione, che viene quindi sintonizzata accendendo la radio o cambiando la banda di ricezione.

### Sintonia automatica

Premere brevemente il tasto ◀◀ oppure ▶▶ per iniziare la ricerca automatica della sintonia per la successiva stazione che è possibile ricevere nella direzione selezionata.

Se il tasto ◀◀ oppure ▶▶ viene premuto più a lungo inizia la ricerca rapida. Quando il tasto viene rilasciato, il sintonizzatore si arresta sulla successiva stazione ricevibile.

Se è attiva la funzione TA (informazioni sul traffico), il sintonizzatore cerca solo le stazioni che trasmettono notiziari sul traffico.

## Sintonia manuale

Permette di ricercare manualmente le stazioni nella banda prescelta.

Scegliere la banda di frequenza desiderata e poi premere brevemente e ripetutamente il tasto ▲ oppure ▼ per iniziare la ricerca nella direzione desiderata. Se il tasto ▲ oppure ▼ viene premuto più a lungo si ottiene l'avanzamento veloce della ricerca, che si arresta al rilascio del tasto.

## Funzione A-STORE (memorizzazione automatica stazioni)

Per attivare la funzione A-STORE mantenere premuto il tasto FMAS fino al segnale acustico di conferma. Con questa funzione la radio memorizza automaticamente le 6 stazioni con il segnale più forte in ordine decrescente nella banda di frequenza FMT.

**AVVERTENZA** Attivando la funzione A-STORE si cancellano le stazioni precedentemente memorizzate nella banda FMT.

Se è attiva la funzione TA (informazioni sul traffico), verranno memorizzate solo le stazioni che inviano informazioni sul traffico.

Durante il processo di memorizzazione automatica sul display lampeggia la scritta "A-STORE".

Per interrompere la funzione A-STORE premere nuovamente il tasto FMAS: la radio ritornerà a sintonizzarsi sulla stazione ascoltata prima dell'attivazione della funzione.

Terminata la funzione A-STORE la radio si sintonizza automaticamente sulla prima stazione preselezionata nella banda FMT memorizzata sul lato di preselezione 1.

Sui tasti numerati da 1 a 6, vengono ora memorizzate automaticamente le stazioni che presentano un segnale forte in quel momento nella banda preselezionata.

Attivando la funzione A-STORE all'interno delle bande MW o LW, viene automaticamente selezionata la banda FMT, all'interno della quale viene eseguita la funzione.

**AVVERTENZA** Talvolta la funzione A-STORE non riesce a trovare 6 stazioni dal segnale forte. In questo caso sui tasti di preselezione liberi verranno replicate le stazioni più forti.

## Ricezione allarme di emergenza

L'autoradio è predisposta per ricevere in modalità RDS annunci di emergenza in caso di circostanze eccezionali o di eventi che possono causare pericoli di carattere generale (terremoti, inondazioni, ecc.), qualora vengano trasmessi dall'emittente sintonizzata.

Questa funzione è attivata automaticamente e non può essere disattivata.

Durante la trasmissione di un annuncio di emergenza sul display appare la scritta "ALARM". Durante tale annuncio il volume dell'autoradio cambia, analogamente a quanto succede durante la ricezione di un annuncio sul traffico (vedere "Funzione TA").

## Funzione EON (Enhanced Other Network)

In alcuni Paesi sono attivi circuiti che raggruppano più emittenti abilitate a trasmettere informazioni sul traffico. In questo caso il programma della stazione che si sta ascoltando, sarà temporaneamente interrotto per:

- ricevere le informazioni sul traffico (solo con funzione TA attiva);
- ascoltare trasmissioni regionali ogni volta che queste vengano trasmesse da una delle emittenti dello stesso circuito.

## Emittenti stereofoniche

Se il segnale in arrivo è debole, la riproduzione viene automaticamente commutata da Stereo a Mono.

## MENU

### Funzioni tasto MENU

Per attivare la funzione Menu premere brevemente il tasto MENU. Sul display appare la scritta "MENU".

Per scorrere le funzioni del Menù utilizzare i tasti ▲ oppure ▼. Per cambiare l'impostazione della funzione selezionata utilizzare i tasti ◀◀ oppure ▶▶.

Sul display appare lo stato attuale della funzione selezionata.

Le funzioni gestite dal Menù sono:

- AF (ricerca frequenza alternativa);
- TA (informazioni sul traffico);
- REG (programmi regionali);
- MP3 DISP (impostazione display del CD MP3);
- SVC (controllo automatico del volume in funzione della velocità);
- EXT VOL (modalità di gestione di sorgenti audio esterne);
- IGN TIME (modalità di spegnimento radio);
- DEFAULT (ripristino impostazioni di fabbrica).

Per uscire dalla funzione Menù premere nuovamente il tasto MENU.

## Funzione AF (ricerca frequenze alternative)

Nell'ambito del sistema RDS l'autoradio può funzionare con due differenti modalità:

– “AF ON”: ricerca attiva delle frequenze alternative (sul display appare la scritta “AF”);

– “AF OFF”: ricerca delle frequenze alternative non attiva.

Attivando la funzione (modalità “AF ON”) l'autoradio sintonizza automaticamente la stazione col segnale più forte che trasmette lo stesso programma. Durante il viaggio si potrà così continuare ad ascoltare la stazione scelta senza dover modificare la frequenza quando si cambia zona.

Naturalmente è necessario che la stazione in ascolto sia ricevibile nella zona che si sta attraversando.

Per attivare/disattivare la funzione AF premere il tasto MENU, selezionare la voce “AF ON” oppure “AF OFF”. Se la funzione AF è stata attivata sul display appare la scritta “AF”.

Se la radio sta funzionando nella banda AM, quando viene attivata la funzione AF passa alla banda FM1 sull'ultima stazione selezionata.

## Funzione TA (informazioni sul traffico)

Alcune stazioni in banda FM (FM1, FM2 e FMT) sono abilitate a trasmettere informazioni sulle condizioni del traffico. In tal caso appare sul display la scritta “TP”.

Per attivare/disattivare la funzione TA di notiziario sul traffico premere brevemente il tasto MENU, selezionare la voce “TA ON” oppure “TA OFF”.

**AVVERTENZA** Se la funzione TA (informazioni sul traffico) è viene attivata, in modalità CD, CD Changer (se collegato), Telefono o Mute/Pause attiva: inizia la ricerca automatica di una stazione abilitata.

Con la funzione TA è possibile:

– effettuare la ricerca delle sole stazioni RDS che trasmettono in banda FM, abilitate a trasmettere informazioni sul traffico;

– ricevere informazioni sul traffico anche se è in funzione il lettore CD o CD Changer;

– ricevere informazioni sul traffico ad un volume minimo prestabilito anche con volume della radio azzerato.

**AVVERTENZA** In alcuni Paesi esistono stazioni radio che, pur avendo la funzione TP attiva (sul display appare la scritta “TP”), non trasmettono informazioni sul traffico.

Se la radio sta funzionando nella banda AM, quando viene attivato il TA passa alla banda FM1 sull'ultima stazione ascoltata.

Il volume con cui viene trasmesso il notiziario sul traffico varia in funzione del volume di ascolto:

– volume di ascolto inferiore al valore 20: volume del notiziario sul traffico uguale a 20 (valore fisso);

– volume di ascolto superiore al valore 20: volume del notiziario sul traffico uguale al volume di ascolto +1.

Se si varia il volume durante un notiziario sul traffico, il valore non viene visualizzato sul display; il nuovo valore viene mantenuto solo per il notiziario in corso.

La funzione TA si interrompe premendo un qualsiasi tasto dell'autoradio.

## Funzione REG (ricezione trasmissioni regionali)

Alcune emittenti a diffusione nazionale trasmettono, in determinati orari del giorno, programmi a diffusione regionali (diversi da regione a regione). Questa funzione consente di sintonizzarsi automaticamente su emittenti locali (regionali) (vedere "Funzione EON").

Se si vuole che l'autoradio sintonizzi automaticamente le stazioni a trasmissione regionali disponibili nella rete selezionata si deve attivare la funzione.

Per attivare/disattivare la funzione utilizzare i tasti ◀◀ oppure ▶▶.

Sul display appare lo stato attuale della funzione:

- "REG ON": funzione attiva.
- "REG OFF": funzione disattiva.

Se, con la funzione disattivata, si è sintonizzati su una stazione regionale operante in una determinata area e si entra in un'area diversa, viene ricevuta la stazione regionale della nuova area.

**AVVERTENZA** Se sono attivate contemporaneamente le funzioni AF e REG, varcando il confine tra due regioni è possibile che la radio non commuti correttamente su una frequenza alternativa valida.

## Funzione MP3 DISP (visualizzazione dati del Compact Disc MP3)

Questa funzione permette di scegliere l'informazione mostrata dal display, quando si ascolta un CD contenente brani MP3.

La funzione è selezionabile solo se è inserito un CD MP3: in questo caso sul display appare la scritta "MP3 DISP".

Per cambiare la funzione utilizzare i tasti ◀◀ oppure ▶▶.

Le impostazioni disponibili sono sei:

- TITLE (titolo brano, se disponibile l'ID3-tag)
- AUTHOR (autore brano, se disponibile l'ID3-tag)
- ALBUM (album del brano, se disponibile l'ID3-tag)
- DIR (nome assegnato alla cartella);
- FILENAME (nome assegnato al file MP3);
- TIME (tempo trascorso dall'inizio del brano).

## **Funzione SVC (variazione volume con la velocità) (escluse versioni con sistema HI-FI Bose)**

Questa funzione consente di adeguare automaticamente il livello del volume alla velocità della vettura, aumentandolo all'aumentare della velocità per mantenere il rapporto con il livello di rumorosità all'interno dell'abitacolo.

Per attivare/disattivare la funzione utilizzare i tasti ◀◀ oppure ▶▶. Sul display appare lo stato attuale della funzione:

- SVC OFF: funzione disattivata
- SVC LOW: funzione attivata (sensibilità bassa)
- SVC HIGH: funzione attivata (sensibilità alta).

## **Funzione EXT (regolazione sorgente audio esterna)**

Con questa funzione si può regolare (impostazione da 0 a 40) od escludere (impostazione OFF) le sorgenti audio esterne.

Per attivare/disattivare la funzione utilizzare i tasti ◀◀ oppure ▶▶.

Sul display appare lo stato attuale della funzione:

- “EXT VOL”: funzione attivata.
- “EXT OFF”: funzione disattivata.
- “EXT 23”: funzione attiva con impostazione del volume 23.

## **Funzione IGN TIME (modalità di accensione e spegnimento radio)**

Questa funzione permette di impostare la modalità di spegnimento della radio tra due diversi comportamenti. Per attivare la funzione utilizzare i tasti ◀◀ oppure ▶▶.

Sul display appare “IGN TIME” e successivamente:

- “00 MIN ”: spegnimento dipendente da chiave di accensione; la radio si spegne automaticamente non appena si porta la chiave in posizione STOP;
- “20 MIN”: spegnimento indipendente da chiave di accensione; la radio rimane accesa per un tempo massimo pari a 20 minuti dopo aver portato la chiave in posizione STOP.

**AVVERTENZA** Nel caso la radio si spenga automaticamente dopo aver portato la chiave in posizione STOP (per lo spegnimento immediato o per quello ritardato di 20 minuti), essa si accenderà automaticamente portando la chiave in posizione MAR. Al contrario, se la radio viene spenta attraverso l'apposito tasto ON, portando la chiave in posizione MAR, essa rimarrà spenta.

## **Funzione RESTORE**

Questa funzione permette di ripristinare tutte le impostazioni ai valori predefiniti di fabbrica. Le opzioni sono:

- NO: nessun intervento di restore;
- YES: verranno ripristinati i parametri di default. Durante tale operazione verrà visualizzato “RESTORE”. Al termine dell'operazione la sorgente non cambia e verrà visualizzata la situazione precedente.

## LETTORE CD

### Introduzione

In questo capitolo sono descritte unicamente le varianti riguardanti il funzionamento del lettore CD: per quanto riguarda il funzionamento dell'autoradio fare riferimento a quanto descritto nel paragrafo "Funzioni e regolazioni".

### Selezione lettore CD

Per attivare il lettore CD integrato nell'apparecchio, procedere come segue:

— inserire un CD, con l'apparecchio acceso: inizierà la riproduzione del primo brano presente; oppure

— se è già inserito un CD, accendere l'autoradio, quindi premere brevemente il tasto CD per selezionare la modalità di funzionamento "CD": inizierà la riproduzione dell'ultimo brano ascoltato.

Per garantire una riproduzione ottimale si consiglia l'utilizzo di CD originali. Nel caso di utilizzo di CD-R/RW, si consigliano supporti di buona qualità masterizzati a velocità più bassa possibile.

### Inserimento/espulsione CD

Per inserire il CD infilarlo leggermente nella sede in modo da attivare il sistema di caricamento motorizzato, che provvederà a posizionarlo correttamente.

Premere il tasto ▲, con l'apparecchio acceso, per azionare il sistema di espulsione motorizzato del CD. Dopo l'espulsione si sentirà la fonte audio ascoltata prima della riproduzione del CD.

Se il CD non viene rimosso dall'autoradio, questa provvederà a reinserirlo automaticamente dopo circa 20 secondi e si sintonizzerà in modalità Tuner (Radio).

Il CD non può essere espulso se l'autoradio è spenta.

Inserendo il CD espulso senza averlo rimosso completamente dall'apposita fessura, la radio non cambierà la sorgente in CD.



## Eventuali messaggi di errore

Se il CD inserito non è leggibile (ad es. è stato inserito un CD-ROM oppure CD inserito al contrario oppure errore di lettura), sul display appare per circa 2 secondi il messaggio "CD ERROR".

Successivamente il CD viene espulso e si ritorna all'ascolto della fonte audio attiva prima della selezione della modalità di funzionamento CD.

## Indicazioni display

Quando è in funzione il lettore di CD, sul display appaiono delle indicazioni che hanno il seguente significato:

"T05": indica il numero del brano del CD;

"03:42": indica il tempo trascorso dall'inizio del brano (se è attiva la relativa funzione del Menù);

## Selezione brano (avanti/indietro)

Premere brevemente il tasto ◀◀ per riprodurre il brano precedente del CD e il tasto ▶▶ per riprodurre il brano successivo.

La selezione dei brani avviene in modo ciclico: dopo l'ultimo brano, viene selezionato il primo e viceversa.

Se la riproduzione del brano è iniziata da più di 3 secondi, premendo il tasto ◀◀ il brano viene riprodotto nuovamente dall'inizio. In questo caso se si desidera riprodurre il brano precedente premere due volte consecutivamente il tasto.

## Avanzamento rapido/ indietro veloce dei brani

Mantenere premuto il tasto ▶▶ per far avanzare ad alta velocità il brano selezionato e mantenere premuto il tasto ◀◀ per far tornare indietro rapidamente il brano. L'avanzamento rapido/indietro veloce si interrompe una volta rilasciato il tasto.

## Funzione pausa

Per mettere in pausa il lettore di CD premere il tasto MUTE. Sul display appare la scritta "PAUSE".

Per riprendere l'ascolto del brano, premere nuovamente il tasto MUTE.

Selezionando un'altra fonte audio, la funzione pausa viene disattivata.

## Protezione antifurto

L'autoradio è dotata di un sistema di protezione antifurto basato sullo scambio di informazioni tra l'autoradio e la centralina elettronica (Body Computer) presente sulla vettura.

Questo sistema garantisce la massima sicurezza ed evita l'inserimento del codice segreto dopo ogni scollegamento dell'alimentazione dell'autoradio.

Se il controllo ha esito positivo, l'autoradio inizierà a funzionare, mentre se i codici di confronto non sono uguali oppure se la centralina elettronica (Body Computer) viene sostituita, l'apparecchio comunicherà all'utente la necessità di inserire il codice segreto secondo la procedura riportata nel paragrafo seguente.

## Inserimento del codice segreto

Accendendo l'autoradio, in caso di richiesta codice, sul display appare la scritta "CDC CODE" per circa 2 secondi, seguita poi da quattro trattini "----".

Il codice segreto è composto da quattro cifre da 1 a 6, corrispondenti ciascuna ad uno dei trattini.

Per inserire la prima cifra del codice, premere il tasto corrispondente delle stazioni di preselezione (da 1 a 6). Inserire allo stesso modo le altre cifre del codice.

Se le quattro cifre non vengono immesse entro 20 secondi, sul display appaiono di nuovo la scritta "CDC CODE" per 2 secondi e poi i quattro trattini "----". Questo evento non viene considerato come un inserimento errato del codice.

Dopo l'inserimento della quarta cifra (entro 20 secondi), l'autoradio inizia a funzionare.

Se viene inserito un codice errato, l'autoradio emette una segnalazione acustica, sul display appaiono la scritta "CDC CODE" per 2 secondi e poi quattro trattini "----" per indicare all'utente la necessità di inserire il codice corretto.

Ogni volta che l'utente inserisce un codice errato, il tempo di attesa aumenta progressivamente (1 min, 2 min, 4 min, 8 min, 16 min, 30 min, 1h, 2h, 4h, 8h, 16h, 24h) fino al raggiungimento di un massimo di 24 ore. Il tempo di attesa verrà visualizzato sul display con la scritta "CDC WAIT". Dopo la scomparsa della scritta è possibile iniziare nuovamente la procedura di inserimento del codice.

## Code Card

È il documento che certifica il possesso dell'autoradio. Sulla Code Card sono riportati il modello dell'autoradio, il numero di serie ed il codice segreto.

**AVVERTENZA** Conservare con cura la Code Card per fornire i dati relativi alle autorità competenti in caso di furto dell'autoradio.

## LETTORE CD MP3 (ove previsto)

### Introduzione

In questo capitolo sono descritte unicamente le varianti riguardanti il funzionamento del lettore CD MP3: per quanto riguarda il funzionamento dell'autoradio fare riferimento a quanto descritto nel paragrafo "Funzioni e regolazioni".

**NOTA** MPEG Layer-3 audio decoding technology licensed from Fraunhofer IIS and Thomson multimedia.

### Modalità MP3

Oltre a riprodurre i normali CD audio, l'autoradio radio è in grado di riprodurre anche CD-ROM su cui sono registrati file audio compressi formato MP3. L'autoradio opererà secondo le modalità descritte nel paragrafo "Lettore CD" quando si inserisce un comune CD audio.

Per garantire una riproduzione ottimale si consiglia l'utilizzo di supporti di buona qualità masterizzati a velocità più bassa possibile.

I files presenti all'interno del CD MP3 vengono strutturati per cartelle, creando degli elenchi sequenziali di tutte le cartelle che contengono brani MP3 (cartelle e sottocartelle vengono riportate tutte allo stesso livello), le cartelle che non contengono brani MP3 non sono selezionabili.

Le caratteristiche e le condizioni di funzionamento per la riproduzione di files MP3 sono le seguenti:

- i CD-ROM utilizzati devono essere masterizzati secondo la Specifica ISO9660;
- i file musicali devono avere estensione ".mp3": i files con estensione diversa non verranno riprodotti;
- la frequenza di campionamento riproducibili sono: 44.1 kHz, stereo (da 96 a

320 kbit/s) - 22.05 kHz, mono o stereo (da 32 a 80 kbit/s);

— è possibile la riproduzione di brani con bit-rate variabile.

**AVVERTENZA** I nomi dei brani non devono contenere i seguenti caratteri: spazi, ' (apostrofi), ( e ) (aperta e chiusa parentesi). Durante la masterizzazione di un CD MP3 assicurarsi che i nomi dei files non contengano questi caratteri; in caso contrario l'autoradio non sarà in grado di riprodurre i brani interessati.

## INDICAZIONI DISPLAY

### Visualizzazione informazioni ID3-tag (informazioni del brano)

L'autoradio è in grado di gestire, oltre alle informazioni relative al tempo trascorso, nome cartella e nome file, anche le informazioni ID3-tag relative a Titolo brano, Artista, Autore (vedere "Funzione MP3 disp").

Il nome della cartella MP3 visualizzato sul display corrisponde al nome con il quale viene memorizzata la cartella nel CD, seguito da un asterisco.

Esempio di nome di una cartella MP3 completo: BEST OF \*.

Qualora venga scelto di visualizzare una delle informazioni ID3-tag (Titolo, Artista, Album) e per il brano riprodotto non siano state registrate tali informazioni, l'informazione visualizzata sarà sostituita dall'informazione relativa al nome del file.

### Selezione cartella successiva/precedente

Premere il tasto ▲ per selezionare una cartella successiva oppure premere il tasto ▼ per selezionare una cartella precedente. Il nome della nuova cartella selezionata verrà visualizzato sul display.

La selezione delle cartelle avviene in modo ciclico: dopo l'ultima cartella, viene selezionata la prima e viceversa.

Se non viene selezionata nessun'altra cartella/brano nei successivi 2 secondi, verrà riprodotto il primo brano presente nella nuova cartella.

Se è riprodotto l'ultimo brano presente nella cartella attualmente selezionata, viene riprodotta la cartella successiva.

### Protezione antifurto

Fare riferimento a quanto riportato nel paragrafo "Lettore CD".

## LETTORE CD CHANGER (CDC)



**Per l'installazione di un CD Changer della Lineaccessori e del relativo collegamento rivolgersi esclusivamente ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.**

### Introduzione

In questo capitolo sono descritte unicamente le varianti riguardanti il funzionamento del lettore CD Changer (dove previsto): per quanto riguarda il funzionamento dell'autoradio fare riferimento a quanto descritto nel paragrafo "Funzioni e Regolazioni".

### Selezione CD Changer

Accendere l'autoradio quindi premere brevemente e ripetutamente il tasto CD fino a selezionare la funzione "CHANGER".

### Eventuali messaggi di errore

Eventuali messaggi di errore vengono visualizzati nei seguenti casi:

— nessun CD inserito nel CD Changer: sul display appare la scritta "CD ERROR" finché non viene cambiata la fonte di ascolto;

— il CD selezionato non è leggibile (il CD non si trova nella posizione selezionata o il CD è stato inserito erroneamente): sul display appare, dopo il numero del CD selezionato la scritta "CD ERROR". Viene quindi selezionato il CD seguente; se non ci sono altri CD o anch'essi non sono leggibili, il display visualizza la scritta "NO CD" finché non viene cambiata la fonte di ascolto;

— errore di lettura del CD: sul display appare la scritta "CD ERROR". Viene quindi selezionato il CD seguente; se non ci sono altri CD all'interno del CD Changer (dopo l'ultimo CD la ricerca inizia nuovamente dal primo) o anch'essi non sono leggibili, se non viene cambiata la fonte di ascolto, il display visualizza la seguente sequenza:

- "CHANGER" per circa 2,5 secondi;
- "CD ERROR" per circa 5 secondi;
- passa alla fonte successiva per ulteriori 5 secondi;

— viene inserito un CD-ROM: verrà selezionato il CD disponibile successivo.

### Selezione CD

Premere il tasto ▲ per selezionare il CD successivo e il tasto ▼ per selezionare il CD precedente.

Se nel caricatore non è presente alcun disco nella posizione selezionata, sul display appare brevemente la scritta "CD ERROR", quindi viene automaticamente riprodotto il disco successivo.

## DIAGNOSI INCONVENIENTI

### Generale

#### ***Volume del suono basso***

La funzione Fader deve essere regolata solo sui valori "F" (anteriori), per evitare la riduzione della potenza di uscita dell'autoradio e l'annullamento del volume in caso di regolazione del livello del Fader = R+9.

#### ***Sorgente non selezionabile***

Non è stato inserito alcun supporto. Inserire il CD o il CD MP3 da ascoltare.

### Lettores CD

#### ***Il CD non viene riprodotto***

Il CD è sporco. Pulire il CD.

Il CD è graffiato. Provare ad usare un altro CD.

#### ***Non è possibile inserire il CD***

Avete già inserito un CD. Premere il tasto ▲ e rimuovere il CD.

### Letture file MP3

#### ***Salti di traccia durante la lettura di files mp3***

Il CD è graffiato o sporco. Pulire il supporto, facendo riferimento a quanto descritto nel paragrafo "CD" nel paragrafo "Consigli".

#### ***La durata dei brani mp3 non viene visualizzata correttamente***

In alcuni casi (a causa della modalità di registrazione) la durata dei brani MP3 può essere visualizzata in modo errato.

## PREDISPOSIZIONE TELEFONO CELLULARE

La vettura può essere equipaggiata di predisposizione per l'installazione di un telefono cellulare.

Tale predisposizione consiste in:

- antenna bifunzione autoradio + telefono cellulare;
- cavi di collegamento ed alimentazione con connettore specifico per la connessione del kit viva voce.



L'acquisto del kit viva voce è a cura del Cliente in quanto deve essere compatibile con il proprio telefono cellulare.



**Per l'installazione del telefono cellulare ed il collegamento alla predisposizione presente in vettura, rivolgersi esclusivamente ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo; sarà così garantito il miglior risultato escludendo ogni possibile inconveniente che possa compromettere la sicurezza della vettura.**

## ACCESSORI ACQUISTATI DALL'UTENTE

Qualora, dopo l'acquisto della vettura, si desiderasse installare a bordo degli accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, vivavoce, radionavigatore con funzione di antifurto satellitare, ecc.) oppure accessori comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo, il cui personale qualificato, oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Lineaaccessori Alfa Romeo, ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo, verificando se l'impianto elettrico della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto, o se, invece, sia necessario integrarlo con una batteria maggiorata.

## INSTALLAZIONE DISPOSITIVI ELETTRICI/ELETTRONICI

I dispositivi elettrici/elettronici installati successivamente all'acquisto della vettura e nell'ambito del servizio post vendita devono essere provvisti del contrassegno:



Fiat Auto S.p.A. autorizza il montaggio di apparecchiature ricetrasmittenti a condizione che le installazioni vengano eseguite a regola d'arte, rispettando le indicazioni del costruttore, presso un centro specializzato.

**AVVERTENZA** Il montaggio di dispositivi che comportino modifiche delle caratteristiche della vettura, possono determinare il ritiro del permesso di circolazione da parte delle autorità preposte e l'eventuale decadimento della garanzia limitatamente ai difetti causati dalla predetta modifica o ad essa direttamente o indirettamente riconducibili.

Fiat Auto S.p.A. declina ogni responsabilità per i danni derivanti dall'installazione di accessori non forniti o raccomandati da Fiat Auto S.p.A. ed installati non in conformità delle prescrizioni fornite.

## TRASMETTITORI RADIO E TELEFONI CELLULARI

Gli apparecchi radiotrasmettitori (cellulari, CB e similari) non possono essere usati all'interno della vettura, a meno di utilizzare un'antenna separata montata esternamente alla vettura stessa.

**AVVERTENZA** L'impiego di tali dispositivi all'interno dell'abitacolo (senza antenna esterna) può causare, oltre a potenziali danni per la salute dei passeggeri, malfunzionamenti ai sistemi elettronici di cui la vettura è equipaggiata, compromettendo la sicurezza della vettura stessa.

Inoltre l'efficienza di trasmissione e di ricezione da tali apparati può risultare degradata dall'effetto schermante della scocca della vettura.

Per quanto riguarda l'impiego dei telefoni cellulari (GSM, GPRS, UMTS) dotati di omologazione ufficiale **CE**, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite dal costruttore del telefono cellulare.



# SISTEMA VIVAVOCE CON RICONOSCIMENTO VOCALE E TECNOLOGIA Bluetooth®

## GENERALITÀ

La tecnologia **Bluetooth®** consente il dialogo senza collegamenti elettrici (wireless) tra il vostro telefono cellulare e l'impianto vivavoce presente sulla vettura. La comunicazione è basata sulla trasmissione di onde radio a corto raggio, che scambia dati e voce ad una velocità di circa 1 Mb (Megabyte) al secondo, entro un raggio di azione di circa 10 metri.

La frequenza radio utilizzata dalla tecnologia **Bluetooth®** non è soggetta ad alcuna restrizione ed è libera e gratuita. Il sistema vivavoce a riconoscimento vocale permette di telefonare in piena sicurezza, libertà e comfort in ogni situazione di guida, ricevendo ed inoltrando chiamate senza staccare le mani dal volante, così come prescrive la legge.

Il sistema installato sulla vettura dispone delle seguenti funzionalità:

- esclusione dell'audio dell'autoradio durante le telefonate
- gestione della conversazione in vivavoce
- diffusione della conversazione attraverso gli altoparlanti della vettura, con qualità sonora ottimale
- possibilità di collegare fino a tre telefoni cellulari con attivazione di un cellulare per volta (l'impostazione della priorità di collegamento è descritta successivamente)
- riconoscimento vocale (in funzione del tipo di telefono cellulare)
- memorizzazione automatica della rubrica telefonica
- gestione di più numeri telefonici per ogni singolo contatto (ad es. casa, lavoro, cellulare in funzione del tipo di telefono cellulare)

— inoltro/accettazione/rifiuto delle chiamate con comando vocale (in funzione del tipo di telefono cellulare)

— controllo del volume tramite il menù del telefono cellulare e tramite comandi volume autoradio (vedere paragrafo Autoradio)

— modalità di conversazione "riservato" per trasferire l'audio dal vivavoce direttamente al telefono cellulare (in funzione del tipo di telefono cellulare)

— riduzione di eco e rumori di fondo.

## COMPONENTI DEL SISTEMA

I componenti principali del sistema sono:

- la centralina elettronica
- il microfono
- la pulsantiera

La centralina elettronica, alloggiata nella plancia, integra il trasmettitore con tecnologia **Bluetooth®**, il microprocessore per il trattamento dei segnali ed il software di gestione.

Il microfono integrato nella plafoniera anteriore è un componente di alta qualità, progettato per garantire la comunicazione ottimale in tutte le condizioni.

La pulsantiera (**fig. 175**) si trova sul mobiletto centrale e dispone di due tasti, uno verde (**A**) ed uno rosso (**B**), che permettono di attivare tutte le funzioni del sistema.

Premere il tasto verde (**A**) per:

- attivare il riconoscimento vocale
- accettare la chiamata o la doppia chiamata
- ricomporre l'ultimo numero chiamato
- attivare la modalità "riservato".

Premere il tasto rosso (**B**) per:

- terminare una chiamata
- rifiutare una chiamata.

**Con la pressione contemporanea dei tasti verde (A) e rosso (B) per almeno 2 secondi si effettua la cancellazione della memoria del sistema.**

**AVVERTENZA** La cancellazione della memoria comporta la disconnessione di tutti i telefoni memorizzati, l'eliminazione di tutti i numeri presenti nella memoria del sistema vivavoce e richiede successivamente una nuova procedura di connessione per poter riutilizzare il sistema.

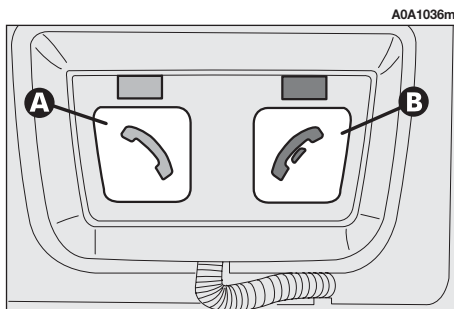


fig. 175

## TELEFONI CELLULARI COMPATIBILI

I telefoni cellulari compatibili con il sistema sono riportati nella tabella seguente:

Marca	Modello
BLACKBERRY	7100, 7290
ERICSSON	R520, T39m, T68m
MOTOROLA	V3, V500, V501, V525, V547, V551, V555, V600, V635, V80, E398, E1000, MPX 220, E680, A779, A780, SILVR L7 o V8, KRZR K1, RAZR2 V8, RIZR Z3, RIZR Z8
NOKIA	3110, 3650, 3660, 6131, 6230, 6230i, 6233, 6234, 6260, 6288, 6300, 6310, 6310i, 6600, 6650, 6670, 6680, 6230, 6810, 6820, 6630, 7280, 7600, 7610, 8800, 8910, 8910i, 9300, N-Gage, N-Gage QD, N73, N90, X5700
PANASONIC	X700
XDA2	SPV M1000, XDA2
PHILIPS	Fisio 820, Fisio 825
SAMSUNG	SGH-D500, SGH-E730, SGH-E640, SGH-E370, SGH-E950, SGH-U700
SHARP	GX15, GZ 15, GZ-100, GX30, GX31, GX32, TM200
SIEMENS	S55, S56, S65, S66, SL75, SK65, SX1
PDA/SMARTPHONES	SPV E200, SPV C500, M1000
SONY ERICSSON	T68i, P800, P900, P910i, T606, T610, Z600, Z608, V800, K750i, K800i, T630, T650i, W850i, W880i
TELITAL	NeoFone
SPV	E200, C500
QTEK	8020, S100

## ATTIVAZIONE DEL SISTEMA

Per attivare il sistema dopo la prima connessione è sufficiente ruotare la chiave di avviamento in posizione **MAR**. Quando il sistema è attivo si illuminano i due led sui tasti della pulsantiera. Per connettere il vostro telefono cellulare con il sistema dopo la prima connessione è necessario entrare nella vettura con il telefono cellulare acceso e funzione **Bluetooth®** attivata.

## PRIMA CONNESSIONE DEL TELEFONO CELLULARE AL SISTEMA

Per effettuare la prima connessione tra il telefono cellulare e il sistema vivavoce è necessario attivare la funzione **Bluetooth®** sul telefono, seguendo le relative istruzioni (consultare il manuale del proprio telefono). Quando la funzione è attiva, sul display del telefono compare la relativa icona.

Quando ci si connette per la prima volta al sistema, si sentirà l'istruzione "Please, pair device". Procedere quindi con la procedura di connessione tra telefono cellulare e sistema (consultare il manuale del proprio telefono cellulare).

**AVVERTENZA** Nel caso in cui non si desidera utilizzare il sistema vivavoce **Bluetooth®**, è possibile evitare la ripetizione del messaggio "Please, pair device" impostando il valore minimo del volume della funzione PHONE dell'autoradio (vedere paragrafo Autoradio). Per poter udire il messaggio "Please, pair device" è necessario accendere l'autoradio.

**Durante la procedura di connessione comparirà sul display del telefono cellulare un messaggio per inserire il codice di connessione; digitare il codice "1234" e poi confermare.**

Successivamente la connessione si realizzerà automaticamente a condizione che i due apparecchi si trovino a pochi metri di distanza. Un segnale acustico avviserà che la connessione è stabilita. Di seguito, come esempio, vengono indicate le operazioni da compiere per effettuare la prima connessione su alcuni dei telefoni cellulari più diffusi.

**AVVERTENZA** Il sistema funziona **solo** quando la chiave di avviamento è ruotata in posizione **MAR**. La procedura di connessione deve essere effettuata solo la prima volta che si abbina il telefono cellulare al sistema. Se alla prima connessione il sistema vivavoce non dovesse pronunciare l'istruzione "Please, pair device", effettuare il reset del sistema premendo contemporaneamente i tasti **(A)** e **(B)** della pulsantiera per almeno 2 secondi.

## CONNESSIONE DI ULTERIORI TELEFONI

Per connettere un ulteriore telefono cellulare ripetere la procedura effettuata per la prima connessione, fino ad un massimo di 3 telefoni cellulari. Per la connessione di ulteriori telefoni cellulari sarà necessaria la cancellazione del sistema (vedere paragrafo seguente).

## CANCELLAZIONE DEL SISTEMA

Per effettuare la cancellazione della memoria del sistema premere contemporaneamente i tasti verde **(A)** e rosso **(B)** per almeno 2 secondi.

**AVVERTENZA** La cancellazione della memoria comporta la disconnessione di tutti i telefoni memorizzati, l'eliminazione di tutti i numeri presenti nella memoria del sistema vivavoce e richiede successivamente una nuova procedura di connessione per poter riutilizzare il sistema.

## PRIORITÀ DI COLLEGAMENTO

Nel caso in cui siano stati connessi almeno 2 telefoni cellulari, il primo ad essere stato connesso (in ordine di tempo) risulterà essere quello con la priorità più elevata. Ciò significa che all'ingresso in vettura, con sistema attivo (chiave su **MAR**), esso sarà il primo ad essere cercato e, se presente, collegato. Se questo non dovesse essere trovato, il sistema procederà alla ricerca degli altri telefoni cellulari.

## GESTIONE DELLE CHIAMATE

Di seguito vengono descritte le procedure generali per la gestione delle chiamate, valide in linea di massima per tutti i telefoni cellulari.

### Per effettuare una chiamata in modalità manuale

- Digitare il numero desiderato sulla tastiera del telefono cellulare
- premere direttamente il tasto di invio della chiamata sul telefono
- la telefonata sarà trasferita automaticamente in modalità vivavoce (su alcuni modelli di telefono cellulare è necessario premere il tasto verde **(A)** per trasferire la chiamata in modalità vivavoce).

### **Per effettuare una chiamata con i comandi vocali (previa associazione dei campioni vocali ai numeri in rubrica)**

- Premere il tasto verde **(A)** sulla pulsantiera
- attendere il segnale acustico e/o la comparsa della scritta "PHONE" sul display dell'autoradio
- pronunciare il nome che si desidera chiamare
- il sistema ripeterà per conferma il nome pronunciato e successivamente effettuerà la chiamata
- se il nome pronunciato dal sistema per conferma è diverso da quello desiderato, premere il tasto rosso **(B)** sulla pulsantiera e ripetere la procedura.

La chiamata tramite i comandi vocali è consentita solo per i nomi della rubrica con abbinato un campione vocale.

Il sistema vivavoce può riconoscere tutti i campioni vocali registrati sul telefono cellulare, consentendo quindi di chiamare con il comando vocale tutti i numeri abbinati ai campioni vocali.

E' comunque possibile memorizzare (in funzione del tipo di telefono cellulare) i campioni vocali direttamente nella rubrica del sistema vivavoce ma, in questo caso, il sistema vivavoce riconoscerà solo questi campioni vocali.

**AVVERTENZA** Per essere riconosciuti dal sistema si devono pronunciare i comandi vocali mantenendo un tono più naturale possibile, scandendo bene ed in modo chiaro le parole.

Per un risultato ottimale, si consiglia di effettuare le operazioni di abbinamento campione vocale nelle seguenti condizioni:

- con porte e finestrini chiusi
- con ventilazione e motore spenti (chiave su **MAR**)
- dal sedile lato guida
- utilizzando preferibilmente nomi lunghi (esempio: "Mario Rossi" invece di "Mario"); il sistema registra il campione vocale per un tempo massimo di 2 secondi.

**AVVERTENZA** Prima di utilizzare i comandi vocali verificare che sul telefono cellulare siano attive le funzioni **Bluetooth®**, "Comandi vocali" e "Wordspotting" (in funzione del tipo di telefono cellulare). Le prestazioni del riconoscimento vocale sono variabili e dipendenti dal modello di telefono cellulare utilizzato.

**Per accettare una chiamata**

Premere il tasto verde **(A)** sulla pulsantiera.

**Per respingere una chiamata**

Premere il tasto rosso **(B)** sulla pulsantiera.

**Per concludere una chiamata**

Premere il tasto rosso **(B)** sulla pulsantiera.

**Per ricomporre l'ultimo numero chiamato**

Premere e mantenere premuto il tasto verde **(A)** sulla pulsantiera fino alla ricomposizione del numero.

**Per gestire una seconda chiamata (in funzione del tipo di telefono cellulare)**

— Per rifiutare la seconda chiamata in arrivo premere il tasto rosso **(B)** sulla pulsantiera.

— Per comunicare con il nuovo corrispondente premere una volta il tasto verde **(A)** sulla pulsantiera.

— Per riprendere la prima conversazione premere ancora una volta il tasto verde **(A)**.

— Per terminare la comunicazione, premere una volta il tasto rosso **(B)**.

**AVVERTENZA** Il sistema è in grado di gestire la seconda chiamata solo se sul telefono cellulare è attiva la funzione "Avviso di chiamata".

Per ulteriori informazioni sull'associazione di campioni vocali ai numeri in rubrica, chiamate tramite parole chiave, e altre impostazioni, consultare il manuale del telefono cellulare.

**RISOLUZIONE DEI PROBLEMI****PROBLEMA****SOLUZIONE**

Il sistema non è operativo	Verificare che la chiave sia ruotata su <b>MAR</b>
Il sistema annuncia un problema di collegamento <b>Bluetooth®</b>	Spegnere il telefono cellulare e poi riaccenderlo (se il sistema vivavoce non risponde più ai comandi)
Il telefono cellulare non rileva il vivavoce	Spegnere il telefono cellulare e poi riaccenderlo Verificare che la funzione Bluetooth® del telefono cellulare sia attivata (se necessario, consultare le istruzioni del proprio telefono cellulare)
Il telefono cellulare non è più rilevato	Ripetere la fase di connessione
L'interlocutore si lamenta della cattiva qualità audio durante la comunicazione	Parlare in modo chiaro e nella direzione del microfono
L'interlocutore si lamenta di un'eco durante la comunicazione	Abbassare il volume sul telefono cellulare. Eventualmente anche il volume della funzione PHONE dell'autoradio (vedere paragrafo Autoradio)
Non si riesce a sentire la voce dell'interlocutore	Regolare il volume sul telefono cellulare ed eventualmente controllare il volume della funzione PHONE dell'autoradio (vedere paragrafo Autoradio)
Dopo aver inserito il codice "1234" non avviene la connessione	Tornare al menù principale e ripetere la fase di connessione
Il telefono cellulare viene rilevato troppo lentamente dal sistema	Impostare la priorità utente (vedere paragrafo "Priorità di collegamento")
Quando si tenta di effettuare una chiamata con il comando vocale, il sistema annuncia che il nome non è registrato	Verificare che al nome sia stata attribuito un campione vocale Ripetere il nome in modo chiaro nella direzione del microfono
Il sistema non permette di gestire la doppia chiamata	Verificare che sul telefono cellulare sia stata attivata la funzione "Avviso di chiamata"
Alcuni numeri presenti nella rubrica del telefono cellulare non vengono copiati nella memoria del sistema	Verificare che questi numeri siano presenti sulla rubrica del telefono cellulare e non solo sulla memoria della carta SIM
Il sistema non riconosce i comandi vocali	Verificare che le funzioni Bluetooth®, "Comandi vocali" e "Wordspotting" siano state attivate sul telefono cellulare

**AVVERTENZA** Per la verifica, l'assistenza o l'eventuale riparazione del sistema, rivolgersi esclusivamente ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

## ALLA STAZIONE DI RIFORNIMENTO

### MOTORI BENZINA



I dispositivi antinquinamento presenti sulla vettura impongono di usare esclusivamente supercarburante senza piombo con numero di ottano (R.O.N.) non inferiore a 95.



Non utilizzare in alcun caso la benzina convenzionale con piombo, per non danneggiare in modo irreparabile la marmitta catalitica. Nel caso il serbatoio del carburante fosse rifornito anche solo con una piccola quantità di benzina con piombo, **NON AVVIARE IL MOTORE**. Non tentare di diluire la benzina contenuta anche in piccole parti del serbatoio con supercarburante senza piombo, ma procedere al completo svuotamento del serbatoio e del circuito di alimentazione del carburante.

Al fine di prevenire accidentali rifornimenti con benzine contenenti piombo, il diametro del bocchettone del serbatoio è di misura tale da non accettare il becco erogatore delle colonnine di tale tipo di benzina.



La marmitta catalitica inefficiente comporta emissioni nocive allo scarico e conseguente inquinamento all'ambiente.

### MOTORI JTD



La vettura deve essere rifornita esclusivamente con gasolio per autotrazione, conforme alla specifica Europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati. In caso di rifornimento accidentale con altri tipi di carburante, non avviare il motore e procedere allo svuotamento del serbatoio. Se il motore ha invece funzionato anche per un brevissimo periodo, è indispensabile svuotare, oltre al serbatoio, tutto il circuito di alimentazione.

Alle basse temperature il grado di fluidità del gasolio può divenire insufficiente a causa della formazione di paraffine con conseguente funzionamento anomalo dell'impianto di alimentazione combustibile.

Per evitare inconvenienti di funzionamento, vengono normalmente distribuiti, a secondo della stagione, gasoli di tipo estivo, invernale ed artico (zone montane/fredde).

In caso di rifornimento con gasolio non adeguato alla temperatura di utilizzo, si consiglia di miscelare il gasolio con additivo **TUTELA DIESEL ART** nelle proporzioni indicate sul contenitore del prodotto stesso, introducendo nel serbatoio prima l'anticongelante e poi il gasolio.

L'anticongelante **TUTELA DIESEL ART** va miscelato al gasolio prima che avvengano le reazioni dovute al freddo. Un'aggiunta tardiva non ha alcun effetto.

Nel caso di utilizzo/stazionamento prolungato del veicolo in zone montane/fredde si raccomanda di effettuare il rifornimento con il gasolio disponibile in loco. In questa situazione si suggerisce inoltre di mantenere all'interno del serbatoio una quantità di combustibile superiore al 50% della capacità utile.



## TAPPO SERBATOIO CARBURANTE (fig. 176)

Il tappo serbatoio carburante (A) è provvisto di serratura con chiave e dispositivo anti-smarrimento (B) che lo assicura allo sportello (C) rendendolo imperdibile; per accedervi aprire lo sportello quindi utilizzando la chiave di avviamento, ruotarla in senso antiorario e svitare il tappo stesso.

Durante il rifornimento, agganciare il tappo al dispositivo ricavato all'interno dello sportello come illustrato in figura.

**AVVERTENZA** La chiusura ermetica del serbatoio può determinare una leggera pressurizzazione. Un eventuale sfianto, mentre si svita il tappo, è pertanto del tutto normale.

Dopo il rifornimento, occorre avvitare il tappo in senso orario fino ad avvertire uno o più scatti; ruotare quindi la chiave in senso orario ed estrarla. Richiudere lo sportello.

**AVVERTENZA** Per la vostra sicurezza inoltre, prima di avviare il motore accertatevi che la pistola di rifornimento sia correttamente inserita nel distributore di carburante.



### ATTENZIONE

**Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.**



**In caso di necessità sostituire il tappo serbatoio carburante solo con un altro originale, o l'efficienza dell'impianto recupero vapori benzina potrebbe essere compromessa.**

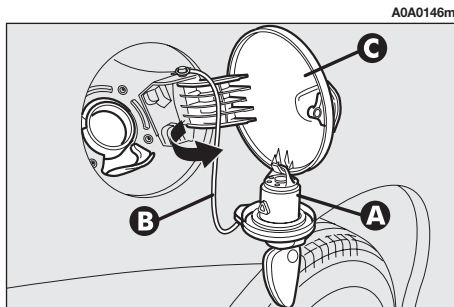


fig. 176

## PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a benzina sono:

- convertitore catalitico trivalente (marmitta catalitica);
- sonde Lambda;
- impianto antievaporazione.

Non far inoltre funzionare il motore, anche solo per prova, con una o più candele scollegate.

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori diesel sono:

- convertitore catalitico ossidante;
- impianto di ricircolo dei gas di scarico (E.G.R.);
- trappola del particolato (DPF) (solo per versioni/mercati ove prevista).



### ATTENZIONE

***Nel loro normale funzionamento, la marmitta catalitica e la trappola del particolato (DPF) (solo per versioni/mercati ove prevista) sviluppano elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su materiale infiammabile (erba, foglie secche, aghi di pino, ecc.): pericolo di incendio.***

## **TRAPPOLA DEL PARTICOLATO DPF (Diesel Particulate Filter) (solo per versioni/mercati ove prevista)**

È un filtro meccanico, inserito nell'apparato di scarico che intrappola le particelle carboniose presenti nel gas di scarico del motore diesel.





Il filtro ha la funzione di eliminare quasi totalmente le emissioni di particelle carboniose, in sintonia con le attuali/future normative legislative.

Durante il normale utilizzo della vettura, la centralina di controllo motore registra una serie di dati inerenti all'utilizzo (periodo di utilizzo, tipo percorso, temperature raggiunte, ecc.) e calcola la quantità di particolato accumulata nel filtro.

Poichè la trappola è un sistema di accumulo periodicamente deve essere rigenerata (pulita) bruciando le particelle carboniose. La procedura di rigenerazione viene gestita automaticamente dalla centralina controllo motore in funzione dello stato di accumulo del filtro e delle condizioni di utilizzo della vettura. Durante la rigenerazione è possibile il verificarsi dei seguenti fenomeni: innalzamento limitato regime minimo, attivazione elettroventilatore, limitato aumento fumosità, elevate temperature allo scarico.

Queste situazioni non devono essere interpretate come anomalie e non incidono sul comportamento vettura e sull'ambiente.

## **Trappola particolato intasata**

Quando la trappola del particolato è intasata, sul quadro strumenti si accende la spia  (su alcune versioni viene visualizzato il simbolo  sul display). In questo caso si consiglia di mantenere la vettura in marcia fino allo spegnimento della spia  (o alla scomparsa del simbolo  sul display).

# CORRETTO USO DELLA VETTURA

## AVVIAMENTO DEL MOTORE

**AVVERTENZA** La vettura è dotata di un dispositivo elettronico di blocco motore. In caso di mancato avviamento vedere "Il sistema Alfa Romeo CODE".



Si consiglia, nel primo periodo d'uso, di non richiedere alla vettura le massime prestazioni (ad esempio accelerazioni esasperate, percorrenze eccessivamente prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense ecc.).



### ATTENZIONE

*È estremamente pericoloso far funzionare il motore in locali chiusi. Il motore consuma ossigeno e produce ossido di carbonio, gas fortemente tossico e letale.*

Il commutatore a chiave è provvisto di un dispositivo di sicurezza che obbliga, in caso di mancato avviamento del motore, a riportare la chiave in posizione **STOP** prima di ripetere la manovra di avviamento.

Analogamente, quando il motore è in moto, il dispositivo impedisce il passaggio dalla posizione **MAR** alla posizione **AVV**.



Con motore spento non lasciare la chiave d'avviamento in posizione **MAR** per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria.




## PROCEDURA DI AVVIAMENTO PER VERSIONI BENZINA

**AVVERTENZA** È importante che l'acceleratore non venga mai premuto fino a motore avviato.

- 1) Assicurarsi che il freno a mano sia tirato.
- 2) Mettere la leva del cambio in folle.
- 3) Premere a fondo il pedale della frizione, onde evitare che il motorino d'avviamento debba trascinare in rotazione i ruotismi del cambio.
- 4) Accertarsi che gli impianti e gli utilizzatori elettrici, specialmente se ad alto assorbimento (es. lunotto termico), siano disinseriti.
- 5) Ruotare la chiave di avviamento in posizione **AVV** e rilasciarla appena il motore si è avviato.
- 6) In caso di mancato avviamento, riportare la chiave in posizione **STOP** quindi ripetere la procedura.

**AVVERTENZA** Se l'avviamento è difficoltoso non insistere con prolungati tentativi, per non danneggiare il catalizzatore, ma rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

## PROCEDURA DI AVVIAMENTO PER VERSIONI JTD

- 1) Assicurarsi che il freno a mano sia tirato.
- 2) Mettere la leva del cambio in folle.
- 3) Ruotare la chiave di avviamento in posizione **MAR**. Il display multifunzione riconfigurabile visualizza la spia .
- 4) Attendere lo spegnimento della spia , che avviene tanto più rapidamente quanto più è caldo il motore. Con motore molto caldo il tempo d'accensione della spia può essere talmente rapido da passare inosservato.
- 5) Premere a fondo il pedale della frizione.
- 6) Ruotare la chiave di avviamento in posizione **AVV** nei primi istanti dopo lo spegnimento della spia . Attendere troppo significa rendere inutile il lavoro di riscaldamento delle candele.

**AVVERTENZA** I dispositivi elettrici che assorbono molta energia (climatizzatore, lunotto termico ecc.) si disinseriscono automaticamente durante la fase di avviamento.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave di avviamento in posizione **STOP** prima di ripetere l'avviamento.

Se l'avviamento è difficoltoso (con sistema Alfa Romeo CODE efficiente), non insistere con prolungati tentativi.

Servirsi esclusivamente di una batteria ausiliaria qualora si riscontri che la causa è dovuta all'insufficiente carica di quella di bordo. Non usare mai un carica batteria per avviare il motore.

## RISCALDAMENTO DEL MOTORE

— Mettersi in marcia lentamente, facendo girare il motore a regimi medi senza brusche accelerazioni.

— Nei primi chilometri non richiedere il massimo delle prestazioni, ma attendere che la temperatura dell'acqua di raffreddamento abbia raggiunto i 50-60 °C.

## SPEGNIMENTO DEL MOTORE

— Rilasciare il pedale acceleratore ed attendere che il motore raggiunga il regime minimo.

— Ruotare la chiave d'avviamento in posizione **STOP** e spegnere il motore.

**AVVERTENZA** Dopo un percorso faticoso, meglio lasciar "prendere fiato" al motore prima di spegnerlo, facendolo girare al minimo, per permettere che la temperatura all'interno del vano motore si abbassi.



**In particolare modo per le vetture dotate di turbocompressore, ma in generale per qualsiasi vettura, si raccomanda di evitare brusche accelerazioni immediatamente prima di spegnere il motore. Il "colpo di acceleratore" non serve a nulla, fa consumare inutilmente carburante e può provocare seri danni ai cuscinetti della girante del turbocompressore.**

**AVVERTENZA** Nel caso di eventuale spegnimento motore con vettura in movimento può verificarsi, al successivo avviamento, l'accensione della spia Alfa Romeo CODE (🔑). In tale evenienza verificare che, rispegnendo e riavviando il motore a vettura ferma la spia si spenga. In caso contrario rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

## AVVIAMENTO D'EMERGENZA

Se il sistema Alfa Romeo CODE non riconosce il codice trasmesso dalla chiave di avviamento (spia 🔑 sul quadro strumenti accesa a luce fissa) si può eseguire l'avviamento d'emergenza utilizzando il codice della CODE card.

Per la procedura corretta, vedere quanto riportato al capitolo "In emergenza".



**Deve assolutamente essere evitato l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di carburante nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.**



### ATTENZIONE

**Ricordate che fino a quando il motore non è avviato, il servofreno ed il servosterzo non sono attivi, quindi è necessario esercitare uno sforzo sul pedale del freno e sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.**

## IN SOSTA

Dovendo lasciare la vettura in sosta, operare come di seguito indicato:

- Spegnerne il motore.
- Tirare il freno a mano.
- Inserire la prima marcia se la vettura è in salita o la retromarcia se la vettura è in discesa.
- Sterzare le ruote anteriori in modo da garantire l'arresto immediato della vettura in caso di sgancio accidentale del freno a mano.



**Con motore spento non lasciare la chiave d'avviamento in posizione MAR per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria.**



### ATTENZIONE

**Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita; allontanandosi dalla vettura estrarre sempre le chiavi dal commutatore di accensione e portarle con sé.**

## RISPARMIO DI CARBURANTE

Qui di seguito vengono riportati alcuni utili suggerimenti che consentono di ottenere un risparmio di carburante ed un contenimento delle emissioni nocive.

### CONSIDERAZIONI GENERALI

#### Manutenzione della vettura

Curare la manutenzione della vettura eseguendo i controlli e le registrazioni previste nel "Piano di manutenzione programmata".

#### Pneumatici

Controllare periodicamente la pressione dei pneumatici con un intervallo non superiore alle 4 settimane: se la pressione è troppo bassa aumentano i consumi in quanto maggiore è la resistenza al rotolamento.

#### Carichi inutili

Non viaggiare con il bagagliaio sovraccarico. Il peso della vettura (soprattutto nel traffico urbano), ed il suo assetto influenzano fortemente i consumi e la stabilità.

### Utilizzatori elettrici

Utilizzare i dispositivi elettrici solo per il tempo necessario. Il lunotto termico, i proiettori supplementari, i tergicristalli, la ventola dell'impianto di riscaldamento assorbono una notevole quantità di corrente e, provocando di conseguenza un aumento del consumo di carburante (fino a +25% su ciclo urbano).

### Climatizzatore

L'utilizzo del climatizzatore porta a consumi più elevati (fino a +20% mediamente): quando la temperatura esterna lo consente utilizzare preferibilmente gli aeratori.

### Appendici aerodinamiche

L'utilizzo di appendici aerodinamiche, non certificate allo scopo, può penalizzare aerodinamica e consumi.

## STILE DI GUIDA

### Avviamento

Non fare scaldare il motore con vettura ferma né al regime minimo né elevato: in queste condizioni il motore si scalda molto più lentamente, aumentando consumi ed emissioni. È consigliabile partire subito e lentamente, evitando regimi elevati: in tal modo il motore si scalderà più rapidamente.

### Manovre inutili

Evitare colpi di acceleratore quando si è fermi al semaforo o prima di spegnere il motore. Quest'ultima manovra, come anche la "doppietta", sono assolutamente inutili provocando un aumento dei consumi e dell'inquinamento.

## Selezione delle marce

Appena le condizioni del traffico ed il percorso stradale lo consentono, utilizzare una marcia più alta.

Utilizzare una marcia bassa per ottenere una brillante accelerazione comporta un aumento dei consumi.

L'utilizzo improprio di una marcia alta aumenta consumi, emissioni ed usura motore.

## Velocità massima

Il consumo di carburante aumenta notevolmente con l'aumentare della velocità. Mantenere una velocità il più possibile uniforme, evitando frenate e riprese superflue, che provocano eccessivo consumo di carburante ed aumento delle emissioni.

## Accelerazione

Accelerare violentemente penalizza notevolmente i consumi e le emissioni: accelerare pertanto con gradualità e non oltrepassare il regime di coppia massima.

## CONDIZIONI D'IMPIEGO

### Avviamento a freddo

Percorsi molto brevi e frequenti avviamenti a freddo non consentono al motore di raggiungere la temperatura ottimale di esercizio. Ne consegue un significativo aumento sia dei consumi (da +15 fino a +30% su ciclo urbano), che delle emissioni.

### Situazioni di traffico e condizioni stradali

Consumi piuttosto elevati sono dovuti a situazioni di traffico intenso, ad esempio quando si procede incolonnati con frequente utilizzo dei rapporti inferiori del cambio, oppure in grandi città dove sono presenti numerosi semafori. Anche percorsi tortuosi quali strade di montagna e superfici stradali sconnesse influenzano negativamente i consumi.

### Soste nel traffico

Durante le soste prolungate (es. passaggi a livello) è consigliabile spegnere il motore.



## SOSPENSIONI COMFORT

**(a richiesta per versioni/mercati  
ove previsto)**

La vettura può essere equipaggiata con un particolare assetto delle sospensioni, in grado di privilegiare il comfort di marcia.

## PNEUMATICI INVERNALI

Utilizzare pneumatici da neve delle stesse dimensioni di quelli in dotazione alla vettura.

I Servizi Autorizzati Alfa Romeo sono lieti di fornire consigli sulla scelta del pneumatico più adatto all'uso cui il Cliente intende destinarlo.

Per il tipo di pneumatico da adottare, per le pressioni di gonfiaggio e le relative caratteristiche dei pneumatici invernali, attenersi scrupolosamente a quanto riportato al capitolo "Caratteristiche tecniche".

Le caratteristiche invernali di questi pneumatici si riducono notevolmente quando la profondità del battistrada è inferiore ai 4 mm. In questo caso è opportuno sostituirli.

Le specifiche caratteristiche dei pneumatici invernali, fanno sì che, in condizioni ambientali normali o in caso di lunghe percorrenze autostradali, le loro prestazioni risultino inferiori rispetto a quelle dei pneumatici di normale dotazione.

Occorre pertanto limitarne l'impiego alle prestazioni per le quali sono stati omologati.

**AVVERTENZA** Quando si utilizzano pneumatici invernali con indice di velocità massima inferiore a quella raggiungibile dalla vettura (aumentata del 5%), sistemare nell'abitacolo, bene in evidenza per il guidatore, una segnalazione di cautela che riporti la velocità massima consentita dai pneumatici invernali (come previsto da Direttiva CE).

Montare su tutte e quattro le ruote pneumatici uguali (marca e profilo) per garantire maggiore sicurezza in marcia, in frenata ed una buona manovrabilità.

Si ricorda che è opportuno non invertire il senso di rotazione dei pneumatici.

## CATENE DA NEVE

L'impiego delle catene è subordinato alle norme vigenti in ogni paese.

Impiegare catene da neve ad ingombro ridotto con sporgenza massima oltre il profilo del pneumatico pari a 12 mm.



**Sui pneumatici tipo 205/55 R16" 91V - 205/55 R16" 91W oppure 215/45 R17" 87W non possono essere utilizzate le catene da neve per interferenza con il montante della sospensione anteriore.**

Le catene devono essere applicate solo sui pneumatici delle ruote motrici (anteriori).

Si raccomanda, prima di acquistare o impiegare catene da neve di rivolgersi per informazioni ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Controllare la tensione delle catene dopo aver percorso alcune decine di metri.



**Con catene montate si consiglia il disinserimento del sistema ASR. Premere il pulsante ASR-OFF, led sul pulsante stesso acceso.**



**Sul ruotino di scorta non possono essere montate le catene da neve. Se si fora una ruota anteriore (motrice) e vi è necessità di impiego delle catene, si deve prelevare dall'asse posteriore una ruota normale (adeguare, appena possibile, la pressione pneumatici al valore prescritto) e montare il ruotino al posto di quest'ultima. In questo modo avendo due ruote motrici normali, si possono montare su queste le catene da neve risolvendo una eventuale situazione di emergenza.**



**Con le catene montate, tenete una velocità moderata; non superate i 50 km/h. Evitate le buche, non salite sui gradini o marciapiedi e non percorrete lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare la vettura ed il manto stradale.**

## LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA

Se la vettura deve rimanere ferma per più di un mese, osservare queste precauzioni:

- sistemare la vettura in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato;
- inserire una marcia;
- verificare che il freno a mano non sia inserito;
- scollegare il morsetto negativo dal polo della batteria e controllare lo stato di carica della medesima. Durante il rimessaggio, questo controllo dovrà essere ripetuto trimestralmente. Ricaricare se l'indicatore ottico (ove previsto) presenta una colorazione scura senza la zona verde centrale;
- pulire e proteggere le parti verniciate applicando cere protettive;
- pulire e proteggere le parti metalliche lucide con specifici prodotti in commercio;
- cospargere di talco le spazzole in gomma del tergilunotto e del tergilunotto e lasciarle sollevate dai vetri;
- aprire leggermente i finestrini;

– coprire la vettura con un telone in tessuto o in plastica traforata. Non impiegare teloni in plastica compatta, che non permettono l'evaporazione dell'umidità presente sulla superficie della vettura;

– gonfiare i pneumatici a una pressione di +0,5 bar rispetto a quella normalmente prescritta e controllarla periodicamente;

– qualora non si scolleghi la batteria dall'impianto elettrico, controllarne lo stato di carica ogni trenta giorni ed in caso l'indicatore ottico presenti una colorazione scura senza la zona verde centrale, provvedere alla sua ricarica;

– non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore.

## TRAINO DI RIMORCHI

### AVVERTENZE

Per il traino di roulettes o di rimorchi la vettura deve essere dotata di gancio di traino omologato e di adeguato impianto elettrico. L'installazione deve essere eseguita da personale specializzato che rilascia apposita documentazione per la circolazione su strada.

Montare eventualmente specchi retrovisori specifici e/o supplementari, nel rispetto delle norme del Codice di Circolazione Stradale vigente. Ricordare che un rimorchio al traino riduce la possibilità di superare le pendenze massime, aumenta gli spazi d'arresto e i tempi per un sorpasso sempre in relazione al peso complessivo dello stesso.

Nei percorsi in discesa inserire una marcia bassa, anziché usare costantemente il freno.

Il peso che il rimorchio esercita sul gancio di traino della vettura, riduce di uguale valore la capacità di carico della vettura stessa.

Per essere sicuri di non superare il peso massimo rimorchiabile (riportato sulla carta di circolazione) si deve tener conto del peso del rimorchio a pieno carico, compresi gli accessori e i bagagli personali.

Rispettare i limiti di velocità specifici di ogni paese per i veicoli con traino di rimorchio. In ogni caso la velocità massima non deve superare i 100 km/h.



#### ATTENZIONE

***Il sistema ABS di cui può essere dotata la vettura non controlla il sistema frenante del rimorchio. Occorre quindi particolare cautela sui fondi scivolosi.***



#### ATTENZIONE

***Non modificare assolutamente l'impianto freni della vettura per il comando del freno del rimorchio. L'impianto di frenatura del rimorchio deve essere del tutto indipendente dall'impianto idraulico della vettura.***

## INSTALLAZIONE DEL GANCIO DI TRAINO

Il dispositivo di traino deve essere fissato alla carrozzeria da personale specializzato, secondo le seguenti indicazioni nonché rispettando eventuali informazioni supplementari e/o integrative rilasciate dal Costruttore del dispositivo stesso.

Il dispositivo di traino da installare deve rispettare le attuali normative vigenti con riferimento alla Direttiva 94/20/CEE e successivi emendamenti.


Per qualsiasi versione è da utilizzarsi un dispositivo di traino idoneo al valore della massa rimorchiabile della vettura sulla quale si intende procedere all'installazione.

Per il collegamento elettrico deve essere adottato un giunto unificato che generalmente viene collocato ad un'apposita staffa fissata di norma al dispositivo di traino stesso.

I collegamenti elettrici devono essere effettuati con giunti a 7 o 13 poli alimentati a 12VDC (norme CUNA/UNI e ISO/DIN) rispettando eventuali indicazioni di riferimento del Costruttore della vettura e/o del Costruttore del dispositivo di traino.

Un eventuale freno elettrico deve essere alimentato direttamente dalla batteria mediante un cavo con sezione non inferiore a 2,5 mm<sup>2</sup>. In aggiunta alle derivazioni elettriche è ammesso collegare all'impianto elettrico della vettura solo il cavo per l'alimentazione del freno elettrico ed il cavo per una lampada d'illuminazione interna del rimorchio con potenza non superiore a 15W.

## **SCHEMA DI MONTAGGIO (fig. 2)**

La struttura del gancio di traino deve essere fissata nei punti indicati con il simbolo  mediante n. 8 viti da M10 e n. 4 viti da M12.

Le contropiastre **(1)**, **(2)** devono avere spessore minimo 6 mm.

Le contropiastre **(3)**, **(4)** devono avere spessore minimo 5 mm.

I punti di fissaggio **(5)** devono essere provvisti di distanziali Ø 20 x 4,5 mm.

Il gancio va fissato alla scocca evitando qualsiasi intervento di foratura e rifilatura del paraurti posteriore che risulti visibile a gancio smontato.

**AVVERTENZA** È obbligatorio fissare alla stessa altezza della sfera del gancio una targhetta (ben visibile) di dimensioni e materiale opportuno con la seguente scritta:

CARICO MAX SULLA SFERA 60 kg.

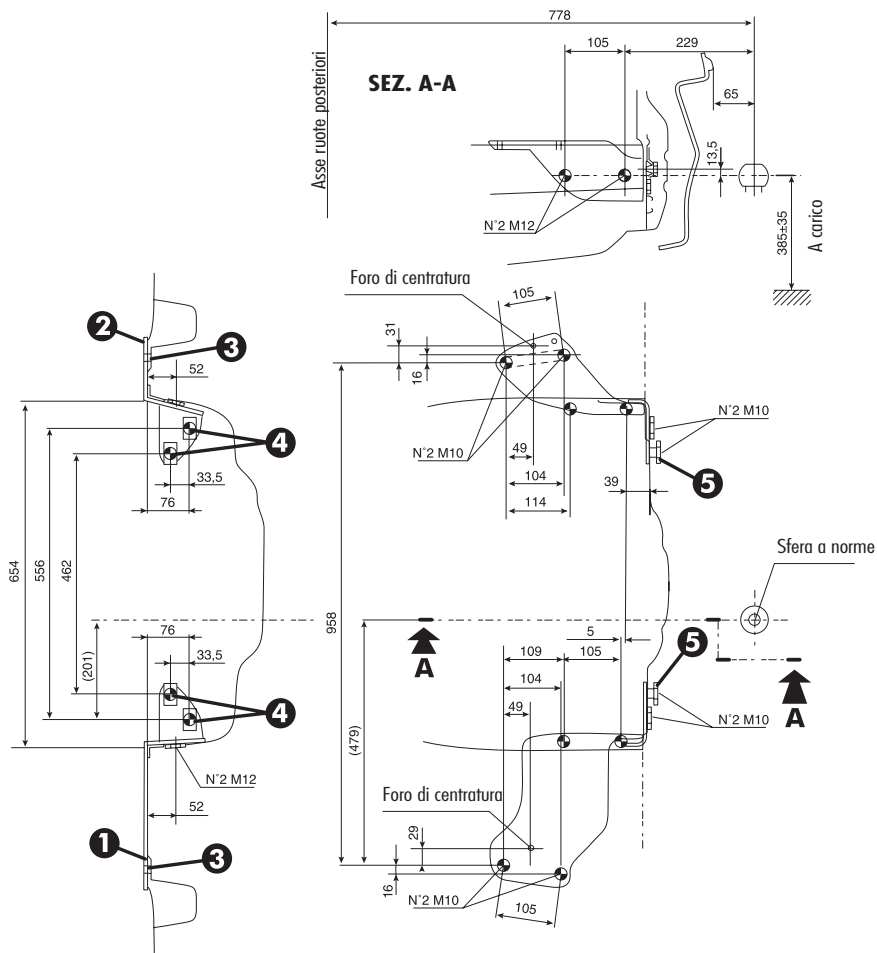


fig. 2

# IN EMERGENZA

**In situazione di emergenza ti consigliamo di telefonare al numero verde reperibile sul Libretto di Garanzia. Risulta inoltre possibile connettersi al sito [www.alfaromeo.com](http://www.alfaromeo.com) per ricercare i Servizi Autorizzati Alfa Romeo più vicini.**

## AVVIAMENTO D'EMERGENZA


Se il sistema Alfa Romeo CODE non riesce a disattivare il blocco motore le spie  e  rimangono accese ed il motore non si avvia. Per avviare il motore è necessario ricorrere all'avviamento di emergenza.



**AVVERTENZA** Si consiglia di leggere tutta la procedura con attenzione prima di eseguirla.


Se si commette un errore durante tale procedura occorre riportare la chiave di avviamento in **STOP** e ripetere le operazioni dall'inizio (punto 1).

1) Leggere il codice elettronico a 5 cifre riportato sulla CODE card.


2) Ruotare la chiave di avviamento in **MAR**.

3) Premere a fondo e mantenere premuto il pedale acceleratore. La spia  si accende, per circa otto secondi, e poi si spegne; adesso rilasciare il pedale dell'acceleratore.

4) La spia  comincia a lampeggiare: dopo un numero di lampeggi uguale alla prima cifra del codice della CODE card, premere e mantenere premuto il pedale acceleratore fino a quando la spia  si accende (per quattro secondi) e poi si spegne; adesso rilasciare il pedale dell'acceleratore.


5) La spia  comincia a lampeggiare: dopo un numero di lampeggi uguale alla seconda cifra del codice della CODE card, premere e mantenere premuto il pedale acceleratore.

6) Procedere allo stesso modo per le rimanenti cifre del codice della CODE card.

7) Immessa l'ultima cifra, mantenere premuto il pedale dell'acceleratore. La spia  si accende (per quattro secondi) e poi si spegne; adesso rilasciare il pedale dell'acceleratore.

8) Un lampeggio rapido della spia  (per circa 4 secondi) conferma che l'operazione è avvenuta correttamente.

9) Procedere all'avviamento del motore ruotando la chiave dalla posizione **MAR** alla posizione **AVV** senza riportare la chiave in posizione **STOP**.

Se invece la spia  continua a rimanere accesa, ruotare la chiave di avviamento in **STOP** e ripetere la procedura a partire dal punto 1).

**AVVERTENZA** Dopo un avviamento d'emergenza è consigliabile rivolgersi ad un Servizio Autorizzato Alfa Romeo, perché la procedura di emergenza va ripetuta ad ogni avviamento del motore.

## AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA

Se la batteria è scarica, (per batteria con idrometro ottico: colorazione scura senza area verde al centro), si può avviare il motore usando un'altra batteria, che abbia una capacità uguale o di poco superiore rispetto a quella scarica.

Ecco come fare (**fig. 1**):

1) Rimuovere il coperchio di protezione ubicato sul polo positivo della batteria, premendo sulle relative alette di apertura (lato anteriore), quindi collegare i morsetti positivi (segno **+** in prossimità del morsetto) delle due batterie con un apposito cavo.

2) Collegare con un secondo cavo il morsetto negativo (**-**) della batteria ausiliaria con un punto di massa **↓** sul motore o sul cambio della vettura da avviare.

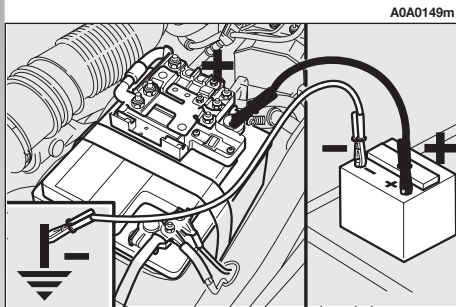


fig. 1

**AVVERTENZA** Non collegare direttamente i morsetti negativi delle due batterie: eventuali scintille possono incendiare il gas detonante che potrebbe fuoriuscire dalla batteria. Se la batteria ausiliaria è installata su un'altra vettura, occorre evitare che tra quest'ultima e la vettura con batteria scarica vi siano parti metalliche accidentalmente a contatto.

3) Avviare il motore.

4) Quando il motore è avviato, togliere i cavi, seguendo l'ordine inverso a quello della procedura di collegamento.

Se dopo alcuni tentativi il motore non si avvia, non insistere inutilmente ma rivolgersi al Servizio Autorizzato Alfa Romeo più vicino.



### ATTENZIONE

***Questa procedura di avviamento deve essere eseguita da personale esperto poiché manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità. Inoltre il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Si raccomanda di non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o sigarette accese e di non provocare scintille.***



**Evitare rigorosamente di impiegare un carica batteria per l'avviamento d'emergenza: potreste danneggiare i sistemi elettronici e in particolare le centraline che gestiscono le funzioni di accensione e alimentazione.**



## AVVIAMENTO CON MANOVRE AD INERZIA



Deve assolutamente essere evitato l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di carburante nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.



### ATTENZIONE

*Ricordate che fino a quando il motore non è avviato, il servofreno ed il servosterzo non sono attivi, quindi è necessario esercitare uno sforzo sul pedale del freno e sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.*

## SE SI FORA UN PNEUMATICO

**AVVERTENZA** Se la vettura è dotata di "Kit di riparazione rapida pneumatici Fix&Go automatic", vedere le istruzioni relative riportate nel successivo capitolo.

### INDICAZIONI GENERALI

L'operazione di sostituzione ruota ed il corretto impiego del cric e del ruotino (per versioni/mercati ove previsto) richiedono l'osservanza di alcune precauzioni che vengono di seguito elencate.



### ATTENZIONE

*Segnalare la presenza della vettura ferma secondo le disposizioni vigenti: luci di emergenza, triangolo rifrangente, ecc.. È opportuno che le persone a bordo scendano dalla vettura ed attendano che si compia la sostituzione della ruota stando fuori dal pericolo del traffico. In caso di strade in pendenza o dissestate, posizionare sotto le ruote dei cunei o altri materiali adatti a bloccare la vettura.*



### ATTENZIONE

*Non avviare mai il motore quando la vettura è sollevata sul cric. Se si viaggia con un rimorchio al traino, staccare il rimorchio prima di sollevare la vettura. Il ruotino di scorta in dotazione è specifico per la vettura; non adoperarlo su veicoli di modello diverso, né utilizzare ruote di soccorso di altri modelli sulla propria vettura. L'eventuale sostituzione del tipo di ruote impiegate (cerchi in lega al posto di quelli in acciaio) comporta che necessariamente venga cambiata la completa dotazione dei bulloni di fissaggio con altri di dimensione adeguata. Il ruotino di scorta è più stretto delle ruote normali, deve essere utilizzato solo per percorrere la strada necessaria per raggiungere un punto di assistenza in cui far riparare la ruota forata e la velocità della vettura, durante tale utilizzo, non deve superare gli 80 km/h.*

**ATTENZIONE**

*Sul ruotino di scorta è applicato un adesivo sul quale sono riassunte le principali avvertenze sull'impiego del ruotino stesso e le relative limitazioni d'uso. L'adesivo non deve assolutamente essere rimosso o coperto. L'adesivo riporta le seguenti indicazioni in quattro lingue:*

**ATTENZIONE! SOLO PER USO TEMPORANEO! 80 km/h MAX! SOSTITUIRE APPENA POSSIBILE CON RUOTA DI SERVIZIO STANDARD. NON COPRIRE QUESTA INDICAZIONE.**

*Sul ruotino di scorta non deve assolutamente essere montata alcuna coppa ruota.*

*Le caratteristiche di guida della vettura, con il ruotino di scorta montato, risultano modificate; evitare accelerate e frenate violente, brusche sterzate e curve veloci.*

**ATTENZIONE**

*La durata complessiva del ruotino di scorta è di circa 3000 km, dopo tale percorrenza il pneumatico relativo deve essere sostituito con un altro dello stesso tipo. Non installare in alcun caso un pneumatico tradizionale su di un cerchio previsto per l'utilizzo come ruotino di scorta. Far riparare e rimontare la ruota sostituita il più presto possibile. Non è consentito l'impiego contemporaneo di due o più ruotini di scorta. Non ingrassare i filetti dei bulloni prima di montarli: potrebbero svitarsi spontaneamente. Il cric serve solo per la sostituzione di ruote sulla vettura a cui è in dotazione oppure su vetture dello stesso modello. Sono assolutamente da escludere impieghi diversi come ad esempio sollevare vetture di altri modelli. In nessun caso, utilizzarlo per riparazioni sotto la vettura. Il non corretto posizionamento del cric può provocare la caduta della vettura sollevata. Non utilizzare il cric per portate superiori a quella indicata sull'etichetta che vi si trova applicata.*

**ATTENZIONE**

*Sul ruotino di scorta non possono essere montate le catene da neve, pertanto se si fora un pneumatico anteriore (ruota motrice) e vi è necessità di impiego delle catene, si deve prelevare dall'asse posteriore una ruota normale e montare il ruotino di scorta al posto di quest'ultima. In questo modo, avendo due ruote normali motrici anteriori, si possono montare su queste le catene da neve risolvendo quindi la situazione di emergenza.*

*Non manomettere assolutamente la valvola di gonfiaggio.*

*Non introdurre utensili di alcun genere tra cerchio e pneumatico.*

*Controllare e, se occorre, ripristinare regolarmente la pressione dei pneumatici e del ruotino di scorta attenendosi ai valori riportati nel capitolo "Caratteristiche tecniche".*

## SOSTITUZIONE RUOTA

È opportuno sapere che:

- la massa del cric è di 2,100 kg.
  - Il cric non richiede nessuna regolazione.
  - Il cric non è riparabile. In caso di guasto deve essere sostituito con un altro originale.
  - Nessun utensile, al di fuori della sua manovella di azionamento, è montabile sul cric.
- Procedere alla sostituzione ruota operando come segue:
- Fermare la vettura in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permettere di sostituire la ruota agendo con sicurezza. Il terreno deve essere possibilmente in piano e sufficientemente compatto.
  - Spegnerne il motore e tirare il freno a mano.

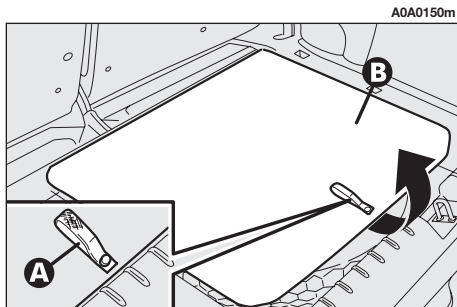


fig. 2

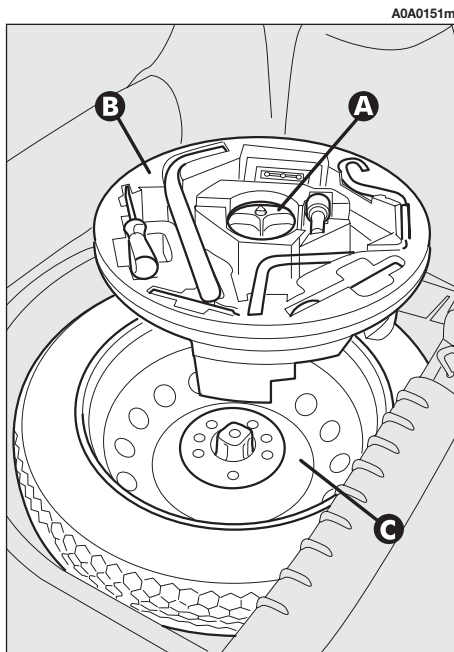


fig. 3

- Inserire la prima marcia o la retromarcia.
- Mediante la maniglia (A) rimuovere il preformato di rivestimento rigido (B).
- Svitare il dispositivo di bloccaggio (A-fig. 3).
- Prelevare il contenitore attrezzi (B) e portarlo vicino alla ruota da sostituire.
- Prelevare il ruotino di scorta (C).
- Rimuovere la coppa ruota (A-fig. 4) (solo versioni con cerchi in acciaio)
- Mediante l'utilizzo della chiave in dotazione (A-fig. 5), allentare di circa un giro i bulloni di fissaggio.
- Posizionare il cric sotto la vettura, vicino alla ruota da sostituire ponendo attenzione a non danneggiare il riparo aerodinamico in plastica.
- Azionare il dispositivo (A-fig. 6), in modo da distendere il cric, sin quando la scanalatura (B) sulla parte superiore del cric, si inserisce correttamente sul profilo inferiore della scocca (C) a circa 40 cm dal profilo del passaruota.
- Inserire la manovella per permettere l'azionamento del cric e sollevare la vettura, sino a quando la ruota si alza da terra di alcuni centimetri.

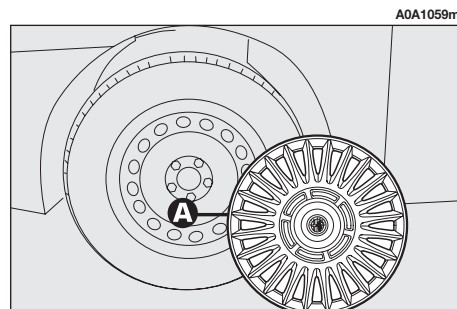


fig. 4

– Svitare completamente i bulloni di fissaggio, quindi rimuovere la ruota.

– Assicurarsi che il ruotino di scorta sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulito e privo di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio.

– Montare il ruotino facendo coincidere il foro (**A-fig. 7**) con il relativo perno di centraggio (**B**).

– Mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, avvitare i cinque bulloni di fissaggio.

– Abbassare la vettura ed estrarre il cric.

– Mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni secondo l'ordine rappresentato in **fig. 8**.

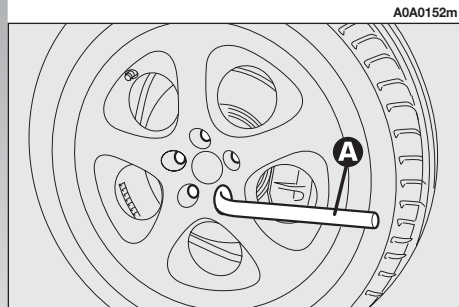


fig. 5

## RIMONTAGGIO RUOTA NORMALE

– Seguendo la procedura precedentemente descritta, sollevare la vettura e rimuovere il ruotino di scorta.

### Per versioni con cerchi in acciaio:

– Montare la ruota di uso normale facendo coincidere il foro (**A-fig. 7**) con il relativo perno di centraggio (**B**).

– Assicurarsi che la ruota di uso normale sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulita e priva di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio.

– Mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, avvitare i bulloni di fissaggio.

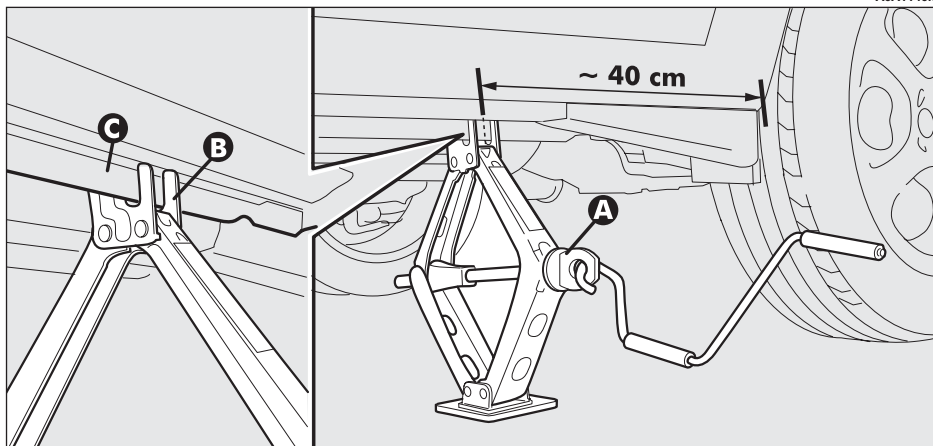


fig. 6

– Abbassare la vettura ed estrarre il cric.  
– Mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni secondo l'ordine rappresentato in precedenza per il ruotino di scorta **fig. 8**.

– Accostare la coppa alla ruota, facendo in modo che la valvola di gonfiaggio possa uscire attraverso l'asola dedicata ricavata sulla coppa stessa.

– Premere sulla circonferenza della coppa, iniziando dai tratti più prossimi alla valvola di gonfiaggio e procedere sino al completo inserimento.

**AVVERTENZA** Un montaggio errato può comportare il distacco della coppa quando la vettura è in marcia.

### Per versioni con cerchi in lega:

– Avvitare il perno di centraggio (**A-fig. 9**) in uno dei fori dei bulloni di fissaggio presenti sul mozzo ruota.

– Inserire la ruota sul perno e, mediante l'utilizzo della chiave in dotazione avvitare i quattro bulloni disponibili; l'imbocco dei bulloni è facilitato dall'utilizzo della prolunga in dotazione (**B**).

– Svitare il perno di centraggio (**A-fig. 9**) e avvitare l'ultimo bullone di fissaggio.

– Abbassare la vettura ed estrarre il cric.  
– Mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare i bulloni secondo l'ordine rappresentato in precedenza per il ruotino di scorta **fig. 8**.

Ad operazione conclusa:

– sistemare il ruotino di scorta nell'apposito spazio nel vano bagagli

– reinserire nel proprio contenitore il cric forzandolo leggermente nella propria sede in modo da evitare eventuali vibrazioni durante la marcia

– sistemare gli attrezzi utilizzati nelle sedi ricavate nel contenitore

– sistemare il contenitore completo di attrezzi sul ruotino e fissare il tutto con il dispositivo di bloccaggio (**A-fig. 3**)

– riposizionare correttamente il preformato rigido di rivestimento vano bagagli.

### Escluse le versioni con sistema VDC



#### ATTENZIONE

*Dopo l'utilizzo del ruotino di scorta, al ripristino della ruota di normale equipaggiamento è*



#### ATTENZIONE

*necessario un tragitto di circa 30 km (20 minuti) su un percorso misto oppure circa 15 km (10 minuti) su percorso autostradale affinché il software della centralina ABS/ASR riconosca dimensionalmente la ruota "normale"; in tale lasso di tempo potrebbe verificarsi una leggera deriva laterale durante la frenata e l'accensione della spia ASR (dove presente). Si raccomanda pertanto di effettuare il tragitto guidando con prudenza evitando, per quanto possibile, brusche frenate. Su vetture dotate di impianto ASR effettuare la percorrenza con ASR disinserito tramite apposito pulsante.*

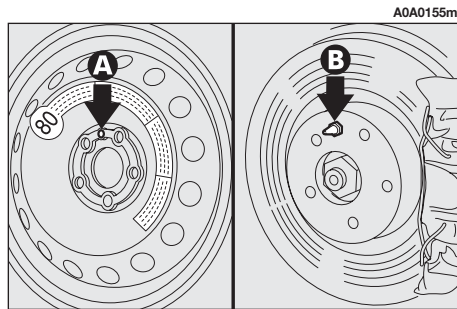


fig. 7

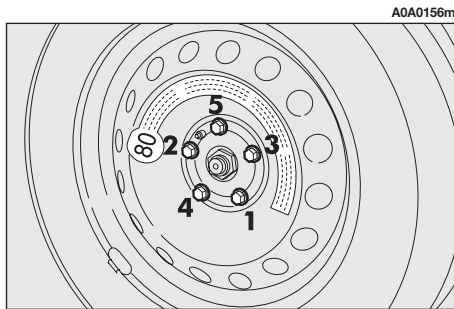


fig. 8

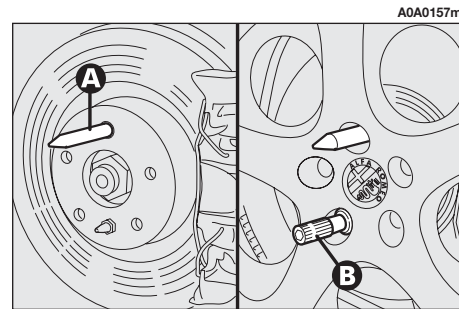


fig. 9

## KIT DI RIPARAZIONE RAPIDA PNEUMATICI FIX&GO automatic

(per versioni /mercati ove previsto)

La vettura può essere dotata del kit di riparazione rapida dei pneumatici denominato "FIX&GO automatic", in sostituzione della dotazione attrezzi e del ruotino di scorta.

Il kit **fig. 10**, è ubicato nel bagagliaio. Nel contenitore del kit di riparazione rapida sono reperibili anche il cacciavite e l'anello di traino.

Il kit di riparazione rapida comprende:

— una bomboletta **A-fig. 10** contenente il liquido sigillante, dotata di:

- tubo di riempimento **B**
- bollino adesivo **C** recante la scritta "max. 80 km/h", da apporre in posizione ben visibile dal conducente (sulla plancia portastrumenti) dopo la riparazione pneumatico;

— un compressore **D** completo di manometro e raccordi;

— pieghevole informativo **fig. 11**, utilizzato per un pronto uso corretto del kit di riparazione rapida e successivamente da consegnare al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici;

— un paio di guanti protettivi reperibili nel vano laterale del compressore stesso;

— adattatori per il gonfiaggio di elementi diversi.

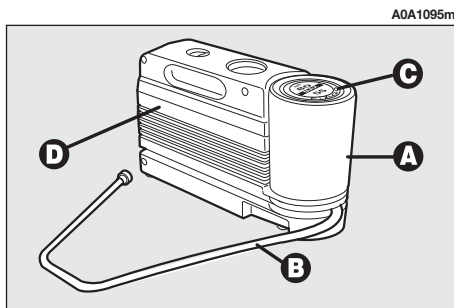


fig. 10

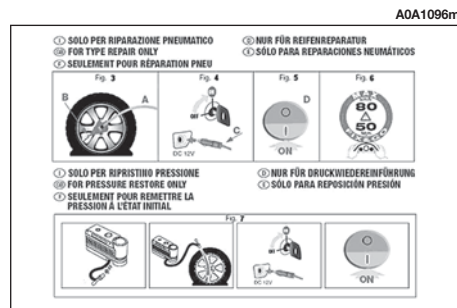


fig. 11

**ATTENZIONE**

**Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.**



In caso di foratura, provocata da corpi estranei, è possibile riparare pneumatici che abbiano subito lesioni fino ad un diametro massimo pari a 4 mm sul battistrada e sulla spalla del pneumatico.

**È necessario sapere che:**

Il liquido sigillante del kit di riparazione rapida è efficace per temperature esterne comprese tra  $-20^{\circ}\text{C}$  e  $+50^{\circ}\text{C}$ .

**ATTENZIONE**

**Il liquido sigillante è soggetto a scadenza. Sostituire la bomboletta contenente il liquido sigillante scaduto.**

**ATTENZIONE**

**Non è possibile riparare lesioni sui fianchi del pneumatico. Non utilizzare il kit riparazione rapida se il pneumatico risulta danneggiato a seguito della marcia con ruota sgonfia.**

**ATTENZIONE**

**In caso di danni al cerchio ruota (deformazione del canale tale da provocare perdita d'aria) non è possibile la riparazione. Evitare di togliere corpi estranei (viti o chiodi) penetrati nel pneumatico.**

**ATTENZIONE**

**La bomboletta contiene piccole etilenico. Contiene lattice: può provocare una reazione allergica. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare una sensibilizzazione per inalazione e contatto. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. In caso di contatto sciacquare subito abbondantemente con acqua. In caso di ingestione non provocare il vomito, sciacquare la bocca e bere molta acqua, consultare subito un medico. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto non deve essere utilizzato da soggetti asmatici. Non inalare i vapori durante le operazioni di inserimento e aspirazione. Se si manifestano reazioni allergiche consultare subito un medico. Conservare la bomboletta nell'apposito vano, lontano da fonti di calore. Il liquido sigillante è soggetto a scadenza.**

**ATTENZIONE**

*Non azionare il compressore per un tempo superiore a 20 minuti consecutivi. Pericolo di surriscaldamento. Il kit di riparazione non è idoneo per una riparazione definitiva, pertanto i pneumatici riparati devono essere utilizzati solo temporaneamente.*



**Non disperdere la bomboletta ed il liquido sigillante nell'ambiente. Smaltire conformemente a quanto previsto dalle normative nazionali e locali.**

**PROCEDURA DI GONFIAGGIO****ATTENZIONE**

*Indossare i guanti protettivi forniti in dotazione al kit di riparazione rapida pneumatici.*

Procedere come segue:

– posizionare la ruota per l'intervento con la valvola **A-fig. 12** rivolta come illustrato in figura dopodiché **azionare il freno a mano**, quindi estrarre il kit di riparazione rapida ed appoggiarlo sul terreno vicino alla ruota;

– svitare il cappuccio dalla valvola del pneumatico, estrarre il tubo flessibile di riempimento **A-fig. 13** ed avvitare la ghiera **B-fig. 14** sulla valvola del pneumatico;

– assicurarsi che l'interruttore **A-fig. 15** del compressore sia in posizione **0** (spento), avviare il motore, inserire la spina **G-fig. 16** nella presa di corrente/accendisigari sul tunnel anteriore e azionare il compressore portando l'interruttore **A-fig. 15** in posizione **I** (acceso);

– gonfiare il pneumatico al corretto valore di pressione. Per ottenere una lettura più precisa si consiglia di verificare il valore della pressione sul manometro **B-fig. 15** con il compressore spento;

A0A1097m

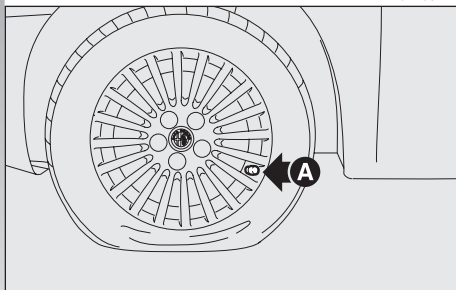


fig. 12

A0A1098m

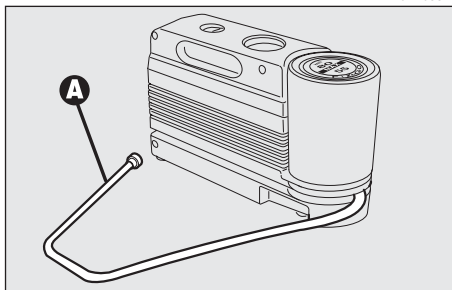


fig. 13

A0A1099m

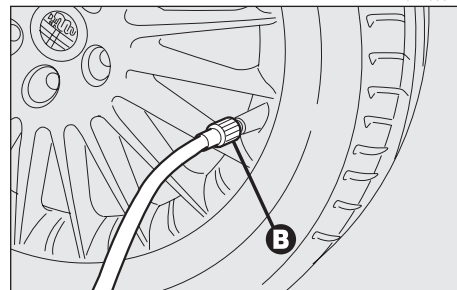


fig. 14



– se entro 5 minuti non si raggiunge la pressione di almeno 1,5 bar, disinnestare il compressore dalla valvola e dalla presa di corrente, quindi spostare la vettura in avanti di circa 10 metri, per distribuire il liquido sigillante all'interno del pneumatico e ripetere l'operazione di gonfiaggio;

– se anche in questo caso, entro 5 minuti dall'accensione del compressore, non si raggiunge la pressione di almeno 1,8 bar, non riprendere la marcia perché il pneumatico risulta troppo danneggiato ed il kit di riparazione rapida non è in grado di garantire la dovuta tenuta, ma rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo;

– se il pneumatico è stato gonfiato al corretto valore di pressione ripartire subito;

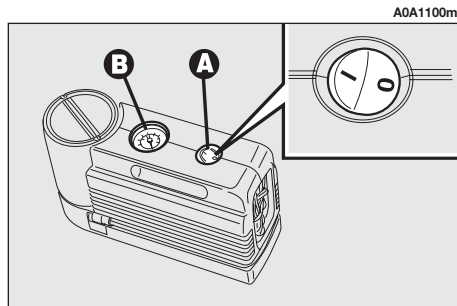


fig. 15

**ATTENZIONE**

**Applicare il bollino adesivo in posizione ben visibile dal conducente, per segnalare che il pneumatico è stato trattato con il kit di riparazione rapida. Guidare con prudenza soprattutto in curva. Non superare gli 80 km/h. Non accelerare e frenare in modo brusco.**

– dopo aver guidato per circa 10 minuti fermarsi e ricontrollare la pressione del pneumatico; **ricordarsi di azionare il freno a mano;**

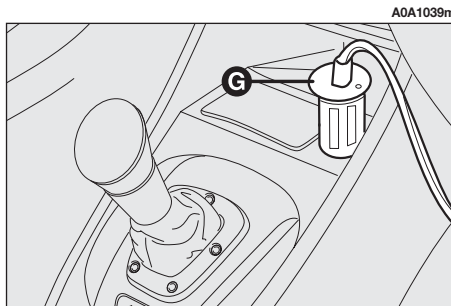


fig. 16

– se invece viene rilevata una pressione di almeno 1,8 bar, ripristinare la corretta pressione (con motore acceso e freno a mano azionato) e riprendere la marcia;

– dirigersi, guidando sempre con molta prudenza, ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

**ATTENZIONE**

**Se la pressione è scesa al di sotto di 1,8 bar, non proseguire la marcia: il kit di riparazione rapida Fix & Go automatic non può garantire la dovuta tenuta, perché il pneumatico è troppo danneggiato. Rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.**

**ATTENZIONE**

**Occorre assolutamente comunicare che il pneumatico è stato riparato con il kit di riparazione rapida. Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.**

## SOLO PER CONTROLLO E RIPRISTINO PRESSIONE

Il compressore può essere utilizzato anche per il solo ripristino della pressione dei pneumatici. Disinnestare l'attacco rapido **A-fig. 17** e collegarlo direttamente alla valvola del pneumatico da gonfiare **fig. 18**; in questo modo la bomboletta non sarà collegata al compressore e non verrà iniettato il liquido sigillante.

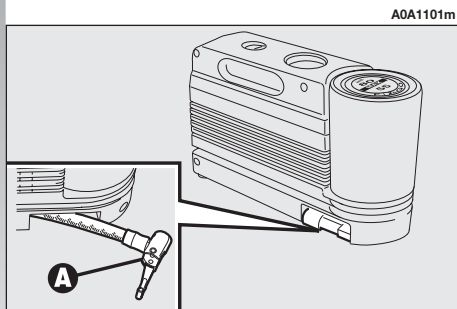


fig. 17

## PROCEDURA PER LA SOSTITUZIONE DELLA BOMBOLETTA

Per sostituire la bomboletta procedere come segue:

- disinserire l'innesto **A-fig. 19** e scollegare il tubo **B**;
- ruotare in senso antiorario la bomboletta da sostituire e sollevarla;
- inserire la nuova bomboletta e ruotarla in senso orario;
- inserire l'innesto **A** o collegare il tubo **B** nella sua sede.

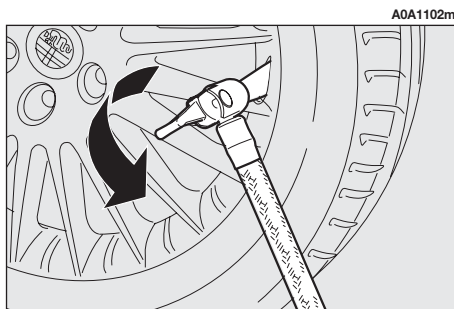



fig. 18



### ATTENZIONE

*Occorre assolutamente comunicare, a chiunque possa utilizzare la vettura, che il pneumatico è stato riparato con il kit di riparazione rapida. Consegnare l'apposita etichetta adesiva informativa al personale che effettuerà le opportune operazioni di ripristino.*

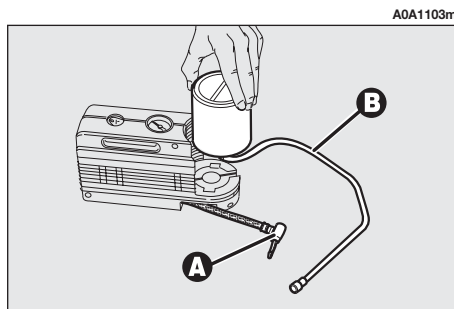


fig. 19

## SE SI DEVE SOSTITUIRE UNA LAMPADA



### ATTENZIONE

*Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.*



### ATTENZIONE

*Si consiglia, se possibile, di far effettuare la sostituzione delle lampade presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo. Il corretto funzionamento ed orientamento delle luci esterne sono requisiti essenziali per la sicurezza di marcia e per non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge.*



### ATTENZIONE

*Le lampade alogene devono essere maneggiate toccando esclusivamente la parte metallica. Se il bulbo trasparente viene a contatto con le dita, riduce l'intensità della luce emessa e si può anche pregiudicare la durata della lampada. In caso di contatto accidentale, strofinare il bulbo con un panno inumidito di alcool e lasciar asciugare.*



### ATTENZIONE

*Le lampade alogene contengono gas in pressione, in caso di rottura è possibile la proiezione di frammenti di vetro.*



### ATTENZIONE

*A causa dell'elevata tensione di alimentazione, l'eventuale sostituzione di una lampada a scarica a gas (Xenon) deve essere effettuata soltanto da personale specializzato: pericolo di morte! Rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.*

## INDICAZIONI GENERALI

— Quando non funziona una luce, prima di sostituire la lampada, verificare che il fusibile corrispondente sia integro.

— Per l'ubicazione dei fusibili fare riferimento al paragrafo "Se si brucia un fusibile" in questo capitolo.

— Prima di sostituire una lampada verificare che i contatti non siano ossidati.

— Le lampade bruciate devono essere sostituite con altre dello stesso tipo e potenza.

— Dopo aver sostituito una lampada dei fari, verificare sempre l'orientamento per motivi di sicurezza.

## TIPI DI LAMPADE (fig. 20)

Sulla vettura sono installate differenti tipi di lampade:

### A. Lampade tutto vetro

Sono inserite a pressione. Per estrarle tirare.

### B. Lampade a baionetta

Per estrarle dal portalampada: premere il bulbo, ruotarlo in senso antiorario, quindi estrarlo.

### C. Lampade cilindriche

Per estrarle svincolarle dai contatti.

## D.-E. Lampade alogene

Per estrarre la lampada occorre sganciare la relativa molla di ritegno.

### F. Lampade allo Xeno

Per estrarre la lampada occorre svitare la ghiera di fissaggio e sganciare la relativa molla di ritegno.

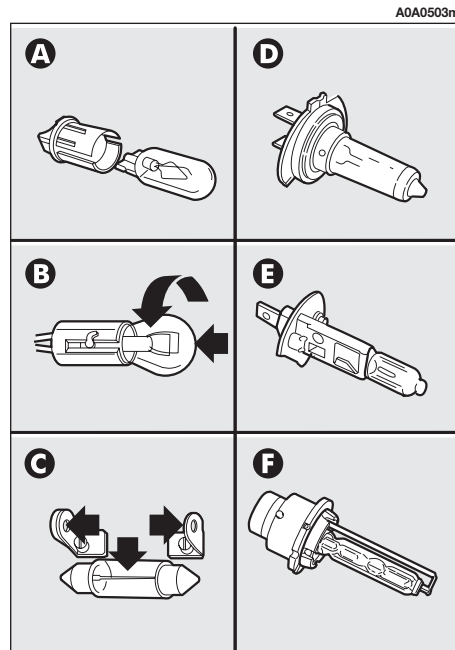


fig. 20

LAMPADE	FIGURA 20	TIPO	POTENZA
Abbaglianti	D	H1	55W
Anabbaglianti	D	H7	55W
Anabbaglianti a scarica di gas Xenon	F	DS2	35W
Posizioni anteriori	B	H6W	6W
Fendinebbia	E	H1	55W
Frecce anteriori	B	PY21W	21W
Frecce laterali	A	W5W	5W
Frecce posteriori	B	P21W	21W
Posizioni posteriori - stop (luci di arresto)	B	P21/5W	5W/21W
Terzo stop (luci di arresto supplementari)	A	W2,3W	2,3W
Retromarcia	B	P21W	21W
Retronebbia	B	P21W	21W
Targa	A	W5W	5W
Luci pozzanghera	C	C5W	5W
Plafoniera anteriore	C	C10W	10W
Plafoniera posteriore	C	C10W	10W
Plafoniera specchio di cortesia	A	W1,2W	1,2W
Plafoniera cassetto portaoggetti	A	W5W	5W
Plafoniera vano bagagli	C	C5W	5W

## SE SI SPEGNE UNA LUCE ESTERNA

### FARI A SCARICA DI GAS XENON

Le lampade allo Xeno hanno una lunghissima durata che rende improbabile un eventuale guasto e quindi la relativa sostituzione.

I fari anteriori contengono le lampade delle luci di posizione, anabbaglianti, abbaglianti e fendinebbia.



#### ATTENZIONE

**A causa dell'elevata tensione di alimentazione, l'eventuale sostituzione di una lampada a scarica a gas (Xenon) deve essere effettuata soltanto da personale specializzato: pericolo di morte! Rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.**

### FARI ALOGENI



#### ATTENZIONE

**Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.**

**AVVERTENZA** Per il tipo di lampada e relativa potenza, vedere quanto descritto nel capitolo precedente "Se si deve sostituire una lampada".

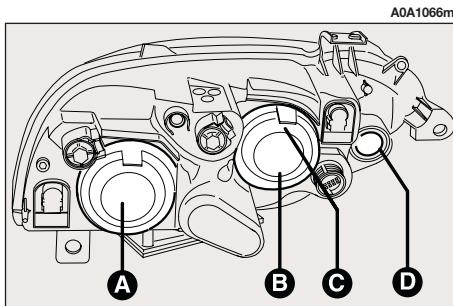


fig. 21

I fari anteriori contengono le lampade delle luci di posizione, anabbaglianti, abbaglianti e frecce anteriori.

La disposizione delle lampade del faro è la seguente (**fig. 21**):

- (A) Luci anabbaglianti
- (B) Luci abbaglianti
- (C) Luci posizione
- (D) Frecce anteriori.

**AVVERTENZA** Sulla superficie interna del faro può apparire un leggero strato di appannamento: ciò non indica un'anomalia; è infatti un fenomeno naturale dovuto alla bassa temperatura e al grado di umidità dell'aria e sparirà rapidamente accendendo i fari. La presenza di gocce all'interno del faro indica invece infiltrazione d'acqua: rivolgersi in questo caso ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

## Luci anabbaglianti (fig. 22-23)

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- Sfilare la cuffia di protezione in gomma.
- Scollegare il connettore elettrico (A).
- Sganciare la molletta fermalampada (B).
- Estrarre la lampada e sostituirla.

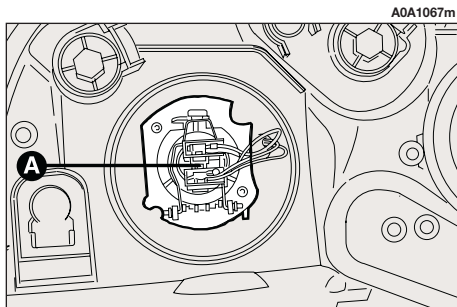


fig. 22

– Rimontare la nuova lampada, facendo coincidere le alette della parte metallica con le scanalature ricavate sulla parabola del faro, quindi riagganciare la molletta fermalampada (B).

- Ricollegare il connettore elettrico (A).
- Rimontare correttamente la cuffia di protezione in gomma.

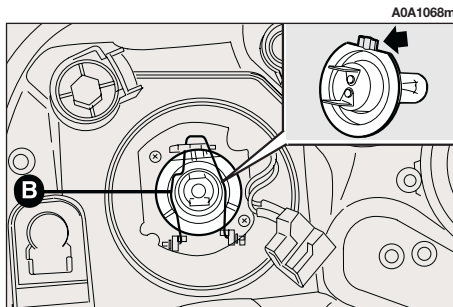


fig. 23

## Luci di posizione anteriori (fig. 24)

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- Sfilare la cuffia di protezione in gomma.
- Premere sulle alette (A) e sfilare il portalamпада.
- Estrarre la lampada (B) inserita a pressione e sostituirla.
- Infilare il portalamпада assicurandosi dello scatto di bloccaggio delle alette di ritegno (A).
- Rimontare correttamente la cuffia di protezione in gomma.

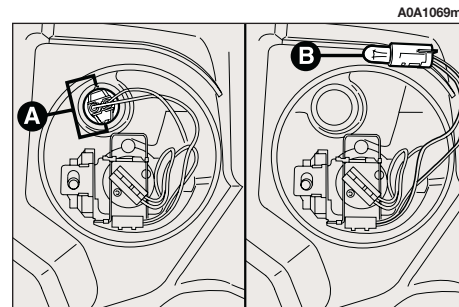


fig. 24





**LUCI FENDINEBBIA (fig. 28)**

**AVVERTENZA** Per la sostituzione della lampada delle luci fendinebbia e per la regolazione dei proiettori rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

**ATTENZIONE**

*La non corretta regolazione dei gruppi ottici delle luci fendinebbia diminuisce l'efficacia degli stessi e può infastidire gli altri automobilisti. In caso di dubbi, rivolgersi presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo per un controllo ed un'eventuale regolazione.*

**FRECCE LATERALI (fig. 29)**

– Spingere a mano il trasparente (A) nel senso contrario alla direzione di marcia della vettura in modo da comprimere la molletta di fissaggio. Liberare la parte anteriore ed estrarre il gruppo.

– Ruotare in senso antiorario il portalam-pada (B) ed estrarlo dal trasparente.

– Estrarre la lampada inserita a pressione e sostituirla.

– Inserire il portalam-pada (B) nel trasparente (A) quindi posizionare il gruppo assicurandosi dello scatto di bloccaggio della molletta di fissaggio.

A0A1073m

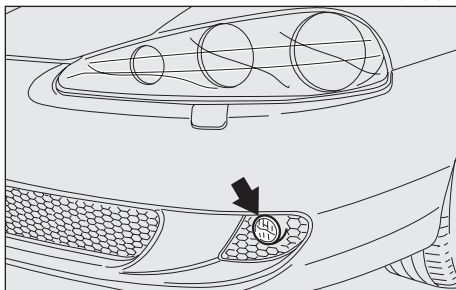


fig. 28

A0A1040m

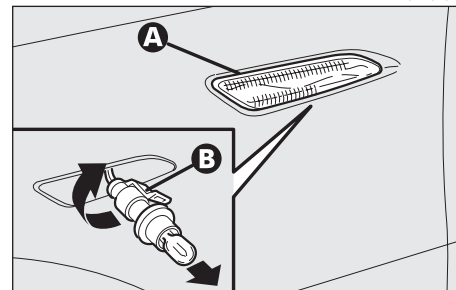


fig. 29

## RETROMARCIA E RETRONEBBIA (fig. 30-31)

La luce retromarcia e la luce retronebbia sono all'interno del gruppo ottico posteriore fissato al portellone posteriore; rispettivamente si trovano l'una a destra e l'altra a sinistra della vettura secondo il senso di marcia.

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- Aprire il portellone.
- Rimuovere il tappo (A) quindi, mediante l'utilizzo della prolunga unitamente al cacciavite in dotazione (agendo come illustrato), svitare i dadi di fissaggio (B) relativi al gruppo ottico interessato.

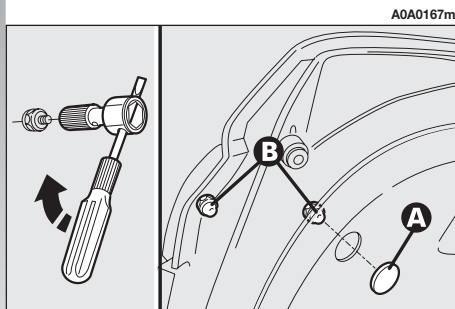


fig. 30

– Estrarre il gruppo ottico verso l'esterno vettura.

- Svitare il connettore elettrico (C).
- Svitare le viti (D), ed estrarre il portalampada.
- Estrarre la lampada spingendola leggermente e girandola in senso antiorario.
- Sostituire la lampada, quindi rimontare il portalampada ed avvitare le viti (D).
- Riavvitare il connettore elettrico (C).
- Rimontare il gruppo ottico sul portellone avvitando i dadi (B) quindi rimontare il tappo (A) inserendolo a pressione.

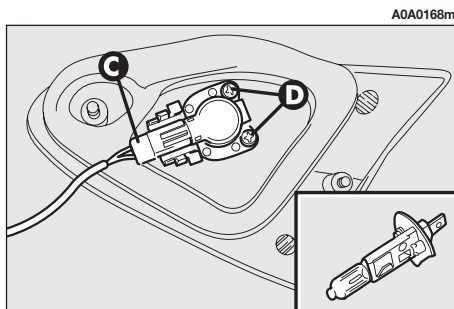


fig. 31

## FRECCE POSTERIORI E LUCI POSIZIONE POSTERIORI-STOP (ARRESTO) (fig. 32-33)

Le frecce posteriori e le luci di posizione-stop sono all'interno del gruppo ottico posteriore fissato alla carrozzeria.

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

– Agendo all'interno del vano bagagli, aprire il rivestimento preformato (A) quindi, mediante l'utilizzo della prolunga unitamente al cacciavite in dotazione (agendo come illustrato), svitare i dadi (B) di fissaggio gruppo ottico.

– Estrarre il gruppo ottico verso l'esterno vettura.

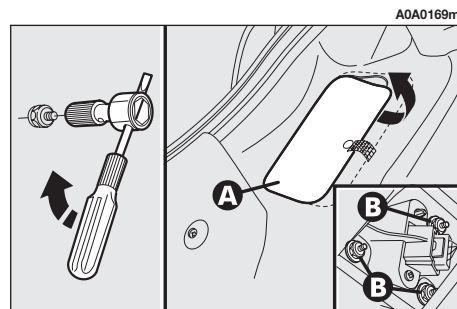


fig. 32

- Scollegare il connettore elettrico (C).
- Svitare la vite (D), ed estrarre il portalamпада.
- Estrarre la lampada da sostituire spingendola leggermente e girandola in senso antiorario:
- (E) - lampada per luci posizione-stop posteriori.
- (F) - lampada per le frecce posteriori.
- Sostituire la lampada, quindi rimontare il portalamпада ed avvitare la vite (D).
- Ricollegare il connettore elettrico (C).
- Rimontare il gruppo ottico sulla carrozzeria avvitando i dadi (B).
- Chiudere il rivestimento preformato (A).

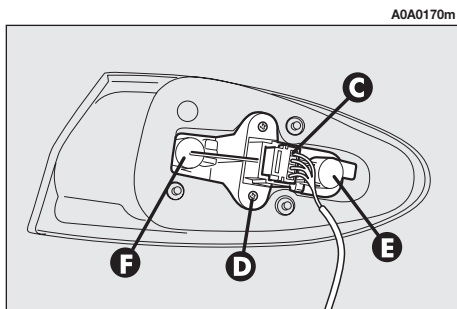


fig. 33

### LUCI TARGA (fig. 34)

Per sostituire le lampade procedere come segue:

- Agire sulla cornice del trasparente, nel punto indicato dalla freccia, in modo da comprimere la molletta di fissaggio (B). Liberare il lato opposto ed estrarre il gruppo.
- Ruotare in senso antiorario il portalamпада (A) ed estrarlo dal trasparente.
- Estrarre la lampada inserita a pressione e sostituirla.
- Inserire il portalamпада (A) nel trasparente quindi posizionare il gruppo assicurandosi dello scatto di bloccaggio della molletta di fissaggio (B).

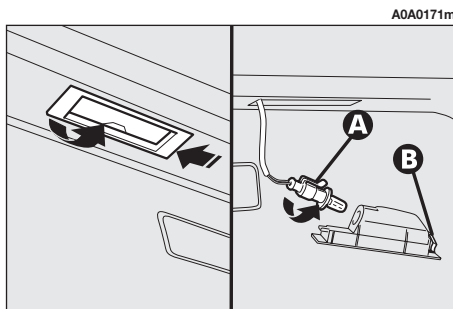


fig. 34

### LUCE DI ARRESTO SUPPLEMENTARE (TERZO STOP) (fig. 35-36)

Per sostituire le lampade, procedere come segue:

- Aprire il portellone posteriore, svitare le viti (A) quindi scollegare il connettore elettrico (B).
- Estrarre il gruppo trasparente-portalamпада (C) dal supporto (D).
- Agendo sui dispositivi di ritegno laterali (E), estrarre il portalamпада.
- Estrarre la lampada da sostituire.

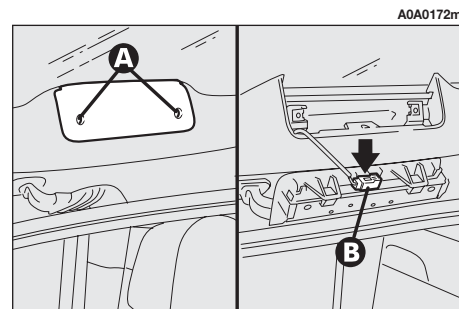


fig. 35

– Inserire il portalampane assicurandosi dello scatto dei dispositivi di ritegno laterali (E).

– Rimontare il gruppo trasparente-portalampane (C) nel supporto (D).

– Ricollegare il connettore elettrico (B).

– Rimontare il gruppo sul portellone avvitando le viti (A).

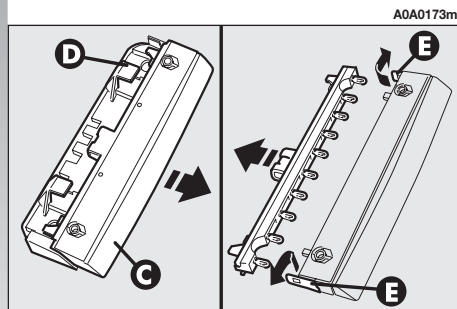


fig. 36

### LUCI POZZANGHERA (fig. 37) (per versioni/mercati ove previsto)

Per sostituire la lampada procedere come segue:

– Aprire la porta e svitare la vite (A) di fissaggio trasparenti.

– Estrarre il gruppo composto dai due trasparenti quindi procedere alla sostituzione della lampada svincolandola dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi.

– Riallineare i due trasparenti ed avvitare la vite di fissaggio (A).

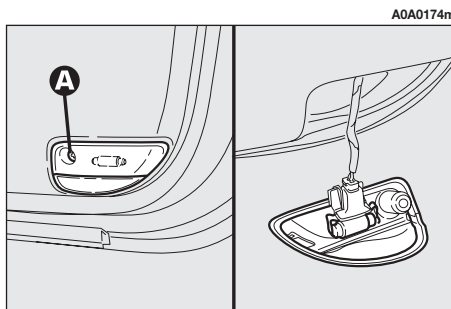


fig. 37

### SE SI SPENGE UNA LUCE INTERNA

#### PLAFONIERA ANTERIORE (fig. 38-39)

Per sostituire le lampade procedere come segue:

– Estrarre la plafoniera (A) facendo leva nei punti indicati dalle frecce (in corrispondenza delle linguette di ritegno).

– Aprire il coperchio di protezione (B).

– Sostituire la lampada interessata svincolandola dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi.

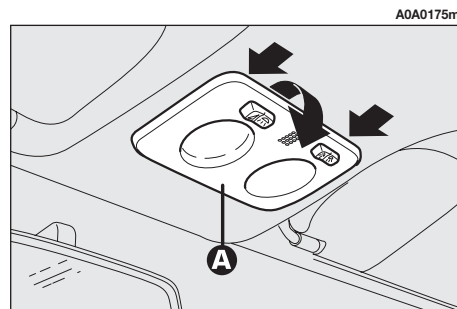


fig. 38

– Richiudere il coperchio di protezione **(B)**.

– Rimontare la plafoniera esercitando leggera pressione in corrispondenza delle linguette di ritegno, fino ad avvertire lo scatto di aggancio.

## PLAFONIERA POSTERIORE (fig. 40-41)

Per sostituire la lampada procedere come segue:

– Estrarre la plafoniera **(A)** facendo leva nel punto indicato dalla freccia.

– Sostituire la lampada svincolandola dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi.

– Rimontare la plafoniera inserendo prima il lato con il connettore e premendo poi sull'altro lato fino ad avvertire lo scatto di aggancio della linguetta di ritegno **(B)**.

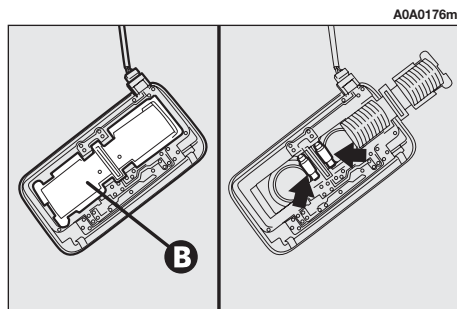


fig. 39

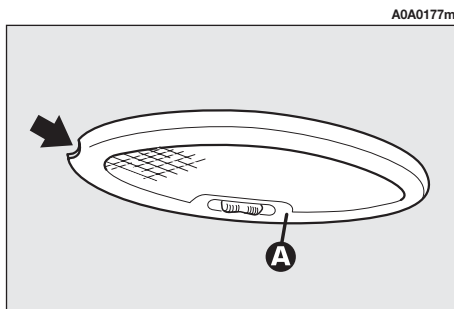


fig. 40

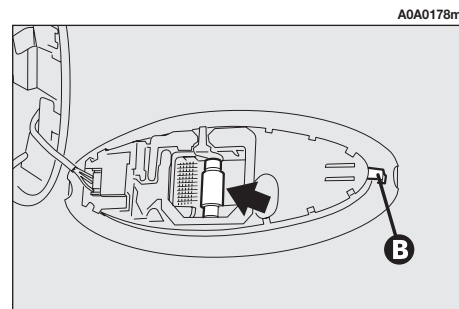


fig. 41

## PLAFONIERA CASSETTO PORTAOGGETTI (fig. 42-43)

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- Aprire il cassetto portaoggetti, quindi estrarre la plafoniera (A) facendo leva nel punto indicato dalla freccia.
- Aprire la protezione (B) e sostituire la lampada inserita a pressione.
- Richiudere la protezione (B) sul trasparente.

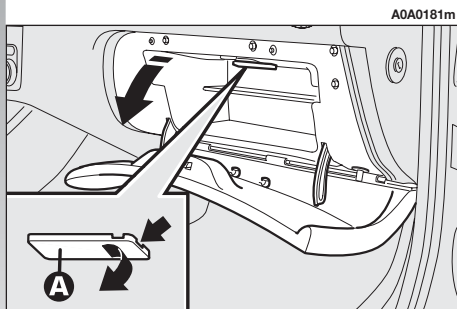


fig. 42

– Rimontare la plafoniera inserendola nella sua corretta posizione prima da un lato e quindi premendo sull'altro lato fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

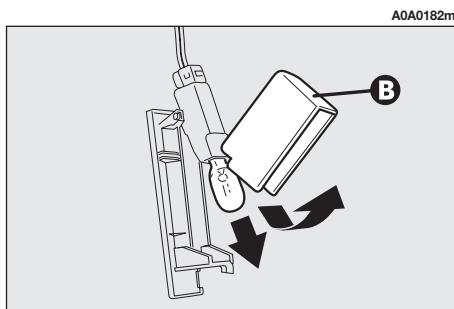


fig. 43

## PLAFONIERA VANO BAGAGLI (fig. 44-45)

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- Aprire il portellone vano bagagli.
- Estrarre la plafoniera (A) facendo leva nel punto indicato dalla freccia.

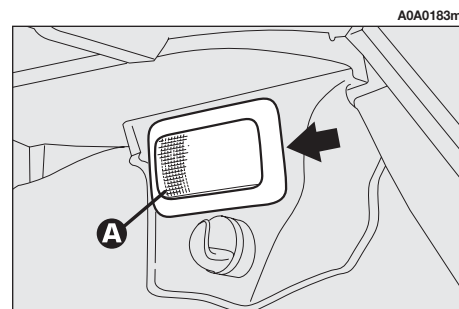


fig. 44

– Aprire il coperchio di protezione (B) e sostituire la lampada svincolandola dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi.

– Richiudere il coperchio di protezione (B).

– Rimontare la plafoniera inserendola nella sua corretta posizione prima da un lato e quindi premendo sull'altro lato fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

A0A0184m

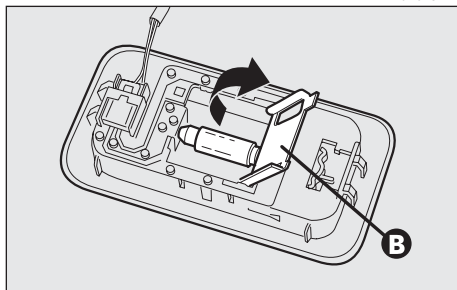


fig. 45

## SE SI BRUCIA UN FUSIBILE

### GENERALITÀ

Il fusibile è un elemento di protezione dell'impianto elettrico: esso interviene (ovvero si interrompe) essenzialmente in caso di avaria o di intervento improprio sull'impianto.

Quando un dispositivo non funziona, occorre pertanto verificare l'efficienza del relativo fusibile di protezione. L'elemento conduttore (A-fig. 46) non deve essere interrotto; in caso contrario occorre sostituire il fusibile bruciato con un altro avente lo stesso amperaggio (stesso colore).

(B) - Fusibile integro

(C) - Fusibile con elemento conduttore interrotto.

Estrarre il fusibile guasto utilizzando la pinzetta in dotazione (D), ubicata in centralina.



**Non sostituire mai un fusibile guasto con fili metallici o altro materiale di recupero. Utilizzare sempre un fusibile integro dello stesso colore.**

A0A0185m

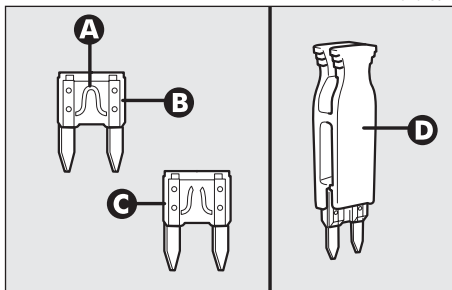


fig. 46

**ATTENZIONE**

*Non sostituire in alcun caso un fusibile con un altro avente amperaggio superiore; PERICOLO DI INCENDIO.*

**ATTENZIONE**

*Se un fusibile generale di protezione (MAXI-FUSE o MEGA-FUSE) interviene, non eseguire nessun intervento riparativo, rivolgersi ad un Servizio Autorizzato Alfa Romeo.*

**ATTENZIONE**

*Prima di sostituire un fusibile, accertarsi di aver tolto la chiave dal dispositivo di avviamento e di aver spento e/o disinserito tutti gli utilizzatori.*

**ATTENZIONE**

*Nel caso il fusibile dovesse ulteriormente interrompersi, rivolgersi ad un Servizio Autorizzato Alfa Romeo.*

I fusibili di **Alfa 147** sono raggruppati in tre centraline, ubicate rispettivamente su plancia portastrumenti, sul polo positivo batteria ed accanto alla batteria stessa.

Per accedere ai fusibili in centralina su plancia portastrumenti, occorre svitare i due dispositivi di ritegno (**A-fig. 47**) e rimuovere il rivestimento di protezione (**B**).

Per accedere ai fusibili in centralina sul polo batteria occorre rimuovere il relativo coperchio di protezione premendo sulle relative alette di apertura (lato anteriore).

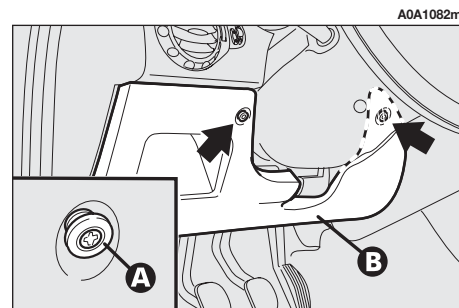


fig. 47



Per accedere ai fusibili in centralina accanto alla batteria occorre sganciare le mollette perimetrali di ritegno (**A-fig. 48**) e rimuovere il coperchio di protezione (**B**).

Per l'individuazione del fusibile di protezione, consultando la tabella riassuntiva fusibili riportata nelle pagine successive, fare riferimento alle illustrazioni seguenti **fig. 49**, **fig. 50** e **51**.

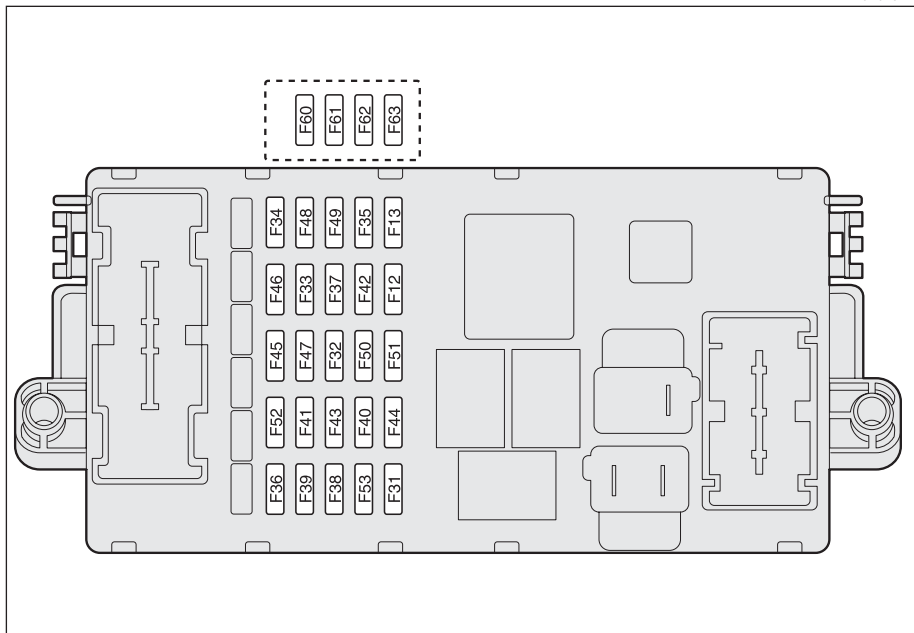


fig. 49 - Centralina sulla plancia portastrumenti

A0A0187m

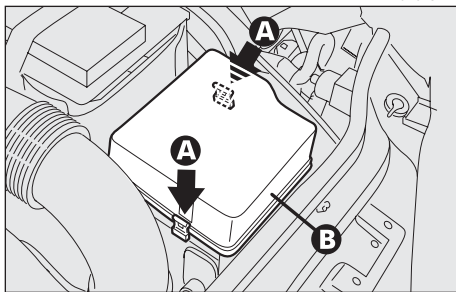


fig. 48

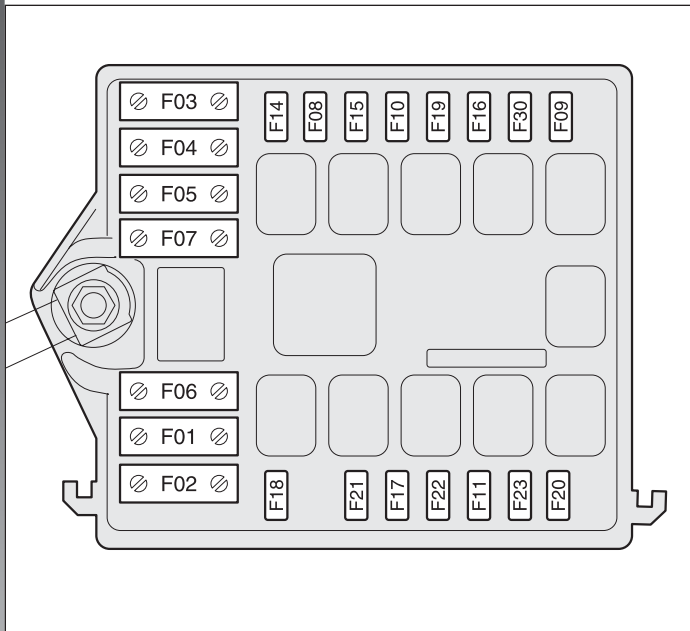


fig. 50 - Centralina accanto alla batteria

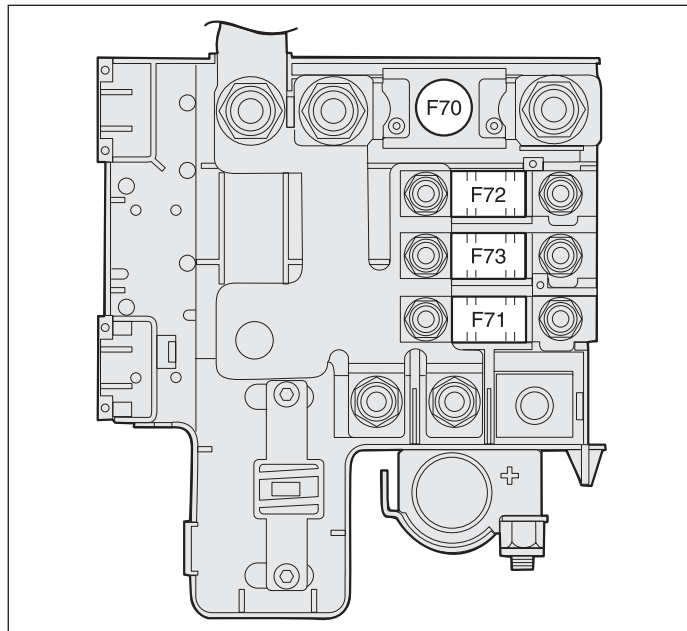


fig. 51 - Centralina sul polo positivo batteria

**TABELLA RIASSUNTIVA FUSIBILI**

LUCI	FIGURA	FUSIBILE	AMPERE
Luci di emergenza	49	F53	10
Anabbagliante destro	49	F12	10
Anabbagliante sinistro	49	F13	10
Abbagliante destro	50	F14	10
Abbagliante sinistro	50	F15	10
Fendinebbia	50	F30	15
Stop	49	F37	10
Retromarcia	49	F35	7,5
+30 luci di direzione (frecce)	49	F53	10

UTILIZZATORI	FIGURA	FUSIBILE	AMPERE
Pompa cambio Selespeed	50	F03 (MAXI-FUSE)	30
Riscaldatore supplementare	51	F73 (MAXI-FUSE)	30
Correttore assetto fari	49	F13	10
Climatizzatore	49	F31	7,5
Climatizzatore	49	F39	15
Compressore climatizzatore	50	F19	7,5
Bobine relè gruppo riscaldatore	49	F31	7,5

**AVVERTENZA** Rispettare rigorosamente l'ampereaggio del fusibile: in caso di dubbio, rivolgersi ad un Servizio Autorizzato Alfa Romeo.

UTILIZZATORI	FIGURA	FUSIBILE	AMPERE
Sottochiave +30	49	F32	15
Cambio Selespeed	49	F32	15
Cambio Selespeed	49	F51	7,5
Autoradio	49	F39	15
Navigatore	49	F39	15
Tergilunotto	49	F52	15
Alzacristallo posteriore sinistro	49	F33	20
Alzacristallo posteriore destro	49	F34	20
Lunotto termico	49	F40	30
Lavacrystallo – lavalunotto (pompa bidirezionale)	49	F43	30
Accendisigari	49	F44	20
Sedili con riscaldamento elettrico	49	F45	15
Specchi elettrici riscaldati – ugelli riscaldati	49	F41	7,5
Comando cruise control	49	F35	7,5
Bloccaporte	49	F38	20
Lavafari	50	F09	20
Servizi + 30	49	F39	15
Servizi primari (iniezione elettronica)	50	F17	7,5
Servizi secondari (iniezione elettronica)	50	F11	15
Servizi secondari	49	F49	7,5

UTILIZZATORI	FIGURA	FUSIBILE	AMPERE
Sensori volumetrici	49	F39	15
Sensore impianto VDC	49	F42	7,5
Sensore angolo di sterzata	49	F42	7,5
Presenza diagnosi sistema EOBD	49	F39	15
Predisposizione telefono cellulare	49	F39	15
Alimentazione centralina porta lato guidatore	49	F47	20
Alimentazione centralina porta lato passeggero	49	F48	20
Illuminazione comandi	49	F49	7,5
Illuminazione comandi climatizzatore	49	F35	7,5
Quadro strumenti	49	F37	10
Quadro strumenti	49	F53	10
Centralina porta lato guidatore	49	F39	15
Centralina ABS	49	F42	7,5
Centralina ABS	50	F04 (MAXI-FUSE)	50
Centralina plancia portastrumenti	50	F02 (MAXI-FUSE)	50
Centralina vano bagagliaio	49	F39	15
Centralina Air - bag	49	F50	7,5
Centralina iniezione elettronica +30	50	F18	7,5
Centralina vano motore (versioni benzina)	51	F70 (MEGA-FUSE)	125
Centralina plancia	51	F71 (MAXI-FUSE)	70
Centralina eventuale rimorchio	49	F36	10

UTILIZZATORI	FIGURA	FUSIBILE	AMPERE
Elettroventilatore climatizzatore	50	F05 (MAXI-FUSE)	40
Elettroventilatore radiatore (prima velocità - versioni benzina)	50	F06 (MAXI-FUSE)	30
Elettroventilatore radiatore (seconda velocità - versioni benzina)	50	F07 (MAXI-FUSE)	50
Clacson (avvisatore acustico)	50	F10	15
Pompa carburante	50	F21	15
Iniettori (versioni benzina)	50	F22	15
Bobine di accensione	50	F21	15
Apertura elettrica portellone posteriore	49	F60 (*)	25
Impianto di iniezione elettronica	50	F16	7,5
Impianto Bose	49	F61 (*)	15
Impianto Bose	49	F62 (*)	15
Tetto apribile	49	F63 (*)	20
Tetto apribile	49	F46	15
Riscaldatore supplementare	50	F08	30
Commutatore di accensione	51	F72 (MAXI-FUSE)	30
Preriscaldamento candele (versioni diesel)	50	F01 (MAXI-FUSE)	50
Filtro gasolio riscaldato (versioni diesel)	50	F20	20
Centralina vano motore (versioni diesel)	51	F70 (MEGA-FUSE)	150
Elettroventola radiatore (prima velocità - versioni diesel)	50	F06 (MAXI-FUSE)	40
Elettroventola radiatore (seconda velocità - versioni diesel)	50	F07 (MAXI-FUSE)	60
Iniettori (versioni diesel)	50	F22	20

(\*) Fusibile ubicato dietro la centralina plancia su staffa ausiliaria.

## SE SI SCARICA LA BATTERIA

Prima di tutto, si consiglia di consultare, nel capitolo "Manutenzione della vettura", le precauzioni per evitare che la batteria si scarichi e per garantirne una lunga durata.

### RICARICA DELLA BATTERIA

**AVVERTENZA** La descrizione della procedura di ricarica della batteria è riportata unicamente a titolo informativo. Per l'esecuzione di tale operazione si raccomanda di rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Si consiglia una ricarica lenta a basso amperaggio per la durata di circa 24 ore. Una ricarica per lungo tempo potrebbe danneggiare la batteria.

Per effettuare la ricarica procedere come segue:

- Scollegare il morsetto dal polo negativo (−) della batteria.
- Collegare ai poli della batteria i cavi dell'apparecchio di ricarica, rispettando le polarità.
- Accendere l'apparecchio di ricarica.
- Terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria.
- Ricollegare il morsetto al polo negativo (−) della batteria.



#### ATTENZIONE

**Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitarne il contatto con la pelle o gli occhi. L'operazione di ricarica della batteria deve essere effettuata in ambiente ventilato e lontano da fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e d'incendio.**

## AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA

Vedere "Avviamento con batteria ausiliaria" in questo capitolo.



#### ATTENZIONE

**Non tentare di ricaricare una batteria congelata: occorre prima sgelarla, altrimenti si corre il rischio di scoppio. Se vi è stato congelamento, occorre far controllare la batteria prima della ricarica da personale specializzato, per verificare che gli elementi interni non si siano danneggiati e che il corpo non si sia fessurato, con rischio di fuoriuscita di acido velenoso e corrosivo.**



**Evitare rigorosamente di impiegare un carica batteria per l'avviamento del motore: potreste danneggiare i sistemi elettronici e in particolare le centraline che gestiscono le funzioni di accensione e alimentazione.**

## SE SI DEVE TRAINARE LA VETTURA

L'anello di traino, fornito in dotazione con la vettura, è alloggiato nel contenitore degli attrezzi posto sotto il tappeto di rivestimento nel vano bagagli.

Per installare l'anello di traino procedere nel modo seguente:

— Prelevare l'anello di traino dal contenitore attrezzi.

— Rimuovere il coperchietto (A) inserito a pressione sui paraurti anteriore (fig. 52) o posteriore (fig. 53). Per questa operazione, nel caso si utilizzi il cacciavite in dotazione con lama a punta piatta, occorre proteggere la punta stessa con un panno morbido, al fine di evitare l'eventuale danneggiamento della vettura.

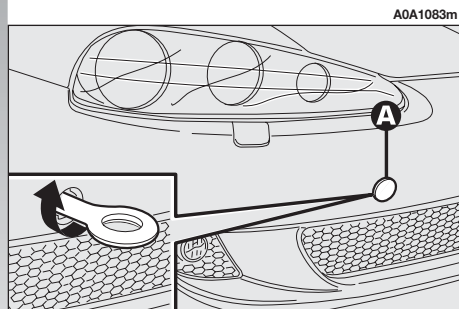



fig. 52

— Avvitare a fondo l'anello di traino nella sua sede.



**ATTENZIONE**

*Prima di avvitare l'anello pulire accuratamente la relativa sede filettata. Prima di iniziare il traino della vettura accertarsi inoltre di aver avvitato a fondo l'anello nella relativa sede filettata.*

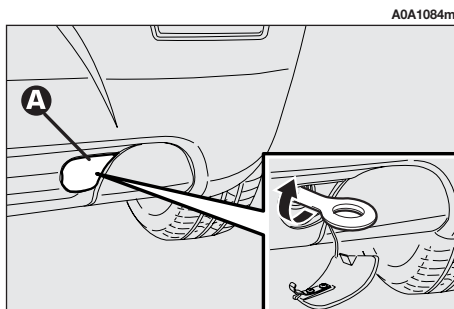


fig. 53



### ATTENZIONE

*Prima di iniziare il traino, ruotare la chiave di avviamento in MAR e successivamente in STOP, non estrarla. Estrahendo la chiave, si inserisce automaticamente il bloccasterzo con conseguente impossibilità di sterzare le ruote. Durante il traino ricordarsi che non avendo l'ausilio del servofreno e del servosterzo, per frenare è necessario esercitare un maggior sforzo sul pedale e per sterzare è necessario un maggior sforzo sul volante. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino, evitare gli strappi. Durante le operazioni di traino verificare che il fissaggio del giunto alla vettura non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare la vettura, è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada.*



**ATTENZIONE**

*Durante il traino della vettura non avviare il motore.*

**AVVERTENZA** Per le versioni con cambio Selespeed, assicurarsi che il cambio sia in folle (**N**) (verificando che la vettura si muova a spinta) ed operare come per il traino di una normale vettura con cambio meccanico attenendosi a quanto riportato in precedenza.

Qualora non fosse possibile mettere il cambio in folle non effettuare l'operazione di traino della vettura. Rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

## SE SI DEVE SOLLEVARE LA VETTURA

### CON IL CRIC

Vedere il paragrafo "Se si fora un pneumatico", in questo capitolo.

È opportuno sapere che:

- la massa del cric è di 2,100 kg;
- il cric non richiede nessuna regolazione;
- il cric non è riparabile, in caso di guasto va sostituito con un altro originale;
- nessun utensile, al di fuori della sua manovella di azionamento, è montabile sul cric.

**ATTENZIONE**

*Il cric serve solo per la sostituzione di ruote sulla vettura a cui è in dotazione oppure su vetture dello stesso modello. Sono assolutamente da escludere impieghi diversi come ad esempio sollevare vetture di altri modelli. In nessun caso, utilizzarlo per riparazioni sotto la vettura.*

**ATTENZIONE**

*Il non corretto posizionamento del cric può provocare la caduta della vettura. Non utilizzare il cric per portate superiori a quella indicata sull'etichetta che vi si trova applicata.*

### CON PONTE A BRACCI O CON SOLLEVATORE DA OFFICINA

La vettura deve essere sollevata solo lateralmente disponendo l'estremità dei bracci o il sollevatore da officina nelle zone illustrate in **fig. 54-55**.

AOA1085m

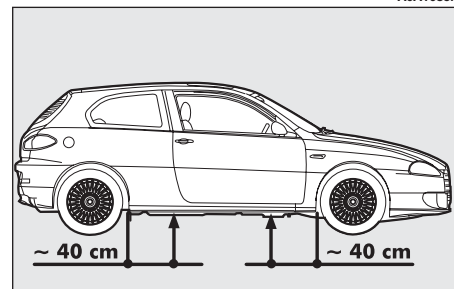


fig. 54



**Prestare accurata attenzione nel posizionamento dei bracci del ponte o del sollevatore da officina al fine di evitare il danneggiamento dei ripari aerodinamici laterali.**

## IN CASO DI INCIDENTE

— È importante mantenere sempre la calma.

— Se non siete direttamente coinvolti, fermatevi ad una distanza di almeno una decina di metri dall'incidente.

— In autostrada fermatevi senza intasare la corsia di emergenza.

— Spegnete il motore e inserite le luci di emergenza.

— Di notte, illuminate con i fari il luogo dell'incidente.

— Comportatevi con prudenza, non dovetevi rischiare di essere investiti.

— Segnalate l'incidente mettendo il triangolo ben visibile e alla distanza regolamentare.

— Chiamate le strutture di soccorso, fornendo informazioni più precise possibili. In autostrada usate le apposite colonnine.

— Negli incidenti multipli in autostrada, specie con scarsa visibilità, è alto il rischio di essere coinvolti in altri impatti. Abbandonate immediatamente la vettura e riparatevi oltre il guard-rail.

— Se le porte sono bloccate, non cercate di uscire dalla vettura rompendo il parabrezza, che è stato stratificato. Finestrino e lunotto possono essere rotti più facilmente.

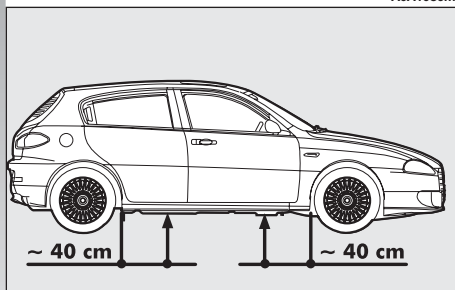
— Estraete la chiave di avviamento degli autoveicoli coinvolti.

— Se avvertite odore di carburante o altri prodotti chimici, non fumate e fate spegnere le sigarette.

— Per spegnere gli incendi anche di piccole dimensioni, usate l'estintore, coperte, sabbia, terra. Non usate mai acqua.

— Se non è necessario utilizzare l'impianto di illuminazione, scollegare il morsetto negativo (−) dal polo della batteria.

A0A1086m



## SE CI SONO DEI FERITI

— Non si deve mai abbandonare il ferito. L'obbligo del soccorso sussiste anche per le persone non direttamente coinvolte nell'incidente.

— Non ammassarsi intorno ai feriti.

— Rassicurate il ferito sulla tempestività dei soccorsi, stategli accanto per dominare eventuali crisi di panico.

— Slacciate o tagliate le cinture di sicurezza che trattengono i feriti.

— Non date da bere ai feriti.

— Il ferito non deve mai essere spostato salvo nei casi elencati al punto seguente.

— Estrarre il ferito dal veicolo solo in caso di pericolo di incendio, di sprofondamento in acqua o di caduta nel vuoto. Nell'estrarre un ferito: non esercitargli trazione degli arti, non piegargli mai la testa, mantenergli per quanto possibile il corpo in posizione orizzontale.

## VALIGETTA DI PRONTO SOCCORSO

È opportuno tenere a bordo oltre alla valigetta di pronto soccorso, anche un estintore e una coperta.

# MANUTENZIONE DELLA VETTURA

## MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione è determinante per garantire alla vettura una lunga vita in condizioni ottimali.

Per questo Alfa Romeo ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione ogni 20.000 km.

**AVVERTENZA** Sulle versioni dotate di display multifunzione riconfigurabile il display stesso a 2000 km dalla scadenza di manutenzione propone la visualizzazione "VEDERE SERVICE" la quale viene riproposta, ruotando la chiave di avviamento in posizione **MAR**, ogni 200 km. Per ulteriori dettagli vedere "Service" nel paragrafo "Display multifunzione riconfigurabile".

È utile tuttavia ricordare che la Manutenzione Programmata non esaurisce completamente tutte le esigenze della vettura: anche nel periodo iniziale prima del tagliando dei 20.000 km e successivamente, tra un tagliando e l'altro, sono per sempre necessarie le ordinarie attenzioni come ad esempio il controllo sistematico con eventuale ripristino del livello dei liquidi, della pressione dei pneumatici ecc...

**AVVERTENZA** I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi può comportare la decadenza della garanzia.


Il servizio di Manutenzione Programmata viene prestato da tutti i Servizi Autorizzati Alfa Romeo, a tempi prefissati.

Se durante l'effettuazione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno venire eseguite solo con l'esplicito accordo del Cliente.

**AVVERTENZA** Si consiglia di segnalare subito ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo eventuali piccole anomalie di funzionamento, senza attendere l'esecuzione del prossimo tagliando.


# PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Migliaia di km	20	40	60	80	100	120	140	160	180
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc..)	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto tergi lavacrystallo, registrazione spruzzatori	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo posizionamento/usura spazzole tergcristallo/tergilunotto	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento segnalatore usura pattini freni a disco anteriori	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni usura pattini freno a disco posteriori		●		●		●		●	
Controllo visivo condizioni ed integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico-alimentazione combustibile-freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc.)	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori			●						●
Controllo regolazione corsa leva freno a mano		●		●		●		●	
Sostituzione cartuccia filtro aria (versioni benzina)		●		●		●		●	
Sostituzione cartuccia filtro aria (versioni JTD)	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Ripristino livello liquidi (raffreddamento motore, freni, lavacrystallo, batteria ecc..)	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale ripristino livello olio comando cambio (versioni con cambio Selespeed)	●	●	●	●	●	●	●	●	●

	Migliaia di km	20	40	60	80	100	120	140	160	180
Controllo visivo condizioni cinghia dentata comando distribuzione (versioni diesel)				●						●
Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa diagnosi)			●		●		●		●	
Controllo regolazione gioco valvole (versioni JTDm 120CV)				●			●			●
Controllo livello olio cambio meccanico					●				●	
Controllo emissioni allo scarico/fumosità (versioni diesel)			●		●		●		●	
Sostituzione cinghia comando alberi controrotanti (versioni 2.0 T.SPARK)							●			
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (versioni T. SPARK) (*)				●			●			●
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (versioni diesel) (*)							●			
Sostituzione cinghia poly-V comando accessori							●			
Sostituzione candele accensione (versioni benzina)						●				
Sostituzione candele accensione (versioni 1.6 T.SPARK 105CV)				●			●			●
Sostituzione olio motore e filtro olio (versioni benzina) (oppure ogni 24 mesi) 		●	●	●	●	●	●	●	●	●
Sostituzione olio motore e filtro olio (versioni diesel senza DPF) (oppure ogni 24 mesi)		●	●	●	●	●	●	●	●	●
Sostituzione olio motore e filtro olio (versioni diesel con DPF)(**) (oppure ogni 24 mesi)										
Sostituzione liquido freni (oppure ogni 24 mesi)				●			●			●
Sostituzione filtro combustibile (versioni diesel)		●	●	●	●	●	●	●	●	●
Sostituzione filtro antipolline (o comunque ogni anno)		●	●	●	●	●	●	●	●	●

(\*) Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia comando distribuzione deve essere sostituita ogni 4 anni per impieghi severi (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo) o comunque ogni 5 anni.

(\*\*) L'olio motore e filtro olio vanno sostituiti in funzione del loro effettivo degrado, visualizzato tramite spia/messaggio sul quadro strumenti o comunque ogni 2 anni.

 Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente su percorsi urbani e comunque con un chilometraggio annuale inferiore ai 10.000 km è necessario sostituire olio motore e filtro ogni 12 mesi.

## PIANO DI ISPEZIONE ANNUALE

**Per le vetture con un chilometraggio annuale inferiore ai 20.000 km (esempio circa 10.000 km) è consigliato un piano di ispezione annuale con i seguenti contenuti:**

- Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione (compreso ruotino di scorta)
- Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.)
- Controllo funzionamento impianto tergilavacrystallo, registrazione spruzzatori
- Controllo posizionamento/usura spazzole tergilavacrystallo/tergilunotto
- Controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori
- Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi

– Controllo visivo condizioni: motore, cambio, trasmissione, tubazioni (scarico - alimentazione carburante - freni) elementi in gomma (cuffie - manicotti - boccole ecc.), tubazioni flessibili impianti freni e alimentazione

- Controllo stato di carica batteria
- Controllo visivo condizioni cinghie comandi vari
- Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (raffreddamento motore, freni, lavacrystallo, batteria ecc.)
- Sostituzione olio motore e filtro olio
- Sostituzione filtro antipolline.

## INTERVENTI AGGIUNTIVI

Ogni **1000 km** o prima di lunghi viaggi controllare ed eventualmente ripristinare:

- livello liquido di raffreddamento motore
- livello liquido freni/comando idraulico frizione
- livello liquido servosterzo
- livello liquido lavacrystallo/lavalunotto e lavafari
- pressione e condizione dei pneumatici.

Ogni **3000 km** controllare ed eventualmente ripristinare il livello dell'olio motore.

Si consiglia l'uso dei prodotti della **FL Selenia**, studiati e realizzati espressamente per le vetture Alfa Romeo (vedere "Rifornimenti" al capitolo "Caratteristiche tecniche").

## AVVERTENZA

### Olio motore

Nel caso che la vettura sia utilizzata prevalentemente in una delle seguenti condizioni particolarmente severe:

- traino di rimorchio o roulotte
- strade polverose
- tragitti brevi (meno di 7-8 km) e ripetuti e con temperatura esterna sotto zero
- motore che gira frequentemente al minimo o guida su lunghe distanze a bassa velocità (esempio taxi o consegne porta a porta) oppure in caso di lunga inattività.

Sostituire l'olio motore più frequentemente di quanto indicato sul Piano di Manutenzione Programmata.

## AVVERTENZA

### Filtro gasolio

La varietà del grado di purezza del gasolio in commercio può rendere necessaria la sostituzione del filtro gasolio più frequentemente di quanto indicato nel piano di Manutenzione Programmata. Se il motore funziona a singhiozzo è segno che bisogna effettuare la sostituzione.

## AVVERTENZA

### Filtro aria

Utilizzando la vettura su strade polverose sostituire il filtro dell'aria più frequentemente di quanto indicato sul Piano di Manutenzione Programmata.

Per ogni dubbio sulle frequenze di sostituzione dell'olio motore e filtro aria in relazione a come è utilizzata la vettura, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

## AVVERTENZA

### Batteria

Si consiglia di effettuare il controllo dello stato di carica della batteria, preferibilmente all'inizio della stagione fredda, per evitare possibilità di congelamento dell'elettrolito.

Tale controllo va effettuato più frequentemente se la vettura è usata prevalentemente per percorsi brevi, oppure se è dotata di utilizzatori ad assorbimento permanente a chiave disinserita, soprattutto se applicati in after market.

In caso di utilizzo della vettura in climi caldi o condizioni particolarmente gravose è opportuno effettuare il controllo del livello del liquido batteria (elettrolito) ad intervalli più frequenti rispetto a quelli previsti nel Piano di Manutenzione Programmata.

## AVVERTENZA

### Filtro antipolline

Nel caso di frequente utilizzo della vettura in ambienti polverosi o con forte inquinamento si consiglia di sostituire più frequentemente l'elemento filtrante; in particolare esso dovrà essere sostituito nel caso si rilevi una diminuzione della portata d'aria immessa nell'abitacolo.



**La manutenzione della vettura deve essere affidata ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo. Per quegli interventi di ordinaria e minuta manutenzione e riparazioni eseguibili in proprio, accertarsi sempre di avere l'attrezzatura adeguata, i ricambi originali Alfa Romeo ed i liquidi di consumo; in ogni caso, non eseguire tali operazioni se non si possiede alcuna esperienza.**



## VERIFICA DEI LIVELLI



### ATTENZIONE

**Non fumate mai durante interventi nel vano motore: potrebbero essere presenti gas e vapori infiammabili, con rischio di incendio.**



**Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra loro e si potrebbe danneggiare gravemente la vettura.**

**1** Olio motore - **2** Batteria - **3** Liquido freni -  
**4** Liquido lavacrystallo/lavalunotto/lavafari - **5** Liquido raffreddamento motore -  
**6** Liquido servosterzo - **7** Olio cambio Selespeed

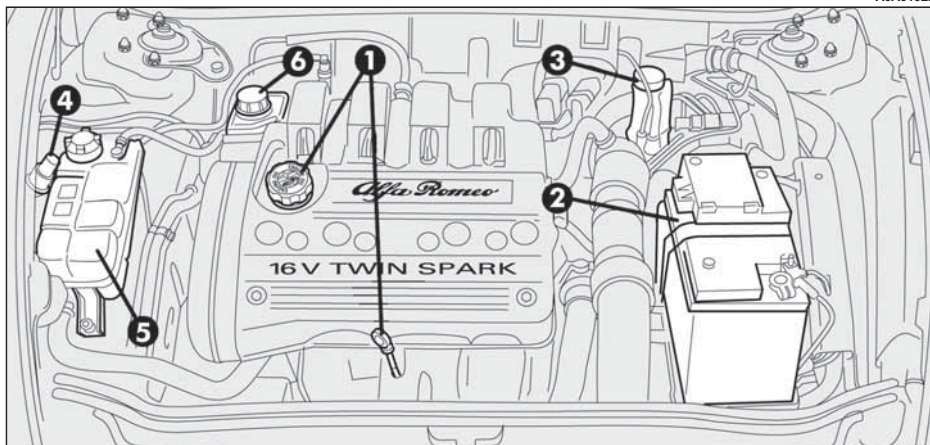


fig. 1 - Versioni 1.6 T.SPARK (105CV) - 1.6 T.SPARK (120CV) - 2.0 T.SPARK

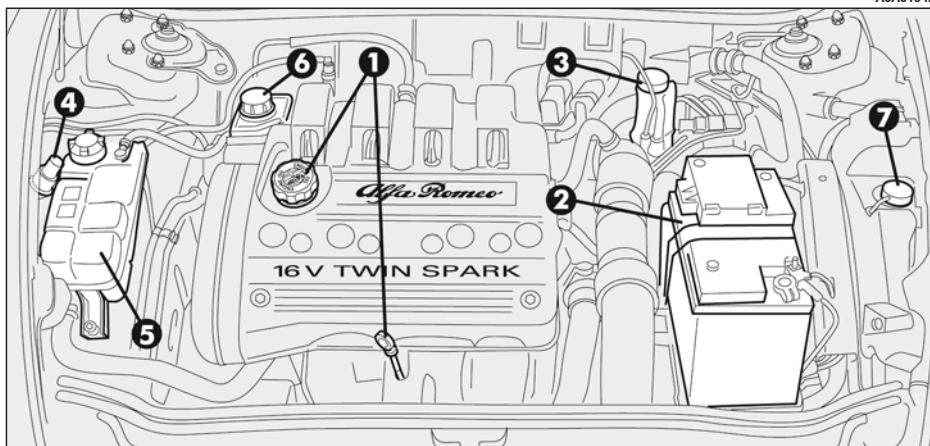


fig. 2 - Versioni 2.0 T.SPARK Selespeed

- 1** Olio motore - **2** Batteria - **3** Liquido freni -  
**4** Liquido lavacrystallo/lavalunotto/lavafari - **5** Liquido raffreddamento motore - **6** Li-  
 quido servosterzo

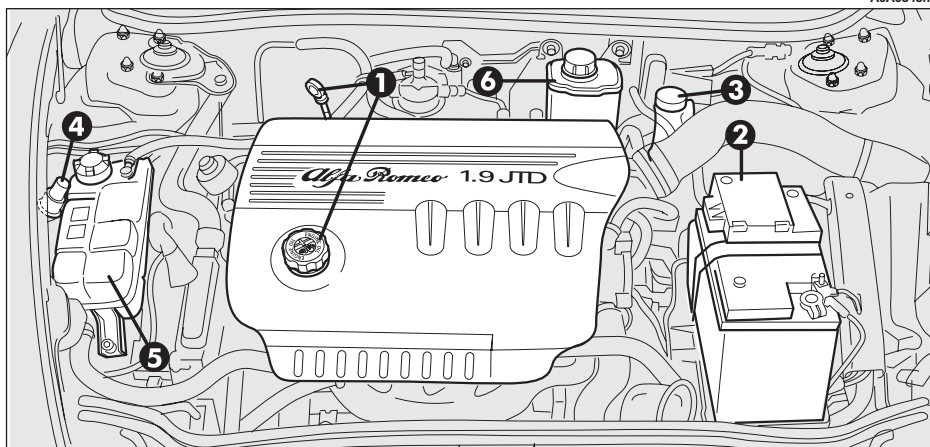


fig. 3 - Versioni JTDM (120CV)

- 1** Olio motore - **2** Batteria - **3** Liquido freni -  
**4** Liquido lavacrystallo/lavalunotto/lavafari - **5** Liquido raffreddamento motore - **6**  
 Liquido servosterzo

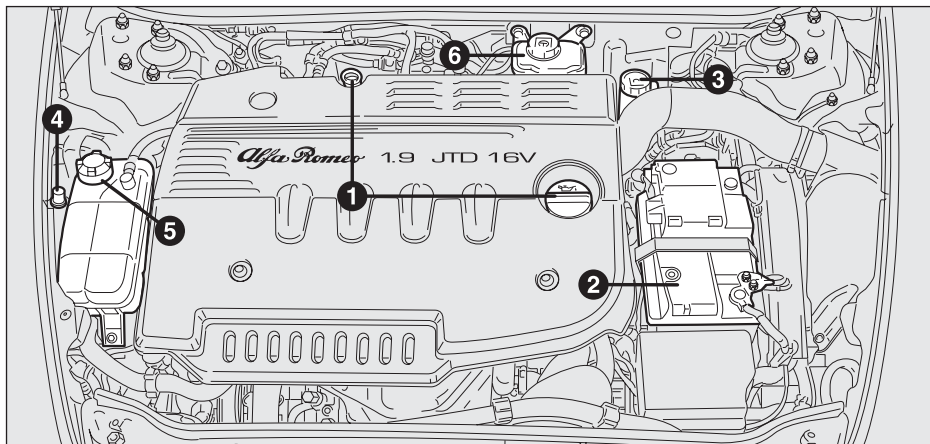


fig. 4 - Versioni JTDM (150CV)

## OLIO MOTORE (fig. 5-6-7)

Il controllo deve essere eseguito con la vettura in piano, a motore spento ed alcuni minuti (circa 5) dopo l'arresto del motore.

Estrarre l'astina (A) di controllo e pulirla, quindi reinserirla a fondo, estrarla e verificare che il livello sia compreso tra i limiti **MIN** e **MAX** ricavati sull'astina stessa. L'intervallo tra i limiti **MIN** e **MAX** corrisponde a circa un litro d'olio.



### ATTENZIONE

*Con motore caldo, agire con cautela all'interno del vano motore per evitare il pericolo di ustioni. Ricordate che, a motore molto caldo, l'elettroventilatore può mettersi in movimento: pericolo di lesioni.*

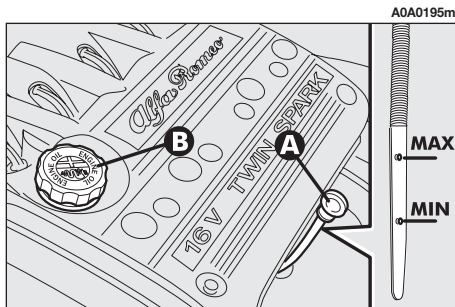


fig. 5 - Versioni T.SPARK



**Non aggiungere olio con caratteristiche (classificazione, viscosità) diverse da quelle dell'olio già presente nel motore.**

Se il livello dell'olio è vicino o addirittura sotto il riferimento **MIN**, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento (B), fino a raggiungere il riferimento **MAX**.

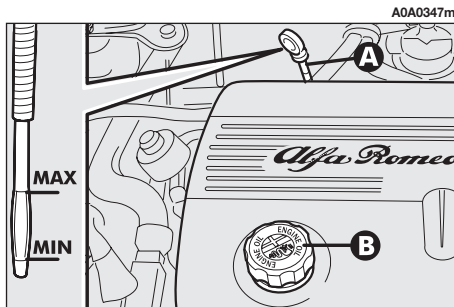


fig. 6 - Versioni JTDm (120CV)

**AVVERTENZA** Qualora il livello olio motore, in seguito a regolare controllo, risultasse sopra il livello **MAX**, occorre rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per il corretto ripristino del livello stesso.

**AVVERTENZA** Dopo aver aggiunto l'olio, prima di verificarne il livello, fare girare il motore per alcuni secondi ed attendere qualche minuto dopo l'arresto.

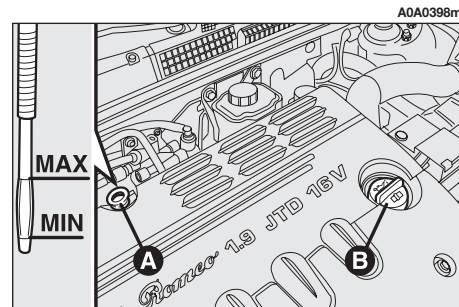


fig. 7 - Versioni JTDm (150CV)

## Consumo olio motore

Indicativamente il consumo massimo di olio motore è di 400 grammi ogni 1000 km.

Nel primo periodo d'uso della vettura il motore è in fase di assetamento, pertanto i consumi di olio motore possono essere considerati stabilizzati solo dopo aver percorso i primi 5000 ÷ 6000 km.

**AVVERTENZA** Il consumo dell'olio motore dipende dal modo di guida e dalle condizioni d'impiego della vettura.



**L'olio motore esausto e il filtro dell'olio sostituito contengono sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio e del filtro rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo, che sono attrezzati per smaltire olio e filtri usati nel rispetto della natura e delle norme di legge.**

## OLIO CAMBIO SELESPEED (fig. 8)

Il controllo del livello olio del cambio Selespeed deve essere eseguito con la vettura in piano ed a motore fermo e freddo.

Per controllare il livello procedere nel seguente modo:

- ruotare la chiave di avviamento in **MAR**;
- scollegare il tubetto di sfiato e rimuovere il tappo (A) verificando che il livello sia in corrispondenza del riferimento **MAX** riportato sull'astina solidale al tappo stesso;
- qualora il livello fosse inferiore al riferimento **MAX**, aggiungere olio fino a raggiungere il livello corretto;
- dopo aver riavvitato il tappo, inserire a fondo il tubetto di sfiato sul beccuccio del tappo e ruotare su **STOP** la chiave di avviamento.

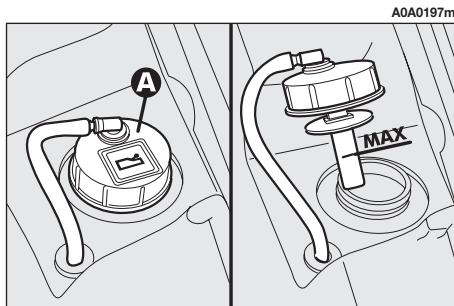


fig. 8



**Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già presente nel cambio.**



**L'olio del cambio esausto contiene sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio consigliamo di rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo, che sono attrezzati per smaltire olio usato nel rispetto della natura e delle norme di legge.**



### ATTENZIONE

**Con motore molto caldo, agite con molta cautela all'interno del vano motore: pericolo di ustioni. Ricordate che, a motore molto caldo, l'elettroventilatore può mettersi in movimento: pericolo di lesioni.**

## LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE (fig. 9)



### ATTENZIONE

**Quando il motore è molto caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni.**

Il livello del liquido di raffreddamento nel serbatoio di espansione (vaschetta) deve essere controllato a motore freddo con vettura in piano, e deve essere compreso tra i riferimenti **MIN** e **MAX** visibili sulla vaschetta stessa.

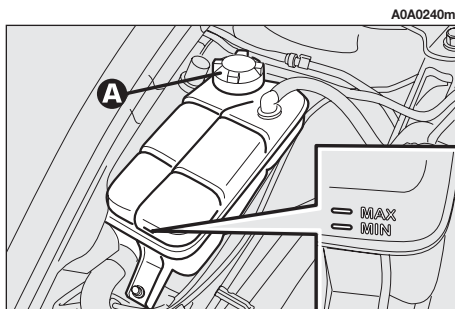


fig. 9

Se il livello è insufficiente, svitare il tappo (**A**) del serbatoio di espansione e versare lentamente attraverso il bocchettone il fluido specificato nella tabella "Fluidi e lubrificanti" nel capitolo "Caratteristiche tecniche", fino a quando il livello è vicino a **MAX**; per questa operazione rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

La miscela anticongelante contenuta nel circuito di raffreddamento ne garantisce la protezione fino alla temperatura di  $-40^{\circ}\text{C}$ .

Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFU UP** e del 40% di acqua demineralizzata.



**L'impianto di raffreddamento è pressurizzato. Sostituire eventualmente il tappo solo con un altro originale, o l'efficienza dell'impianto potrebbe essere compromessa.**



**Per eventuali rabbocchi utilizzare fluido dello stesso tipo contenuto nell'impianto di raffreddamento.**

## LIQUIDO SERVOSTERZO (fig. 10-11)

Controllare che il livello dell'olio nel serbatoio di alimentazione sia al livello massimo.

Questa operazione deve essere eseguita con la vettura in piano ed a motore fermo e freddo.

Verificare che il livello sia in corrispondenza della tacca di riferimento **MAX** visibile sul serbatoio oppure sia in corrispondenza della tacca superiore (livello massimo) riportata sull'astina (**A**) di controllo solidale al tappo del serbatoio.

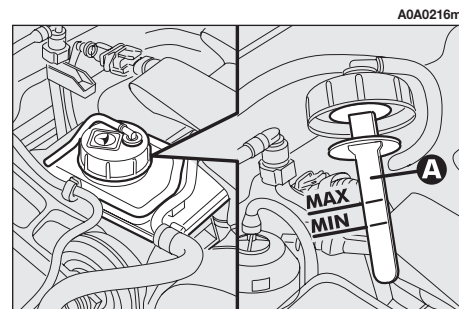


fig. 10 - Versioni T.SPARK

Se il livello dell'olio nel serbatoio è inferiore al livello prescritto, procedere al rabbocco utilizzando esclusivamente uno dei prodotti indicati nella tabella "Fluidi e lubrificanti" nel capitolo "Caratteristiche tecniche" operando come segue:

– Avviare il motore ed attendere che il livello dell'olio nel serbatoio si sia stabilizzato.

– Con il motore in moto, ruotare più volte e completamente il volante a destra e a sinistra.

– Rabboccare sino a quando il livello è in corrispondenza del livello **MAX** quindi rimontare il tappo.

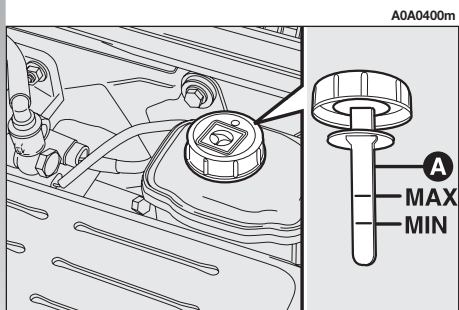


fig. 11 - Versioni JTDm



### ATTENZIONE

**Evitare che il liquido per servosterzo vada a contatto con le parti calde del motore: è infiammabile.**



**Il consumo dell'olio è bassissimo; se dopo il rabbocco ne fosse necessario un altro a breve distanza di tempo, fare controllare l'impianto ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per verificare eventuali perdite.**

### LIQUIDO FRENI E FRIZIONE IDRAULICA (fig. 12)

Controllare che il liquido contenuto nel serbatoio sia al livello massimo. Se si deve aggiungere liquido si consiglia di utilizzare il liquido freni riportato nella tabella "Fluidi e lubrificanti" (vedere capitolo "Caratteristiche tecniche").

**NOTA** Pulire accuratamente il tappo del serbatoio **A** e la superficie circostante. All'apertura del tappo prestare la massima attenzione affinché eventuali impurità non entrino nel serbatoio. Per il rabbocco utilizzare, sempre, un imbuto con filtro integrato a maglia minore o uguale a 0,12 mm.

**AVVERTENZA** Per questa operazione si consiglia comunque di rivolgersi sempre ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.



**Evitare che il liquido freni, altamente corrosivo, vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere lavare immediatamente con acqua.**

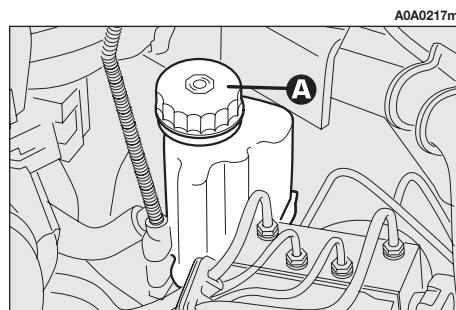


fig. 12

**ATTENZIONE**

*Il liquido freni e frizione è velenoso e altamente corrosivo. In caso di contatto accidentale lavare immediatamente le parti interessate con acqua e sapone neutro, quindi effettuare abbondanti risciacqui. In caso di ingestione rivolgersi immediatamente ad un medico.*

**ATTENZIONE**

*Il simbolo ©, presente sul contenitore, identifica i liquidi freno di tipo sintetico, distinguendoli da quelli di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell'impianto di frenatura.*

**AVVERTENZA** Il liquido freni e frizione idraulica è igroscopico (cioè assorbe l'umidità). Per questo se la vettura viene utilizzata prevalentemente in zone ad alta percentuale di umidità atmosferica, il liquido deve essere sostituito ad intervalli più brevi di quelli prescritti nel Piano di Manutenzione Programmata.

**LIQUIDO LAVACRISTALLO/  
LAVALUNOTTO/LAVAFARI**  
(fig. 13)

Aprire il tappo (A) e controllare visivamente il livello del liquido nel serbatoio.

Se occorre aggiungere liquido nel serbatoio, utilizzare una miscela di acqua e liquido **TUTELA PROFESSIONAL SC 35**, in queste percentuali:

- 30% di **TUTELA PROFESSIONAL SC 35** e 70% d'acqua in estate;
- 50% di **TUTELA PROFESSIONAL SC 35** e 50% di acqua in inverno;
- in caso di temperature inferiori a -20°C utilizzare liquido **TUTELA PROFESSIONAL SC 35** puro.

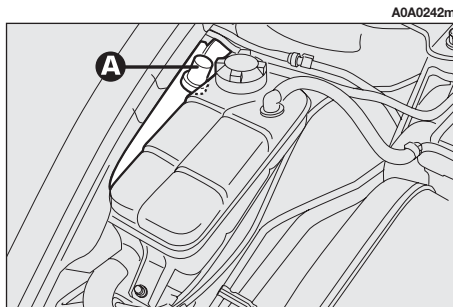


fig. 13

**ATTENZIONE**

*Alcuni additivi commerciali per lavacrystallo sono infiammabili. Il vano motore contiene parti calde che a contatto potrebbero accenderli.*

**ATTENZIONE**

*Non viaggiare con il serbatoio del lavacrystallo/lavalunotto vuoto: l'azione del lavacrystallo è fondamentale per migliorare la visibilità.*



**Quando il liquido è esaurito non azionare il lavacrystallo/lavalunotto per evitare danni al motorino della pompa.**

## FILTRO ARIA

Il filtro aria è collegato ai dispositivi di rilevamento temperatura e portata aria che inviano alla centralina segnali elettrici necessari al corretto funzionamento del sistema di iniezione ed accensione.

Pertanto, per il corretto funzionamento del motore e per il contenimento dei consumi e delle emissioni allo scarico, è indispensabile che sia sempre in perfetta efficienza.



**Le operazioni relative alla sostituzione del filtro, se non eseguite correttamente e con le dovute precauzioni, possono compromettere la sicurezza di marcia della vettura. Per l'esecuzione di questa operazione si raccomanda di rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.**



**Utilizzando la vettura abitualmente su terreni polverosi, la sostituzione del filtro dovrà essere effettuata ad intervalli più brevi di quelli prescritti nel Piano di Manutenzione Programmata.**




**Qualunque operazione di pulizia del filtro può danneggiarlo, arrecando di conseguenza gravi danni al motore.**

## FILTRO GASOLIO (versioni diesel)

### SCARICO DELL'ACQUA DI CONDENZA



**La presenza di acqua nel circuito di alimentazione, può arrecare gravi danni al sistema d'iniezione e causare irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso la spia  si accenda sul quadrante (oppure, su alcune versioni venga visualizzato il simbolo + messaggio sul display multifunzione riconfigurabile) rivolgersi il più presto possibile ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento, è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in tal caso spegnere immediatamente il motore e contattare i Servizi Autorizzati Alfa Romeo.**



## FILTRO ANTIPOLLINE

Il filtro ha la funzione di filtraggio meccanico/elettrostatico dell'aria, a condizione che i cristalli delle porte siano chiusi.

Far controllare una volta all'anno, presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo, preferibilmente all'inizio della stagione calda, le condizioni del filtro antipolline.

In caso di frequente utilizzo della vettura in ambienti polverosi o a forte inquinamento si consiglia di effettuare la sostituzione del filtro ad intervalli più brevi di quelli prescritti nel Piano di Manutenzione Programmata.

**AVVERTENZA** La mancata sostituzione del filtro può ridurre notevolmente l'efficacia del sistema di climatizzazione.

## BATTERIA

La batteria del veicolo è del tipo a "Ridotta manutenzione": in normali condizioni d'uso non richiede rabbocchi dell'elettrolito con acqua distillata.

Si consiglia di rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo per il controllo/sostituzione batteria.

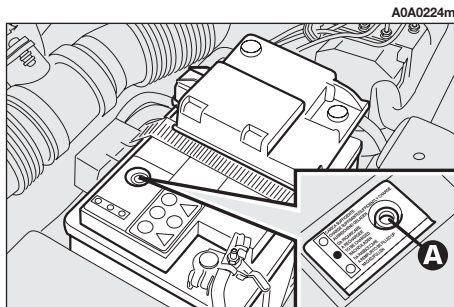


fig. 14



Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria, consigliamo di rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo che sono attrezzati per lo smaltimento nel rispetto della natura e delle norme di legge.



Un montaggio scorretto di accessori elettrici può causare gravi danni alla vettura. Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare degli accessori (antifurto, autoradio, radiotelefono ecc.) rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo che sapranno suggerire i dispositivi più idonei e soprattutto consigliare sulla necessità di utilizzare una batteria con capacità maggiorata.



Se la vettura deve restare ferma per lungo tempo in condizioni di freddo intenso, smontare la batteria e trasportarla in luogo caldo, altrimenti si corre il rischio che congeli.



Ad ogni stacco/riattacco batteria attendere almeno 3 minuti prima di avviare il motore, per consentire alla centralina del climatizzatore di azzerare la posizione degli attuatori elettrici che regolano la temperatura e la distribuzione dell'aria.

**ATTENZIONE**

*Quando si deve operare sulla batteria o nelle vicinanze, proteggere sempre gli occhi con appositi occhiali.*

**ATTENZIONE**

*Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitarne il contatto con la pelle o gli occhi. L'operazione di ricarica della batteria deve essere effettuata in ambiente ventilato e lontano da fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e d'incendio.*

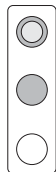
**ATTENZIONE**

*Il funzionamento con il livello del liquido troppo basso danneggia irrimediabilmente la batteria, e può giungere a provocarne l'esplosione.*

**CONTROLLO DELLO STATO DI CARICA**

Può essere effettuato avvalendosi dell'indicatore ottico **A-fig. 14** (ove previsto) situato sul coperchio della batteria ed agendo in relazione alla colorazione che l'indicatore può assumere. Nel caso in cui la batteria sia priva del dispositivo di controllo dello stato di carica e del livello elettrolito (idrometro ottico) le relative operazioni di controllo vanno eseguite esclusivamente da personale specializzato. Fare riferimento alla tabella seguente o alla targhetta (**fig. 15**) ubicata sulla batteria stessa.

A0A0393m



CARICA SUFFICIENTE / SUFFICIENTLY CHARGED  
CHARGE SUFFISANTE / AUSREICHEND GELADEN

DA RICARICARE / INSUFFICIENTLY CHARGED  
A RECHARGER / NICHT AUSREICHEND GELADEN

DA RABBOCCARE / TO BE FILLED UP  
A REMPLIR / NACHFÜLLEN

**Colorazione  
bianco brillante**

Rabbocco elettrolito

Rivolgersi ai Servizi Autorizzati  
Alfa Romeo

**Colorazione scura  
senza area  
verde al centro**

Stato di carica insufficiente

Ricaricare la batteria  
(si consiglia di rivolgersi ai  
Servizi Autorizzati Alfa Romeo)

**Colorazione scura con  
area verde al centro**

Livello elettrolito e stato di carica  
sufficienti

Nessuna azione

**RICARICA DELLA BATTERIA**

**AVVERTENZA** La descrizione della procedura di ricarica della batteria è riportata unicamente a titolo informativo. Per l'esecuzione di tale operazione si raccomanda di rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Si consiglia una ricarica lenta a basso amperaggio per la durata di circa 24 ore. Una ricarica per lungo tempo potrebbe danneggiare la batteria.

Per effettuare la ricarica procedere come segue:

- Scollegare il morsetto dal polo negativo (−) della batteria.
- Collegare ai poli della batteria i cavi dell'apparecchio di ricarica, rispettando le polarità.
- Accendere l'apparecchio di ricarica.

- Terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria.
- Ricollegare il morsetto al polo negativo (←) della batteria.



### ATTENZIONE

***Non tentare di ricaricare una batteria congelata: occorre prima sgelarla, altrimenti si corre il rischio di scoppio. Se vi è stato congelamento, occorre far controllare la batteria prima della ricarica da personale specializzato, per verificare che gli elementi interni non si siano danneggiati e che il corpo non si sia fessurato, con rischio di fuoriuscita di acido velenoso e corrosivo.***

**AVVERTENZA** La batteria mantenuta con stato di carica inferiore al 50% si danneggia per solfatazione, riduce la capacità e l'attitudine all'avviamento ed è inoltre maggiormente soggetta alla possibilità di congelamento (può già verificarsi a -10 °C). In caso di sosta prolungata, fare riferimento al paragrafo "Inattività della vettura", nel capitolo "Corretto uso della vettura".

## SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

In caso di sostituzione della batteria occorre sostituirla con un'altra originale avente le medesime caratteristiche. Nel caso di sostituzione con batteria avente caratteristiche diverse, decadono le scadenze manutentive previste nel Piano di Manutenzione Programmata in questo capitolo; per la relativa manutenzione occorre quindi attenersi alle indicazioni fornite dal Costruttore della batteria stessa.

## CONSIGLI UTILI PER PROLUNGARE LA DURATA DELLA BATTERIA

Per evitare di scaricare rapidamente la batteria e per preservarne nel tempo la funzionalità, seguire scrupolosamente i seguenti accorgimenti:

- I morsetti devono essere sempre ben serrati.
- Evitare, nel limite del possibile, di tenere utilizzatori accesi per lungo tempo a motore fermo (autoradio, luci di emergenza, luci di stazionamento, ecc.).

– Quando si lascia la vettura parcheggiata in garage, assicurarsi che le porte, il cofano, il portellone e gli sportelli interni siano ben chiusi per evitare che rimangano delle plafoniere accese.

– Prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico, staccare il cavo del polo negativo della batteria.

– Qualora, dopo l'acquisto della vettura, si desiderasse installare a bordo degli accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, vivavoce, radio-navigatore con funzione di antifurto satellitare, ecc.) oppure accessori comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo, il cui personale qualificato, oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Lineaaccessori Alfa Romeo, ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo, verificando se l'impianto elettrico della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto, o se, invece, sia necessario integrarlo con una batteria migliorata. Infatti, siccome alcuni di questi dispositivi continuano ad assorbire energia elettrica anche a chiave di avviamento disinserita (vettura in stazionamento, motore spento), scaricano gradualmente la batteria.

L'assorbimento massimo di tutti gli accessori (di serie e di seconda installazione) deve essere inferiore a 0,6 mA x Ah (della batteria), come esplicitato nella tabella seguente:

Batteria da	Massimo assorbimento a vuoto ammesso
50 Ah	30 mA
60 Ah	36 mA
70 Ah	42 mA

Si ricorda inoltre che utilizzatori ad alto assorbimento di corrente attivati dall'utente, quali ad esempio: scaldia biberon, aspirapolvere, telefono cellulare, frigo bar ecc., **se alimentati a motore spento** oppure anche se avviato ma funzionante al regime minimo previsto accelerano il processo di scarica della batteria.

**AVVERTENZA** Dovendo installare in vettura impianti aggiuntivi, si evidenzia la pericolosità di derivazioni improprie su connessioni del cablaggio elettrico, in particolare se interessano dispositivi di sicurezza.

## CENTRALINE ELETTRICHE

Nel normale utilizzo della vettura, non sono richieste particolari precauzioni.

In caso di interventi sull'impianto elettrico o di avviamento d'emergenza, bisogna rispettare assolutamente quanto segue:

— Spegnerne sempre il motore prima di scollegare la batteria dall'impianto elettrico.

— Se è necessario ricaricare la batteria, scollegare la stessa dall'impianto elettrico.

— In caso di avviamento d'emergenza, utilizzare solo una batteria ausiliaria e non un caricabatterie.

— Verificare l'esatta polarità e l'efficienza del collegamento tra batteria ed impianto elettrico.

— Prima di scollegare o collegare i terminali delle unità elettroniche accertarsi che la chiave di avviamento non si trovi in posizione **MAR**.

— Non verificare mediante cortocircuiti la presenza di tensione ai capi di cablaggi elettrici.

— Nel caso si rendessero necessari interventi di saldatura elettrica sulla carrozzeria della vettura ricordarsi di scollegare le unità elettroniche, o di rimuovere le stesse se le lavorazioni comportano elevate temperature.



### ATTENZIONE

**Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico eseguite in modo non corretto e senza tener conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.**

## RUOTE E PNEUMATICI

### PRESSIONE PNEUMATICI

Controllare ogni due settimane circa e prima di lunghi viaggi la pressione di ciascun pneumatico, compreso il ruotino di scorta.

Il controllo della pressione deve essere eseguito con pneumatico riposato e freddo.

Utilizzando la vettura, è normale che la pressione aumenti; per il corretto valore relativo alla pressione di gonfiaggio del pneumatico vedere il paragrafo "Ruote" nel capitolo "Caratteristiche tecniche".



#### ATTENZIONE

**Ricordate che la tenuta di strada della vettura dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici.**

Un'errata pressione provoca un consumo anomalo dei pneumatici (fig. 16):

**A** - Pressione normale: battistrada uniformemente consumato.

**B** - Pressione insufficiente: battistrada particolarmente consumato ai bordi.

**C** - Pressione eccessiva: battistrada particolarmente consumato al centro.



#### ATTENZIONE

**Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento del pneumatico con possibilità di gravi danni al pneumatico stesso.**

I pneumatici vanno sostituiti quando lo spessore del battistrada si riduce a 1,6 mm. In ogni caso, attenersi alle normative vigenti nel Paese in cui si circola.

A0A0225m

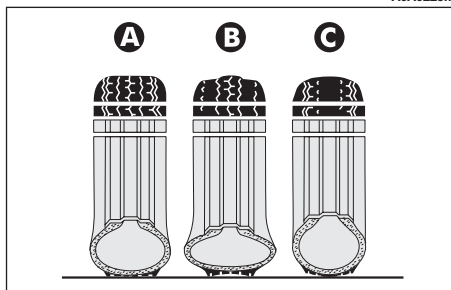


fig. 16

### AVVERTENZE

Possibilmente, evitare le frenate brusche, le partenze in sgommata, ecc.

Evitare in modo particolare urti violenti contro marciapiedi, buche stradali od ostacoli di varia natura. La marcia prolungata su strade dissestate può danneggiare i pneumatici. Controllare periodicamente che i pneumatici non presentino tagli sui fianchi, rigonfiamenti o irregolare consumo del battistrada. Nel caso, rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

Evitare di viaggiare in condizioni di sovraccarico: si possono causare seri danni a ruote e pneumatici.

Se si fora un pneumatico, fermarsi immediatamente e sostituirlo, per non danneggiare il pneumatico stesso, il cerchio, le sospensioni e lo sterzo. Il pneumatico invecchia anche se usato poco. Screpolature nella gomma del battistrada e dei fianchi sono un segnale di invecchiamento. In ogni caso, se i pneumatici sono montati da più di 6 anni, è necessario farli controllare da personale specializzato, perché valuti se possono ancora venire utilizzati. Ricordarsi anche di controllare con particolare cura il ruotino di scorta.

In caso di sostituzione, montare sempre pneumatici nuovi, evitando quelli di provenienza dubbia.

**Alfa 147** adotta pneumatici Tubeless, senza camera d'aria. Non impiegare assolutamente la camera d'aria con questi pneumatici.

Se si sostituisce un pneumatico, è opportuno sostituire anche la valvola di gonfiaggio.

Per consentire un consumo uniforme tra i pneumatici anteriori e quelli posteriori, si consiglia lo scambio dei pneumatici ogni 10-15 mila chilometri, mantenendoli dallo stesso lato vettura per non invertire il senso di rotazione (fig. 17).



#### ATTENZIONE

**Non effettuare lo scambio in croce dei pneumatici, spostandoli dal lato destro della vettura a quello sinistro e viceversa.**

A0A1087m

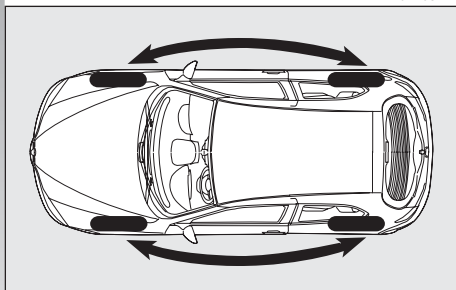


fig. 17



#### ATTENZIONE

**Non effettuare trattamenti di riverniciatura dei cerchi ruote in lega, che richiedano utilizzo di temperature superiori a 150°C. Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.**

## TUBAZIONI IN GOMMA

Per quanto riguarda le tubazioni flessibili in gomma dell'impianto freni e di quello di alimentazione, seguire scrupolosamente il Piano di Manutenzione Programmata in questo capitolo. Infatti l'ozono, le alte temperature e la prolungata mancanza di liquido nell'impianto possono causare l'indurimento e la crepatura delle tubazioni, con possibili perdite di liquido. È quindi necessario un attento controllo.

## TERGICRISTALLI/TERGILUNOTTO

### SPAZZOLE

Pulire periodicamente la parte in gomma usando appositi prodotti; si consiglia **TUTELA PROFESSIONAL SC 35**.

Sostituire le spazzole se il filo della gomma è deformato o usurato. In ogni caso, si consiglia di sostituirle circa una volta l'anno.

Alcuni semplici accorgimenti possono ridurre la possibilità di danni alle spazzole:

- In caso di temperature sotto zero, accertarsi che il gelo non abbia bloccato la parte in gomma contro il vetro. Se necessario, sbloccare con un prodotto antighiaccio.

- Togliere la neve eventualmente accumulata sul vetro: oltre a salvaguardare le spazzole, si evita di sforzare e surriscaldare il motorino elettrico.

- Non azionare i tergicristalli e il tergilunotto sul vetro asciutto.



#### ATTENZIONE

**Viaggiare con le spazzole del tergicristallo consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.**

## Sostituzione spazzola tergicristallo (fig. 18)

### Istruzioni per sfilare la spazzola

Procedere come segue:

– sollevare il braccio (A) del tergicristallo dal parabrezza;

– ruotare la spazzola (B) di 90° intorno al perno (C), presente sulla parte finale del braccio;

– sfilare la spazzola dal perno (C).

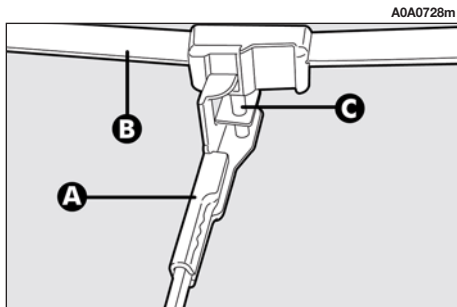


fig. 18

## Istruzioni per infilare la spazzola

Per infilare la spazzola procedere invece come segue:

– infilare il perno (C) nel foro presente nella parte centrale della spazzola (B);

– risistemare il braccio con spazzola sul parabrezza.

## Sostituzione spazzola tergilunotto (fig. 19)

– Sollevare la copertura (A) e smontare il braccio dalla vettura, svitando il dado (B) che lo fissa al perno di rotazione.

– Posizionare correttamente il braccio nuovo e stringere a fondo il dado.

– Abbassare la copertura.

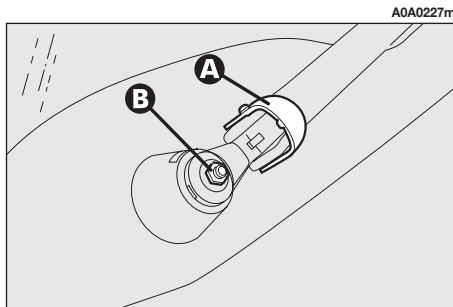


fig. 19

## SPRUZZATORI (fig. 20-21)

Se il getto non esce, verificare innanzitutto che ci sia liquido nella vaschetta: vedere "Verifica dei livelli" in questo capitolo.

Poi controllare che i fori d'uscita non siano otturati, eventualmente utilizzare uno spillo.

Se occorre orientare il getto del liquido agire sulla vite (A) di regolazione.

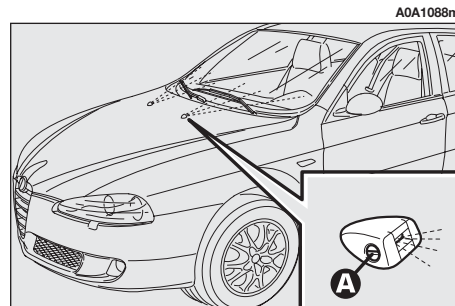


fig. 20

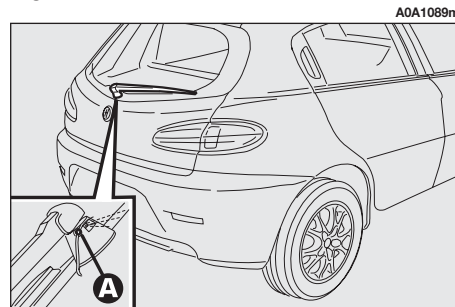
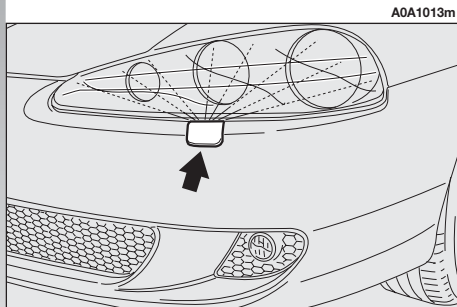


fig. 21

## LAVAFARI

Controllare regolarmente l'integrità e la pulizia degli spruzzatori (**fig. 22**).

Se occorre orientare il getto del liquido rivolgersi ad un Servizio Autorizzato Alfa Romeo.



254 fig. 22

## CARROZZERIA

### LA PROTEZIONE DAGLI AGENTI ATMOSFERICI

Le principali cause dei fenomeni di corrosione sono:

- inquinamento atmosferico
- salinità ed umidità dell'atmosfera (zone marine, o a clima caldo umido)
- condizioni ambientali stagionali.

Non è poi da sottovalutare l'azione abrasiva del pulviscolo atmosferico e della sabbia portati dal vento, del fango e del pietrisco sollevato dagli altri mezzi.

Alfa Romeo ha adottato sulla vostra **Alfa 147** le migliori soluzioni tecnologiche per proteggere efficacemente la carrozzeria dalla corrosione.

Ecco le principali:

— Prodotti e sistemi di verniciatura che conferiscono alla vettura particolare resistenza alla corrosione e all'abrasione.

— Impiego di lamiere zincate (o pretrattate), dotate di alta resistenza alla corrosione.

— Spruzzatura del sottoscocca, vano motore, interni passaruote e altri elementi con prodotti cerosi dall'elevato potere protettivo.

— Spruzzatura di materiali plastici, con funzione protettiva, nei punti più esposti: sottoporta, interno parafranghi, bordi, ecc.

— Uso di scatolati "aperti", per evitare condensazione e ristagno di acqua, che possono favorire la formazione di ruggine all'interno.

### GARANZIA ESTERNO VETTURA E SOTTOSCOCCA

**Alfa 147** è provvista di una garanzia contro la perforazione, dovuta a corrosione, di qualsiasi elemento originale della struttura o della carrozzeria. Per le condizioni generali di questa garanzia, fare riferimento al Libretto di Garanzia.



## CONSIGLI PER LA BUONA CONSERVAZIONE DELLA CARROZZERIA

### Vernice

La vernice non ha solo funzione estetica ma anche protettiva della lamiera. In caso di abrasioni o rigature profonde, si consiglia quindi di provvedere subito a far eseguire i necessari ritocchi, per evitare formazioni di ruggine. Per i ritocchi della vernice utilizzare solo prodotti originali (vedere "Targhetta di identificazione vernice carrozzeria" nel capitolo "Caratteristiche tecniche").

La normale manutenzione della vernice consiste nel lavaggio, la cui periodicità dipende dalle condizioni e dall'ambiente d'uso. Ad esempio, nelle zone con alto inquinamento atmosferico, o se si percorrono strade cosparse di sale antighiaccio è bene lavare più frequentemente la vettura.



**I detersivi inquinano le acque. Pertanto il lavaggio della vettura va effettuato in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.**

Per un corretto lavaggio:

1) Bagnare la carrozzeria con un getto di acqua a bassa pressione.

2) Passare sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente risciacquando di frequente la spugna.

3) Risciacquare bene con acqua ed asciugare con getto d'aria o pelle scamosciata.

Nel caso la vettura venga lavata in un impianto automatico, attenersi alle seguenti raccomandazioni:

— asportare l'antenna dal tetto onde evitare di danneggiarla;

— il lavaggio deve avvenire con acqua adizionata ad una soluzione detergente;

— risciacquare abbondantemente, in modo da evitare che residui di detergente possano rimanere sulla carrozzeria o nelle parti meno in vista.



**Alcuni impianti automatici dotati di spazzole di vecchia generazione e/o con scarsa manutenzione possono recare danni alla vernice, facilitando la formazione di microrigature che conferiscono un aspetto opaco/velato alla vernice in particolar modo sui colori scuri. Qualora ciò dovesse verificarsi, è sufficiente una leggera lucidatura con prodotti specifici.**

Nell'asciugatura, curare soprattutto le parti meno in vista, come vani porte, cofano, contorno fari, in cui l'acqua può ristagnare più facilmente. Si consiglia di non portare subito la vettura in ambiente chiuso, ma lasciarla all'aperto in modo da favorire l'evaporazione dell'acqua.

Non lavare la vettura dopo una sosta al sole o con il cofano motore caldo: si può alterare la brillantezza della vernice.

Le parti in plastica esterne devono essere pulite con la stessa procedura seguita per il normale lavaggio della vettura.

Evitare il più possibile di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; le sostanze resinose che molte specie lasciano cadere conferiscono un aspetto opaco alla vernice ed incrementano le possibilità di innesco di processi corrosivi.

**AVVERTENZA** Gli escrementi di uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità è particolarmente aggressiva.

## Vetri

Per la pulizia dei vetri, impiegare detersivi specifici. Usare panni ben puliti per non rigare i vetri o alterarne la trasparenza.

**AVVERTENZA** Per non danneggiare le resistenze elettriche presenti sulla superficie interna del lunotto posteriore, strofinare delicatamente seguendo il senso delle resistenze stesse.

## Vano motore

Alla fine di ogni stagione invernale effettuare un accurato lavaggio del vano motore, avendo cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulle centraline elettroniche. Per questa operazione, rivolgersi a officine specializzate.



**I detersivi inquinano le acque. Pertanto il lavaggio del vano motore va effettuato in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.**

**AVVERTENZA** Il lavaggio deve essere eseguito a motore freddo e chiave d'avviamento in posizione **STOP**. Dopo il lavaggio accertarsi che le varie protezioni (es. cappucci in gomma e ripari vari) non siano rimosse o danneggiate.

## INTERNI

Periodicamente verificare che non ci siano ristagni di acqua sotto i tappeti (dovuti al gocciolio di scarpe, ombrelli, ecc.) che potrebbero causare l'ossidazione della lamiera.



### ATTENZIONE

**Non utilizzare mai prodotti infiammabili come etere di petrolio o benzina rettificata per la pulizia delle parti interne vettura. Le cariche elettrostatiche che vengono a generarsi per strofinio durante l'operazione di pulitura, potrebbero essere causa di incendio.**

## PULIZIA DEI SEDILI, DELLE PARTI IN TESSUTO E VELLUTO

— Eliminare la polvere con una spazzola morbida o con un aspirapolvere. Per una migliore pulizia dei rivestimenti in velluto si consiglia di inumidire la spazzola.

— Strofinare i sedili con una spugna inumidita in una soluzione di acqua e detersivo neutro.

## PULIZIA DEI SEDILI IN PELLE

— Togliere lo sporco secco con una pelle di daino o un panno appena umidi, senza esercitare troppa pressione.

— Togliere le macchie di liquidi o di grasso con un panno asciutto assorbente, senza strofinare. Poi passare un panno morbido o pelle di daino inumidita con acqua e sapone neutro. Se la macchia persiste, usare prodotti specifici, ponendo particolare attenzione alle istruzioni d'uso.

**AVVERTENZA** Non usare mai alcool. Assicurarsi inoltre che i prodotti utilizzati per la pulizia non contengano alcool e derivati anche a basse concentrazioni.



I rivestimenti tessili della vostra vettura sono dimensionati per resistere a lungo all'usura derivante dall'utilizzo normale del mezzo. Pur tuttavia è assolutamente necessario evitare sfregamenti traumatici e/o prolungati con accessori di abbigliamento quali fibbie metalliche, borchie, fissaggi in Velcro e simili, in quanto gli stessi, agendo in modo localizzato e con una elevata pressione sui filati, potrebbero provocare la rottura di alcuni fili con conseguente danneggiamento della fodera.

## PARTI IN PLASTICA INTERNE

Usare prodotti appropriati, studiati per non alterare l'aspetto dei componenti.

**AVVERTENZA** Non utilizzare alcool o benzine per la pulizia del quadro strumenti.



### ATTENZIONE

*Non tenere bombolette aerosol in vettura. Pericolo di scoppio. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50°C. All'interno della vettura esposta al sole, la temperatura può superare abbondantemente tale valore.*

## VOLANTE/POMELLO LEVA CAMBIO RIVESTITI IN VERA PELLE

La pulizia di questi componenti deve essere effettuata esclusivamente con acqua e sapone neutro. Non usare mai alcool o prodotti a base alcolica.

Prima di usare prodotti specifici per la pulizia degli interni, assicurarsi attraverso un'attenta lettura, che le indicazioni riportate sull'etichetta del prodotto non contengano alcool e/o sostanze a base alcolica.

Se durante le operazioni di pulizia del cristallo parabrezza con prodotti specifici per vetri, gocce degli stessi si depositano sulla pelle del volante/pomello leva cambio, è necessario rimuoverle all'istante e procedere successivamente a lavare l'area interessata con acqua e sapone neutro.

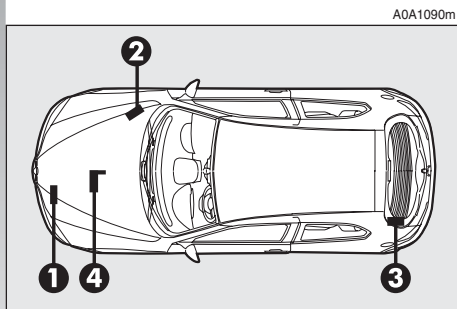
**AVVERTENZA** Si raccomanda, nel caso di utilizzo di bloccasterzo al volante, la massima cura nella sua sistemazione al fine di evitare abrasioni della pelle di rivestimento.

# CARATTERISTICHE TECNICHE

## DATI DI IDENTIFICAZIONE

Si consiglia di prendere nota delle sigle di identificazione. I dati di identificazione stampigliati e riportati dalle targhette e la loro posizione sono i seguenti (**fig. 1**):

- 1** - Targhetta riassuntiva dati d'identificazione
- 2** - Marcatura scocca
- 3** - Targhetta identificazione vernice carrozzeria
- 4** - Marcatura motore.



A0A1090m

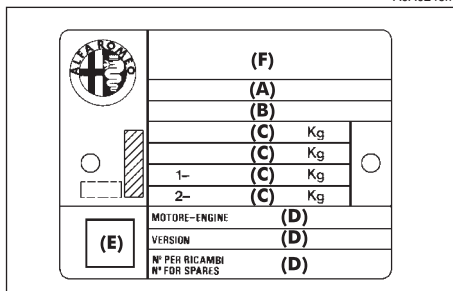
fig. 1

## TARGHETTA RIASSUNTIVA DATI D'IDENTIFICAZIONE

La targhetta (**fig. 2**) è applicata sulla traversa anteriore del vano motore.

Riporta i dati di identificazione di seguito elencati:

- (A)** Spazio riservato agli estremi di omologazione nazionale
- (B)** Spazio per la punzonatura del numero progressivo di telaio
- (C)** Spazio disponibile per l'eventuale indicazione dei pesi massimi autorizzati dalle varie legislazioni nazionali
- (D)** Spazio riservato all'indicazione della versione ed alle eventuali indicazioni supplementari a quelle prescritte



A0A0246m

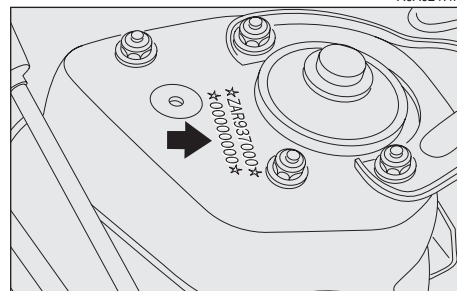
fig. 2

- (E)** Spazio riservato al valore del coefficiente di fumosità (versioni JTD<sub>M</sub>)
- (F)** Spazio riservato per la punzonatura del nome del costruttore.

## MARCATURA SCOCCA

Nel vano motore, a lato dell'attacco superiore dell'ammortizzatore destro, è stampigliata la marcatura della scocca (**fig. 3**) comprendente:

- Tipo di veicolo: ZAR 937000
- Numero progressivo di fabbricazione della vettura (numero di telaio).



A0A0247m

fig. 3

## TARGHETTA IDENTIFICAZIONE VERNICE CARROZZERIA

La targhetta (**fig. 4**) è applicata sul bordo interno sinistro del portellone. La targhetta riporta i seguenti dati:

- A.** Fabbricante della vernice.
- B.** Denominazione del colore.
- C.** Codice del colore.

## MARCATURA MOTORE

La marcatura motore è stampigliata sul basamento, lato cambio, in corrispondenza del collettore di scarico.

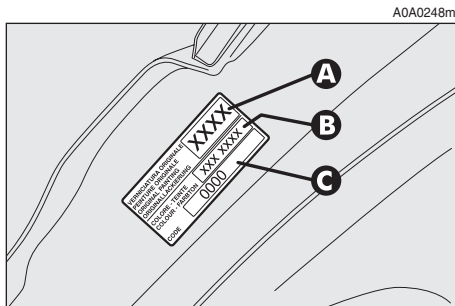


fig. 4

## CODICE MOTORI - VERSIONI CARROZZERIA

	Codice motore	Versione carrozzeria	
		3 porte	5 porte
<b>1.6 T.SPARK (105CV)</b>	AR37203	937AXA1A 00G 937AXATA 00H (*)	937BXA1A 05G 937BXATA 05H (*)
<b>1.6 T.SPARK (120CV)</b>	AR32104 AR32103 (*)	937AXB1A 01G 937AXBTA 01H (*)	937BXB1A 06G 937BXBTA 06H (*)
<b>2.0 T.SPARK</b>	AR32310	937AXC1A 03G 937AXC1A 03E (*)	937BXC1A 09G 937BXC1A 09H (*)
<b>2.0 T.SPARK Selespeed</b>	AR32310	937AXC11 02G 937AXC11 02H (*)	937BXC11 07G 937BXC11 07H (*)
<b>JTDm (120CV)</b>	937A3000	937AXU1A 32B	937BXU1A 33B
<b>JTDm (115CV)</b>	939A7000 (*)	937AXV1A 34 (*)	937BXV1A 35 (*)
<b>JTDm (150CV)</b>	937A5000	937AXN1B 30C	937BXN1B 31C
<b>JTDm (136CV)</b>	192B1000 (*)	937AXS1B 27C (*)	937BXS1B 28C (*)

(\*) Per mercati specifici

## MOTORE

		1.6 T.SPARK (105CV)	1.6 T.SPARK (120CV)	2.0 T.SPARK	JTDm (120CV)	JTDm (115CV) (**)	JTDm (150CV)	JTDm (136CV) (**)
Codice tipo		AR37203	AR32104	AR32310	937A3000	939A7000	937A5000	192B1000
Ciclo		Otto	Otto	Otto	Diesel	Diesel	Diesel	Diesel
Numero e posizione cilindri		4 in linea	4 in linea	4 in linea	4 in linea	4 in linea	4 in linea	4 in linea
Diametro e corsa stantuffi	mm	82 x 75,65	82 x 75,65	83 x 91	82 x 90,4	82 x 90,4	82 x 90,4	82 x 90,4
Cilindrata totale	cm <sup>3</sup>	1598	1598	1970	1910	1910	1910	1910
Rapporto di compressione		10,3	10,3	10,0	18	18	17,5	17,5
Potenza massima (CEE):								
	kW	77	88	110	88	85	110	100
	CV	105	120	150	120	115	150	136
regime corrispondente	giri/min	5600	6200	6300	4000	4000	4000	4000
Coppia massima (CEE):								
	Nm	140	146	181	280	280	305	305
	kgm	14,3	14,9	18,5	28,5	28,5	31	31
regime corrispondente	giri/min	4200	4200	3800	2000	2000	2000	2000
Candele di accensione (*)		NGK BKUR6ETB (centrali) NGK CR7EKC (laterali)	NGK BKR6EKPA (centrali) NGK PMR7A (laterali)	NGK BKR6EKPA (centrali) NGK PMR7A (laterali)	—	—	—	—
Carburante		Benzina verde senza piombo 95 RON (Specifica EN228)	Benzina verde senza piombo 95 RON (Specifica EN228)	Benzina verde senza piombo 95 RON (Specifica EN228)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)

(\*) Per ogni cilindro sono previste due candele diverse, una per tipo

(\*\*) Versione per mercati specifici



**Per la sostituzione delle candele rivolgersi ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.**

## ALIMENTAZIONE

	1.6 T.SPARK (105CV)	1.6 T.SPARK (120CV)	2.0 T.SPARK	JTDm
Alimentazione	Iniezione elettronica Multi Point	Iniezione elettronica Multi Point	Iniezione elettronica Multi Point	Iniezione diretta Multijet con sovralimentazione



### ATTENZIONE

*Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.*

## TRASMISSIONE

	1.6 T.SPARK (105CV-120CV) 2.0 T.SPARK	2.0 T.SPARK Selespeed	JTDm (120CV)	JTDm (136CV-150CV)
Cambio di velocità	A cinque marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti	A cinque marce avanti e retromarcia con sistema di controllo a gestione elettronica	A cinque marce avanti più retromarcia tutte sincronizzate	A sei marce avanti più retromarcia tutte sincronizzate
Frizione	Monodisco a secco con azionamento a comando idraulico	Monodisco a secco a comando elettroidraulico	Monodisco a secco con azionamento a comando idraulico	Monodisco a secco con azionamento a comando idraulico
Trazione	Anteriore	Anteriore	Anteriore	Anteriore

### TRAZIONE ANTERIORE CON DIFFERENZIALE AUTOBLOCCANTE (a richiesta per versioni/mercati ove previsto)

L'Alfa Q2 è una vettura con caratteristiche tali da garantire elevate performance su strada in qualsiasi condizione. La trazione è di tipo anteriore con differenziale anteriore meccanico autobloccante LSD (Limited Slip Differential). La ripartizione del livello di coppia tra la ruota destra e sinistra viene modulata in funzione dell'aderenza dal differenziale anteriore **TORSEN B**. La modulazione, attuata meccanicamente, avviene in modo continuo e progressivo, ottimizzando la trazione in tutte le condizioni di marcia e garantendo elevata agilità e stabilità pur mantenendo ottime condizioni di comfort. Tale tipo di differenziale consente di sfruttare in modo ottimale la vettura anche in condizioni di bassa aderenza: ciò tuttavia non dispensa il guidatore dall'osservare le normali regole di comportamento per la propria sicurezza e quella degli altri automobilisti.

## FRENI

### 1.6 T.SPARK (105CV-120CV) - 2.0 T.SPARK - JTD<sub>M</sub>

Freni di servizio:

— anteriori

Disco

— posteriori

Disco

Freno di stazionamento

Comandato da leva a mano, agente sui freni posteriori

## SOSPENSIONI

### 1.6 T.SPARK (105CV-120CV) - 2.0 T.SPARK - JTD<sub>M</sub>

Anteriori

sistema a quadrilatero con barra stabilizzatrice

Posteriori

tipo Mc Pherson

## STERZO

### 1.6 T.SPARK (105CV-120CV) - 2.0 T.SPARK -JTD<sub>M</sub>

Tipo

a pignone e cremagliera con servosterzo idraulico

Diametro di sterzata  
(tra marciapiedi)

m

11,5



# RUOTE

	1.6 T.SPARK IMPRESSION - PROGRESSION (105CV - 120CV) - JTD <sub>M</sub> IMPRESSION - PROGRESSION (120 CV) - JTD <sub>M</sub> PROGRESSION	1.6 T.SPARK DISTINCTIVE (105CV - 120CV) - JTD <sub>M</sub> DISTINCTIVE	2.0 T.SPARK - 2.0 T.SPARK Selespeed - JTD <sub>M</sub> DISTINCTIVE	Per versioni/mercati ove previsto
<b>Dotazioni di serie</b>				
Cerchi	6J x 15" (acciaio)	6,5J x 15" (lega)	6,5J x 16" (lega)	7J x 17" (lega)
Pneumatici	185/65 R15" 88H	195/60 R15" 88V	205/55 R16" 91V (Δ) 205/55 R16" 91W (Δ)	215/45 R17" 87W (●)
Ruotino di scorta:				
— cerchio	4J x 15"	4J x 15"	4J x 15"	4J x 15"
— pneumatico	125/80 R15" 95M	125/80 R15" 95M	125/80 R15" 95M	125/80 R15" 95M
<b>Dotazioni a richiesta</b>				
Cerchi	6,5J x 15" (lega) 6,5J x 16" (lega) 7J x 17" (lega)	6,5J x 16" (lega) 7J x 17" (lega)	6,5J x 15" (lega) 7J x 17" (lega)	7J x 18" (lega)
Pneumatici	195/60 R15" 88V 205/55 R16" 91V (●) 215/45 R17" 87W (●)	205/55 R16" 91V (●) 215/45 R17" 87W (●)	195/60 R15" 88V 215/45 R17" 87W (●)	215/40 ZR18" 89W (●) Reinforced
<b>Pneumatici invernali</b>	185/65 R15" 88Q (M+S) 205/55 R16" 91T (M+S)	195/60 R15" 88Q (M+S) 205/55 R16" 91T (M+S)	205/55 R16" 91T (M+S) 215/45 R17" 87H (M+S)	215/45 R17" 87H (M+S)

(●) Pneumatici non catenabili - (Δ) Pneumatici in alternativa. Non catenabili

## PRESSIONI DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)

	Pneumatici 185/65 R15"		Pneumatici 195/60 R15"		Pneumatici 205/55 R16"		Pneumatici 215/45 R17"		Pneumatici 215/40 ZR18" Reinforced		Ruotino di scorta 125/80 R15"
	anteriori	posteriori	anteriori	posteriori	anteriori	posteriori	anteriori	posteriori	anteriori	posteriori	
a carico ridotto	2,2	2,2	2,2	2,2	2,3	2,3	2,4	2,3	2,4	2,4	4,2
a pieno carico	2,5	2,5	2,5	2,5	2,6	2,6	2,7	2,6	2,7	2,7	

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto

Con pneumatici invernali il valore della pressione deve essere +0,2 bar rispetto al valore prescritto

**Per utilizzo a velocità continuative superiori a 160 km/h gonfiare alle pressioni di pieno carico.**

## CERCHI E PNEUMATICI

Cerchi in acciaio stampato oppure in lega.

Pneumatici tubeless a carcassa radiale.

Sul libretto di Circolazione sono inoltre riportati tutti i pneumatici omologati.

**AVVERTENZA** Nel caso di eventuali discordanze tra Libretto di Uso e Manutenzione e Libretto di Circolazione occorre considerare solamente quanto riportato su quest'ultimo.

Ferme restando le dimensioni prescritte, per la sicurezza di marcia è indispensabile che la vettura sia dotata di pneumatici della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote.

**AVVERTENZA** Con pneumatici Tubeless non impiegare camere d'aria.

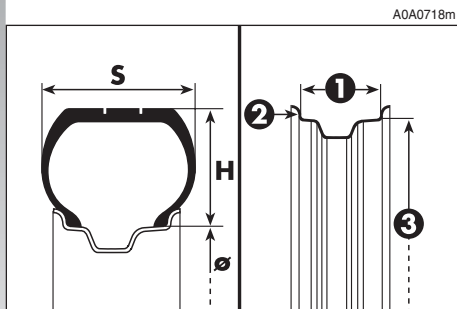


fig. 5

## LETTURA CORRETTA DEL PNEUMATICO (fig. 5)

Di seguito vengono riportate le indicazioni necessarie per conoscere il significato della sigla identificativa stampata sul pneumatico.

La sigla può presentarsi in uno dei modi riportati nell'esempio.

Esempio:

**205/55 R 16 91 W**

oppure

**205/55 ZR 16**

**205** = Larghezza nominale (S distanza in mm tra i fianchi).

**55** = Rapporto altezza/larghezza (H/S) in percentuale.

**R** = Pneumatico radiale.

**ZR** = Pneumatico radiale, con velocità superiore a 240 km/h.

**16** = Diametro del cerchio in pollici (Ø).

**91** = Indice di carico (portata), ad es. 91 = 615 kg. Non presente nei pneumatici ZR.

**W, Z** = Indice di velocità massima. Nei pneumatici ZR l'indice di velocità Z si trova davanti alla R.

## Indice di carico (portata)

**60** = 250 kg

**61** = 257 kg

**62** = 265 kg

**63** = 272 kg

**64** = 280 kg

**65** = 290 kg

**66** = 300 kg

**67** = 307 kg

**68** = 315 kg

**69** = 325 kg

**70** = 335 kg

**71** = 345 kg

**72** = 355 kg

**73** = 365 kg

**74** = 375 kg

**75** = 387 kg

**76** = 400 kg

**77** = 412 kg

**78** = 425 kg

**79** = 437 kg

**80** = 450 kg

**81** = 462 kg

**82** = 475 kg

**83** = 487 kg

**84** = 500 kg

**85** = 515 kg

**86** = 530 kg

**87** = 545 kg

**88** = 560 kg

**89** = 580 kg

**90** = 600 kg

**91** = 615 kg

**92** = 630 kg

**93** = 650 kg

**94** = 670 kg

**95** = 690 kg

**96** = 710 kg

**97** = 730 kg

**98** = 750 kg

**99** = 775 kg

**100** = 800 kg

**101** = 825 kg

**102** = 850 kg

**103** = 875 kg

**104** = 900 kg

**105** = 925 kg

**106** = 950 kg

**Indice di velocità massima**

- Q** = fino a 160 km/h.  
**R** = fino a 170 km/h.  
**S** = fino a 180 km/h.  
**T** = fino a 190 km/h.  
**U** = fino a 200 km/h.  
**H** = fino a 210 km/h.  
**V** = oltre 210 km/h.  
**ZR** = oltre 240 km/h.  
**W** = fino a 270 km/h.  
**Y** = fino a 300 km/h.

**Indice di velocità massima per pneumatici da neve**

- Q M + S** = fino a 160 km/h.  
**T M + S** = fino a 190 km/h.  
**H M + S** = fino a 210 km/h.

**RUOTINO DI SCORTA**

Cerchio in acciaio stampato.

Pneumatico Tubeless.

Per mercati specifici ruota di scorta di dimensioni normali.

**LETTURA CORRETTA DEL CERCHIO**

Di seguito vengono riportate le indicazioni necessarie per conoscere il significato della sigla identificativa stampata sul cerchio, come indicato in (fig. 5).

Esempio:

**6,5 J x 16 H2 ET 43**

- 6,5** = larghezza del cerchio in pollici (1)  
**J** = profilo della balconata (risalto laterale dove appoggia il tallone del pneumatico) (2)  
**16** = diametro di calettamento in pollici (corrisponde a quello del pneumatico che deve essere montato) (3 = Ø)  
**H2** = forma e numero degli "hump" (rilievo circonferenziale, che trattiene in sede il tallone del pneumatico Tubeless sul cerchio).  
**ET 43** = campanatura ruota (distanza tra il piano di appoggio disco/cerchio e mezzzeria cerchio ruota)

**ASSETTO RUOTE**

		Tutte le versioni
Ruote anteriori:	– campanatura	$-0^{\circ} 48' \pm 20'$
	– incidenza	$+ 3^{\circ} 55' \pm 30'$
	– convergenza	$- 1 \pm 0,6 \text{ mm} (*)$ $(- 9 \pm 5')$
Ruote posteriori:	– campanatura	$- 44' \pm 20'$
	– convergenza	$+ 3 \pm 1 \text{ mm}$ $(+ 27' \pm 9')$

(\*) Il valore della convergenza, conversione da primi a mm, è calcolato considerando sempre un cerchio da 15" indipendentemente dai cerchi realmente impiegati; nel caso non è possibile impostare il cerchio da 15" sul banco di controllo, fare riferimento al valore in primi. Si ricorda inoltre che il valore della convergenza compresa la tolleranza deve essere equamente ripartito tra le due ruote.

**PRESTAZIONI**

	Velocità massima km/h	Accelerazione da 0-100 km/h sec.	Chilometro da fermo sec.
<b>1.6 T.SPARK (105CV)</b>	185	11,3	33
<b>1.6 T.SPARK (120CV)</b>	195	10,6	31,8
<b>2.0 T.SPARK</b>	208	9,3	30,2
<b>2.0 T.SPARK Selespeed</b>	208	9,3	30,2
<b>JTDM (120CV)</b>	193	9,6	32,2
<b>JTDM (150CV)</b>	208	8,8	30,0

## DIMENSIONI

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione.

Minime variazioni di misura in presenza di pneumatici a richiesta.

L'altezza si intende a vettura scarica.

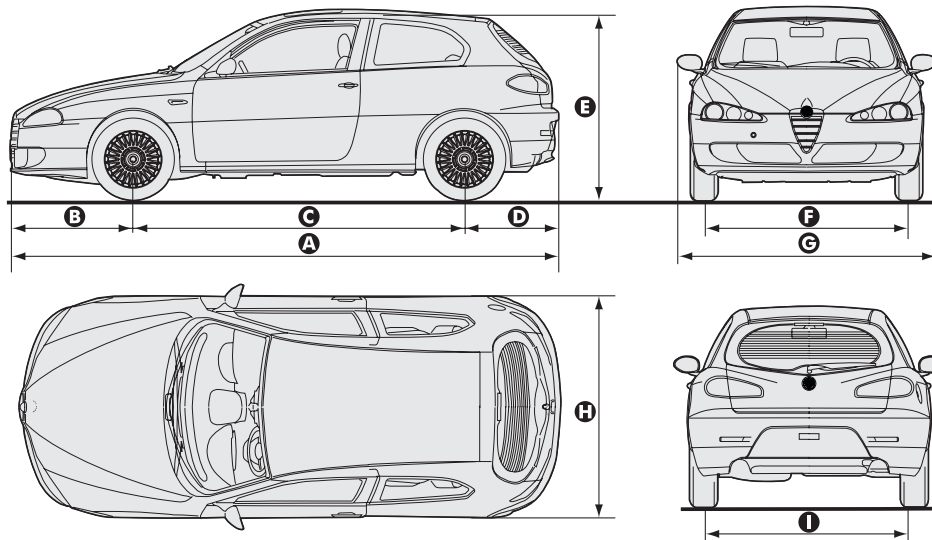


fig. 6

## VOLUME VANO BAGAGLI

Capacità ..... 292 dm<sup>3</sup>

Capacità con schienale sedile posteriore abbattuto ..... 1042 dm<sup>3</sup>

Versioni 3 porte	A	B	C	D	E	F	G	H	I
<b>1.6 T.SPARK IMPRESSION - PROGRESSION (105CV - 120CV) - JTD<sub>M</sub> IMPRESSION - PROGRESSION (120CV) - JTD<sub>M</sub> PROGRESSION</b>	4223	946	2546	731	1442 (●)	1518 (●)	1892	1729	1502 (●)
<b>1.6 T.SPARK DISTINCTIVE (105CV - 120CV) - JTD<sub>M</sub> DISTINCTIVE - JTD<sub>M</sub> DISTINCTIVE</b>	4223	946	2546	731	1442 (■)	1509 (■)	1892	1729	1494 (■)
<b>2.0 T.SPARK - 2.0 T.SPARK Selespeed</b>	4223	946	2546	731	1421 (▲)	1509 (▲)	1892	1729	1494 (▲)

(●) Con pneumatici 185/65 R15"

(■) Con pneumatici 195/60 R15"

(▲) Con pneumatici 205/55 R16"

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione.

Minime variazioni di misura in presenza di pneumatici a richiesta.

L'altezza si intende a vettura scarica.

**VOLUME VANO BAGAGLI**

Capacità ..... 292 dm<sup>3</sup>

Capacità con schienale sedile posteriore abbattuto ..... 1042 dm<sup>3</sup>

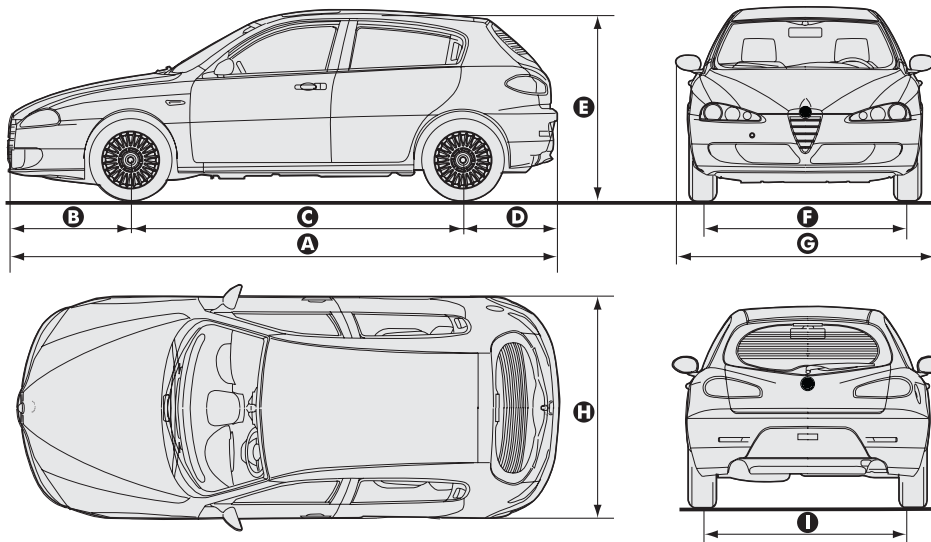


fig. 7

Versioni 5 porte	A	B	C	D	E	F	G	H	I
<b>1.6 T.SPARK IMPRESSION - PROGRESSION (105CV - 120CV) - JTD<sub>M</sub> IMPRESSION - PROGRESSION (120CV) - JTD<sub>M</sub> PROGRESSION</b>	4223	946	2546	731	1442 (●)	1518 (●)	1892	1729	1502 (●)
<b>1.6 T.SPARK DISTINCTIVE (105CV - 120CV) - JTD<sub>M</sub> DISTINCTIVE - JTD<sub>M</sub> DISTINCTIVE</b>	4223	946	2546	731	1442 (■)	1509 (■)	1892	1729	1494 (■)
<b>2.0 T.SPARK - 2.0 T.SPARK Selespeed</b>	4223	946	2546	731	1421 (▲)	1509 (▲)	1892	1729	1494 (▲)

(●) Con pneumatici 185/65 R15"

(■) Con pneumatici 195/60 R15"

(▲) Con pneumatici 205/55 R16"

		1.6 T.SPARK (105CV)		1.6 T.SPARK (120CV)		2.0 T.SPARK		2.0 T.SPARK Selespeed		JTD <sub>M</sub> (120CV)		JTD <sub>M</sub> (136CV-150CV)	
		3 porte	5 porte	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte	3 porte	5 porte
Peso vettura in ordine di marcia (con rifornimenti, ruota di soccorso, utensili ed accessori)	kg	1190	1210	1200	1220	1250	1270	1250	1270	1270	1290	1290	1310
Portata utile (*) compreso il conducente	kg	520	520	520	520	520	520	520	520	520	520	520	520
Carichi massimi ammessi (**):													
— asse anteriore	kg	980	980	980	980	980	980	980	980	980	980	990	990
— asse posteriore	kg	980	980	980	980	980	980	980	980	980	980	980	980
— totale	kg	1710	1730	1720	1740	1770	1790	1770	1790	1790	1810	1810	1830
Carichi trainabili:													
— rimorchio frenato	kg	1300	1300	1300	1300	1300	1300	1300	1300	1300	1300	1300	1300
— rimorchio non frenato	kg	400	400	400	400	400	400	400	400	400	400	400	400
Carico massimo sul tetto	kg	50	50	50	50	50	50	50	50	50	50	50	50
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato)	kg	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60

(\*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

**AVVERTENZA** Nel caso di utilizzo del solo vano bagagli per riporre le merci, il carico massimo nel vano medesimo non deve superare i 350 kg nella condizione di carico con una sola persona a bordo.

(\*\*) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

## RIFORNIMENTI

		1.6 T.SPARK (105CV)	1.6 T.SPARK (120CV)	2.0 T.SPARK	2.0 T.SPARK Selespeed	JTDm (120CV)	JTDm (136CV - 150CV)	Combustibili prescritti Prodotti originali
Serbatoio del carburante: — compresa una riserva di litri	litri	60 ●	60 ●	60 ●	60 ●	60 ○	60 ○	● Benzina Verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N (Specifica EN228)  ○ Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)
		7 ●	7 ●	7 ●	7 ●	7 ○	7 ○	
Impianto di raffreddamento motore	litri	6,8	7	7,2	7,2	7,2	7,2	Miscela di acqua distillata e liquido <b>PARAFLU UP</b> al 50%(▲)
Coppa motore e filtro	litri	4,4 ■	4,4 ■	4,4 ○	4,4 ○	4,4 □	4,5 □	■ <b>SELENIA 20K for Alfa Romeo</b> ○ <b>SELENIA RACING</b> □ <b>SELENIA WR</b>
Cambio meccanico/ differenziale	litri	2,01	2,01	2,01	2,01	2,01	2,1	<b>TUTELA CAR TECHNYX</b>
Cambio Selespeed		—	—	—	0,6	—	—	<b>TUTELA CAR CS SPEED</b>
Servosterzo idraulico	litri	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	<b>TUTELA GI/A</b>
Circuito freni idraulici con ABS	litri	0,52	0,52	0,52	0,5	0,52	0,52	<b>TUTELA CAR TOP 4 for Alfa Romeo</b>
Recipiente liquido lavacrystallo e lavalunotto: — con lavafari	litri	3,2	3,2	3,2	3,2	3,2	3,2	Miscela di acqua e liquido <b>TUTELA PROFESSIONAL SC 35</b>
	litri	6,4	6,4	6,4	6,4	6,4	6,4	

(▲) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFLU UP** e del 40% di acqua demineralizzata.



# FLUIDI E LUBRIFICANTI

## CARATTERISTICHE E PRODOTTI CONSIGLIATI

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Lubrificanti per motori a benzina 2.0 T.SPARK, 2.0 T.SPARK Selespeed	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 10W-60. Qualificazione <b>FIAT 9.55535-H3</b>	<b>SELENIA RACING</b>	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificanti per motori a benzina 1.6 T.SPARK	Lubrificanti con base sintetica di gradazione SAE 10W-40 che superino le specifiche ACEA A3 e API SL. Qualificazione <b>FIAT 9.55535-G2</b>	<b>SELENIA 20K for Alfa Romeo</b>	
Lubrificanti per motori a gasolio	Lubrificanti con base sintetica di gradazione SAE 5W-40 che superino le specifiche ACEA B3 e API CF. Qualificazione <b>FIAT 9.55535-N2</b>	<b>SELENIA WR</b>	Secondo Piano di Manutenzione Programmata

Per il corretto funzionamento delle versioni JTD con DPF utilizzare esclusivamente il tipo di lubrificante originale. In casi di emergenza, ove non disponibile il prodotto originale, effettuare un solo rabbocco massimo di 0,5 l e recarsi appena possibile presso i Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

In caso di utilizzo di prodotti SAE 5W-40 non originali, sono accettati lubrificanti di medesima gradazione viscosimetrica con prestazioni minime ACEA C3 per i motori benzina, ACEA B4 per i motori Diesel; in questo caso non sono garantite le prestazioni ottimali del motore.

L'utilizzo di prodotti con caratteristiche inferiori rispetto a ACEA C3 e ACEA B4 potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.

Per condizioni climatiche particolarmente rigide richiedere ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo il prodotto appropriato della gamma **Selenia**.

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W-85 Supera le specifiche API GL-4 PLUS, FIAT 9.55550	<b>TUTELA CAR TECHNIX</b>	Cambi e differenziali meccanici
	Fluido specifico per attuatori elettroidraulici selettore rapporti	<b>TUTELA CAR CS SPEED</b>	Attuatore elettroidraulico a comando elettrico del cambio Selespeed
	Lubrificante per trasmissioni automatiche. Supera la specifica "ATF DEXRON II D LEV"	<b>TUTELA GI/A</b>	Servosterzo idraulico
Prodotto per freni	Fluido sintetico F.M.V.S.S. n. 116, DOT 4, ISO 4925, SAE J1704, CUNA NC 956-01	<b>TUTELA CAR TOP 4 for Alfa Romeo</b>	Comandi idraulici freni e frizione
Protettivo per radiatori	Protettivo con azione anticongelante (di colore rosso) per impianti di raffreddamento a base di glicole monoetilenico inibito con formulazione organica basata sulla tecnologia O.A.T. Supera le specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306	<b>PARAFLU UP (*)</b>	Circuiti di raffreddamento percentuale di impiego: 50% acqua demineralizzata 50% PARAFLU UP (☐)
Additivo per il gasolio	Additivo per gasoli con azione protettiva per motori Diesel	<b>TUTELA DIESEL ART</b>	Da miscelare al gasolio (25 cc per 10 litri)
Liquido per lavacrystallo/ lavalunotto/lavafari	Miscela di alcoli e tensioattivi CUNA NC 956-II	<b>TUTELA PROFESSIONAL SC35</b>	Da impiegarsi puro o diluito

(\*) AVVERTENZA Non rabboccare o miscelare con altri liquidi aventi caratteristiche diverse da quelle descritte.

(☐) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFLU UP** e del 40% di acqua demineralizzata.

## CONSUMO DI CARBURANTE

I valori di consumo carburante riportati nella seguente tabella sono determinati sulla base di prove omologative prescritte da specifiche direttive europee.

Per la rilevazione del consumo vengono seguite le seguenti procedure:

— **ciclo urbano:** inizia con un avviamento a freddo quindi viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione urbana della vettura;

— **ciclo extraurbano:** viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione extraurbana della vettura con frequenti accelerazioni in tutte le marce; la velocità di percorrenza varia da 0 a 120 km/h;

— **consumo combinato:** viene determinato con una ponderazione di circa il 37% del consumo del ciclo urbano e di circa il 63% del consumo del ciclo extraurbano.

**AVVERTENZA Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale della vettura, livello di allestimento/dotazioni/accessori, carico della vettura, presenza di portapacchi sul tetto, utilizzo del climatizzatore, altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati (vedere "Contenimento spese di gestione e dell'inquinamento ambientale" nel capitolo "Corretto uso della vettura").**

### Consumo di carburante secondo la direttiva 2004/3/CE (litri x 100 km)

	1.6 T.SPARK (105CV)	1.6 T.SPARK (105CV) (*)	1.6 T.SPARK (120CV)	2.0 T.SPARK	2.0 T.SPARK Selespeed	JTDm (120CV)	JTDm (150CV)
Urbano	11,1	11,3	11,2	12,1	12,1	7,4	7,8
Extraurbano	6,3	6,4	6,4	7,0	7,0	4,4	4,5
Combinato	8,1	8,2	8,2	8,9	8,9	5,5	5,7

(\*) Versioni EURO 4 (per mercati specifici)

## EMISSIONI DI CO<sub>2</sub>

I valori di emissione di CO<sub>2</sub> riportati nella seguente tabella sono riferiti al consumo combinato.

### Emissioni di CO<sub>2</sub> secondo la direttiva 2004/3/CE (g/km)

1.6 T.SPARK (105CV)	192 - 196 (*)
1.6 T.SPARK (120CV)	194 - 197 (*)
2.0 T.SPARK	211 - 211 (*)
2.0 T.SPARK Selespeed	211 - 211 (*)
JTDm (120CV)	153/145 (**)
JTDm (150CV)	157/151 (**)

(\*) Versioni EURO4 (per mercati specifici)

(\*\*) Per versioni/mercati ove previsto

# INDICE ALFABETICO

<b>A</b> BS .....	140	Bloccasterzo .....	15	Correttore assetto fari .....	112
Accendisigari .....	126	Bleutooth (sistema vivavoce) .....	174	Cruise Control .....	49
Accessori acquistati dall'utente .....	173	Bracciolo anteriore/posteriore .....	19-23	<b>D</b> imensioni .....	267
Air bag frontali e laterali .....	38	<b>C</b> ambio manuale .....	113	Display multifunzione digitale .....	58
Alette parasole .....	129	Cambio Selespeed .....	114	Display multifunzione ricongfigurabile .....	62
Alla stazione di rifornimento .....	182	Candele .....	260	Dispositivo di avviamento .....	14
Alfa Romeo CODE .....	6	<b>Caratteristiche tecniche</b> .....	258	Dispositivo "Follow me home" .....	46
Alimentazione .....	261	Carburante (consumo) .....	273	Dispositivo sicurezza bambini .....	17
Allarme elettronico .....	11	Cassetto portaoggetti .....	123	Dotazioni interne .....	123
Alzacristalli elettrici .....	26	Catene da neve .....	192	DPF (Diesel Particulate Filter) .....	185
ASR (sistema) .....	144	Centraline elettroniche .....	250	<b>E</b> missioni di CO <sub>2</sub> .....	273
Assetto ruote .....	266	Chiavi .....	6	EOBD .....	146
Autoradio .....	149	Cinture di sicurezza .....	28	<b>F</b> ari .....	137
Avviamento del motore .....	186	Climatizzatore automatico bizona .....	95	Fendinebbia (luci) - accensione .....	110
Avviamento di emergenza .....	197	Climatizzatore manuale .....	88	- sostituzione lampade .....	215
- avviamento con batteria ausiliaria .....	198	Climatizzazione .....	86	Filtro aria .....	246
<b>B</b> agagliaio .....	131	CODE card .....	7	Filtro antipolline .....	94-109-247
Bambini (trasporto in sicurezza) .....	34	Cofano vano motore .....	135	Filtro gasolio .....	246
Barre portatutto (predisposizione) .....	136	Comandi .....	110	Fix&Go Automatic .....	204
Batteria .....	247	<b>Conoscenza della vettura</b> .....	6	Fluidi e lubrificanti .....	271
Bloccaporte .....	111	Contachilometri .....	56	Follow me home .....	46
		Contagiri .....	56		
		<b>Corretto uso della vettura</b> .....	186		

Freni .....	262
Freno a mano .....	112
Fusibili .....	221
<b>In caso di incidente</b> .....	232
<b>In emergenza</b> .....	197
In sosta .....	189
Interni (pulizia) .....	256
Installazione dispositivi elettrici/elettronici .....	174
Interruttore inerziale blocco carburante .....	111
<b>Lampade</b> .....	209
Lavacristallo	
- azionamento .....	46
- funzione lavaggio intelligente ....	47
- spruzzatori .....	253
Lavafari .....	47-254
Lavaggio intelligente (tergicristallo) .....	47
Lavalunotto .....	48
- spruzzatore .....	253
Leve al volante .....	44
Luce di arresto supplementare (terzo stop) .....	217
Luce di retromarcia	
- sostituzione lampada .....	216
Luce retronebbia	

- accensione .....	111
- sostituzione lampada .....	216
Luci (comandi accensione) .....	44
Luci abbaglianti	
- accensione .....	44
- sostituzione lampade .....	214
Luci anabbaglianti	
- accensione .....	44
- sostituzione lampade .....	213
Luci di arresto (stop)	
- sostituzione lampade .....	216
Luci di direzione (frecce)	
- accensione .....	45
- sostituzione lampade anteriori .....	214
- sostituzione lampade laterali .....	215
- sostituzione lampade posteriori .....	216
Luci di emergenza	
- accensione .....	110
Luci di posizione	
- accensione .....	44
- sostituzione lampade anteriori .....	213
- sostituzione lampade posteriori .....	216
Luci esterne (accensione) .....	44
Luci fendinebbia	

- accensione .....	110
- sostituzione lampade .....	215
Luci pozzanghera	
- sostituzione lampade .....	218
Luci targa	
- sostituzione lampade .....	217
Lunga inattività della vettura .....	193
<b>Manutenzione</b>	
- interventi aggiuntivi .....	237
- manutenzione programmata .....	234
- piano di ispezione annuale .....	237
- piano di manutenzione programmata .....	235
<b>Manutenzione della vettura</b>	234
Motore .....	260
<b>Olio motore (consumo)</b> .....	241
Orologio .....	59
<b>Pesi</b> .....	269
Plafoniera anteriore .....	124
- sostituzione lampade .....	218
Plafoniera cassetto portaoggetti	
- sostituzione lampada .....	220
Plafoniera posteriore .....	125
- sostituzione lampada .....	219

Plafoniera vano bagagli			
- sostituzione lampada .....	220		
Plafoniere di cortesia .....	125		
Plafoniere luci pozzanghera .....	126		
- sostituzione lampada .....	218		
Plancia portastrumenti .....	52		
Poggiatesta .....	20		
Porta bicchiere/Porta tessere .....	128		
Portapacchi (predisposizione) .....	136		
Porte .....	7		
Posacenere .....	126-127		
Predisposizione telefono cellulare .....	173		
Prestazioni .....	266		
Proiettori			
- correttore assetto .....	137		
Protezione dell'ambiente .....	184		
<b>Q</b> uadro strumenti .....	53		
<b>R</b> ete fermabagagli .....	24		
Rifornimenti .....	270		
Riscaldatore .....	88		
Riscaldatore supplementare .....	110		
Risparmio di carburante .....	189		
Ruote e pneumatici .....	251		
<b>S</b> edili anteriori .....	18		
Sedili posteriori .....	21		
Selespeed (cambio) .....	114		
Sensore pioggia .....	47		
Sensori di parcheggio .....	139		
Simbologia .....	5-6		
Sistema Alfa Romeo CODE .....	6		
Sistema ABS .....	140		
Sistema ASR .....	144		
Sistema EOBD .....	146		
Sistema VDC .....	142		
Sistema vivavoce Bluetooth .....	174		
Sollevamento vettura .....	231		
Sospensioni comfort .....	191		
Sospensioni .....	262		
Sostituzione lampade .....	209		
Sostituzione ruota .....	201		
Specchi retrovisori .....	25		
Spie e messaggi .....	73		
Spruzzatori .....	267		
Sterzo .....	262		
<b>T</b> appo serbatoio carburante .....	183		
Tasche portaoggetti .....	129		
Telecomando .....	7		
Tergicristallo			
- azionamento .....	46		
- sostituzione spazzole .....	252		
- spruzzatori .....	253		
Tergilunotto			
- azionamento .....	48		
- sostituzione spazzola .....	253		
Tetto apribile .....	130		
Traino della vettura .....	230		
Traino di rimorchi .....	193		
Trasmettitori radio e telefoni cellulari .....	174		
Trasmissione .....	261		
Tubazioni in gomma .....	252		
<b>V</b> aligetta di pronto soccorso .....	233		
Vano bagagli .....	131		
Vano motore .....	135		
Vano porta oggetti .....	127-128		
Vano porta tessere .....	128		
VDC (sistema) .....	142		
Verifica livelli .....	239		
Vernice (manutenzione) .....	255		

## **DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VEICOLO A FINE CICLO VITA**

Da anni Alfa Romeo sviluppa un impegno globale per la tutela e il rispetto dell'Ambiente attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e la realizzazione di prodotti sempre più "ecocompatibili". Per assicurare ai clienti il miglior servizio possibile nel rispetto delle norme ambientali e in risposta agli obblighi derivanti dalla Direttiva Europea 2000/53/EC sui veicoli a fine vita, Alfa Romeo offre la possibilità ai suoi clienti di consegnare il proprio veicolo (\*) a fine ciclo senza costi aggiuntivi.

La Direttiva Europea prevede infatti che la consegna del veicolo avvenga senza che l'ultimo detentore o proprietario del veicolo stesso incorra in spese a causa del suo valore di mercato nullo o negativo. In particolare, in quasi tutti i Paesi dell'Unione Europea, fino al 1 Gennaio 2007 il ritiro a costo zero avviene solo per i veicoli immatricolati dal 1 Luglio 2002, mentre dal 2007 il ritiro avviene a costo zero indipendentemente dall'anno di immatricolazione a condizione che il veicolo contenga i suoi componenti essenziali (in particolare motore e carrozzeria) e sia libero da rifiuti aggiunti.

Per consegnare il suo veicolo a fine ciclo senza oneri aggiuntivi può rivolgersi o presso i nostri concessionari o ad uno dei centri di raccolta e demolizione autorizzati da Alfa Romeo. Tali centri sono stati accuratamente selezionati al fine di garantire un servizio con adeguati standard qualitativi per la raccolta, il trattamento e il riciclaggio dei veicoli dismessi nel rispetto dell'Ambiente.

Potrà trovare informazioni sui centri di demolizione e raccolta o presso la rete dei concessionari Alfa Romeo o chiamando il numero verde 00800 2532 0000 o altresì consultando il sito internet Alfa Romeo.

(\*) Veicolo per il trasporto di passeggeri dotato al massimo di nove posti, per un peso totale ammesso di 3,5 t

# SELENIA®

**È nel cuore di chi corre.  
È nel cuore del tuo motore.**



Al tuo meccanico chiedi **SELENIA®**



*La tua auto ha scelto Selenia*

*Il motore della tua auto è nato con **Selenia**,  
la gamma di oli motore che soddisfa le più avanzate  
specifiche internazionali. Test specifici e caratteristiche tecniche  
elevate rendono **Selenia** il lubrificante sviluppato per rendere le  
prestazioni del tuo motore **sicure e vincenti**.*

---

*La qualità Selenia si articola in una gamma di prodotti tecnologicamente avanzati:*

#### **SELENIA StAR**

Lubrificante HIGH PERFORMANCE ideato per proteggere il motore anche in situazioni di elevato stress termico generato da uno stile di guida sportivo. La sua formula unica, massimizza le caratteristiche di motori ad elevata potenza specifica, migliora le partenze a freddo e mantiene viscosità costante per l'intero intervallo di cambio. Formula specifica Selenia for AlfaRomeo

#### **SELENIA 20K Alfa Romeo**

Garantisce ottime prestazioni e massima protezione dall'usura ai motori benzina aspirati, turbocompressi o multivalvole. Formula specifica Selenia for AlfaRomeo

#### **SELENIA RACING**

Lubrificante nato dall'esperienza dei circuiti di gara internazionali, assicura performance elevate su pista e su strada, massimizzando le prestazioni del motore nel caso di guida sportiva.

#### **SELENIA DIGITECH**

Lubrificante fully synthetic per motori benzina e diesel. La tecnologia avanzata entra nel motore per garantire massima protezione, riduzione dei consumi, affidabilità in condizioni climatiche estreme.

#### **SELENIA WR**

Olio specifico per motori diesel, common rail e Multijet. Ideale per partenze a freddo, garantisce massima protezione dall'usura, controllo delle punterie idrauliche, riduzione dei consumi e stabilità alle temperature elevate.

La gamma Selenia si completa con Selenia 20K, Selenia TD, Selenia Performer Multipower e Selenia Performer 5W-40.

Per ulteriori informazioni relative ai prodotti Selenia, consulta il sito **[www.flselenia.com](http://www.flselenia.com)**.

---

## PRESSIONI DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)

	Pneumatici 185/65 R15"		Pneumatici 195/60 R15"		Pneumatici 205/55 R16" (•)		Pneumatici 215/45 R17" (•)		Pneumatici 215/40 ZR18" (•) Reinforced		Ruotino di scorta 125/80 R15"
	anteriori	posteriori	anteriori	posteriori	anteriori	posteriori	anteriori	posteriori	anteriori	posteriori	
a carico ridotto	2,2	2,2	2,2	2,2	2,3	2,3	2,4	2,3	2,4	2,4	4,2
a pieno carico	2,5	2,5	2,5	2,5	2,6	2,6	2,7	2,6	2,7	2,7	

(•) Pneumatici non catenabili

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto.

Con pneumatici invernali il valore della pressione deve essere +0,2 bar rispetto al valore prescritto per i pneumatici in dotazione.

**Per utilizzo a velocità continuative superiori a 160 km/h gonfiare alle pressioni di pieno carico.**

## SOSTITUZIONE OLIO MOTORE

Coppa del motore e filtro ..... litri 4,4 (4,5 per versioni JTD<sub>M</sub>)

Non disperdere l'olio usato nell'ambiente.

## RIFORMIMENTO CARBURANTE

Capacità serbatoio ..... litri 60

Riserva ..... litri 7

Rifornire le vetture con motore a benzina unicamente con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95 (Specifica EN228).

Rifornire le vetture con motore a gasolio unicamente con gasolio per autotrazione (Specifica EN590).



SERVICE

## CUSTOMER SERVICES

TECHNICAL SERVICES - SERVICE ENGINEERING

Largo Senatore G. Agnelli, 5 - 10040 Volvera - Torino (Italia)

Fiat Group Automobiles S.p.A.

Pubblicazione n° 60431855 - 1ª Edizione - 05/2008

Proprietà riservata. Riproduzione, anche parziale, vietata senza autorizzazione scritta della Fiat Group Automobiles S.p.A.



*Alfa Romeo*   
**SERVICE**